AREA GESTIONE CONTRATTUALE E NEGOZIALE
90128 – PALERMO – Via Enrico Toti n°76

""""""""

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

FORNITURA IN FULL SERVICE DI APPARECCHIATURE E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PERFUSIONE EXTRACORPOREA PER L'UNITA' OPERATIVA DI CARDIOCHIRURGIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO " PAOLO GIACCONE " .
DURATA: 5 ANNI

APRILE 2011

METODO DI SCELTA DEL CONTRAENTE:	**PROCEDURA APERTA (ART. 55 DEL D.LGS. N°163/2006).**
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	**OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA (ART.83 DEL D.LGS. N°163/2006).**

UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE:	**AREA GESTIONE CONTRATTUALE E NEGOZIALE - Sito internet: http://www.policlinico.pa.it .**
RESPONSABILE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA :	**Dott. Giuseppe CURZI (☎ 091 655. 5500 3296908792 📠 091 655.5502) e-mail: giuseppecurzi@unipa.it**
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO:	**Dott. Aldo ALBANO (☎ 091 655.5566 3357783230 📠 091 6555502) e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it**
REFERENTE AMMINISTRATIVO:	**Dott. Aldo ALBANO (☎ 091 655.5566 3357783230 📠 091 6555502) e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it**
REFERENTE TECNICO :	**Prof. Giovanni RUVOLO (☎ 091 655.8288 3382129074 📠 091 6552694)**

TERMINE RICHIESTA INFORMAZIONI COMPLEMENTARI	**NON OLTRE LE ORE 13,00 DEL GIORNO 8 GIUGNO 2011.**
TERMINE INVIO OFFERTA	**NON OLTRE LE ORE 13,00 DEL GIORNO 14 GIUGNO 2011.**
DATA APERTURA DELL'OFFERTA E DEL CONTESTUALE SORTEGGIO EX ART. 48 DEL D.LGS N.163/2006	**ALLE ORE 10,00 DEL GIORNO 15 GIUGNO 2011.**

INDICE

PARTE I DEFINIZIONI GENERALI ED OGGETTO DELL'APPALTO 6
- CAPO I DEFINIZIONI GENERALI 6
ART. 1.(DEFINIZIONI) 6
ART. 2. (NORMATIVA DI RIFERIMENTO) 7
- CAPO II OGGETTO DELL'APPALTO. 8
ART. 3.(OGGETTO DELL'APPALTO) 8
ART. 4.(IMPORTO PRESUNTO A BASE D'ASTA) 9
ART. 5.(DURATA DELL'APPALTO E RECESSO) 10
ART. 6.(DIVIETO DI RINNOVAZIONE TACITA) 10
ART. 7.(ARTICOLAZIONE AREE DI INTERVENTO) 10
ART. 8.(VARAZIONE NELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE) 10
ART. 9.(UNITA' FONDAMENTALE E SOSTANZIALE DEL CONTRATTO) 11
ART. 10.(TRASFORMAZIONE DELLE IMPRESE) 11
ART. 11.(AUTORIZZAZIONI) 12
PARTE II DISCIPLINARE DI GARA 13
-CAPO I MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE 13
ART. 12.(PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE) 13
ART. 13.(ELEMENTI DI VALUTAZIONE E FATTORI PONDERALI) 13
- CAPO II REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ ALLA GARA 14
ART. 14.(REQUISITI RICHIESTI) 14
ART. 15.(REQUISITI MORALI E PROFESSIONALI) 14
ART. 16.(CAPACITÀ FINANZIARIA, ECONOMICA E TECNICA-REQUISITI DI AMMISSIONE) 15
-CAPO III DOCUMENTI RICHIESTI A CORREDO DELL'OFFERTA 16
ART. 17.(TIPOLOGIA DELLA DOCUMENTAZIONE) 16
ART. 18.(DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA) 16
ART. 19.(DOCUMENTAZIONE TECNICA) 23
ART. 20.(IMPEGNO ALLA RISERVATEZZA) 28
ART. 21.(CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI E VERIFICA SULLE DICHIARAZIONI AUTOCERTIFICATE) 29
ART. 22.(FALSITÀ DELLE DICHIARAZIONI) 29
-CAPO IV MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA E COMPOSIZIONE DEL PLICO 30
ART. 23. (COMPILAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA) 30
ART. 24.(VALIDITÀ DELL'OFFERTA ECONOMICA) 33
ART. 25. (SUBAPPALTO) 33
ART. 26.(COMPOSIZIONE DEL PLICO) 35
ART. 27.(COMUNICAZIONI E SITO INTERNET) 36
- CAPO V MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA 38
ART. 28.(MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI) 38
ART. 29.(COMMISSIONE TECNICA) 40
ART. 30.(COMMISSIONE DI GARA) 41
ART. 31.(SEDUTA DI GARA) 41
ART. 32.(PRESENZA DEI SOGGETTI CANDIDATI) 46
ART. 33.(PARI OFFERTE; OFFERTA CONTRASTANTE) 47
ART. 34. (OFFERTE ANORMALMENTE BASSE) 47
ART. 35.(CAUSE ESPRESSE DI ESCLUSIONE) 48
ART. 36.(INFORMAZIONI) 49
ART. 37.(PUBBLICAZIONE) 50

PARTE III - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA - .. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E CONSORZI - 51
CAPO I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E CONSORZI 51
ART. 38.(SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA)........ 51
ART. 39.(CONSORZIO STABILI) 52
ART. 40.(RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI)........ 52
ART. 41.(COSTITUZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE) 54
ART. 42.(CONTENUTI DELL'ATTO DI COSTITUZIONE) 55
ART. 43.(CONCORRENZA SLEALE)........ 55
ART. 44.(FATTURAZIONE E LIQUIDAZIONE A FAVORE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA) 56
- CAPO II AVVALIMENTO 57
ART. 45.(AVVALIMENTO)........ 57
PARTE IV CAUZIONI E GARANZIE FIDEIUSSORIE 59
- CAPO I DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO 59
ART. 46.(DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO)........ 59
ART. 47.(RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO) 60
- CAPO II DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO 61
ART. 48.(DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO)........ 61
ART. 49.(PERIODO DI VALIDITA' DEL DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO) 62
PARTE V - AGGIUDICAZIONE 63
- CAPO I ADEMPIMENTI IMPRESA AGGIUDICATARIA 63
ART. 50.(AVVISO DI AGGIUDICAZIONE) 63
ART. 51. (CONTRATTO E SPESE DI REGISTRAZIONE) 63
ART. 52.(DOCUMENTAZIONE)........ 64
PARTE VI PREZZI E PAGAMENTI........ 66
-CAPO I PREZZI E PAGAMENTI 67
ART. 53.(DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI) 67
ART. 54.(REVISIONE DEI PREZZI) 67
ART. 55.(MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO)........ 69
ART. 56.(MODALITÀ DI FATTURAZIONE) 71
ART. 57.(DIRITTO D'OPZIONE)........ 71
ART. 58.(CONTO UNICO LEGGE REGIONALE 15/2008) 71
ART. 59.(TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI) 72
ART. 60.(CESSIONE DEL CREDITO) 72
ART. 61(CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITÀ DI ECCEZIONI)........ 72
ART. 62 (TESORERIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA)........ 73
PARTE VII OBBLIGHI, INADEMPIENZE E PENALITÀ 74
- CAPO I OBBLIGHI 74
ART. 63 (PERSONALE INCARICATO DALL'IMPRESA - DIRETTORE TECNICO DELLA FORNITURA)........ 74
ART. 64.(PERSONALE DA IMPEGNARE NEL SERVIZIO) 75
ART. 65.(NORME A TUTELA DEI LAVORATORI)........ 80
ART. 66.(MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE)........ 82
ART. 67.(FORMAZIONE DEL PERSONALE) 89
ART. 68.(OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA) 90
ART. 69 (RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA ED ASSICURAZIONI) 93
- CAPO I I INADEMPIENZE E PENALITÀ........ 96
ART. 70.(INADEMPIENZE)........ 96

ART. 71.(CONTROLLI E PENALITA') 96
ART. 72.(RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO) 100
ART. 73.(SOSPENSIONE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER PRONUNCIA RESPONSABILITA' PENALE PER INADEMPIMENTO CONTRATTUALE) 103
ART. 74.(RESPONSABILITA' PENALE PER INADEMPIMENTO CONTRATTUALE) 103
ART. 75.(RESPONSABILITA' PENALE PER FRODE CONTRATTUALE) 104
ART. 76.(CESSIONE DEL CONTRATTO) 104
ART. 77.(DISDETTA DEL CONTRATTO) 104
ART. 78.(EFFICACIA DEL CONTRATTO) 104
ART. 79.(ACQUISTI SUL LIBERO MERCATO) 104
PARTE VIII TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DIRITTO D'ACCESSO 105
- CAPO I ACCESSO AI DOCUMENTI 105
ART. 80.(RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO DI ACCESSO) 105
ART. 81.(FORMA PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO) 106
ART. 82.(UFFICIO COMPETENTE) 106
ART. 83.(IRREGOLARITÀ O INCOMPLETEZZA DELLA DOMANDA) 106
ART. 84.(ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA) 106
ART. 85.(COSTI DELL'ACCESSO) 106
ART. 86.(RILASCIO DI COPIE AUTENTICATE) 106
ART. 87.(PAGAMENTO SPESE DI RIPRODUZIONE) 107
ART. 88.(DIFFERIMENTO DELL'ACCESSO) 107
ART. 89.(RIFIUTO DELL'ACCESSO) 107
-CAPO II DISPOSIZIONI DI SEMPLIFICAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE ALLE PROCEDURE DI GARE PUBBLICHE 108
ART. 90 (SOSTITUZIONE DELLE CERTIFICAZIONI AMMINISTRATIVE) 108
ART. 91.(INTEGRAZIONI E ACCERTAMENTI D'UFFICIO) 108
ART. 92.(CERTIFICAZIONI A CORREDO DELLE OFFERTE) 108
ART. 93.(TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI) 109
ART. 94.(RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE) 110
PARTE IX DISCIPLINARE TECNICO E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'APPALTO. 112
-CAPO I Prodotti e gestione della fornitura e servizi complementari 113
ART. 95.(MODALITA' DI ESECUZIONE E SERVIZI COMPLEMENTARI) 113
ART. 96.(EQUIVALENZA) 121
ART. 97.(ADEGUAMENTO NORMATIVO ED AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO) 121
ART. 98.(SOSTITUZIONE DELLE APPARECCHIATURE) 122
ART. 99.(SOSTITUZIONE DEI DISPOSITIVI MEDICI) 122
ART. 100.(GARANZIA) 122
ART. 101.(PERIODO DI PROVA) 123
ART. 102.(REQUISITI PER L'INSTALLAZIONE E L'ESERCIZIO) 124
ART. 103.(ASSISTENZA E MANUTENZIONE FULL RISK) 124
ART. 104.(CALL CENTER) 131
ART. 105.(SCIOPERI E CAUSE DI FORZA MAGGIORE) 131
ART. 106.(PROVA PRATICA DI FUNZIONALITA' E SOPRALLUOGO) 131
-CAPO II TERMINI DI CONSEGNA 133
ART. 107.(ORDINAZIONI E CONSEGNE) 133
CAPO III AVVIAMENTO E COLLAUDO 133
ART. 108.(MODALITA' DI INSTALLAZIONE, AVVIAMENTO E MESSA IN SERVIZIO) 133
ART. 109.(COLLAUDO) 134
CAPO IV CONTROLLI 135
ART. 111. (ACCERTAMENTO DELLA QUALITA' E CONTESTAZIONI) 135

ART. 111. (DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO) 136
ALLEGATI AL CAPITOLATO ....
ALLEGATO " A " SCHEMA OFFERTA 139
ALLEGATO " B " MODELLO PER LE DICHIARAZIONI RILASCIATE DALLE IMPRESE CANDIDATE IN ORDINE AL POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE 156
ALLEGATO " B1 " MODELLO DICHIARAZIONI 189
ALLEGATO " B2 " MODELLO DICHIARAZIONI.. 192
ALLEGATO " C " MODELLO ATI... 196
ALLEGATO " D" MODELLO CONSORZIO 199
ALLEGATO " E " MODELLO SUBAPPALTATORI 202
ALLEGATO " F " DICHIARAZIONE DOCUMENTAZIONE SOGGETTA A RISERVATEZZA E DIVIETO DI DIVULGAZIONE 204
ALLEGATO " G " MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI AVVILIMENTO PER L'IMPRESA CONCORRENTE 206
ALLEGATO " H" MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI AVVILIMENTO PER L'IMPRESA AUSILIARIA 209
ALLEGATO " I " MODULO INFORMATIVA AI FORNITORI 212
ALLEGATO " L " MODULO SOPRALLUOGO 216
ALLEGATO " M " SCHEDA PRODOTTI OFFERTI 218
ALLEGATO " N " SCHEDA TECNICA PRELIMINARE 224
ALLEGATO " O " DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' NORMATIVA.......................... 232
ALLEGATO " P" DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA 235
ALLEGATO " Q " SERVIZIO ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA E RICEZIONE ORDINI E SERVIZIO ASSISTENZA POST VENDITA 237
ALLEGATO " R " DOCUMENTO UNICO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI 242

PARTE I
DEFINIZIONI GENERALI ED OGGETTO DELL'APPALTO

- CAPO I - DEFINIZIONI GENERALI.

Art. 1.(Definizioni)

Nel testo del presente capitolato valgono le seguenti definizioni:

a) **Azienda Ospedaliera**. Per Azienda ospedaliera si intende l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " di Palermo.
b) **Impresa concorrente** . Per impresa concorrente si intende una qualsiasi impresa che partecipa alla presente gara sia in forma singola che in forma associata;
c) **Impresa aggiudicataria**. Per Impresa aggiudicataria si intende quella Impresa concorrente risultata aggiudicataria dell'appalto ai sensi della normativa regolante le procedure di affidamento di servizi e/o forniture secondo le modalità di cui al presente capitolato.
d) **Impresa esclusa**. Per impresa esclusa si intende quell'impresa candidata esclusa dalla partecipazione alla gara perché non in possesso dei requisiti minimi richiesti o che abbia prodotto una documentazione incompleta o non conforme tale da comportare, a norma del presente capitolato, l'esclusione dalla gara.
e) **Soggetto imprenditore**. Per soggetto imprenditore si intende una persona fisica, o una persona giuridica, o un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato la realizzazione di lavori o opere.
f) **Soggetto fornitore.** Per soggetto fornitore si intende una persona fisica, o una persona giuridica, o un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato la fornitura di prodotti e/o la prestazioni di servizi;
g) **Raggruppamento temporaneo.** Per raggruppamento temporaneo si intende un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta.
h) **Consorzio**. Per consorzio si intende un consorzio previsto dall'ordinamento, con o senza personalità giuridica.
i) **Legale rappresentante**. Si definisce legale rappresentante dell'impresa candidata qualsiasi persona che ha il potere di rappresentanza dell'Impresa candidata.
j) **Legale rappresentante del raggruppamento di imprese** è il legale rappresentante dell'impresa mandataria quale risulta dall'atto di costituzione del raggruppamento medesimo.
k) **Dispositivo medico:** qualsiasi strumento, apparecchio, impianto, sostanza o altro prodotto, utilizzato da solo od in combinazione, compreso il software informatico impiegato per il corretto funzionamento e destinato dall'Impresa fornitrice ad essere impiegato nell'uomo a scopo di:
    - Diagnosi, prevenzione, controllo, terapia od attenuazione di una malattia;
    - Diagnosi, controllo, terapia, attenuazione o compensazione di una ferita o di un handicap;
    - Studio, sostituzione o modifica dell'anatomia o di un processo fisiologico;

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

la cui azione principale voluta nel o sul corpo umano non sia conseguita con mezzi farmacologici né immunologici né mediante metabolismo, ma la cui funzione possa essere assistita da questi mezzi. Nel presente capitolato viene denominato anche apparecchiatura.

l) **Garanzia:** prestazione contrattuale erogata dalla Impresa aggiudicataria attraverso l'effettuazione di interventi senza oneri a carico dell'Azienda Ospedaliera, in caso di guasto o di difettosità delle apparecchiature, secondo quanto specificato nel presente capitolato;
m) **Assistenza tecnica:** prestazione contrattuale erogata dall'Impresa aggiudicataria attraverso lo svolgimento delle attività manutentive e l'intervento di caso di guasto;
n) **Manutenzione:** la combinazione di tutte le azioni tecniche ed amministrative, incluse le azioni di supervisione, volte a mantenere o riportare il bene in uno stato in cui possa eseguire la funzione richiesta;
o) **Manutenzione correttiva:** la manutenzione eseguita a seguito della rilevazione di un'avaria e volta a riportare il bene nello stato in cui possa eseguire la propria funzione;
p) **Manutenzione preventiva:** la manutenzione eseguita a livelli predeterminati od in accordo a criteri prescritti e volta ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento del bene.

Art. 2. **(Normativa di riferimento)**

Il presente appalto, per quanto non previsto e comunque non specificato dal bando di gara, e dal presente capitolato, è soggetto all'osservanza delle seguenti leggi, regolamenti e norme, che si intendo integralmente richiamate, conosciute ed accettate dall'Impresa concorrente:

1) Decreto legislativo 12 Aprile 2006, n°163 avente oggetto " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE " ;
2) Codice civile – libro IV, titolo III, capo VII " Dell'appalto " articolo 1655-1677;
3) La legge ed il regolamento di contabilità generale dello Stato (legge 18 novembre 1923 n. 2440, R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive aggiunte e modificazioni).
4) Decreto Legislativo n°81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
5) Legge n°55 del 10 Marzo 1990 avente oggetto " Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale ";
6) D.Lgs n°46/1997 relativa al recepimento della Direttiva 93/42/CEE e successive modificazioni ed integrazioni;
7) D.P.R. n°445 del 28 Dicembre 2000 avente oggetto " Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa ";
8) Legge n°196 del 19 Giugno 1999, relativa alla tutela della privacy;
9) La legge ed il regolamento di contabilità generale dello Stato (legge 18 novembre 1923 n. 2440, R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive aggiunte e modificazioni);
10) Le vigenti norme sull'esecuzione della fornitura comprese nel presente appalto e le vigenti norme statali e regionali in materia;
11) Legge 186/68: "Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici";
12) Legge 126/91: "Etichettature e documentazione tecnica";

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

- CAPO II - OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 3.**(Oggetto dell'appalto)**

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura in full service di apparecchiature e della gestione del servizio di perfusione extracorporea per l'Unità Operativa di Cardiochirurgia dell'Azienda Ospedaliera, secondo le modalità dettagliatamente descritte nella parte IX "Disciplinare Tecnico e modalità di esecuzione dell'appalto ".

Per la presente fornitura si deve intendere la fornitura completa di un insieme di beni e servizi costituiti da:

- ♦ Fornitura delle seguenti apparecchiature, descritte nell'articolo 95 del presente capitolato:.
  - ➢ n° 2 macchina cuore polmone a 4 moduli;
  - ➢ n° 2 unità per infusione di cardioplegia per le sopracitate macchine cuore polmone;
  - ➢ n° 1 macchina cuore polmone a 5 moduli;
  - ➢ n° 1 unità per infusione di cardioplegia per la sopracitata macchina cuore polmone;
  - ➢ n° 14 Pompe per infusione volumetriche;
  - ➢ n° 45 Pompe di infusione a siringa;
  - ➢ n° 4 Pompe per infusione enterale ;
- ♦ Trasporto delle apparecchiature, posa in opera, montaggio, installazione chiavi in mano a regola d'arte e di assistenza al collaudo delle apparecchiature, nonché le eventuali opere edili, impiantistiche e i lavori di collegamento agli impianti di alimentazione elettrica, idrica ed agli scarichi, necessari all'installazione medesima, per assicurare la perfetta funzionalità della stessa;
- ♦ Fornitura di manuali di installazione, gestione e manutenzione nonché di manuali contenenti tutte le metodiche e le modalità di applicazione redatti in lingua italiana;
- ♦ Servizio di manutenzione full risk preventiva, correttiva, ordinaria di verifica, sostitutiva, con l'obbligo di corretto mantenimento delle prestazioni e della sicurezza, e relativa assistenza tecnica, per tutta la durata contrattuale, come indicato nell'articolo 103 del presente capitolato ed in particolare:
  - ➢ Fornitura, sostituzione e manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le parti di ricambio e a tutti i componenti del sistema nessuno escluso), necessarie a garantire il regolare funzionamento delle apparecchiature, a qualsiasi titolo deteriorate salvo il dolo;
  - ➢ Adeguamento normativo ed aggiornamento tecnologico per tutto il periodo contrattuale;
  - ➢ Interfacciamento con la cartella clinica in uso presso l'U.O. di Cardiochirurgia o con quella che sarà messa in funzione anche in un periodo successivo all'aggiudicazione.
- ♦ Fornitura di tutto il materiale di consumo necessario per gli interventi di circolazione extracorporea ed alla tcniche accessorie, indicato nell'articolo 95 del presente capitolato:
- ♦ Personale tecnico perfusionista per la copertura turni diurni, reperibilità notturna e festiva 24/ 24 ore con un numero adeguato di perfusionisti (almeno 3 tecnici perfusionisti) a svolgere il numero di interventi previsto e/o ad assicurare lo stand-by attivo in sala operatoria e tutte le funzioni previste dalla professione del tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.

- Ogni altra spesa inerente l'espletamento della fornitura e dei servizi correlati ed ogni ulteriore onere necessario anche di natura fiscale per assolvere gli obblighi previsti a carico dell'Impresa aggiudicataria nel presente capitolato o comunque richiamati dallo stesso ad esclusione dell'I.V.A che dovrà essere addebitata sulla fattura a norma di legge.

L'impresa aggiudicataria sarà altresì obbligata ad accettare le eventuali modifiche degli obblighi contrattuali derivanti da ogni altro servizio ausiliario che potrà essere concordato con quantificazione degli oneri mediante specifiche trattative.

Le apparecchiature proposte devono essere idonee ad eseguire il numero di interventi sottoriportati. Si presume che annualmente debbano essere effettuati gli interventi sottospecificati, il cui numero è comprensivo di quelle ripetuti nello stesso paziente.

Nell'individuazione delle quantità di materiali di consumo necessari per trattare un dato numero di interventi, l'Impresa deve tenere conto del rendimento effettivo, e non teorico, di ciascuna confezione di prodotto offerto e della stabilità dei prodotti offerti in rapporto al numero di interventi previsti che si assume, ove non diversamente specificato, equamente distribuito nel corso dell'anno.

1) **totale interventi effettuati presunti all'anno: 300.**

Ogni variazione di prestazione sia in aumento che in diminuzione della fornitura previsti dal presente Capitolato dovrà essere preventivamente autorizzata in forma scritta dall'Azienda Ospedaliera.

La procedura concorsuale è stata indetta dall'Azienda Ospedaliera in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.371 del 19 aprile 2011 .

Ai sensi dell'articolo 36 della Direttiva 2004/18/CE del 31/03/2004 e dell'art. 66 del D. Lgs. 12/04/2006 n. 163, il bando di gara è stato inviato in data all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Art. 4.**(Importo presunto a base d'asta)**

Per la fornitura oggetto del presente Capitolato, da svolgersi a norma di legge, a regola d'arte, ed in conformità alle disposizioni fornite dall'Azienda Ospedaliera, nonché sotto le condizioni, obblighi, ed oneri tutti di cui al presente Capitolato, l'importo complessivo è così ripartito:

Importo annuale (importo soggetto a ribasso)	€ 730.000,00 = I. V. A. ESCLUSA
Oneri della sicurezza necessari per la eliminazione delle interferenze per la durata contrattuale (importo non soggetto a ribasso)	€ 90,00 = I. V. A. ESCLUSA
Importo complessivo annuale	€ 730.090,00 = I. V. A. ESCLUSA
Importo quinquennale (importo soggetto a ribasso)	€ 3.650.000,00 = I. V. A. ESCLUSA
Oneri della sicurezza necessari per la eliminazione delle interferenze per la durata contrattuale (importo non soggetto a ribasso)	€ 450,00 = I. V. A. ESCLUSA
Importo complessivo quinquennale	€ 3.650.450,00 = I. V. A. ESCLUSA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Impresa aggiudicataria la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'attività ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio dell'Impresa aggiudicataria circa la convenienza ad assumere l'opera, anche in relazione al ribasso da essa offerto sugli importi stabiliti dall'Azienda Ospedaliera .

Art. 5.**(Durata del contratto e recesso)**

L'appalto avrà durata di cinque anni a decorrere dalla data di effettivo servizio con il relativo collaudo delle apparecchiature. L'Azienda Ospedaliera si riserva il diritto di recesso alla scadenza di un periodo massimo del 1° semestre, da considerare come periodo di prova, qualora la fornitura risultasse, a giudizio insindacabile dell'Azienda, non soddisfacente, come disciplinato dall'articolo 101 del presente capitolato e in tal caso l'Azienda potrà avvalersi della graduatoria di gara.

Art. 6.**(Divieto di rinnovazione tacita)**

L'Azienda Ospedaliera si riserva, a proprio insindacabile giudizio, effettuate le opportune valutazioni di convenienza e sulla qualità e sulla regolarità della fornitura e dei servizi complementari resi dall'impresa aggiudicataria, oltre che dalla sussistenza delle condizioni di convenienza economica, alla luce dei vigenti prezzi di mercato, la facoltà di proseguire con la predetta, alla scadenza, il rapporto contrattuale per un periodo, non superiore comunque a due anni , mediante riaffidamento con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art.57, comma 5, lettera b) del D.Lgs n°163/2006, relativamente al servizio di manutenzione.

L'eventuale richiesta di prosecuzione del rapporto contrattuale sarà trasmessa all'Impresa aggiudicataria per iscritto, entro tre mesi dalla scadenza del vincolo contrattuale.

In caso di riaffidamento alla scadenza del contratto potranno essere rinegoziati a favore dell'Azienda Ospedaliera i prezzi praticati, se non risulteranno allineati a quelli risultanti dalle ultime gare espletate da altre aziende sanitarie per forniture similari.

In ogni caso, l'impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di continuare ad erogare la fornitura ed i servizi complementari alle condizioni contrattuale ed alle condizioni economiche convenute fino a quando l'Azienda non avrà provveduto a stipulare un nuovo contratto e comunque non oltre 180 giorni dalla scadenza del vincolo contrattuale.

Alla data di scadenza del contratto, lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte dell'Azienda.

Art. 7.**(Articolazione aree di intervento)**

La fornitura oggetto del presente capitolato, viene svolta presso l'Unità Operativa di Cardiochirurgia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico" Paolo Giaccone " di Palermo .

Art. 8.**(Variazione nell'esecuzione contrattuale)**

Il Numero di interventi " in service " presunti annui indicati nell'articolo 3 del presente capitolato sono indicativi sulla base dell'attività storica dell'Azienda Ospedaliera e non è impegnativo per la stessa Azienda Ospedaliera, in quanto legato all'andamento delle

esigenze specifiche ed in base ala effettive necessità e dei cambiamenti organizzativi dei reparti dell'Azienda Ospedaliera.

Le quantità indicate sono riferite al numero di interventi prevedibili nel periodo annuale contrattuale e sono meramente indicative, potendo variare in più o in meno in relazione al mutato fabbisogno e ciò ai sensi dell'art. 1560 – 1° comma del Codice Civile in cui l'entità della quantità stessa non è determinata ma si intende pattuita con quella corrispondente al normale-reale fabbisogno dell'Azienda Ospedaliera.

Pertanto il numero di interventi " in service " richiesti potranno subire variazione in aumento ed in diminuizione oltre il quinto d'obbligo.

L'impresa aggiudicataria non potrà sollevare eccezioni di sorta circa l'entità degli interventi effettuati, neppure con riferimento all'importo complessivo del contratto aggiudicato e, pertanto, non potrà avanzare pretesa alcuna per eventuali decurtazioni, aumenti o interruzioni della fornitura.

Tali quantità sono da considerarsi orientative e potranno variare secondo le effettive esigenze cliniche dell'Azienda Ospedaliera senza che la Ditta aggiudicataria abbia a pretendere variazioni rispetto al prezzo di aggiudicazione.

Art. 9.**(Unità fondamentale e sostanziale del contratto)**

Tutti gli articoli del presente Capitolato e del contratto che viene stipulato con l'Impresa aggiudicataria devono intendersi e considerarsi univoci, correlativi ed inscindibili. Detti articoli costituiscono parte sostanziale del contratto ed hanno, separatamente, piena efficacia, nel corso del loro inadempimento o violazione, per l'esercizio della facoltà di risoluzione del contratto da parte dell'Azienda Ospedaliera.

In tal caso l'Impresa aggiudicataria ed i suoi aventi causa sono tenuti, nei confronti dell'Azienda Ospedaliera, al pagamento degli indennizzi per danni ed al rimborso delle spese, oltre alla perdita della cauzione.

In ogni caso, per le somme dovute dall'Azienda Ospedaliera all'Impresa aggiudicataria a qualsiasi titolo, si fa esplicito riferimento all'Art. 1241 del Codice Civile.

Art. 10.**(Trasformazione delle Imprese)**

a) fallimento dell'Impresa aggiudicataria.

Il contratto si intenderà senz'altro risolto nel caso di fallimento dell'Impresa aggiudicataria, dal giorno precedente alla pubblicazione della sentenza dichiarata di fallimento, salve tutte le ragioni ed azioni dell'Azienda verso la massa fallimentare, anche per danni, con privilegio, e titolo di pegno, sul deposito cauzionale.

In caso di fallimento il contratto si intende risolto dal giorno precedente a quello della pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento e l'Azienda Ospedaliera conserverà verso il fallimento piene ed intere le sue ragioni di credito e di indennizzo spettanti per qualsiasi titolo nonché per l'anticipata risoluzione, con privilegio del suo deposito cauzionale definitivo a garanzia del contratto, sulle somme ancora da pagare etc.

b) liquidazione - trasformazione dell'Impresa aggiudicataria.

Ai sensi dell'articolo 116 del D.Lgs 163/2006, le cessioni d'azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione dell'Impresa aggiudicataria non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'Azienda Ospedaliera fino a che l'impresa cessionaria ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia provveduto nei confronti dell'Azienda Ospedaliera alle comunicazione previste dall'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n°187 e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione tecnica previsti per l'esecuzione dell'appalto.

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

Nei sessanta giorni successivi l’Azienda Ospedaliera può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi della situazione in essere, laddove non risultino sussistere i requisiti di cui all’articolo 10 della Legge 31 Maggio 1965, n°575 e successive modificazioni ed integrazioni.

L’inadempienza agli obblighi di cui al presente paragrafo comporterà la decadenza immediata dall’aggiudicazione e ciò senza pregiudizio del risarcimento di tutti i danni che potranno derivare all’Azienda Ospedaliera per la ritardata esecuzione, o in relazione al maggior costo delle prestazioni rispetto a quello che si sarebbe verificato senza la decadenza dell’aggiudicazione.

c) in caso di morte dell'appaltatore.

In caso di morte del titolare dell’Impresa aggiudicataria, alle obbligazioni derivanti dal contratto subentreranno solidalmente gli eredi, se così parrà all’Azienda che avrà altresì la facoltà di ritenere, invece, immediatamente risolto il contratto stesso. Quanto l’Azienda ritenesse di proseguire il rapporto con gli eredi , i medesimi saranno tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese, tutti quegli atti e documenti che potranno ritenersi necessari per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione dei contratto.

d) modifiche societarie.

Ai sensi del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n°187, le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, le società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, le società consortili per azioni o a responsabilità limitata dovranno presentare una dichiarazione del legale rappresentante concernente:

1. la composizione societaria;
2. l’esistenza di diritti di godimento o di garanzia sulle azioni “ con diritto di voto” sulla base delle risultanze del libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione;
3. l’indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell’ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto.

Qualora l’Impresa aggiudicataria sia un consorzio o un’associazione temporanea di imprese, i dati di cui sopra dovranno essere riferiti alle singole società consorziate od associate che comunque partecipino all’appalto.

L’impresa aggiudicataria dovrà comunicare nel corso del contratto eventuali successive variazioni di entità superiore al 2% nella composizione societaria.

Art. 11.**(Autorizzazioni)**

L’Impresa concorrente deve essere in possesso di tutte le licenze ed autorizzazioni previste dalle attuali norme di Legge per lo svolgimento dell'attività.

Dovranno essere, pertanto, contemplati e ricompresi nell’offerta economica, tutti gli oneri necessari ad ottenere, ed a mantenere le autorizzazioni e certificazioni del caso.

L’Impresa aggiudicataria deve altresì attuare l’osservanza delle norme, che si intendono tutte richiamate, derivanti da Leggi e decreti per l’esercizio della presente attività.

L'accertamento della mancanza, anche di una sola, delle autorizzazioni previste comporterà l'immediata risoluzione dei contratto, previa segnalazione all'Autorità competente.

Nel caso si contravvenzioni o sanzioni che dovessero essere inflitte all’Azienda Ospedaliera per inadempimento dell’Impresa aggiudicataria relativamente a quanto sopra indicato, questa deve provvedere all’immediato e totale rimborso all’Azienda Ospedaliera che, in caso contrario, addebiterà l’importo sul deposito cauzionale definitivo.

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “ – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

PARTE II DISCIPLINARE DI GARA.

-CAPO I Modalità di scelta del contraente

Art. 12.(Procedura e criterio di aggiudicazione)

La procedura di scelta del contraente è quella della procedura aperta di cui all'art. 55 del Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006.

La fornitura non è suddivisa in lotti e l'aggiudicazione riguarda l'intera fornitura.

Le Imprese concorrenti dovranno presentare un solo tipo di apparecchiatura al fine di consentire un immeditato e trasparente confronto delle soluzioni presentate. Pertanto l'Impresa concorrente deve presentare la propria unica soluzione in conformità a tutte le specifiche tecniche del presente capitolato, e di conseguenza non sono ammesse alternative e/o varianti.

Ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 dell'11 Aprile 2006, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida ai sensi del presente capitolato.

Art. 13.(Elementi di valutazione e fattori ponderali)

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente vantaggiosa ai sensi della Lettera B dell'articolo 83 del Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006 valutata in base ai seguenti elementi ed i relativi fattori ponderali:

♦ Qualità della fornitura :	punteggio massimo assegnabile **60** punti.
♦ Prezzo della fornitura :	punteggio massimo assegnabile **40** punti
Totale	punteggio massimo **100 punti**

I **60** punti afferenti alla valutazione qualitativa rappresentano il massimo attribuibile dalla Commissione tecnica secondo gli elementi di cui all'articolo 28 del presente capitolato. Nel caso in cui detta Commissione ritiene di non assegnare ad alcuna offerta il massimo del punteggio non si procederà ad alcuna "riparametrazione" dei punteggi che resteranno quelli assegnati dalla Commissione stessa.

Sono escluse dalla gara le imprese candidate che non conseguano un punteggio pari o superiore a **30** punti.

I **40** punti relativi al prezzo saranno attribuiti all'Impresa che avrà offerto complessivamente il prezzo più basso calcolato assumendo a base l'importo presunto annuo di affidamento per l'intera fornitura. Alle restanti Imprese sarà assegnato un punteggio inversamente proporzionale secondo le modalità di cui all'articolo 28 del presente capitolato.

In presenza di offerte che presentino rapporto prezzo/qualità anomalo, si provvederà ai sensi di quanto disposto negli articoli 86 e seguenti del Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

PER ACCETTAZIONE
TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA____

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

- CAPO II Requisiti di ammissibilità alla gara

Art. 14.**(Requisiti richiesti)**

Per la partecipazione alla presente gara l’Impresa candidata deve possedere:

a) requisiti morali e professionali;
b) adeguata capacità finanziaria ed economica;
c) idonea capacità tecnica.

Art. 15.**(Requisiti morali e professionali)**

Sono escluse, ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs. 163/2006, dalla partecipazione alla presente gara le imprese:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall’articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l’esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l’esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l’esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell’esercizio

della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
j) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
k) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il concorrente attesta il possesso dei suddetti requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, redatta sulla base del modello allegato **"B",** in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Art. 16.**(Capacità finanziaria, economica e tecnica- Requisiti di ammissione)**

Ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 163/2006 i concorrenti alle gare, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, sono tenuti ad essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione nel registro delle Imprese della Camera di Commercio o nel Registro delle Imprese Artigiane o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'U.E. per l'attività oggetto del presente appalto;
b) il possesso del certificato di conformità del sistema di qualità aziendale alle norme UNI EN ISO 9001 vers. 2000 rilasciato da organismo di certificazione dei sistemi di gestione per la qualità accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IE 17000..

I requisiti morali e professionali sopra indicati e richiesti per la partecipazione alla presente gara devono essere posseduti da ciascun operatore raggruppato o consorziato

La **capacità economica e finanziaria** di cui all'art. 41 del D.Lgs. 163/2006, richiesta quale requisito di partecipazione è provata mediante la presentazione:

1) che l'impresa abbia un fatturato complessivo globale d'impresa, al netto dell'I.V.A., comprensivo dell'importo relativo all'attività oggetto della gara, negli ultimi tre esercizi (2007-2008-2009), un importo pari all'importo quinquennale di gara della presente gara cui si intende partecipare pari ad € 3.650.450,00 = I.V.A ESCLUSA.. Per fatturato globale si intende il valore nel conto economico dei bilanci alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni ".
2) che l'impresa abbia un fatturato complessivo specifico per forniture nel settore oggetto della presente gara**,** al netto dell'I.V.A., negli ultimi tre esercizi (2007-2008-2009), un importo non inferiore all'importo annuale di gara della presente gara cui si intende partecipare pari ad € 730.090,00 = I.V.A ESCLUSA...
3) idonee dichiarazioni bancarie da parte di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della 1 settembre 1993 n. 385

PER ACCETTAZIONE
TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA____

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui Bilancio sia stato approvato e depositato al momento della pubblicazione del Bando.

La **capacità tecnica e professionale** di cui all'art. 42 del D.Lgs. 163/2006, richiesta quale requisito di partecipazione è provata mediante la presentazione:

1) l'elenco delle forniture nel settore oggetto della presente gara,che l'impresa ha prestato, nel triennio 2007-2008-2009 antecedente a quello oggetto della presente gara, presso strutture sanitarie pubbliche o private.
2) Di avere una sede operativa nella città di Palermo o nella Provincia di Palermo ovvero di impegnarsi a mettere a disposizione una sede operativa nell'ambito della Provincia di Palermo entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione del servizio.

Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui Bilancio sia stato approvato e depositato al momento della pubblicazione del Bando.

I requisiti di capacita economica, finanziaria, tecnica e professionale cui sopra devono essere posseduti complessivamente per l'intero 100% dal R.T.I. o dal Consorzio.

In caso di R.T.I. complessivamente per l'intero 100% dalle imprese raggruppate o raggruppande e nella misura minima del 60% dalla capogruppo e 40% dalle mandanti, ciascuna in misura non inferiore al 20%.

In caso di Consorzio, complessivamente per l'intero 100% dal Consorzio e/o dalle imprese consorziate che svolgeranno la fornitura .

-CAPO III Documenti richiesti a corredo dell'offerta

Art. 17.(Tipologia della documentazione)

La documentazione a corredo dell'offerta dovrà essere contenuto in distinti plichi, a loro volta singolarmente sigillati e firmati secondo le modalità indicate nel presente capitolato e recanti all'esterno le seguenti indicazioni in relazione al rispettivo contenuto:

a) contiene la documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara (BUSTA A);
b) contiene documentazione tecnica (BUSTA B)
c) contiene offerta economica (BUSTA C)

Art. 18.(Documentazione Amministrativa)

Nella busta "A" (Documentazione Amministrativa) dovrà essere inserita **esclusivamente** la documentazione attestante il possesso dei requisiti e delle capacità tecniche ed economiche , nonché l'assenza di condizioni ostative alla partecipazione alla gara **e precisamente:**

1) elenco dei documenti.
2) copia del presente capitolato d'oneri e del disciplinare tecnico, timbrati e firmati per accettazione. Il capitolato nella sua ultima pagina deve riportare la doppia sottoscrizione per l'approvazione delle clausole onerose.
3) (Eventuale) Copia delle note di chiarimento/precisazione degli atti di gara debitamente sottoscritte per accettazione, pubblicate sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera " Paolo Giaccone ", successivamente al bando di gara, secondo le modalità di cui all'articolo 27 del presente capitolato speciale d'appalto

4) documento attestante l’avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell’importo quinquennale a base d’asta come indicato nell’articolo 46 del presente capitolato. Qualora il deposito cauzionale è prestato in contanti, assegno circolare o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, tale documento è costituito da copia della quietanza di versamento presso la Tesoreria dell’Azienda Ospedaliera. Qualora invece detto deposito cauzionale è prestato mediante polizza fideiussoria o assicurativa, all’offerta deve essere allegata copia della polizza medesima che dovrà avere una validità minima di 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione dell’offerta e **contenere l’impegno del garante a rinnovare la garanzia nel caso in cui al momento della scadenza non sia ancora intervenuta l’aggiudicazione (articolo 75, comma 5 del D.Lgs 163/2006) e dovrà essere previamente corredata di autentica circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.**

   Il Deposito cauzionale provvisorio dovrà essere prodotto:
   - in caso di RTI costituito dall’Impresa mandataria nella sua qualità di capogruppo dell’RTI con indicazione, che il soggetto garantito è il raggruppamento e tutti i membri componenti il raggruppamento;
   - in caso di RTI costituendo, da una delle imprese raggruppande con indicazione, a pena di esclusione, che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande, che devono essere tutte singolarmente citate;
   - in caso di Consorzio di cui alle lettere b) c) ed e) dell’art. 34 del D. lgs. n 163/2006, dal Consorzio medesimo;
   - in caso di Consorzio costituendo, da una delle Imprese consorziande, con indicazione, a pena di esclusione, che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio;

   Si rammenta che, ai sensi di quanto stabilito dal punto 8 dell’art.75 del D.Lgs 163/2006, nella polizza fideiussoria o assicurativa deve essere indicato l’impegno del fideiussore a rilasciare la polizza fideiussoria o assicurativa definitiva per l’esecuzione del contratto, di cui all’articolo 113 del del D.Lgs 163/2006, qualora l’impresa concorrente risultasse aggiudicataria.

   Tale dichiarazione, ove contenuta in un documento autonomo rispetto alla fideiussione, dovrà essere prodotta:
   - in caso di RTI costituito dall’Impresa mandataria nella sua qualità di capogruppo dell’RTI con indicazione, che il soggetto garantito è il raggruppamento;
   - in caso di RTI costituendo, da una delle imprese raggruppande con indicazione, a pena di esclusione, che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande, che devono essere tutte singolarmente citate;
   - in caso di Consorzio di cui alle lettere b) c) ed e) dell’art. 34 del D. lgs. n. 163/2006, dal Consorzio medesimo;
   - in caso di Consorzio costituendo, da una delle Imprese consorziande, con indicazione, a pena di esclusione, che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio.

5) documento attestante l’avvenuto pagamento del contributo disposto dall’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, **con deliberazione del 3 Novembre 2010 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 7 Aprile 2010. A tale scopo l’Azienda Ospedaliera ha richiesto a norma dell’articolo 2 punto 2 della Deliberazione del 3 Novembre 2010** sopra citata, il codice identificativo gara CIG attribuito che è riportato nel seguente prospetto con il relativo importo della contribuzione a carico di ciascuna Impresa concorrente, al fine di consentire il versamento delle contribuzione dovuta:

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “ – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

ELENCO CODICI DI INDENTIFICAZIONE GARA			
	Importo quinquennale	CIG	Quota Per Ogni Partecipante determinata dalla Autorità di vigilanza LL.PP. per l'anno 2011.
Fornitura in full service di apparecchiature e della gestione del servizio di perfusione extracorporea per l'Unità Operativa di Cardiochirurgia.	€ 3.650.450,00	2166386 E44	**€ 140,00**

Il pagamento della contribuzione dovrà avvenire con le seguenti modalità:

⇒ per le imprese concorrenti italiane

1. mediante versamento on line mediante carta di credito collegandosi al portale web " Servizio di riscossione " raggiungibile sulla homepage del sito www.avcp.it, sezione " Contributi in sede di gara " oppure sezione " Servizi " seguendo le istruzione disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'Impresa concorrente deve allegare all'offerta copia della ricevuta di pagamento inviata mediante e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.
2. mediante versamento in contanti su uno dei punti vendita della rete dei tabaccai Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento, muniti del modello rilasciato dal Servizio di riscossione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale dell'Impresa partecipante e il codice identificativo gara . La causale del versamento deve riportare esclusivamente: AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO " PAOLO GIACCONE C.F. n. 05841790826 – ed indicare il CIG corrispondente alla gara per la quale la ditta intende partecipare.

   A comprova dell'avvenuto pagamento, l'Impresa concorrente deve allegare la ricevuta/scontrino in originale del versamento.

⇒ Per le imprese concorrenti estere.

Per le imprese concorrenti estere, sarà possibile effettuare il pagamento tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n.4806788 intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – CODICE IBAN IT 77° 01030 03200 0000 04806788 presso la Banca Monte dei Paschi di Siena). La causale del versamento deve riportare esclusivamenre il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede dell'impresa partecipante e il codice CIG corrispondente alla gara per la quale la ditta intende partecipare.

Non è ammessa l'integrazione del versamento successivamente all'invio dell'offerta. L'Impresa che abbia eseguito un versamento inferiore a quello previsto non è ammessa alla gara né ha diritto al rimborso.

Nel caso di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi, il versamento è unico ed effettuato dall'Impresa designata capogruppo o dal Consorzio concorrente.

In caso di annullamento del bando di gara o di pagamento in misura superiore all'importo dovuto l'Impresa potrà ottenere il rimborso del contribuito pagato presentando domanda all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture – Settore Risorse finanziarie - Via di Ripetta, 246 – 00186 Roma, allegando la copia del versamento effettuato e l'avviso di annullamento del bando. Nella richiesta di rimborso devono essere indicate le coordinate del c/c bancario o postale sul quale accreditare il rimborso.

La richiesta motivata per la restituzione della contribuzione deve essere effettuata dai singoli partecipanti, nonché dalla stazione appaltante, all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture - Settore Risorse finanziarie - Via di Ripetta, 246 – 00186 Roma, allegando la copia del

versamento effettuato.

Relativamente al pagamento del contributo all'Autorità, nel caso di R.T.I. o Consorzi il versamento è unico. In tali casi il versamento dovrà essere effettuato e la prova dell'avvenuto pagamento dovrà essere prodotta:

- In caso di R.T.I., sia costituito che costituendo, dall'Impresa mandataria del raggruppamento stesso;
- In caso di Consorzio stabile, dal Consorzio stesso;
- In caso di Consorzio ordinario, si applica quanto previsto in caso di R.T.I.;

6) dichiarazione sostitutiva a dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione alla gara di cui ai precedenti articoli 14 e 15 del presente capitolato , ai sensi dell'articolo 46 e seguenti del D.P.R. 445/2000 . Tale dichiarazione dovrà essere prodotta, ai sensi dell'articolo 73, comma 4, del D.Lgs 163/2006, utilizzando l'allegato modello B, con la quale il legale rappresentante, dichiara, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti morali e professionali analiticamente indicati nello stesso modello e la capacità economica, finanziaria e tecnica.

Si fa presente che il presente modello di dichiarazione/certificazione sostitutiva:

- riunisce una pluralità di dichiarazioni e informazioni aventi ognuna una sua rilevanza specifica ed autonoma e, pertanto, la mancanza di una o più delle predette dichiarazioni o informazioni determina l'esclusione dalla gara.
- potrà essere anche autonomamente riprodotto (in caso di eventuali carenze di spazio o per altre particolari esigenze) purché contenga - a pena di esclusione dalla gara - tutte le singole dichiarazioni richieste, rese – possibilmente - nel rispetto della sequenza assegnata dall'Azienda Ospedaliera nel modello allegato " B " del presente capitolato.

La dichiarazione richiesta deve riportare:

1. il domicilio eletto ai fini delle comunicazioni, il numero di telefax e l'indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente, dove l'Azienda Ospedaliera provvederà ad inviare le comunicazioni previste dalla normativa vigente. Le comunicazioni dell'Azienda nei confronti dei concorrenti, in tutti i casi previsti dal Bando di Gara, dal presente Disciplinare e dalla normativa vigente, comprese le comunicazioni previste dall'art. 79, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti sopra richiesti;
2. l'autorizzazione dell'Impresa concorrente, ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del D. Lgs. n. 163/2006, ad utilizzare il numero di fax indicato per l'effettuazione delle comunicazioni previste dal medesimo art. 79, comma 5, del D. Lgs. 163/2006.

Nel caso in cui l'Impresa concorrente non intenda utilizzare lo schema allegato è comunque tenuta a rendere – a pena di esclusione dalla gara – tutte le dichiarazioni ed informazioni contenute nel predetto schema, rispettando lo stesso ordine.

Nel caso in cui tale allegato sia sottoscritto da un procuratore speciale autorizzato è necessario allegare copia dell'atto di procura in corso di validità

La dichiarazione deve essere prodotta da tutti i concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorchè appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

Ai sensi dell'art. 47, comma 2, del DPR n. 445/2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante, possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza; Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di

PER ACCETTAZIONE
TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA____

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

chiarimenti da parte dell'Azienda, nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006.

Alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli artt. 38, comma 5, 45, comma 6 e 47 del D.Lgs. n. 163/2006.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali (art. 76 del DPR 445/00) e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di procedura concorsuale.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'Azienda Ospedaliera potrà procedere, a campione, a verifiche d'ufficio, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti morali e professionali devono essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata, pertanto la dichiarazione redatta sulla base del modello allegato "B" deve essere prodotta da ciascuna di esse. Nel caso in cui l'offerente intenda avvalersi di un'impresa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 i requisiti morali e professionali devono essere posseduti anche dall'impresa ausiliaria e dichiarati compilando il modello allegato "B"; in tal caso l'offerente dovrà, pena l'esclusione, allegare tutta la documentazione elencata all'articolo 45 del presente capitolato .

N.B. La sottoscrizione in calce alla presente dichiarazione non deve essere autenticata, ma necessariamente corredata da fotocopia della carta d'identità del sottoscrittore.

a. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal:
   - titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
   - soci e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
   - soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
   - amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

   Tali dichiarazioni dovranno essere prodotte, ai sensi dell'articolo 73, comma 4, del D.Lgs 163/2006, utilizzando l'allegato modello B1 e modello B2.

   Si fa presente che il presente modello di dichiarazione/certificazione sostitutiva:
   - riunisce una pluralità di dichiarazioni e informazioni aventi ognuna una sua rilevanza specifica ed autonoma e, pertanto, la mancanza di una o più delle predette dichiarazioni o informazioni determina l'esclusione dalla gara.
   - potrà essere anche autonomamente riprodotto (in caso di eventuali carenze di spazio o per altre particolari esigenze) purché contenga - a pena di esclusione dalla gara - tutte le singole dichiarazioni richieste, rese – possibilmente - nel rispetto della sequenza assegnata dall'Azienda Ospedaliera nel modello allegato " B " del presente capitolato.

8) Il concorrente può altresì partecipare in raggruppamento temporaneo con altre imprese. In tal caso l'A.T.I. sia già costituita dovrà allegare l'atto costitutivo con **conferimento di mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'operatore economico individuato come mandatario** e qualora l'A.T.I. non sia costituita, il concorrente dovrà dichiarare tale intenzione compilando l'allegato **Modello ATI** , dalla quale risulti la suddivisione delle mansioni fra le singole Imprese, specificando pertanto quali tipi di prestazioni previste dall'appalto effettuerà, ogni singola Impresa , con indicazione della percentuale dell'appalto eseguita da ogni Ditta. Tale Dichiarazione dovrà contenere

PER ACCETTAZIONE
TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA____

inoltre l'impegno che le Imprese stesse, in caso di aggiudicazione, provvederanno a:

- ♦ conferire mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, indicandone la ragione sociale, designata quale mandataria;
- ♦ depositare in originale o copia autenticata il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero l'atto costitutivo del Consorzio;
- ♦ adempiere alla normativa in materia di raggruppamenti secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ed ii..

L'offerta e il capitolato speciale dovranno essere sottoscritte da tutti i partecipanti all'A.T.I., l'allegato modello " C " dovrà essere sottoscritto dalla mandataria e da tutti i mandanti.

9) Il consorzio che intenda partecipare dovrà allegare l'atto costitutivo del consorzio ed indicare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle consorziate, secondo quanto indicato nell'allegato modello " D "che dovrà essere sottoscritto dal tutte le imprese consorziate, dalla quale risulti la suddivisione delle mansioni fra le singole Imprese consorziate, specificando pertanto quali tipi di prestazioni previste dall'appalto effettuerà, ogni singola Impresa , con indicazione della percentuale dell'appalto eseguita da ogni Ditta.. In caso di Consorzio stabile di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n. 163/2006, copia della delibera degli organi deliberativi delle consorziate partecipanti alla procedura da cui risulti che abbiano stabilito di operare in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 163/2006.
10) Il concorrente, che intenda subappaltare parte dell'appalto, dovrà allegare il **"modello subappaltatori**" allegato al presente capitolato sotto la **voce "E"**, debitamente compilato in ogni sua parte.
11) Il concorrente, che intenda avvalersi dell'istituto dell'avvalimento, dovrà allegare quanto segue:
    1. dichiarazione sottoscritta dall'Impresa concorrente secondo l'allegato " G " del presente capitolato debitamente compilato in ogni sua parte ;
    2. dichiarazione sottoscritta dall'Impresa ausiliaria secondo l'allegato " H " del presente capitolato debitamente compilato in ogni sua parte.
12) Modulo informativa ai fornitori di cui all'Allegato " I " del presente capitolato , per il consenso al trattamento dei dati per le esclusive esigenze concorsuali, ai sensi del D. Lgs 196/2003. Nel caso di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi, il suddetto modulo deve essere presentato da ciascuna impresa; in caso di consorzio stabile o consorzio di cooperative lo stesso deve essere presentato sia dal consorzio che dalla/e impresa/e consorziata/e individuata/e dal consorzio quale esecutrice/i del sevizio.
13) Referenza bancaria in originale da parte di due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993, da cui risulti inequivocabilmente la solvibilità dell'Impresa concorrente per l'assunzione dell'appalto da parte dell'Impresa (per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese la dichiarazione bancaria deve essere consegnata da ogni impresa). Tale dichiarazione deve attestare, non solo l'intrattenimento di rapporti finanziari con l'istituto bancario certificante, ma, soprattutto, la solidità economica dell'Impresa concorrente e la correttezza dei rapporti contrattuali intrattenuti con l'istituto bancario e di conseguenza che l'Impresa ha sempre ottemperato alle obbligazioni di natura economico-finanziaria **e che sarà in grado di far fronte agli obblighi derivanti dall'eventuale aggiudicazione della presente gara**.. Qualora la

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

Ditta non fosse in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio delle attività da meno di tre anni, di presentare le referenze di cui sopra, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Azienda Ospedaliera.

7) Dichiarazione di sopralluogo e presa visione dei locali e dei percorsi interessati alla fornitura .

Le Imprese interessate dovranno effettuare, pena l'esclusione dalla gara, un sopralluogo al fine:

⇒ di ricavare tutti gli elementi utili per la predisposizione del progetto tecnico;

⇒ effettuare la valutazione dei rischi ai sensi della normativa vigente e per la verifica degli interventi da eseguire finalizzati alla eliminazione e/o alla riduzione al minimo dei rischi interferenti **di cui all'apposito DUVRI che sarà consegnato durante il sopralluogo.**

Inoltre, dovranno prendere conoscenza delle informazioni necessarie alla preparazione delle offerte, di tutte le circostanze, generali e particolari, che possono influire sulle prestazioni oggetto dell'appalto e sulla determinazione dei prezzi e delle restanti condizioni contrattuali, nonché sull'esecuzione del servizio, per assumere tutti i dati e gli elementi necessari per la presentazione dell'offerta.

A tal fine i rappresentanti delle Imprese concorrenti, previo accordo telefonico con il Responsabile del Procedimento Dott. Aldo ALBANO telefono 0916555566 – 3357783230 dovranno presentarsi presso l'Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 , muniti di apposita richiesta sottoscritta dal rappresentante legale nella quale dovrà essere specificato il nominativo della persona incaricata ad effettuare il sopralluogo, che sarà acquisita agli atti. Alla richiesta andrà allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore e dell'incaricato sopralluogo. Di tale sopralluogo dovrà essere prodotta da parte di ogni Impresa concorrente idonea dichiarazione di avvenuto sopralluogo secondo il modello allegato **" L** " al presente allegato. Detta dichiarazione dovrà essere controfirmata dall'Azienda Ospedaliera .

In caso di partecipazione alla gara da parte di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) , il sopralluogo deve essere effettuato - a pena di esclusione - da ciascuna delle imprese del raggruppamento.

In caso di partecipazione alla gara da parte di un Consorzio, il sopralluogo deve essere effettuato – a pena di esclusione - sia dal consorzio che dalla/e impresa/e individuata/e quale/i esecutrice/i del servizio.

Le ditte costituenti il R.T.I. potranno delegare all'esecuzione del sopralluogo un unico rappresentante; in tale evenienza, il rappresentante dovrà produrre idonea delega da parte di tutte le ditte rappresentate, e consegnare separate dichiarazioni di sopralluogo (una per ciascuna ditta rappresentata). Non sono ammesse dichiarazioni "cumulative".

Analoga possibilità, alle medesime condizioni previste per i R.T.I., è ammessa per i Consorzi e per le Consorziate individuate per l'esecuzione del servizio.

In occasione del sopralluogo verrà consegnata copia del DUVRI che dovrà essere restituita sottoscritta dall'Impresa concorrente nella busta " B " – Documentazione tecnica.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato almeno sei giorni prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

Art. 19.**(Documentazione tecnica)**

<u>**Nella busta “B” (Documentazione Tecnica)** dovrà essere inserita **esclusivamente**, a pena di esclusione una relazione tecnica nel quale dovrà risultare il seguente contenuto:</u>

1. ORGANIZZAZIONE E GESTONE DEL SERVIZIO DI PERFUSIONE;
2. DESCRIZIONE DEI PRODOTTI OFFERTI;
3. ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA E RICEZIONE ORDINI;
4. PROGRAMMA DI MANUTENZIONE;
5. PROPOSTE MIGLIORATIVE.

PUNTO N°1: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI PERFUSIONE , la documentazione dovrà contenere:

a1) Progetto esplicativo che verrà adottato dall’Impresa per svolgere al meglio le attività richieste dal Capitolato Speciale presso l’Unità Operativa di Cardiochirurgia dell’Azienda Ospedaliera l’Azienda Ospedaliera ed in particolare la descrizione delle soluzioni organizzative proposte per la gestione del servizio e la descrizione di quanto segue:

- il piano di lavoro degli interventi;
- le frequenze e periodicità;
- le metodologie tecnico operative;
- le tecniche di intervento;
- le modalità di organizzazione, gestione ed attivazione del servizio nel suo complesso;
- le modalità di coordinamento del servizio;
- gestione delle emergenze e di servizi urgenti;
- le finalità attese;

tenendo conto delle indicazioni fornite nel presente capitolato che sono da considerarsi minimali.

Tale progetto dovrà essere ispirato a criteri di efficacia, ma si dovrà considerare prioritariamente la sicurezza dei degenti, del personale dell’Azienda Ospedaliera, nonché privilegiare le strategie operative che non interferiscano od interferiscano in minima misura con l’ordinaria attività dell’Azienda Ospedaliera.

Il progetto presentato dovrà ispirarsi ai parametri di massima:

1) efficacia;
2) sicurezza dei pazienti e dei lavoratori;
3) minima interferenza con l’attività sanitaria in Azienda Ospedaliera;
4) adeguamento coordinamento rispetto ai tempi e modalità dell’attività sanitaria dell’Azienda Ospedaliera.

b1) Struttura organizzativa complessiva dell’impresa presso l’Azienda Ospedaliera che dovrà indicare organigramma e numero di dipendenti e consulenti che saranno adibiti allo svolgimento dei servizi, le modalità di strutturazione delle responsabilità e coordinamento dell’appalto, le mansioni, le qualifiche, la ripartizione per fascia oraria e per attività (servizio) svolta, il numero di ore previsto per ogni addetto al servizio, ecc, curriculum, resi in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, formazione e profilo professionale dei tecnici preposti alla gestione del servizio con particolare indicazione del curriculum formativo e professionale dei tecnici perfusionisti , delresponsabile tecnico del servizio, del responsabile e dei tecnici incaricati del controllo della qualità e del responsabile della sicurezza.

La propria struttura di vendita e precisi la possibilità di fornire attraverso detta organizzazione un adeguato servizio successivo alla vendita sul piano tecnico-operativo e scientifico, e di ricerca e sviluppo che garantisca la continuità del servizio post vendita.

Nei curricula dei tecnici perfusionisti dovranno essere riportati oltre al titolo di studio e professionale, le esperienze di ciascuno relativamente all'esecuzione dei circolazione extra corporea in tutte le modalità di routine e di emergenza, alle conoscenze tecniche e gestione contropulsatore aortico, alla gestione del by pass sinistro e destro con pompa roller e capacità di conversione CEC completa, alla gestione di CEC ed assistenza con utilizzo di " Biopump " e gestione mini-CEC e CEC con VAVD e la dichiarazione di essere stato istruito all'uso delle apparecchiature fornite nella presente gara e di conoscerne perfettamente il funzionamento, di essere in grado di uniformarsi ai protocolli ed alle procedure operative utilizzate presso l'unità Operativa di Cardiochirurgia e quindi di essere in grado di espletare con profitto il servizio richiesto dalla data dell'inizio dell'appalto.

In particolare nella documentazione dei tecnici perfusionisti di dovrà evincere che sinao in possesso dei seguenti requisiti:

1. Diploma di laurea in Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Fisiopatologia cardiocircolatorie perfusione cardiovascolare) - (classe: Lauree in Professioni Sanitarie Tecniche –SNT/3), ovvero diploma universitario di Tecnico di Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare conseguito ai sensi dell'art.6 comma 3 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n.502 e successive modifiche ed integrazioni,
   ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, giusto decreto del Ministero della Sanità 27 luglio 2000, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accessoai pubblici uffici, ovvero titolo equipollente conseguito all'estero e riconosciuto dall'ordinamento italiano.
2. iscrizione all' Albo Professionale;
3. certificato di idoneità sanitaria al lavoro di infermiere per i rischi lavorativi: gas anestetici, biologico, radiazioni ionizzanti ed elettromagnetiche movimentazione manuale dei carichi, (D.Lgs. 81/08), lavoro notturno (D.Lgs. 532/99) rilasciato da un medico competente/autorizzato in medicina del Lavoro ed igiene degli Ambienti di Lavoro iscritto nei ruoli Regionali, in carta libera;
4. curriculum formativo e professionale con documentata e specifica esperienza di tecnico perfusionista nel settore della cardiochirurgia non inferiore a 5 anni.

Inoltre indicare eventuali esperienze relative ad attività sovrapponili prestate sul territorio nazionale od estero con la relativa documentazione delle attività svolte in tali esperienze,

c1) formazione ed aggiornamento del personale dell'Impresa, con indicazione della formazione del personale effettuata negli ultimi 3 anni con indicazione dei principali corsi effettuati, dei docenti impiegati e delle figure professionali destinatarie del corso e piano di formazione e di aggiornamento del personale coinvolto nei servizi oggetto dell'appalto e del numero di ore di formazione, sia relativamente alla formazione specifica per l'avvio del servizio e sia la formazione con orizzonte temporale quinquennale, per ciascuna figura professionale impiegata nel servizio, con indicazione minima della denominazione e dell'argomento del corso inclusi gli argomenti obbligatori previsti nell'articolo 67 del capitolato speciale d'appalto, della durata in giorni ed ore , la tipologia di personale a cui è rivolto e se al termine del corso è

previsto un test di verifica per l’apprendimento del personale , dei docenti previsti e del periodo indicativo di svolgimento.

A tale proposito l’Impresa concorrente potrà utilizzare per la descrizione dell’organizzazione della fornitura e ricezione ordini la scheda “ Organizzazione della fornitura e ricezione ordini ” **allegato Q** “ al presente capitolato.

d1) programma e tempistica prevista per la realizzazione del progetto di cui al punto a1), del piano di inserimento del personale e delle fasi di lavoro;

e1) Modalità di gestione della sicurezza e salute dei lavoratori dell’Impresa aggiudicataria ed in particolare dovrà essere indicato:

1. l’organigramma del sistema sicurezza e salute dell’impresa, se adottato;
2. le informazioni sulla valutazione dei rischi specifici derivanti dall’attività lavorativa oggetto della gara;
3. le misure tecniche, organizzative e procedurali adottate per garantire la sicurezza dei propri dipendenti della loro salute;
4. l’elenco analitico delle attrezzature antinfortunistiche inerenti alla tipologia del servizio e della dotazione di dispositivi di protezione individuali;
5. il numero degli infortuni nell’ultimo quinquennio.

PUNTO N°2: DESCRIZIONE DEI PRODOTTI OFFERTI: la documentazione dovrà contenere:

a2) Relazione dettagliata dei prodotti offerti. .

Documentazione e caratteristiche tecniche delle apparecchiature

1. **il tipo di apparecchiatura offerta** , la casa produttrice ed il modello e la data di immissione in commercio della apparecchiatura offerta:
2. **dichiarazione** se l'offerente è fabbricate o distributore, in tale secondo caso indicare l'indirizzo del fabbricante o suo mandatario e allegare anche documentazione e/o certificati da cui risulti la durata e la validità del mandato;
3. **Relazione tecnica** in cui l’Impresa concorrente dovrà descrivere le modalità con le quali la stessa intende eseguire la fornitura sulla base di quanto espressamente previsto dal Capitolato Speciale di fornitura, evidenziando gli eventuali elementi migliorativi rispetto ai requisiti minimali;
4. **Dichiarazione di conformità normativa rilasciata dal fabbricante/produttore** dell’apparecchiatura/e a quanto indicato da Decreto Legislativo 24 febbraio 1997 n. 46 “Attuazione della Direttiva 93/42 CEE concernente i dispositivi medici” e successive modificazioni ed integrazioni (D.lgs. 25/2/1998 n.95 e D.lgs. 8/9/2000 n.332- Direttiva n.98/79 CEE). Nel caso che la casa produttrice sia una ditta straniera la documentazione di cui al punto precedente dovrà prevedere la traduzione in lingua italiana del testo, e dovrà essere corredata da una dichiarazione di conformità all’originale. Tale dichiarazione dovrà essere autenticata ai sensi dell’art 38 del DPR 445 del 28/12/2000.
5. **dichiarazione di conformità** che l’apparecchiatura offerta è conforme alla normativa vigente, registrata presso il Ministero della Salute o pari normativa degli Stati membri ed agli standards qualitativi nazionali ed internazionali.
6. **relazione tecnica** relativa alle caratteristiche tecniche, funzionali, operative e di potenzialità dell’apparecchiatura proposta e relative modalità di utilizzo, caratteristiche di alimentazione elettrica, assorbimento, predisposizione allacciamenti, dispersione ed eventuale necessità di condizionamento con specifiche di temperatura/umidità; ergonomia e produttività dell’apparecchiatura. In particolare devono essere specificate le caratteristiche di ottimizzazione della macchina: tempo di avvio macchina, tempo per l’effettuazione di una

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “ – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

prestazione, personale necessario, numero delle prestazioni erogate in un ora. Dovrà essere effettuata l'indicazione dettagliata di quanti e quali rifiuti liquidi e solidi derivanti dal materiale necessario per il funzionamento dell'apparecchiatura vengano prodotti in un anno di utilizzo del sistema proposto, con il carico di lavoro previsto riportato e l'ingombro ed i limiti ambientali di funzionamento della strumentazione. L'impresa concorrente dovrà allegare relativi Cataloghi con evidenziazione degli articoli proposti, depliants illustrativi e schede tecniche del produttore in lingua italiana o con traduzione allegata, nella quale devono essere espressamente indicati tutti gli elementi necessari ed indispensabili all'individuazione dei requisiti tecnici del prodotto e alle modalità d'istruzione d'uso e conservazione con il relativo manuale d'uso in lingua italiana;

7. **dichiarazione di conformità alle normative di sicurezza elettrica, norme tecniche rilasciata dal fabbricante/produttore** di cui CEI EN 60601-1 (CEI 62-5), CEI EN60601-2-24 (CEI 62-99), CEI 62-108 (allegare copia della certificazione);
8. **dichiarazione di conformità normativa rilasciata dal fabbricante/produttore** dell'apparecchiatura/e proposti a quanto indicato dalla direttiva CEE 89/336 relativa alla compatibilità elettromagnetica per ciascun prodotto offerto Nel caso che la casa produttrice sia una ditta straniera la documentazione di cui al punto precedente dovrà prevedere la traduzione in lingua italiana del testo, e dovrà essere corredata da una dichiarazione di conformità all'originale. Tale dichiarazione dovrà essere autenticata ai sensi dell'art 38 del DPR 445 del 28/12/2000.
9. **Documentazione tecnica** per la valutazione delle prestazioni dell' apparecchiatura offerta eventualmente avallata da studi scientifici;
10. **Dichiarazione** del materiale di consumo eventualmente necessario per il funzionamento dell'apparecchiatura offerta specificando, inoltre, se l'apparecchiatura proposta è vincolata all'uso di specifici e particolari materiale di consumo o se gli stessi sono di normale acquisizione sul mercato;
11. **Scheda tecnica** per la raccolta dei dati tecnici. L'Impresa concorrente dovrà provvedere alla compilazione integrale della scheda tecnica di cui all'allegato " N " al presente capitolato corrispondente al modello di apparecchiatura offerta, sottoscritta in ogni singola pagina.
    L'impresa concorrente dovrà fornire le dichiarazioni previste dalla scheda tecnica tenendo ben presente che ogni caratteristica dichiarata nella scheda **è esplicitamente prevista nell'offerta.** Qualora la caratteristica dichiarata non sia inclusa nell'offerta economica va esplicitamente espresso, in corrispondenza alla relativa voce, che essa è opzionale. In caso di caratteristica opzionale, deve essere contestualmente indicato, con riferimento alla relativa voce, il livello di prestazioni raggiungibile con la configurazione dell'offerta base.
12. **documento di conformità normativa della apparecchiatura**, secondo lo schema allegato al presente capitolato sotto la **voce "O"**, debitamente compilato in ogni sua parte;.
13. **documento informativo della fornitura ed installazione della apparecchiatura**, secondo lo schema allegato al presente capitolato sotto la **voce "P"**, debitamente compilato in ogni sua parte;
14. **Elenco dei presidi di referenza** nel territorio nazionale da parte della ditta fornitrice, specificando: quantità, modello fornito, anno di installazione, presidio e n° telefonico di riferimento del presidio stesso. Le referenze devono essere correlate ad apparecchiature identiche o similari fornite negli esercizi 2007-2009.

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

15. **Copia dell'offerta economica presentata**, in carta semplice, ovviamente priva delle quotazioni economiche, al fine di evincere in maniera esplicita tutti gli articoli offerti. A tal fine le Imprese Ditte concorrenti dovranno elencare con il massimo dettaglio tutti i codici dei prodotti offerti;
16. **Materiale illustrativo** dell'apparecchiatura offerta;
17. **Copia del manuale operativo**.

Documentazione e caratteristiche tecniche del materiale di consumo

1. **elenco completo dei prodotti di consumo** offerti necessari per effettuare un intervento richiesto, senza alcuna indicazione di prezzo, riportante il confezionamento di ogni prodotto;
2. **dichiarazione dettagliata** riportante per ogni prodotto di consumo:
   - ⇒ il nome commerciale;
   - ⇒ il codice prodotto;
   - ⇒ il numero, arrotondato per eccesso, di confezioni del prodotto di consumo necessario per coprire il fabbisogno presunto annuo totale;
   - ⇒ il numero totale di confezioni necessarie ;
   - ⇒ il taglio delle confezioni offerte
   - ⇒ eventuali annotazioni.

   Nel caso in cui per trattare un endoscopio servano due o più prodotti di consumo tale circostanza dovrà essere dichiarata.

   Dovranno essere offerti prodotti di consumo in diversi confezionamenti in ragione del diverso carico di lavoro.
3. **dichiarazione dettagliata** con l'elencazione di tutti i prodotti di consumo necessari per l'effettuazione degli interventi di cui alle specifiche tecniche, riportati nella precedente dichiarazione di cui al punto 2.. In tale elenco vanno compresi anche i prodotti che dovranno essere ordinati una sola volta.
4. **descrizione dettagliata** riportante per ogni prodotto di consumo utilizzando per ogni prodotti il modello allegato " M " (Scheda prodotti):
   a. il nome commerciale;
   b. il codice di identificazione prodotto, della tipologia, della marca del prodotto, del nome dell'impresa produttrice e del paese d'origine;
   c. il taglio delle confezioni offerte;
   d. destinazioni di impiego e rischi relativi all'uso dei prodotti, corrispondenza dei parametri tecnici a norme di qualità riconosciute dei prodotti presentati;
   e. eventuali annotazioni.
5. **schede tecniche** da cui si evinca la rispondenza dei reagenti offerti ai requisiti stabiliti dal D.Lgs n.81/2008.;
6. **schede di sicurezza** dei prodotti offerti;
7. **certificato di analisi** dei prodotti offerti, ove esistente;

b) Elenco della campionatura trasmessa con l'indicazione della quantità e dei codici di riferimento dei prodotti;

PUNTO 3: PROGRAMMA DI ASSITENZA E MANUTENZIONE , la documentazione dovrà contenere dovrà contenere una relazione illustrante:

a3) Modalità di svolgimento della manutenzione secondo quanto previsto dall'articolo 103 del presente capitolato speciale d'appalto e in particolare indicante ;

- ♦ le modalità ed i tempi di intervento dal momento della chiamata;
- ♦ Il supporto tecnico previsto in caso di fermo macchina;

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

- ♦ i tempi di intervento su chiamata per interventi di manutenzione o per interventi di emergenza;
- ♦ il programma di manutenzione periodica e preventiva con indicazione dei relativi tempi e delle relative operazioni previste ed i livelli di servizio offerti e proposti;

b3) Definizione del gestore dell'assistenza (in proprio o in appalto) ed indicazione delle sedi di assistenza interessate a supporto dell'Azienda Ospedaliera ed in particolare del centro di assistenza più vicino alla sede dell'Azienda Ospedaliera;

c3) Descrizione dell'organizzazione aziendale relativamente al numero persone addette all'assistenza tecnica, la qualifica e la professionalità dei collaboratori ed in particolare il numero di tecnici e specialisti disponibili sul territorio;

PUNTO 4: PROPOSTE MIGLIORATIVE, la documentazione dovrà contenere:

a4) le proposte migliorative che l'Impresa intende apportare alla fornitura sulla base di innovazioni tecnologiche e di processo, finalizzate al miglioramento qualitativo della fornitura ed al contenimento dei costi; tali proposte, non vincolanti per l'Azienda Ospedaliera, non possono essere in aumento sul prezzo offerto.

Le relazioni dovranno essere timbrate e firmate su ogni pagina dal legale rappresentante (in caso di Raggruppamenti di impresa da tutti i rappresentanti legali delle imprese associate e, in caso di consorzio dal consorzio e dall'impresa/e consorziata/e cui si intende affidare la fornitura). Le relazioni dovranno essere introdotte da un indice completo e corredate dagli allegati (tabelle, depliant, schede tecniche dei prodotti utilizzati, tutte in lingua italiana) che i concorrenti intenderanno presentare a specifica dei contenuti del progetto tecnico. Gli allegati dovranno essere ben organizzati e richiamati precisamente nelle relazioni tecniche con un numero identificativo, cosicché la Commissione tecnica possa consultarli in modo agevole.

In riferimento alla Relazione tecnica si precisa che la stessa deve essere presentata:

- − in formato cartaceo, completa dell'indice, redatto su fogli formato A4, numerati progressivamente, scritti su una sola facciata. Nella redazione della stessa si raccomanda di non superare le 40 facciate e di far riferimento, nel corso della stesura dello stesso, ai punti elencati nell'articolo 28 del presente capitolato "Modalità di attribuzione dei punteggi";
- − in formato elettronico su CD ROM.

In caso di diversità tra la versione consegnata in formato cartaceo e quella in formato elettronico verrà ritenuta valida la versione contenuta su formato cartaceo.

A tal fine l'Impresa concorrente nella busta contrassegnata con la lettera " B " dovrà anche inserire **il Modulo di dichiarazione**, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'articolo 13, comma 5, lettera a) del D.Lgs 163/2006. contenente l'indicazione dell'eventuale documentazione soggetta a segretezza e divieto di divulgazione, da redigere secondo il modello ALLEGATO " F " al presente capitolato e **copia del DUVRI**, debitamente compilato e sottoscritto per accettazione. In caso di raggruppamento temporaneo di Imprese il DUVRI deve essere sottoscritto da tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento.

Art. 20.(Impegno alla riservatezza)

L'Azienda Ospedaliera, nei limiti consentiti dalle norme che disciplinano la trasparenza amministrativa e il diritto d'accesso di cui alla Parte VIII, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'Impresa concorrente.

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

Art. 21.**(Controllo sul possesso dei requisiti e verifica delle dichiarazioni autocertificate)**

L'Azienda Ospedaliera si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate comprovanti il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnica attraverso l'acquisizione della documentazione originale o con le altre modalità consentite dalla legge, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 48 del D.Lgs 163/2006.

L'Azienda Ospedaliera , a norma dell'art. 48 del decreto legislativo n. 163/2006, prima di procedere all'apertura delle offerte presentate, richiede ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa, richiesti negli atti di gara, presentando la documentazione indicata.

A tale proposito si evidenzia che rientra nella normale diligenza di ciascuna impresa partecipante l'onere di provvedere sin dal momento della lettura degli atti di gara a procurarsi gli opportuni documenti probatori in vista dell'eventuale sorteggio per la verifica a campione prima dell'apertura delle buste contenenti l'offerta (vedasi Consiglio di Stato sezione IV n°3066 del 6 giugno 2001).

Tale richiesta sarà, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche alla Impresa aggiudicataria e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, in ogni caso, di accertare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, attraverso l'acquisizione della documentazione originale o con le altre modalità consentite dalla legge.

Art. 22.**(Falsità delle dichiarazioni)**

Qualora, a seguito delle verifiche disposte ai sensi del precedente articolo 21, l'Azienda Ospedaliera accerti che l'Impresa aggiudicataria ha fornito false dichiarazioni, darà avvio al procedimento di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006, dandone comunicazione scritta all'Impresa aggiudicataria ed assegnando allo stesso termine non inferiore a quindici giorni per consentire la presentazione di memorie difensive scritte.

Il provvedimento motivato di decadenza dall'aggiudicazione, di competenza del Direttore Generale dell'Azienda sanitaria, comporta l'incameramento del deposito cauzionale e l'esercizio dell'azione diretta al risarcimento del danno nonché, qualora il fatto integri gli estremi del reato, la segnalazione alla competente Autorità giudiziaria.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

-CAPO IV Modalità di compilazione dell'offerta e composizione del plico

Art. 23. **(Compilazione dell'offerta economica)**

<u>Nella busta "C" (Offerta Economica) dovrà essere inserita esclusivamente l'offerta economica.</u>

I soggetti candidati devono formulare la propria offerta economica utilizzando o riproducendo lo schema allegato sotto la voce **" A "** al presente capitolato .

Nello schema di offerta, sono indicati:

- ➢ la descrizione dell'intevento ;
- ➢ l'unità di misura;
- ➢ il numero di interventi presunto all'anno.

L'impresa concorrente deve indicare :

- ➢ il costo per ogni intervento che potrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a cinque cifre decimali, in cifre e lettere , I.V.A. ESCLUSA;
- ➢ il canone annuo di noleggio per ogni apparecchiatura offerta, che potrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a due cifre decimali, in cifre e lettere, I.V.A. ESCLUSA , comprensivo di assistenza tecnica "full risk";
- ➢ il costo totale annuale della fornitura calcolato moltiplicando il costo unitario netto offerto con il numero degli interventi riportato nella tabella di cui all'allegato " A " che potrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a cinque cifre decimali, in cifre e lettere , I.V.A. ESCLUSA;
- ➢ il costo complessivo quinquennale della fornitura calcolato moltiplicando costo totale annuale della fonitura per 5 anni che potrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a cinque cifre decimali, in cifre e lettere , I.V.A. ESCLUSA ;
- ➢ l'I.V.A percentuale da applicare.

L'indicazione del costo complessivo quinquennale, al netto dell'IVA, verrà preso come riferimento ai fini dell'attribuzione del punteggio afferente il parametro "PREZZO", come successivamente specificato.

Inoltre l'Impresa concorrente dovrà esprimere in forma analitica la ripartizione dei costi componenti il costo per intervento riferiti a:

1) quota per il materiale di consumo utilizzato;
2) quota per il tecnico perfusionista;
3) quota per le spese generali.

ed il costo per le apparecchiature riferiti a :

1) quota per il noleggio delle apparecchiature;
2) quota per il servizio di manutenzione full risk delle apparecchiature offerte;

Infine l'Impresa aggiudicataria dovrà indicare quanto segue:

- ☞ il costo di ogni singola apparecchiatura offerta con i seguenti codici, se esistenti
  - ➢ codice CIVAB attribuito per l'apparecchiatura;
  - ➢ Codice CND attribuito per l'apparecchiatura;
  - ➢ Codice UMDC (Universal Medical Device Code) attribuito per l'apparecchiatura;
- ☞ il costo unitario, il numero di pezzi per confezioni e il codice CND e il numero di registrazione al Ministero della Salute di ogni singolo dispositivo medico.

L'offerta deve essere resa in carta legale o su carta resa legale mediante l'apposizione del contrassegno telematico, debitamente annullato, per un valore complessivo di Euro 14,62 = (quattordici/62). ogni quattro fogli usati (Decreto Ministeriale del 25 maggio 2007).

PER ACCETTAZIONE
TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA____

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

Il prezzo complessivo offerto deve essere comprensivo degli oneri per la sicurezza legati alle eventuali interferenze nonché degli oneri per la sicurezza a carico dell'Impresa e dei seguenti oneri:

- ♦ Fornitura delle seguenti apparecchiature, descritte nell'articolo 95 del presente capitolato:.
  - ➢ n° 2 macchina cuore polmone a 4 moduli;
  - ➢ n° 2 unità per infusione di cardioplegia per le sopracitate macchine cuore polmone;
  - ➢ n° 1 macchina cuore polmone a 5 moduli;
  - ➢ n° 1 unità per infusione di cardioplegia per la sopracitata macchina cuore polmone;
  - ➢ n° 14 Pompe per infusione volumetriche;
  - ➢ n° 45 Pompe di infusione a siringa;
  - ➢ n° 4 Pompe per infusione enterale ;
- ♦ Trasporto delle apparecchiature, posa in opera, montaggio, installazione chiavi in mano a regola d'arte e di assistenza al collaudo delle apparecchiature, nonché le eventuali opere edili, impiantistiche e i lavori di collegamento agli impianti di alimentazione elettrica, idrica ed agli scarichi, necessari all'installazione medesima, per assicurare la perfetta funzionalità della stessa;
- ♦ Fornitura di manuali di installazione, gestione e manutenzione nonché di manuali contenenti tutte le metodiche e le modalità di applicazione redatti in lingua italiana;
- ♦ Servizio di manutenzione full risk preventiva, correttiva, ordinaria di verifica, sostitutiva, con l'obbligo di corretto mantenimento delle prestazioni e della sicurezza, e relativa assistenza tecnica, per tutta la durata contrattuale, come indicato nell'articolo 103 del presente capitolato ed in particolare:
  - ➢ Fornitura, sostituzione e manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le parti di ricambio e a tutti i componenti del sistema nessuno escluso), necessarie a garantire il regolare funzionamento delle apparecchiature, a qualsiasi titolo deteriorate salvo il dolo;
  - ➢ Adeguamento normativo ed aggiornamento tecnologico per tutto il periodo contrattuale;
  - ➢ Interfacciamento con la cartella clinica in uso presso l'U.O. di Cardiochirurgia o con quella che sarà messa in funzione anche in un periodo successivo all'aggiudicazione.
- ♦ Fornitura di tutto il materiale di consumo necessario per gli interventi di circolazione extracorporea ed alla tcniche accessorie, indicato nell'articolo 95 del presente capitolato:
- ♦ Personale tecnico perfusionista per la copertura turni diurni, reperibilità notturna e festiva 24/ 24 ore con un numero adeguato di perfusionisti (almeno 3 tecnici perfusionisti) a svolgere il numero di interventi previsto e/o ad assicurare lo stand-by attivo in sala operatoria e tutte le funzioni previste dalla professione del tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.

L'offerta economica deve intendersi:

- ➢ Remunerativa e quantificata in base a calcoli di propria convenienza e a proprio completo rischio;
- ➢ Omnicomprensiva di quanto necessario alla compiuta e adeguata esecuzione della fornitura oggetto di gara come previsto nel capitolato di gara e nella documentazione tecnica e di tutti gli oneri connessi all'espletamento della fornitura stessa.

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

Qualora l’offerta non sia in regola con la legge sul bollo e ciò nel caso in cui l’imposta non sia stata assolta o sia stata assolta in misura insufficiente, l’offerta sarà trasmessa al competente Ufficio del Registro che provvederà alla regolarizzazione.

L’offerta, per essere valida deve essere sottoscritta in ogni sua pagina, da un soggetto avente la qualità di legale rappresentante, dell’Impresa concorrente, o da persona abilitata a rappresentare l’Impresa concorrente con firma leggibile apposta per esteso.

L’offerta può anche essere fatta a mezzo di persona munita di procura. In tal caso la procura, che deve essere speciale e cioè riguardare lo specifico appalto o, in genere, tutti gli appalti delle Amministrazioni Pubbliche, deve essere trasmessa all’ Azienda Ospedaliera ad aggiudicazione avvenuta in originale o in copia conforme.

Non saranno ammesse offerte economiche in aumento rispetto all’importo a base d’asta per il quale è stata presentata offerta.

Le offerte, pertanto, pena l’esclusione, non dovranno superare tale importo .

Pertanto il prezzo offerto si intende:

⇒ calcolato dall’Impresa concorrente nella più approfondita conoscenza della qualità e del tipo di fornitura e/o servizio da svolgere, rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura tecnica, realizzativi o normativa legati all’esecuzione della fornitura e ciò anche quando si manifestino nel corso dell’esecuzione situazioni richiedenti maggiori oneri o comunque oneri non previsti o non prevedibili;

⇒ fissato dall’Impresa concorrente in base a calcoli di propria convenienza ed a proprio rischio.

e sarà pure comprensivo di tutti gli oneri di natura fiscale esclusa l’I.V.A che sarà addebitata in fattura a norma di legge.

La procura generale, cioè per tutti gli atti in genere che interessano il rappresentato, non è titolo sufficiente per presentare offerte nelle pubbliche gare.

La procura deve rivestire la forma dell’atto pubblico, essere cioè redatta a norma dell’articolo 2699 c.c., con le richieste formalità, da un notaio o da altro pubblico ufficiale competente. La procura può altresì risultare dal verbale del consiglio di amministrazione in originale o copia conforme o da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia conforme)

Come previsto nel presente capitolato, si ricorda che alla presente gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o consorzi. In tal caso l’offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l’impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall’articolo 37 del Decreto legislativo n°163 dell’11 aprile 2006.

Non sono ammesse offerte plurime, secondo il disposto dell’ art. 11, comma 6 del D. Lgs. 163 del 12.4.2006 alternative, ad tempus, condizionanti o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, propria o altrui.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nel presente capitolato e relativi allegati, ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Eventuali condizioni aleatorie apposte nell'offerta o espresse in modo indeterminato non verranno accettate, e costituiscono, invece, nullità dell'offerta stessa.

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “ – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

In caso di dichiarazione ex art. 38, comma 2, lett. b, D. Lgs. 163/2006, una busta chiusa, riportante all'esterno la dicitura "Busta A-bis – Procedura negoziata per la fornitura in full service di apparecchiature e della gestione del servizio di Cardioangioperfusione per l'Unità Operativa di Cardiochirurgia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Documenti ex art. 38, c. 1, lett. m quater e c. 2, D. Lgs. 163/2006", contenente i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sull'offerta. Tale busta dovrà essere chiusa, perfettamente sigillata sui lembi di chiusura, possibilmente con sistemi che non prevedano l'uso di ceralacca, idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata sui lembi di chiusura e recante il timbro dell'offerente o altro diverso elemento di identificazione.

Art. 24. **(Validità dell'offerta economica)**

L'Impresa concorrente è obbligato alla propria offerta per un periodo di gg. 180 a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta, ai senni dell'articolo 11, comma 7, del D.Lgs 163/2006.

Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, l'Impresa concorrente, con espressa dichiarazione scritta, da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può recedere dall'offerta stessa.

Nel caso in cui una Impresa presenti, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una sia sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Azienda Ospedaliera.

Qualora in un'offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Azienda Ospedaliera.

Art. 25. **(Subappalto)**

L'impresa concorrente dovrà indicare in sede di offerta la propria intenzione a ricorrere al subappalto specificando le parti della fornitura che intende eventualmente subappaltare o affidare in cottimo alle condizioni e con i limiti di cui all'articolo 118 del Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006, compilando in tal caso il "modello subappaltatori" allegato al presente capitolato (allegato "C").

L'autorizzazione al subappalto di parte del servizio sarà subordinata all'osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, come modificato ed integrato dall'articolo 2, comma 1, lettera bb) e articolo 3, comma 1, lettera h) del D.Lgs. n. 113/2007.

In caso di subappalto, l'Impresa aggiudicataria dovrà imporre al subappaltatore l'obbligo di rispettare tutte le pattuizioni contenute nel rapporto principale con l'Azienda Ospedaliera e dovrà provvedere al deposito del contratto di subappalto (cui è da allegare dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento ex art. 2359 del codice civile con il titolare del subappalto presso l'Azienda Ospedaliera), almeno venti giorni prima della data di inizio delle relative prestazioni con contestuale trasmissione:

- **a)** della certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritto in relazione alla prestazione subappaltata;
- **b)** dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del D.Lgs n°163/2006.

Inoltre l'Azienda Ospedaliera dovrà verificare l'insussistenza, in capo al subappaltatore, di divieti previsti dalla vigente legislazione antimafia (articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 e successive modificazioni ed integrazioni).

PER ACCETTAZIONE
TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA____

L’autorizzazione al subappalto è rilasciata dall’Azienda Ospedaliera entro 30 giorni dalla richiesta, subordinatamente alla completezza e regolarità di documentazione fornita.

Per subappalti di importo inferiore al 2 per cento dell’importo contrattuale o di importo inferiore a 100.000 Euro detto termine è dimezzato.

L’impresa aggiudicataria e, per suo tramite, l’impresa subappaltatrice trasmette prima dell’inizio dell’attività la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, nonché copia del piano di sicurezza. Successivamente, l’Impresa aggiudicataria e, per suo tramite, l’impresa subappaltatrice trasmette periodicamente all’Azienda Ospedaliera copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti nella contrattazione collettiva.

L’impresa aggiudicataria deve praticare per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi risultanti dall’aggiudicazione con un ribasso non inferiore al venti per cento.

L’Azienda Ospedaliera provvede al pagamento delle prestazioni eseguite dal subappaltatore direttamente all’Impresa aggiudicataria. E’ fatto obbligo all’Impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L’Azienda Ospedaliera provvede al pagamento all’Impresa aggiudicataria del corrispettivo dovuto al subappaltatore previa esibizione, da parte di quest’ultimo, della documentazione attestante l’effettuazione e versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, a cui è tenuta l’impresa subappaltatrice in relazione all’opera, servizio o fornitura affidati, sono stati regolarmente eseguiti.

L’Azienda Ospedaliera può sospendere il pagamento del corrispettivo di cui trattasi fino all’esibizione della predetta comunicazione. Tale situazione interrompe i termini di pagamento di cui all’articolo 55 del presente capitolato.

L’Impresa aggiudicataria è comunque responsabile per gli eventuali danni causati dal subappaltatore a persone, animali o cose, durante l’esecuzione della fornitura oggetto del subcontratto od in qualunque modo alla fornitura stessa ricollegabili o riconducibili.

Qualunque atto, fatto, circostanza o inadempimento riguardante in qualsivoglia modo la prestazione a carico del subappaltatore sarà contestato dall’Azienda Ospedaliera all’Impresa aggiudicataria la quale potrà fornire tutte le giustificazioni del caso, anche di concerto con il subappaltatore.

L’Azienda Ospedaliera, dal canto suo, non intratterrà con il terzo, nessun tipo di rapporto contrattuale.Inoltre, dietro giustificata richiesta dell’Azienda Ospedaliera, l’Impresa aggiudicataria s’impegna a sostituire tempestivamente il subappaltatore con altra Impresa in possesso dei requisiti necessari, ovvero ad eseguire direttamente la fornitura.

L’esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.Per la disciplina del subappalto, per quanto non previsto nel presente articolo, si applicano le disposizioni richiamate dall’articolo 118 del Decreto legislativo n°163 dell’11 aprile 2006.

Conformemente alla segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato S536 del 18/01/2005 ed alla Deliberazione dell'autorità di vigilanza sui lavori pubblici nr. 14 del 15 ottobre 2003, al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, e fermi i limiti previsti dal D.Lgs. n. 163/2006, non verrà autorizzato l'affidamento in subappalto a imprese che singolarmente possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara, né comunque a imprese che abbiano effettivamente partecipato alla gara medesima.

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “ – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

Art. 26.(**Composizione del plico)**

Il plico, contenenti l'offerta economica e le documentazioni comprovanti il possesso dei requisiti**, dovrà pervenire -** pena esclusione dalla gara – **al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale , via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO,** entro il termine perentorio indicato nel bando di gara, solo ed esclusivamente all'Ufficio Segreteria Protocollo dell'Area.

Si ricorda che l'Ufficio Segreteria Protocollo di questa Azienda è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.00 ed il lunedì, martedì e giovedì dalle ore 14.00 alle ore 17.00 (Tel. 091/6555503, 6555504, 6555505).

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente e dovrà essere eseguito secondo una delle seguenti modalità, a scelta dell'impresa concorrente:

1) raccomandata postale o postacelere;
2) corrispondenza affrancata autoprodotta ai sensi dell'art.8 del D.lgs 261/1999, in regola con le disposizioni del competente Ministero delle Comunicazioni in materia di affrancatura della corrispondenza;
3) servizi di recapito autorizzate dal Ministero delle Comunicazioni.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsiasi responsabilità dell'Azienda Ospedaliera ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Non verranno presi in considerazione i plichi che per qualsiasi ragione dovessero pervenire oltre il termine perentorio fissato di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo.

All'interno del plico, debbono essere inserite tre buste contrassegnate dalle lettere "A", "B" e " C " a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente (nome e ragione sociale dell'Impresa candidata offerente) e la dicitura, rispettivamente:

BUSTA	DICITURA	CONTENUTO
🖂 " A "	***"Procedura aperta per la fornitura in full service di apparecchiature e della gestione del servizio di perfusione extracorporea per l'Unità Operativa di Cardiochirurgia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone ".*** **Documentazione amministrativa**	Documentazione amministrativa contenente la documentazione indicata nell'articolo 18 del Capitolato Speciale di gara.
🖂 " B "	***"Procedura aperta per la fornitura in full service di apparecchiature e della gestione del servizio di perfusione extracorporea per l'Unità Operativa di Cardiochirurgia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone ".*** **Documentazione tecnica**	Offerta tecnica contenente la documentazione indicata nell'articolo 19 del Capitolato Speciale di gara.
🖂 " C "	***"Procedura aperta per la fornitura in full service di apparecchiature e della gestione del servizio di perfusione extracorporea per l'Unità Operativa di Cardiochirurgia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone ".*** **Offerta economica**	Offerta economica contenente la documentazione indicata nell'articolo 23 del Capitolato Speciale di gara.

Il plico contenente l'offerta sigillato così come sopra indicato dovrà contenere:

- una busta 🖂 "A";
- una busta 🖂 "B" ;
- una busta 🖂 "C".

Tutte le buste dovranno essere non trasparenti (tali da non rendere conoscibile il loro contenuto).

Sul plico, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere riportata, in maniera chiara e leggibile, all'esterno:

- **gli estremi dell'Impresa candidata (denominazione o ragione sociale del concorrente, il numero di telefono, il fax e l'indirizzo di posta elettronica ove inviare comunicazioni inerenti alla gara);**
- **gli estremi dell'Azienda Ospedaliera destinataria come sopra indicato;**
- **la dicitura: Offerta relativa alla gara a procedura aperta per la fornitura in full service di apparecchiature e della gestione del servizio di perfusione extracorporea per l'Unità Operativa di Cardiochirurgia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico" Paolo Giaccone " - Gara del 15 giugno 2011.**

Le espressioni «busta sigillata» e «plico sigillato» contenute nel presente capitolato, comportano che la busta ed il plico, oltre alla normale chiusura loro propria, mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza conto eventuali manomissioni, devono riportare, sui lembi di chiusura, una firma atta ad assicurare la segretezza dell'offerta e nello stesso tempo a confermare l'autenticità della chiusura originaria. Non è richiesto l'utilizzo di ceralacca.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla presente gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'Art. 7 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2007, è individuato nella persona del Dott. Aldo ALBANO Responsabile del Settore Appalti.

Per qualsiasi chiarimento circa le modalità di esecuzione di quanto richiesto o per eventuali altre delucidazioni o le informazioni complementari relative all'appalto, l'Istituto di credito dovrà rivolgersi esclusivamente all'Area Gestione Contrattuale e Negoziale Via Enrico Toti n°76 – 90128 – 90146 PALERMO (Dott. Aldo ALBANO tel. 091 6555566 – 3357783230 – fax 091 6555502), a cui dovrà essere inoltrata richiesta scritta, via fax o via mail, al seguente indirizzo: aldo.albano@policlinico.pa.it.

Le informazioni potranno essere richieste e fornite, mediante e-mail all'indirizzo: aldo.albano@policlinico.pa.ito fax al numero 0916889615, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della Legge n°412 del 30 Dicembre 1991 e verranno comunicate almeno sei giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Tutte gli atti relativi alla presente gara sono disponibili sul nostro sito Aziendale www.policlinico.pa.it . Non saranno evase richieste di informazioni che perverranno successivamente a 6 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle offerte.

Art. 27.**(Comunicazioni e sito internet)**

I documenti di gara possono anche essere ritirati c/o l'Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 - dalle ore 10,00 alle ore 12,00 sabato e festivi esclusi. e potranno essere visionabili e scaricabili presso il sito internet http://www.policlinico.pa.it

Le Imprese interessate possono anche estrarre in forma gratuita ed utilizzare per la presentazione delle offerte copia del bando di gara, del presente capitolato e dei suoi allegati tramite il sito internet:

http://www.policlinico.pa.it

Le Imprese che hanno estratto i documenti di gara tramite il sito internet sono invitate a comunicare di aver eseguito tale operazione a mezzo di email inviata all'attenzione del Responsabile del procedimento (Dr. Aldo ALBANO aldo.albano@policlinico.pa.it.) precisando l'oggetto di gara e l'indirizzo della ditta completo di fax e telefono ed il proprio

PER ACCETTAZIONE
TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA____

recapito email.

Quanto sopra é richiesto unicamente per consentire all'Azienda Ospedaliera di far conoscere a tutte le Imprese interessate alla gara eventuali chiarimenti forniti nonché rettifiche e precisazioni disposte da questa Amministrazione dopo la pubblicazione del bando e prima della scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta. Eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni si pubblicheranno comunque al sito http://www.policlinico.pa.it

Nel caso in cui si estraggano i documenti di gara tramite il sito internet è fatto espresso divieto di apportare modifiche agli stessi documenti.

Eventuali modifiche si intenderanno comunque come non apposte in quanto farà fede il testo approvato da questa Amministrazione.

E' onere dei candidati che estraggano i documenti di gara tramite il sito internet visitare nuovamente il sito prima della spedizione del plico contenente l'offerta per verificare la presenza di eventuali note integrative o interpellare a tal fine il responsabile del procedimento.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente procedimento antecedenti il termine ultimo per la presentazione delle offerte (es: modifiche/rettifiche alla documentazione di gara; proroga dei termini per la presentazione delle offerte; ecc.) verranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet aziendale http://www.policlinico.pa.it settore bandi-avvisi – bandi di gara.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente procedimento successive alla fase di ammissione dei concorrenti alla procedura (es: convocazione apertura offerte; comunicazione ai controinteressati dell'avvenuta aggiudicazione definitiva; eventuali provvedimenti di revoca/annullamento del procedimento, ecc.), verranno effettuate, ai sensi dell'art. 77, comma 1 del D.Lgs.163/06 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante trasmissione a mezzo fax, al numero che ciascun concorrente è tenuto ad indicare nell'istanza di ammissione alla gara. Non si assumono responsabilità in ordine a numeri di fax errati e/o incompleti.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

- CAPO V Modalità di svolgimento della gara

Art. 28.(Modalità di attribuzione dei punteggi)

L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata con il criterio di cui all'art. 83 del Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006, a favore dell'Impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti elementi:

⇒ Qualità della fornitura : punteggio massimo assegnabile 60 punti.

⇒ Prezzo della fornitura : punteggio massimo assegnabile 40 punti.

DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO ALLA QUALITÀ DELLA FORNITURA :

La relazione e la documentazione presentate da ciascun concorrente in sede di offerta saranno esaminate e valutate da un'apposita commissione la quale attribuirà " a suo insindacabile giudizio" un punteggio a ciascuno dei seguenti parametri:

PUNTO N°1: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI PERFUSIONE, punteggio massimo assegnabile 34 punti valutato in base ai seguenti parametri:

P ARAMETRO	Punt. max.
1. **progetto esplicativo illustrante il tipo di servizio che verrà adottato**	**4**
2. **struttura organizzativa per la gestione del servizio, organigramma e numero dei dipendenti**	**24**
2.1. Struttura ed organigramma per la gestione del servizio.	4
2.2. Esperienza e curriculum del personale tecnico perfezionista.	14
2.3. Esperienze relative ad attività sovrapponibili prestate sul territorio nazionale od estero, desumibili dalla documentazione prodotta.	2
2.4. struttura di vendita, logistica e distributiva e precisi la possibilità di fornire attraverso detta organizzazione un adeguato servizio successivo alla vendita sul piano tecnico-operativo e scientifico, e di ricerca e sviluppo	4
3. **programma e tempistica previsti per la realizzazione del progetto esplicativo**	**1**
4. **aggiornamento e formazione**	**4**
4.1. formazione ed aggiornamento del personale dell'Impresa concorrente, con indicazione della formazione del personale effettuata negli ultimi 3 anni	4
5. **modalità di gestione e salute dei lavoratori dell'Impresa.**	**1**

PUNTO N°2: DESCRIZIONE DEI PRODOTTI OFFERTI : i prodotti offerti e/o campionati saranno attentamente esaminati relativamente alle loro caratteristiche tecniche e chimiche per verificarne la funzionalità, il rendimento e la rispondenza alle esigenze dei servizi, alle prescrizioni del capitolato: punteggio massimo assegnabile 18 punti valutato in base ai seguenti parametri:

P ARAMETRO	Punt. max.
1. **Caratteristiche tecniche e funzionali delle apparecchiature offerte secondo i seguenti criteri:**	**8**

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

1.1. Livello di sicurezza che l'apparecchiatura è in grado di garantire in ogni condizione operativa anche in condizioni di guasto. .	4
1.2. Completezza e qualità delle funzioni di utilità per il tecnico perfusionista.	4
2. **Caratteristiche tecniche e funzionali del materiale di consumo offerto secondo i seguenti criteri:**	**10**
2.1. Caratteristiche tecniche dei prodotti.	4
2.2. Confezione ed assemblaggio.	2
2.3. Maneggevolezza e facilità d'uso dei prodottti..	2
2.4. Referenze scientifiche .	2

PUNTO 3: PROGRAMMA DI MANUTENZIONE : punteggio massimo assegnabile 6 punti valutato in base ai seguenti parametri:

a) Modalità di svolgimento della manutenzione ed assistenza full risk.
(punto a3 della documentazione tecnica) punteggio massimo assegnabile 4 punti;

b) Definizione del gestore dell'assistenza ed indicazione delle sedi di assistenza e descrizione dell'organizzazione aziendale relativamente al numero delle persone addette all'assistenza tecnica.
(punto b3 della documentazione tecnica) punteggio massimo assegnabile 2 punti;

PUNTO 4: PROPOSTE MIGLIORATIVE, punteggio massimo assegnabile 2 punti

a) proposte migliorative intese come soluzioni particolari e/o dotazioni oltre alle minime richieste.
(punto a4 della documentazione tecnica) punteggio massimo assegnabile 4 punti.

La Commissione tecnica procederà all'esame ed alla valutazione della documentazione tecnica e della campionatura presentata dalle Imprese concorrenti, e avrà la facoltà di far richiedere alle Imprese stesse, tutte le integrazioni necessarie per meglio valutare i prodotti offerti oltre all'effettuazione delle prove, come successivamente indicato nell'articolo 28 del presente capitolato.

Il calcolo dei punteggi avverrà attribuendo a ciascun criterio un giudizio cui corrisponde un coefficiente compreso da 0 e 1 come segue:

OTTIMO	1,0
BUONO	0,8
DISCRETO	0,7
SUFFICIENTE	0,6
INIDONEO	0,0.

Esempio di assegnazione dei punteggi riferito agli elementi valutativi della qualità:

Giudizio	**Coefficiente correlato al giudizio**	**Massimo punteggio assegnabile**	**Punteggio assegnato al parametro**
OTTIMO	1,0	6	6
BUONO	0,8	6	4,8
DISCRETO	0,7	6	4,2
SUFFICIENTE	0,6	6	3,6
INIDONEO	0	6	0

Nella determinazione del punteggio di cui sopra si terrà conto delle prime due cifre decimali.

Il punteggio qualità di ciascun aggiudicatario sarà determinato calcolando la somma dei voti ottenuti dalla stessa nei vari parametri.

PER ACCETTAZIONE
TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA____

NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE le ditte concorrenti che, a giudizio insindacabile della commissione, avranno ottenuto una valutazione inferiore a 36/60 del punteggio qualità.

DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO AL PREZZO DELLA FORNITURA: il punteggio massimo totale assegnabile punti 40: nell'ambito di tale voce il punteggio delle singole offerte sarà attribuito come segue:

- all'Impresa che avrà offerto il prezzo totale della fornitura più basso verranno assegnati 40 punti;
- alle altre offerte verranno assegnati punteggi decrescenti in base alla differenza calcolata sul prezzo totale più basso secondo la seguente formula:

$$X = \frac{P_{min} \times p}{P}$$

dove:

X = punteggio da attribuire all'offerta che si sta valutando;

p= punteggio massimo (40 punti)

P_{min} = prezzo minore offerto;

P= prezzo offerto dall'Impresa candidata oggetto di valutazione.

L'aggiudicazione riguarda l'intera fornitura a favore dell'Impresa che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore.

La Commissione di gara procede all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione, immediatamente vincolante per l'Impresa aggiudicataria, è condizionata dalla verifica delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara, nonché dalla verifica dell'inesistenza delle cause ostative previste dalla vigente normativa antimafia, o di altre cause ostative derivanti da condanna per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari o ancora per uno dei delitti richiamati dall'articolo 32 quater c.p., ai quali consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

L'aggiudicazione, diventa obbligatoria per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinicodopo l'avvenuta approvazione dell'aggiudicazione da parte dell'organo deliberante.

La mancata approvazione fa venir meno ogni effetto dell'aggiudicazione.

Come previsto dalla lettera a) comma 5 articolo 79 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n°163 entro cinque giorni dall'aggiudicazione del servizio comunicherà l'esito della gara all'Impresa aggiudicataria ed al concorrente che segue nella graduatoria ed a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara ed inoltre provvederà a pubblicare sul sito dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinicol'esito della gara.

Resta in ogni caso salva la facoltà dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinicodi non procedere all'aggiudicazione per esigenze di pubblico interesse, per eccessiva onerosità, per stanziamento insufficiente.

Art. 29.**(Commissione tecnica)**

Alla nomina e composizione della Commissione tecnica si provvederà successivamente al termine ultimo per la presentazione delle offerte, con provvedimento dell'Azienda Ospedaliera. La Commissione è composta da un numero dispari di componenti in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

La Commissione è presieduta da un dirigente tecnico o amministrativo della stazione Ospedaliera. I componenti della Commissione diversi dal presidente sono selezionati secondo i criteri previsti dall'articolo 84, 4 comma, del d. lgs. 163/2006.

PER ACCETTAZIONE
TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA____

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

Si applicano ai componenti le cause di astensione previste dall'art. 51 cod. proc. Civile.

L'atto di nomina dei componenti la Commissione fissa il termine finale per la chiusura delle operazioni. Tale termine può, su richiesta del presidente, essere prorogato una volta sola per giustificati motivi, quali il rilevante numero delle offerte presentate o la complessità di valutazione delle stesse.

In caso di rinnovo del procedimento di gara a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima Commissione.

Tale Commissione opera in seduta non pubblica e dei suoi lavori redige processi verbali che vengono sottoscritti da tutti i suoi componenti.

Alla Commissione tecnica competono le seguenti operazioni:

1. fissazione di eventuali criteri di massima per l'attribuzione dei punti a disposizione relativi alla qualità;
2. esame e valutazione della documentazione tecnica e dei campioni;
3. attribuzione dei punti relativi alla qualità dei prodotti offerti;
4. trasmissione all'Area Gestione Contrattuale e Negoziale dei verbali dei lavori.

La Commissione tecnica ha facoltà di richiedere ai soggetti candidati tutti i chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni, chiarimenti che devono essere prodotti, anche a mezzo fax, entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione.

La richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio non deve in alcun caso violare la par-condicio dei concorrenti.

Art. 30.**(Commissione di gara)**

La Commissione di gara è presieduta dal Dirigente dell'Area Gestione Contrattuale e Negoziale, coadiuvato da almeno n. 2 funzionari designati dallo stesso.

Art. 31.**(Seduta di gara)**

La gara si svolgerà in seduta pubblica che avrà luogo presso gli uffici dell'Area Gestione Contrattuale e Negoziale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone " – Via Enrico Toti n° 76 – Palermo il giorno e l'ora riportati sul bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, con le seguenti modalità

I^ FASE: VALUTAZIONE ADEMPIMENTI FORMALI

Il Presidente della Commissione di gara procederà all'apertura dei plichi per la verifica della documentazione richiesta e della sua conformità alle norme prescritte per l'ammissibilità alla gara.

Il Presidente della Commissione di gara procederà in seduta pubblica alle seguenti attività:

a) verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti;
b) apertura dei plichi medesimi e verifica della presenza di almeno tre buste;
c) apertura della **busta "A"** (<u>Documentazione Amministrativa</u>) di ciascun plico, alla verifica della regolarità e correttezza formale della stessa, alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e specifici richiesti dal presente appalto, e della capacità richieste per la partecipazione alla gara.

A seguito della verifica di cui sopra ove vi siano imprese partecipanti la cui documentazione non sia conforme a quanto richiesto dal presente capitolato, il Presidente della Commissione verbalizzerà l'esistenza e la consistenza della

documentazione contenuta nella busta contrassegnata con la lettera "A" e procederà a dichiarare le imprese ammesse alla fase successiva della gara e le imprese escluse indicando i relativi motivi di esclusione.
Prima della sospensione della prima seduta pubblica, ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs n°163 del 12 Aprile 2006, si richiede ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento dei concorrenti ammessi (raggruppamenti e consorzi compresi), scelti con sorteggio pubblico, di comprovare entro 10 giorni dalla data della richiesta inviata mediante telefax il possesso dei requisiti di cui all'articolo 16 del capitolato speciale d'appalto (requisiti di capacità economico-finanziaria e capacità tecnica) dichiarati per la partecipazione con l'autocertificazione, con i seguenti documenti da produrre in originale od in copia autenticata:

1) certificato di Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio competente per territorio, o equipollente per le imprese straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, contenente:

- gli estremi dell'atto costitutivo ed eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto;
- la categoria di iscrizione o attività esercitata è inerente all'oggetto della presente gara;
- i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa;
- l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara; Qualora tale ultima attestazione non risultasse dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., l'Impresa dovrà richiedere il certificato che attesti quanto richiesto al Tribunale - Sezione Fallimenti competente per territorio;
- il nulla osta ai sensi del dell'art. 9 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 (antimafia);

2) il fatturato complessivo globale d'impresa negli ultimi tre esercizi (anni 2007 – 2008 -2009) pari ad almeno **€ 3.650.450,00** oltre I.V.A è comprovato: da parte delle ditte individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane e dei consorzi stabili con la presentazione delle dichiarazioni annuali IVA, corredate da relativa ricevuta di presentazione; da parte delle società di capitale con la presentazione dei bilanci, riclassificati in conformità alle direttive europee con la relativa nota di deposito o con la presentazione delle dichiarazioni annuali IVA, corredate da relativa ricevuta di presentazione, o con gli estratti di bilancio riportanti le seguenti informazioni:
   - VOLUME DI AFFARI
   - UTILE D'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE
   - PERDITE D'ESERCIZIO
   - IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
   - FONDI DI AMMORTAMENTO
   - CASSA,BANCHE ATTIVE ED ALTRI CREDITI
   - RIMANENZE
   - PARTECIPAZIONI
   - TOTALE ATTIVO
   - DEBITI A BREVE TERMINE
   - PASSIVITA' PRESSO BANCHE

PER ACCETTAZIONE
TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA____

- ♦ DEBITI A MEDIO/LUNGO TERMINE
- ♦ COSTO PERSONALE DIPENDENTE
- ♦ ONERI FINANZIARI
- ♦ GARANZIE PRESTATE
- ♦ GARANZIE RICEVUTE

3) Il fatturato complessivo specifico per forniture nel settore oggetto della presente gara, negli ultimi tre esercizi negli ultimi tre esercizi (anni 2007 – 2008 -2009) è comprovata dai certificati di esecuzione relative alle cinque principali forniture similari prestate nel triennio in questione, in originale od in copia autenticata, che devono contenere l'indicazione degli importi contrattuali, delle date e la espressa dichiarazione degli Enti che i servizi eseguiti sono state realizzati regolarmente e con buon esito; se hanno dato luogo a vertenze in sede arbitrale o giudiziaria, ne viene indicato l'esito, dando atto che il fatturato non deve essere inferiore all'importo di gara annuale che dovrà essere pari o non inferiore ad € **730.090,00** oltre I.V.A.).

I documenti di cui ai precedenti punti 2) e 3) devono essere in originale oppure in copia conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del DPR 445/2000 (la copia fotostatica deve essere accompagnata da dichiarazione resa e sottoscritta dall'interessato unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore).

La richiesta della documentazione comprovante quanto sopra avverrà tramite nota trasmessa a mezzo fax. Il concorrente sorteggiato dovrà far pervenire quanto richiesto entro il temine perentorio segnalato nella suddetta nota.

Qualora, per fondati motivi, il soggetto offerente non sia in grado di provare nei modi richiesti dal presente capitolato la propria capacità finanziaria ed economica, egli è ammesso a provare tali requisiti mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Azienda Ospedaliera in base a quanto previsto dall'art. 41 comma 3 del D.Lgs. 163/2006.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese le dichiarazioni relative ai requisiti di capacità finanziaria, economica, tecnica devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte dell'ATI al fine di verificare il possesso delle richieste capacità in capo al raggruppamento nel suo insieme.

Nel caso tale documentazione non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella documentazione amministrativa, oppure sia fornita in ritardo rispetto al termine perentorio assegnato e non confermi le dichiarazioni presentate l'Azienda Ospedaliera procederà all' esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione del deposito cauzionale provvisorio e alla segnalazione del fatto, per i provvedimenti di competenza, all' Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all' art. 6 D.Lgs. 163/06 che, si ricorda, potrà procedere all' applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie fino all'importo di € 51.545,00. Qualora tale prova sia fornita in ritardo e confermi le dichiarazioni presentate l'Azienda Ospedaliera procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'escussione del deposito cauzionale provvisorio.

Stante il carattere perentorio della disposizione di legge, ribadito anche dalla recente giurisprudenza, si richiama l'attenzione delle Imprese partecipanti sia nella dichiarazione circa il possesso dei requisiti sia nella predisposizione in tempi utili della documentazione che verrà richiesta a comprova di quanto dichiarato.

Il sorteggio verrà effettuato attribuendo a ciascun plico un numero progressivo e procedendo all'estrazione dei numeri da parte di un legale rappresentate dei concorrenti, se presenti.

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

Non si procederà alla predetta fase di controllo qualora i concorrenti scelti con il sorteggio avessero già presentato la documentazione sopra indicata.

d) raccolte le eventuali osservazioni delle persone legittimate a parlare in nome e per conto delle singole ditte, dichiarerà chiusa la fase pubblica della gara disponendo la consegna delle buste chiuse contenenti la documentazione tecnica alla Commissione tecnica appositamente nominata che procederà alla valutazione dell'offerta relativamente alla Busta "B " (Documentazione Tecnica) in segreto e secondo i criteri e punteggi indicati nel presente articolo e con la assegnazione del punteggio concernente la qualità.

II^ FASE: VALUTAZIONE TECNICA

La Commissione tecnica, di cui all'articolo 84 del D.Lgs 12 Aprile 2006, n°163, all'uopo nominata successivamente alla data in cui ha avuta luogo l'apertura della documentazione amministrativa, procederà all'espletamento delle seguenti attività:

a) all'apertura della busta contrassegnata con la lettera " B "(Documentazione Tecnica), in una o più sedute in seduta segreta, delle Imprese ammesse;
b) alla valutazione tecnica dell'elemento "qualità" verificando il possesso dei requisiti tecnici minimi previsti nel capitolato speciale d'appalto;
c) all'attribuzione dei relativi punteggi di qualità.

Tale Commissione dovrà agire a collegio perfetto, in seduta non pubblica e dei suoi lavori dovrà redigere processi verbali che verranno sottoscritti da tutti i suoi componenti. La Commissione tecnica ha facoltà di richiedere ai soggetti candidati tutti i chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni, chiarimenti che possono essere prodotti anche a mezzo fax.

La richiesta di chiarimenti o di elementi integrativi di giudizio sarà tale da non violare in alcun caso la par-condicio dei concorrenti.

III^ FASE: APERTURA DELLE OFFERTE ECONOMICHE ED AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA.

Terminata la valutazione tecnica, dopo, in seduta aperta al pubblico, in data che sarà debitamente comunicata almeno tre giorni prima alle Imprese concorrenti, la Commissione di gara riconvocherà le Imprese concorrenti ammesse, per procedere alle seguenti operazioni:

1) lettura dei punteggi qualità assegnati alle ditte concorrenti;
2) apertura dei plichi contenenti le offerte economiche e alla verifica di corrispondenza delle offerte alle prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto alla lettura dei prezzi offerti dalle Imprese ammesse, all'assegnazione del punteggio del prezzo, alla sommatoria, per ogni impresa concorrente, dei punteggio assegnati all'offerta economica ed al valore tecnico/qualitativo della fornitura offerta ed alla formazione della graduatoria finale - temporanea - di merito e alla verifica di anomalia delle offerte. Nel caso in cui non ricorresse anomalia dell'offerta e gli elementi giustificativi inseriti in offerta venissero giudicati sufficienti si procederà all'aggiudicazione provvisoria-temporanea nei confronti dell'Impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa
3) Qualora siano rilevate offerte anormalmente basse secondo quanto previsto dall'art. 86 del D.Lgs 163/2006, si procederà secondo la procedura definita dagli articoli 87 e 88 dello stesso decreto, e secondo le modalità illustrate all'articolo 34 del presente capitolato speciale d'appalto.

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

4) Esaurita la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse e acquisito l'esito della stessa, anche con eventuale esclusione di concorrenti secondo l'articolo 88, comma 7 del D.Lgs 163/2006, la Commissione di gara, a conclusione delle operazioni di gara, procede alla formalizzazione della nuova graduatoria temporanea di merito e all'aggiudicazione provvisoria-temporanea all'Impresa concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.
5) Quindi a termini dell' art 48 comma 2 D.Lgs 163/2006 chiederà per iscritto, al concorrente aggiudicatario e al secondo concorrente in graduatoria, di presentare entro 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnici-organizzativi dichiarati in gara; tale richiesta non sarà inviata al concorrente che sia stato già sorteggiato al fine di tale dimostrazione.

Nel caso in cui il Concorrente comprovi quanto dichiarato in gara si procederà a confermare l'aggiudicazione provvisoria temporaneamente dichiarata nei confronti del primo graduato (aggiudicazione provvisoria conclusiva).

Nel caso in cui il Concorrente non fornisca la suddetta dimostrazione è escluso dalla gara: in tal caso l'Azienda Ospedaliera escuterà la cauzione provvisoria e segnalerà il fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture.

Conseguentemente la Commissione di gara provvederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e all'eventuale nuova aggiudicazione provvisoria; qualora fosse necessaria la verifica della congruità della offerta si procederà come precedentemente descritto. Di tale seduta verrà redatto un apposito verbale, che, ai sensi dell'articolo 78 del D.Lgs n°163/2006, dovrà essere descrittivo delle operazioni di gara precisando le imprese offerenti, i prezzi offerti e le motivazioni delle eventuali esclusioni di concorrenti dalla gara.

L'Area Gestione Contrattuale e Negoziale trasmetterà i verbali di gara alla Direzione Generale per provvedere all'aggiudicazione definitiva con apposito provvedimento.

L'Azienda Ospedaliera comunicherà l'esclusione delle Imprese concorrenti di cui all'articolo 79, comma 5, lettera b) del D.Lgs n°163/2006.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una Impresa concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dall'Azienda Ospedaliera nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

Le sedute di gara sono pubbliche, ma soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti, o persone munite di procura speciale notarile, hanno diritto di parola e di chiedere che le loro dichiarazioni siano inserite a verbale.

Resta inteso che:

- ♦ il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- ♦ trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;
- ♦ non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
- ♦ non è ammesso richiamo ai documenti allegati ad altro appalto;
- ♦ non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12,00 del giorno stabilito nel bando di gara o non sia sigillato e non sia controfirmato sui lembi di chiusura;
- ♦ non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata sui lembi di chiusura;

- non sono, altresì, ammesse le offerte che recano correzioni non espressamente confermate e sottoscritte;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- la seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo;
- il presidente si riserva, altresì, in sede di gara, la facoltà di acquisire il parere degli uffici competenti, dandone comunicazione ai presenti;
- l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di effettuare gli accertamenti relativi alle dichiarazioni richieste prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario.

L'Azienda Ospedaliera precisa che:

⇒ l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di escludere le imprese per le quali il Prefetto dovesse segnalare pregressi impieghi di manodopera con modalità irregolari ovvero ricorsi ad illegittime forme di intermediazione per il reclutamento della manodopera e quelle imprese per le quali il Prefetto fornisse informazioni antimafia, ai sensi dell'art. 1-septies, del D.L. 629/82, convertito in Legge n.726/1982;

⇒ l'Azienda Ospedaliera si riserva altresì di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni altro caso si renda necessario e di escludere dalla gara le offerte che, pur formalmente presentate da concorrenti diversi, risultino provenienti da un medesimo centro d'interessi in violazione di quanto dichiarato nell'allegato B) del disciplinare di gara;

⇒ il risultato definitivo della gara sarà quello formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione. Tuttavia l'aggiudicazione sarà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli ai sensi dell'art. 38, comma 3 e 48, comma 2 del D. Lgs. 163/2006.

L'Azienda Ospedaliera si riserva:

- di non assegnare l'appalto qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 81, comma 3 del D.Lgs n°163/2006, dando atto che la convenienza verrà valutata ai sensi di quanto disposto con l'articolo 89 del D.Lgs 12 Aprile 2006, n°163
- di non aggiudicare in tutto o in parte la fornitura qualora le condizioni economiche definitive, al termine della gara, non fossero ritenute convenienti senza che le Imprese concorrenti possano pretendere alcun compenso o rimborso spese;
- di sospendere o annullare la presente procedura per adesione a CONSIP senza che il concorrente possa vantare alcuna pretesa;
- di adottare ogni e qualsiasi motivato provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) che potrà essere adottato senza che le controparti possano avanzare richieste di risarcimento o altro e senza che l'Azienda Ospedaliera possa incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli articolo 1337 e 1338 del codice civile.

Art. 32.**(Presenza dei soggetti candidati)**

Alla seduta pubblica possono presenziare ed intervenire richiedendo l'iscrizione a verbale, i legali rappresentanti o persone da essi delegate munite di apposita delega a rappresentare in conto e per nome dell'Impresa o di speciale procura.

Possono presenziare, altresì, i rappresentanti di commercio dell'Impresa concorrente.

Questi ultimi, se privi della delega sopracitata della speciale procura non possono richiedere la messa a verbale di qualsiasi dichiarazione.

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

Art. 33.**(Pari offerte; offerta contrastante)**

Qualora due o più soggetti candidati abbiano presentato pari offerta economica si procederà nella medesima seduta a richiedere, a partiti segreti, un'offerta migliorativa.

Sarà dichiarata aggiudicataria l'Impresa migliore offerente.

Ove nessuno di coloro che hanno fatto pervenire offerte uguali sia presente, o i presenti non vogliano migliorare l'offerta o qualora, dopo la miglioria, l'offerta sia nuovamente pari, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Possono migliorare l'offerta il Legale rappresentante o chi è munito di idonea delega.

Qualora vi sia contrasto tra il prezzo eventualmente indicato in lettere e quello indicato in cifre, é valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Azienda Ospedaliera.

Qualora il contrasto tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre sia tale da rendere indeterminata od indeterminabile la volontà dell'Impresa concorrente, l'offerta è rigettata e l'impresa esclusa dalla gara.

Art. 34. **(Offerte anormalmente basse)**

L'Azienda Ospedaliera, qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, prima dell'approvazione dell'aggiudicazione, procederà a verifica, tramite l'Area Gestione Contrattuale e Negoziale, l'eventuale anomalia dell' offerta risultata aggiudicataria, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 86 del Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006 e valuterà l'anomalia dell'offerta secondo i criteri di cui all'articolo 87 dello stesso Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006, così come modificato dal comma 909 dell'articolo 1 della Legge 296 del 27 Dicembre 2006 (Legge finanziaria 2007) e dell'articolo 26 del D.lgs n°81 del 9 Aprile 2008, n°81, procedendo, altresì, contemporaneamente alla verifica di anomalia delle offerte, non oltre alla quinta, ai sensi dell'articolo 88 del dello stesso Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006.

In tal caso verranno richieste le giustificazioni di cui all'articolo 87, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo.

Nelle giustificazioni , di cui agli artt. 86 punto 5, e 87 punto 2 del D. Lgs 163/2006. ai fini dell'accertamento di congruità del prezzo**, in particolare** l'Impresa concorrente dovrà operare un'analisi dei costi e fornire gli elementi che hanno contribuito alla determinazione dell'offerta economica con particolare riferimento **ai prodotti, ed alle prestazioni di gestione del servizio di fornitura e post vendita, indicando per questa ultima il costo del personale e i costi relativi alla sicurezza dovranno risultare congrui all'attività ed alle caratteristiche del servizio di fornitura e post vendita e le spese generali e le loro rispettive percentuali d'incidenza.**

In particolare, si deve giustificare:

a. L'economia del metodo di prestazione del servizio ;
b. Le soluzioni tecniche adottate, sia in relazione alla realizzazione del servizio;
c. Le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per prestare la fornitura in appalto e per prestare i relativi servizi;
d. L'originalità delle forniture e dei servizi offerti;
e. Il rispetto delle norme vigenti in tema di sicurezza e condizioni di lavoro;
f. L'eventualità che l'Impresa concorrente ottenga un aiuto dallo Stato;
g. Il costo del lavoro, come determinato periodicamente in apposite tabelle del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione stipulata dai sindacati più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle

differenti aree territoriali; in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

La verifica dell'incongruità dell'offerta avverrà sulla base delle giustificazioni sopraindicate e qualora tali giustificazioni non dovessero essere ritenute sufficienti , saranno richieste per iscritto ulteriori giustificazioni.

In tal caso si invita l'impresa individuata quale provvisoria aggiudicataria a far pervenire le proprie ulteriori giustificazioni e precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta nel termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento dell'invito. Entro i successivi 10 giorni saranno esaminate e valutate le giustificazioni prodotte.

Qualora le giustificazioni fornite in seguito alla richiesta, fossero tali da non rendere congrua l'offerta o qualora non si fosse ricevuta risposta, saranno richiesti ulteriori chiarimenti e la risposta dovrà pervenire, per iscritto, entro il termine assegnatogli di almeno 5 giorni lavorativi. Prima di escludere l'offerta ritenuta anomala, l'Impresa sarà convocata per iscritto per una audizione, invitandola ad indicare ogni elemento che ritenga utile per giustificare i dubbi ancora presenti e in casi di mancata comparizione, si procederà sulla base degli elementi a disposizione.

Sulla base delle risultanze del procedimento di verifica verrà predisposto il provvedimento definitivo di aggiudicazione da sottoporre all'adozione del Direttore Generale.

Art. 35.**(Cause espresse di esclusione)**

La violazione o inosservanza delle disposizioni contenute nel bando di gara e nel presente capitolato comporta l'automatica esclusione dalla gara essendo tali prescrizioni dettate a presidio della par condicio, segretezza e imparzialità:

a) mancata sottoscrizione delle clausole onerose e del capitolato speciale (art. 18);
b) mancata produzione del deposito cauzionale provvisorio (art. 18);
c) mancata presentazione della documentazione richiesta a corredo dell'offerta (art. 18);
d) il mancato o l'errato pagamento in misura inferiore del contributo disposto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per la partecipazione alla gara (art. 18).
e) assenza di uno o più dei requisiti di ammissibilità (artt.14, 15, 16);
f) se pervenuta oltre il termine perentorio indicato. A tal fine fa fede la data apposta dall'Ufficio Protocollo dell'Azienda sanitaria (art. 23);
g) se l'offerta è sottoposta a condizione ovvero modificante la proposta dell'Azienda Ospedaliera ovvero incomplete e/o parziali (art. 23);
h) se l'offerta economica è espressa in modo indeterminato e vi sono state apposte eventuali condizioni aleatorie od eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nel presente capitolato (art. 23);
i) se l'offerta è espressa in riferimento ad altra offerta (art. 23);
j) se l'offerta è superiore all'importo annuale a base d'asta (art. 23);
k) se nell'offerta il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre sia tale da renderla indeterminata od indeterminabile (art. 33);.
l) offerta ritenuta anormalmente bassa e non adeguatamente motivata ai sensi degli articoli 86, 87 e 88 del D.Lgs 163/2006 (art. 34);
m) mancata chiusura o mancata apposizione delle firme o sigle sui lembi di chiusura del plico e della busta contenente l'offerta economica (art. 23);

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

n) in caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo, inosservanza delle disposizioni contenute negli artt. 39, 40 e 41;
o) inosservanza dell'art. 43 (concorrenza sleale);

Art. 36.**(Informazioni)**

Al fine di ottemperare al disposto dell'art.79 comma 5 del D. Lgs. n.163/2006 nel corso del procedimento si provvederà alla comunicazione agli offerenti delle seguenti informazioni:

⇒ entro 5 gg. dopo la prima seduta pubblica, sarà comunicata alle ditte, con nota inviata a mezzo fax, l'eventuale esclusione per irregolarità formali della documentazione esaminata;

⇒ successivamente sarà comunicata, con nota inviata a mezzo fax, l'eventuale esclusione alle ditte sorteggiate in seduta pubblica, qualora non abbiano prodotto la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa precedentemente dichiarati o qualora la documentazione presentata non confermi le dichiarazioni precedentemente presentate;

⇒ entro 5 gg dall'apertura delle offerte in seduta pubblica si procederà alla pubblicazione della graduatoria di aggiudicazione provvisoria, comprensiva dell'elenco delle ditte escluse, sul sito web dell'Azienda Ospedaliera (http://www.policlinico.pa.it) al sottomenù " Bandi ed avvisi " – "bandi di gara " e cliccando successivamente sul link " PROCEDURA APERTA FULL SERVICE DI APPARECCHIATURE E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PERFUSIONE EXTRACORPOREA" e vi rimarrà fino all'aggiudicazione definitiva. Inoltre ai sensi dell'art.79 comma 5 lett.b) del D.Lgs. n.163/2006 l'Azienda Ospedaliera pubblicherà l'elenco delle ditte e dei relativi lotti che sono stati esclusi in seguito alla valutazione qualitativa delle offerte o per errata compilazione dell'offerta;

⇒ alle ditte che richiederanno per iscritto le motivazioni dell'esclusione sarà compito dell'Azienda Ospedaliera rispondere per iscritto nel termine di 15 gg dal ricevimento della richiesta;

⇒ l'Azienda Ospedaliera inviterà l'Impresa aggiudicataria provvisoria e il concorrente che segue in graduatoria – qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati – a produrre tutta la documentazione utile, esaustiva ed idonea a comprovare le dichiarazioni rese in sede di gara concernenti il possesso dei requisiti, assegnando un termine non inferiore a dieci giorni dalla richiesta per adempiere. Qualora l'aggiudicatario non produca la documentazione richiesta ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto di presentazione dell'offerta la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione della gara alla seconda ditta concorrente con escussione del deposito cauzionale provvisorio ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del D.Lgs. 163/2006;

⇒ entro 5 gg dall'aggiudicazione definitiva l'Azienda Ospedaliera comunica d'ufficio l'esito della gara all'Impresa aggiudicataria, a quello che segue in graduatoria, a tutti i partecipanti ammessi e a tutti gli esclusi che abbiano impugnato l'esclusione o che siano ancora nei termini per farlo (contestualmente si provvederà allo svincolo dei depositi cauzionali provvisori per le Imprese non aggiudicatarie).

Art. 37.**(Pubblicazione)**

L'Azienda Ospedaliera provvede alla pubblicazione dell'elenco delle imprese partecipanti alla gara, nonché dell'impresa vincitrice o prescelta, indicando il sistema di aggiudicazione adottato.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

PER ACCETTAZIONE
TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA____

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

PARTE III - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA -
- RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E CONSORZI -

CAPO I – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Art. 38.(Soggetti ammessi alla gara)

Ai sensi degli articoli 34 e 37 del D.Lgs 163/2006, sono ammessi a partecipare alla procedura di cui al presente appalto, oltre alle imprese individuali, anche artigiane, alle società commerciali, alle società cooperative, i seguenti soggetti:

a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;
d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. Verranno esclusi altresì dalla gara i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Possono concorrere al presente procedimento Imprese/Società:

- aderenti all'Unione Europea;
- stabilite in Paesi firmatari dell' accordo sugli appalti pubblici di cui all'allegato 4 dell'Accordo che istituisce l'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO);
- in base ad altre norme di diritto internazionale o ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia che consentano la partecipazione ad appalti pubblici a condizioni di reciprocità.

Nei casi suddetti la partecipazione è consentita alle medesime condizioni delle imprese italiane.

Le imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia, si qualificano producendo la documentazione conforme alle normative vigenti nel rispettivo Paese, idonee a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione delle imprese italiane alle gare.

Qualora la legislazione di un Paese straniero non contempli il rilascio di uno o più documenti fra quelli richiesti , ovvero se tali certificati non contengono tutti i dati richiesti essi potranno essere sostituiti da una dichiarazione giurata.

Se neppure questa è prevista dallo Stato straniero, è sufficiente una dichiarazione solenne, la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o ad un organismo professionale qualificato,

PER ACCETTAZIONE
TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA____

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

autorizzati a riceverla del Paese di origine o di provenienza (artt. 38 comma 5 e 47 del D. Lgs. 163/2006).

Data la complessità e la durata del contratto, i concorrenti potranno associarsi temporaneamente anche con imprese esercenti attività creditizia e finanziaria (Società Finanziarie). Tali imprese dovranno essere in possesso di tutte le autorizzazioni e iscrizioni previste dalla legislazione italiana per l'esercizio dell'attività di credito/finanziamento alle imprese o leasing finanziario.

Art. 39.**(Consorzio stabili)**

Si intendono per consorzi stabili quelli, in possesso, a norma dell'articolo 35 del D.Lgs. 163/2006, dei requisiti previsti dall'art. 40 del decreto stesso, formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.

La regolamentazione della partecipazione di tali soggetti è contenuta nell'art. 36 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 40.**(Raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi ordinari di concorrenti)**

La costituzione e le modalità di partecipazione dei raggruppamenti temporanei di imprese e dei consorzi ordinari sono disciplinate dall'art. 37 del Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006.

I requisiti morali e professionali richiesti per la partecipazione alla presente gara devono essere posseduti da ciascun operatore raggruppato o consorziato e la documentazione che li comprova **(Allegato B**) prodotta da ciascuno di essi.

Le dichiarazioni relative ai requisiti di capacità finanziaria, economica, tecnica devono essere prodotte da ciascun soggetto al fine di verificare il possesso delle richieste capacità in capo al raggruppamento nel suo insieme.

In caso di partecipazione di R.T.I. o Consorzio i requisiti generali stabiliti per la partecipazione devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate o dal Consorzio e dalle consorziate che svolgeranno la fornitura.

I requisiti di capacita economica, finanziaria, tecnica e professionale di cui all'art.16 del presente capitolato devono essere posseduti complessivamente per l'intero 100% dal R.T.I. o dal Consorzio.

In caso di R.T.I. complessivamente per l'intero 100% dalle imprese raggruppate o raggruppande e nella misura minima del 60% dalla capogruppo e 40% dalle mandanti, in misura non inferiore al 20%. In caso di Consorzio, complessivamente per l'intero 100% dal Consorzio e/o dalle imprese consorziate che svolgeranno la fornitura.

Le A.T.I. già costituite devono allegare all'offerta l'atto costitutivo, mentre le Imprese che intendono costituirsi in associazione temporanea successivamente all'aggiudicazione, devono manifestare la loro volontà compilando e sottoscrivendo l'allegato modello "C"

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, nel progetto tecnico debbono essere specificate le parti della fornitura o del servizio e le relative quote percentuali, che le singole imprese dovranno espletare nel caso di aggiudicazione.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34, co. 1, lett. d) ed e), del D.Lgs. 163/2006, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che,

in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

Salvo quanto disposto all'art. 37, commi 18 e 19, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza dei divieti di cui sopra comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto. In caso di procedure ristrette o negoziate, l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di imprese riunite.

Le Imprese concorrenti riunite in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, le imprese devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di esse, detto mandatario.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti dell'Azienda aggiudicataria.

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti dell'Azienda aggiudicataria per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto. L'Azienda aggiudicataria, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

In caso di fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, l'Azienda aggiudicataria può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal D.Lgs. 163/2006, purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni l'Azienda aggiudicataria può recedere dall'appalto.

In caso di fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.

In caso di raggruppamento temporaneo tutti i documenti e le dichiarazioni richieste per la partecipazione alla gara devono essere presentate da tutte le imprese raggruppate.

PER ACCETTAZIONE
TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA____

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

Conformemente alla segnalazione dell'Autorità del Garante della Concorrenza e del Mercato AS251 del 31 gennaio 2003 (Bollettino n. 5/2003) e S536 del 18 gennaio 2005 ed in ragione della ratio riconosciuta all'istituto del raggruppamento temporaneo da individuarsi nell'ampliamento del novero dei partecipanti alla gara, al solo scopo di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra gli operatori economici, non è ammessa la partecipazione in raggruppamento temporaneo di due o più operatori economici che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, pena l'esclusione dalla gara stessa del raggruppamento temporaneo così composto. Conformemente alla richiamata segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato S536 del 18/01/2005, al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, non é ammessa la partecipazione di consorzi di imprese, costituiti ai sensi dell'articolo 2602 del codice civile, nei casi in cui due o più delle singole imprese consorziate siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici richiesti di partecipazione , pena l'esclusione dalla gara del consorzio così composto.

Le Imprese concorrenti che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi, dovranno osservare le seguenti condizioni:

I. il plico contenente le Buste A, B e C dovrà riportare all'esterno l'intestazione:

- di tutte le Imprese raggruppande o consorziande, in caso di R.T.I. o Consorzi non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dell'Impresa mandataria in caso di R.T.I., o consorzi, formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;

II. con riferimento al contenuto della Busta A:

- il capitolato speciale d'appalto dovrà essere sottoscritto: in caso di RTI o Consorzio già costituito, dal Legale Rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma dell'impresa mandataria o del Consorzio; in caso di RTI o Consorzio non costituito dal Legale Rappresentante o persona dotata di idonei poteri di firma di ciascuna impresa raggruppando o consorzianda;
- il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere presentata in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria ed essere intestata alla medesima; in caso di R.T.I. costituendo, da una delle imprese raggruppande ed essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento; in caso di Consorzio, dal Consorzio medesimo.
- la dichiarazione sostitutiva a dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione alla gara deve essere presentata da ciascuna impresa raggruppata/anda o consorziata/anda;

III. con riferimento al contenuto della buste B e C la documentazione tecnica e l'offerta economica, dovranno essere firmate in ogni pagina:

- dal Legale Rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma dell'impresa mandataria o del Consorzio, in caso di RTI o Consorzio già costituito;
- dal Legale Rappresentante o persona dotata di idonei poteri di firma di ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda, in caso di RTI o Consorzio non costituito.

Art. 41.**(Costituzione del raggruppamento di imprese)**

L'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo, che deve risultare da scrittura privata con autentica notarile, deve avvenire entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

Art. 42.**(Contenuti dell’atto di costituzione)**

L’atto di costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese, redatto in conformità all’art.. 37 del Decreto legislativo n°163 dell’11 aprile 2006, deve contenere:

a) l’elenco delle imprese che aderiscono al raggruppamento;
b) l’estratto dei verbali dei consigli di amministrazione o equivalenti organi deliberanti di ciascuna impresa in cui è approvata la partecipazione al raggruppamento temporaneo;
c) l’oggetto e lo scopo del raggruppamento che nel caso di specie è costituito dalla partecipazione alla gara disciplinata dal presente capitolato;
d) l’indicazione dell’impresa capogruppo;
e) l’irrevocabilità e gratuità del mandato;
f) che la revoca del mandato per giusta causa non ha effetto nei confronti dell’Azienda sanitaria;
g) che la presentazione dell’offerta determina per le imprese la responsabilità solidale nei confronti dell’Azienda sanitaria;
h) che all’impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle imprese mandanti nei confronti dell’Azienda sanitaria per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall’appalto, anche dopo il collaudo e fino all’estinzione di ogni rapporto previsto e conseguente al presente capitolato, fatto salvo il diritto dell’Azienda sanitaria di far valere le responsabilità facenti capo alle imprese mandanti;
i) la suddivisione per quota dell’appalto tra le imprese associate;
l) che lo scioglimento del raggruppamento temporaneo di imprese, in caso di aggiudicazione dell’appalto, è subordinato all’estinzione di tutti gli obblighi e garanzie previste dal presente capitolato.

Art. 43.**(Concorrenza sleale)**

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, le imprese consorziate mediante le quali il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Nel caso in cui una medesima Impresa partecipi contemporaneamente a due o più raggruppamenti temporanei l’esclusione si estende ad entrambi i raggruppamenti. Analoghe disposizioni si applicano in caso di offerte presentate da consorzi.

Sono esclusi dalla gara i raggruppamenti temporanei di imprese che di fatto costituiscono, con la creazione di cartelli, elusione della libera concorrenza. In tale ultima fattispecie i relativi atti sono trasmessi all’Autorità che vigila sulla libera concorrenza.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile ovvero esista un intreccio di partecipazioni o di organi amministrativi che lascino sussistere la teorica possibilità di reciproca conoscenza dei contenuti delle offerte.

A tal fine si specifica che sono considerate società/imprese controllate:

1) le società/Imprese in cui un'altra società/impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria;

2) le società/Imprese in cui un'altra società/impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;

3) le società/Imprese che sono sotto l'influenza dominante di un'altra società/Impresa in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

4) le società/Imprese sulle quali un'altra società/Impresa esercita un'influenza notevole in forza di accordi limitativi della concorrenza.

Art. 44.(**Fatturazione e liquidazione a favore di raggruppamenti temporanei d'impresa)**

Qualora l'Impresa aggiudicataria sia un raggruppamento temporaneo d'impresa i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unitariamente all'impresa mandataria o capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata in rapporto alla parte di prestazione. In caso di particolare esigenze, adeguatamente motivate, potranno essere autorizzate differenti modalità.

Di contro la fatturazione, per gli obblighi fiscali connessi, deve essere effettuata da ciascuna impresa.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

- **CAPO II Avvalimento**

Art. 45.**(Avvalimento)**

Per avvalimento si intende la facoltà riconosciuta all'Impresa concorrente (concorrente principale) di avvalersi dei requisiti di un soggetto terzo in via ausiliaria (impresa ausiliaria) ai fini della dimostrazione dei livelli di capacità tecnica, economica e finanziaria richiesti, indipendentemente dal vincolo giuridico instaurato con quest'ultimo.

Ai fini dell'avvalimento può rivestire il carattere di impresa concorrente anche l'impresa che è parte di un soggetto plurimo.

In conformità al consolidato orientamento della giurisprudenza comunitaria e nazionale sul c.d. principio di avvalimento, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso della capacità economico – finanziaria – tecnica di cui all'articolo 16 del presente capitolato avvalendosi dei requisiti di altra società terza.

L'impresa concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per la fornitura in gara.

E' fatto divieto all'Impresa ausiliaria di partecipare alla gara, sia a titolo individuale, sia in altro vincolo di partecipazione plurima oltre a quello contratto con l'Impresa concorrente (sia esso raggruppamento temporaneo, il consorzio, rapporto di subappalto, ecc), così come di attribuire ad altro concorrente requisiti anche diversi da quelli attribuiti al richiedente in avvalimento.

In tal caso, ai sensi dell'art. 49 comma 2° del D.Lgs. 163/2006 l'impresa concorrente dovrà allegare:

1) ogni documentazione idonea a provare la natura del vincolo tra le società (collegamento / controllo societario, vincolo di partecipazione, vincolo formale);
2) una sua dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
3) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti i requisiti morali e professionali. Nel caso in cui l'offerente intenda avvalersi di un'impresa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 i requisiti morali e professionali devono essere posseduti anche dall'impresa ausiliaria e dichiarati compilando il modello **allegato "B";** in tal caso l'offerente dovrà, pena l'esclusione, allegare tutta la documentazione elencata al comma 2, del sopraccitato art. 49 .
4) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente secondo il modello allegato " G ";
5) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs n°163/2006 né si trova in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara ai sensi dell'articolo 34, comma 2 del D.Lgs n°163/2006, secondo il modello allegato " H";
6) l'originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

7) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui al punto 6, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

L'impresa concorrente che intenda avvalersi dei requisiti di altro operatore economico attraverso l'affitto/cessione di ramo d'azienda è tenuta a produrre, a specificazione di quanto sopra richiesto, il relativo contratto. Se il contratto è concluso unicamente per la partecipazione alla procedura di gara e per l'eventualità dell'aggiudicazione, l'Impresa concorrente e l'impresa ausiliaria hanno la facoltà di condizionarne l'efficacia all'atto dell'aggiudicazione.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'Impresa concorrente si applicano anche nei confronti dell'Impresa ausiliaria. Nel caso di dichiarazioni mendaci la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia.

Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per le sanzioni di cui all'art. 6 comma 11 del d.lgs.163/2006.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese in conformità alle disposizioni del D.P.R. n°445/2000 con richiamo alla consapevolezza che in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei riguardi del legale rappresentante-dichiarante le sanzioni previste dal codice penale per falsità in atto pubblico.

In ogni caso l'Azienda Ospedaliera e, per essa, la Commissione di gara, si riserva la facoltà di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.

Conformemente alla segnalazione dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato, al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, non è ammessa l'utilizzazione dei requisiti o dei mezzi tecnici e/o economici mediante avvalimento tra due o più imprese in grado di soddisfare, singolarmente, i requisiti economici e tecnici di partecipazione al singolo lotto,come sopra definito, a pena l'esclusione dalla gara.

In considerazione della circostanza che i divieti sopra citati, relativi alla partecipazione in R.T.I. o in consorzio ovvero all'utilizzazione del c.d. avvalimento tra imprese in grado di soddisfare, singolarmente, i requisiti economici e tecnici di partecipazione , hanno tutti finalità procompetitiva; tali divieti non operano tra imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C., stante la circostanza che tali imprese rappresentano, ai fini della partecipazione alla gara, un unico centro decisionale.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

.

PER ACCETTAZIONE
TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA____

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

PARTE IV CAUZIONI E GARANZIE FIDEIUSSORIE

- **CAPO I Deposito cauzionale provvisorio**

Art. 46.**Deposito cauzionale provvisorio)**

Le offerte delle Imprese concorrenti devono essere accompagnate, pena esclusione, dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, ai sensi dell’art. 75 del D.Lgs 163/2006, secondo le forme e le modalità di cui all’articolo 1 della Legge 348/82 e secondo le prescrizione del decreto Ministeriale 12 marzo 2004, n°123 di cui allo scema tipo 1.1. del medesimo Decreto , pari al 2% dell’importo quinquennale posto a base di gara del lotto o della somma degli importi quinquennali presunti posto a base di gara dei lotti per i quali ha presentato offerta , da effettuarsi nei seguenti modi:

a) presso la Tesoreria dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “ – Banca BNL – Via Roma n°291 – 90133 PALERMO, in valuta legale o con assegni circolari (intestati direttamente al Tesoriere dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “Paolo Giaccone “) o con libretti di deposito al portatore non vincolati o con titoli di Stato (o garantiti dallo Stato), fatta avvertenza che i Titoli dello Stato verranno conteggiati ai valori di Borsa del giorno della costituzione del deposito;
b) mediante Fideiussione bancaria (rilasciata da Aziende di Credito di cui all'articolo 5 del R.D.L. 12.03.1936, n.375 e successive modificazioni e/o integrazioni) o Polizza assicurativa (rilasciata da Impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n°449 e successive modificazioni e/o integrazioni).

Le fideiussioni bancarie e le polizze assicurative devono avere una validità minima di 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione dell’offerta ed essere previamente corredate di autentica circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia e devono essere corredate, ai sensi di quanto stabilito dal punto 8 dell’art.75 del D.Lgs 163/2006, all’impegno del fideiussore a rilasciare il deposito cauzionale definitivo per l’esecuzione del contratto, di cui all’articolo 113 del del D.Lgs 163/2006, qualora l’Impresa concorrente risultasse aggiudicataria.

Si precisa che saranno accettate fidejussioni rilasciate da intermediari finanziari iscritti nell’elenco speciale di cui all’articolo 107 del D.L.vo. 385/93, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell’Economia.

In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valori.

L’importo della cauzione provvisoria è ridotto al 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

In tal caso, per fruire di tale beneficio, l’impresa concorrente dovrà allegare al deposito cauzionale provvisorio la documentazione/certificazione in originale o copia conforme dell’originale, attestante il possesso della certificazione di cui sopra.

Nel caso di associazioni temporanee di Impresa la riduzione è applicabile solo nel caso che tutte le imprese associate siano in possesso della certificazione di cui sopra.

Gli importi del deposito cauzionale provvisorio per ogni singolo lotto sono definiti nel seguente prospetto nella colonna IMPORTO DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO:

IMPORTO DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO			
N° LOTTO	Importo complessivo quinquennale	Importo deposito cauzionale provvisorio al 2%	Importo deposito cauzionale provvisorio ridotto del 50%
Fornitura in full service di apparecchiature e della gestione del servizio di perfusione extracorporea per l'Unità Operativa di Cardiochirurgia.	€ 3.650.450,00	**€ 73.009,00**	**€ 36.504,50**

Le ricevute del deposito cauzionale provvisorio verranno restituite ai concorrenti non aggiudicatari subito dopo l'aggiudicazione della gara, mentre il deposito stesso dell'Impresa aggiudicataria verrà riconsegnato alla costituzione del deposito cauzionale definitivo.

Art. 47.**(Restituzione deposito cauzionale provvisorio alle imprese non aggiudicatarie)**

Il deposito cauzionale provvisorio è svincolato automaticamente.

Nella comunicazione di aggiudicazione alle Imprese non aggiudicatarie si provvederà, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 30 giorni dalla intervenuta esecutività della deliberazione di aggiudicazione definitiva, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

Tale garanzia potrà essere escussa e copre:

- il caso di mancata sottoscrizione del Contratto per fatto dell'aggiudicatario (ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo);
- il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di ordine generale, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti;
- il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del Contratto, nel termine stabilito e, comunque, il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

La garanzia in argomento verrà restituita e/o svincolata ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

PER ACCETTAZIONE
TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA____

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

- CAPO II – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Art. 48.**(Deposito cauzionale definitivo)**

Il deposito cauzionale definitivo é dato a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime, nonché del rimborso delle somme che l'Azienda avesse eventualmente pagato in più in rapporto ai crediti dell'Impresa aggiudicataria. E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nei caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Il deposito cauzionale definitivo, che sarà infruttifero, é fissato nella misura del 10 per cento dell'ammontare del contratto. In caso di ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la percentuale di ribasso predetta. In caso di ribasso d'asta superiore al 20 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di due punti percentuali per ogni punto superiore alla percentuale di ribasso predetta.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione di cui sopra da parte dell'Azienda Ospedaliera appaltante, che aggiudicherà il servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia rimane vincolata per tutta la durata del contratto e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto di fornitura oggetto del presente Capitolato Speciale dopo di che dovrà venire restituita all'Impresa aggiudicataria e dovrà avere una scadenza posteriore di almeno 6 (sei) mesi rispetto a quella fissata per la scadenza contrattuale.

Il deposito cauzionale definitivo deve essere costituito a scelta dell'aggiudicatario con le stesse modalità descritte per il deposito cauzionale provvisorio.

Nell'ipotesi in cui il deposito cauzionale definitivo fosse costituito mediante fideiussione bancaria o mediante polizza assicurativa, per la validità di tali forme di deposito, l'Istituto garante dovrà espressamente dichiarare:

a) di rinunciare al termine semestrale previsto dall'art. 1957 del codice civile;
b) di obbligarsi a versare all'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone ", su semplice domanda scritta, senza eccezioni ed entro 30 giorni dalla richiesta di incameramento, senza il consenso o anche in caso di opposizione dell'Impresa aggiudicataria e con l'esclusione del beneficio della preventiva escussione dei suoi beni, l'ammontare della somma richiesta dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " ;
c) di ritenere valida la fideiussione fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale e di prendere atto che lo svincolo della cauzione verrà disposto dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone ", dopo la completa estinzione di tutti i rapporti contrattuali, secondo le disposizioni di legge regolanti la materia, e, comunque, finché non sia stata eliminata ogni eventuale eccezione e definita ogni controversia.

L'importo del deposito cauzionale definitivo è ridotto al 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Nel caso di associazioni temporanee di Impresa la riduzione è applicabile solo nel caso che tutte le imprese associate siano in possesso della certificazione di cui sopra.

PER ACCETTAZIONE
TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA____

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

Ai fini dell’applicazione dell’art. 113, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, il deposito cauzionale definitivo, salvo diversa comunicazione dell’Azienda, deve intendersi automaticamente svincolato come di seguito specificato:

- 25% alla conclusione di ciascun anno di servizio, tale disposizione sostituisce lo stato di avanzamento lavori;
- 25% residuo resterà vincolato fino alla data di scadenza del deposito cauzionale definitivo di cui al presente articolo e sarà svincolato, previa deduzione di eventuali crediti dell’Azienda verso il fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e decorsi detti termini.

Tale ammontare residuo non potrà essere svincolato finché:

- Non siano state definite le eventuali controversie;
- Non sia stata liquidata l’ultima fattura;
- Non siano state definite tutte le ragioni di debito o di credito ed ogni altra eventuale pendenza.

In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte di ciascuna delle Aziende.

E' in facoltà dell'Azienda, di incassare, in tutto o in parte, il deposito cauzionale definitivo per inosservanza degli obblighi contrattuali e per eventuali risarcimenti contestati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. Tale cauzione dovrà essere necessariamente integrata, qualora la stessa, per qualsiasi motivo, venisse decurtata, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del sopracitato avviso.

Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali.

Qualora l’ammontare della garanzia dovesse ridursi per l’effetto di applicazioni di penali o per qualsiasi altra causa, l’Impresa aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro entro il termine tassativo di 10 (dieci) giorni consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte di ciascuna delle Aziende.

È fatto salvo l’esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Art. 49.**(Periodo di validità del deposito cauzionale definitivo)**

Il deposito cauzionale definitivo, in qualunque forma prestato, deve coprire l’intero periodo di validità del contratto e l’ulteriore periodo per l’esecuzione ed approvazione del collaudo o l’emanazione del certificato di regolare esecuzione.

Pertanto il deposito cauzionale definitivo dovrà avere una scadenza posteriore di almeno sei mesi rispetto a quella fissata per la scadenza del contratto.

In caso di proroga/rinnovo del servizio oltre i termini contrattuali, la garanzia dovrà essere rinnovata, alle stesse condizioni previste nel presente articolo, per un periodo non inferiore alla proroga/rinnovo.

Lo svincolo di detto deposito sarà disposto dopo aver accertato la completa e regolare esecuzione dell’appalto ed acquisiti, ove necessari, i certificati di correttezza contributiva nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “ – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

PARTE V AGGIUDICAZIONE

- CAPO I Adempimenti impresa aggiudicataria

Art. 50.(Avviso di aggiudicazione)

L'Azienda Ospedaliera comunicherà formalmente all'Impresa aggiudicataria, anche se presente nella seduta di gara, l'avvenuta aggiudicazione.

L'aggiudicazione definitiva è da intendersi immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria, la cui offerta è da ritenersi irrevocabile, mentre per l'Azienda Ospedaliera è subordinata alla verifica dell'inesistenza delle cause ostative previste dalla vigente normativa antimafia o di altre cause ostative derivanti da condanna per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari o ancora per uno dei delitti richiamati dall'articolo 32 quater c.p. ai quali consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, nonché alla ulteriore verifica di cui al precedente art. 21 del presente capitolato. A tal fine l'Azienda Ospedaliera provvederà verificare la veridicità in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico- finanziaria e tecnica dichiarati dalla ditta aggiudicataria e dal concorrente che segue in graduatoria, richiedendo, qualora tali ditte non risultino essere già state sorteggiate in corso di gara, la documentazione di cui all'art. 48 comma 2 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 51.(Contratto e Spese di registrazione)

L'aggiudicazione, immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria e diventa definitiva dopo l'avvenuta approvazione da parte dell'organo deliberante.

I verbali di gara delle sedute pubbliche, redatti con le modalità e i contenuti di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 163/2006, non equivalgono al contratto, che verrà stipulato successivamente all'aggiudicazione definitiva, disposta con deliberazione del Direttore Generale.

La stipula del contratto sarà redatto in forma pubblica amministrativa ed ai sensi dell'articolo 11, comma 13, del D.Lgs 163/2006 dovrà essere stipulato non prima dei 35 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione ed entro il termine massimo di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva .

L'esecuzione del contratto avrà inizio dalla data fissata nel provvedimento di aggiudicazione definitiva ovvero nel contratto.

Nei casi di urgenza l'Azienda potrà richiedere l'esecuzione anticipata delle prestazioni contrattuali nelle more di stipula del contratto vero e proprio.

Ove tale termine non venga rispettato, senza giustificati motivi, l'Azienda potrà dichiarare unilateralmente e senza obbligo di messa in mora, l'Impresa decaduta dall'aggiudicazione e dall'affidamento dell'appalto.

La stipulazione del contratto è subordinata:

- ♦ alla consegna della documentazione di cui al successivo articolo 52 del presente capitolato
- ♦ all'acquisizione preventiva della certificazione o informativa c.d. antimafia.

Costituiscono parte integrante del contratto, anche se non materialmente allegati, i seguenti atti:

- ☞ il capitolato speciale e relativi allegati;
- ☞ l'offerta economica dell'Impresa aggiudicataria ;
- ☞ la deliberazione di aggiudicazione definitiva;
- ☞ il deposito cauzionale definitivo.

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

Qualora fossero evidenziate interferenze, il contratto sarà integrato dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicante le misure adottate per eliminare le interferenze, così come previsto dall'articolo 26, comma 3. del D.Lgs 81/2008.

Le spese concernenti il contratto, (spese per i bolli che dovranno corredare il contratto e i relativi allegati , le spese di scritturazione e registrazione del contratto, ecc.), ivi incluse le tasse e imposte che potessero colpire, a qualsiasi titolo il contratto o il soggetto del medesimo, saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria esclusa l'I.V.A.

Il contratto è soggetto a registrazione in termine fisso ai sensi del combinato disposto dell'articolo 21, comma 2 e dell'articolo 27 del D.P.R 26 aprile 1986, n. 131 (Risoluzione Agenzia delle Entrate n.91 del 16 Luglio 2004), riferendosi a prestazioni soggette a regime fiscale Iva e sconterà la tassa fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R 26 aprile 1986, n. 131.

Tali spese ammontano a € 172,00 in tassa fissa (mod. F23) sia per il verbale di aggiudicazione che per il successivo contratto, oltre al corrispondente valore in euro dell'insieme dei bolli che dovranno corredare i suddetti atti pubblici (un bollo del valore di € 14,62 ogni 100 righe di ogni singolo atto e dei suoi allegati) salvo successivi variazioni alle suddette spese.

Art. 52.**(Documentazione)**

L'Impresa aggiudicataria, entro 30 giorni dalla data di comunicazione della avvenuta aggiudicazione definitiva, al fine del perfezionamento del contratto dovrà produrre all'Area Gestione Contrattuale e Negoziale la seguente documentazione:

1) la documentazione comprovante le dichiarazioni autocertificate e prodotte a corredo dell'offerta, che l'Azienda Ospedaliera riterrà di dover richiedere;
2) il versamento della somma relativa alle spese di stipulazione e registrazione del contratto;
3) il deposito cauzionale definitivo nella misura del 10 per cento dell'importo del servizio aggiudicata e con le modalità previste nel presente capitolato;
4) certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio competente per territorio, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, contenente:
   - gli estremi dell'atto costitutivo ed eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;
   - l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara; Qualora tale ultima attestazione non risultasse dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., l'Impresa dovrà richiedere il certificato che attesti quanto richiesto al Tribunale - Sezione Fallimenti competente per territorio;
   - il nulla osta ai sensi del D.P.R. 252/98 (antimafia);
5) certificato DURC , di data non anteriore a tre mesi a quella di aggiudicazione, che attesti la regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa a favore dei propri dipendenti; di cui all'art. 2, del D.L. 25.09.2002, n. 210, convertito dalla Legge 22.11.2002, n. 266 e di cui all'art. 3, comma. 8, del D. Lgs. 14.08.1996, n. 494 e successive modificazioni ed integrazioni;
6) Certificato di regolarità degli adempimenti tributari dell'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate nel cui ambito territoriale ricade la sede dell'Impresa, da cui risulti l'inesistenza di pendenze fiscali; nel caso vi siano pendenze deve esserne specificata la natura;

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

7) certificato attestante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/1999, che disciplina il diritto al lavoro dei disabili o, in alternativa, autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante della condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria;
8) (In caso di A.T.I o Consorzio) copia autentica dell'atto costitutivo dell'associazione temporanea di Imprese o del Consorzio unitamente ad una dichiarazione del notaio che attesti, sotto la propria responsabilità, il deposito dell'atto per la registrazione o copia conforme all'originale della ricevuta di deposito rilasciata dal competente Ufficio del Registro;
9) scheda fornitore dell'Impresa aggiudicataria, compilata secondo il modello che sarà trasmesso da questa Azienda, debitamente compilata ;
10) modello GAP debitamente compilato, datato e sottoscritto nella parte di competenza dell'impresa aggiudicataria ai sensi dell'art. 2 Legge 726/82 e Legge 410 /91;
11) copia del contratto di assicurazione di cui all'articolo 70 del presente capitolato;
12) dichiarazione dalla quale risulti il nominativo del Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione dai rischi di cui all'Art. 17 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n.81, e il nominativo del medico competente addetto alla sorveglianza sanitaria ai sensi dell'articolo 18 dello stesso D.Lgs;
13) scheda informazioni sui requisiti tecnico-professionali dell'Impresa aggiudicataria a norma dell'articolo 26 del D.lgs 81/2008, debitamente compilata e completa dei documenti previsti;
14) documento di accettazione delle specifiche minime per la formulazione del contratto ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs 9 Aprile 2008, n°81;
15) la comunicazione dei dati di cui al D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, nel caso in cui l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata) deve presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro.

Per le Imprese non residenti, **senza stabile organizzazione in Italia**, deve essere effettuata la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. n. 633/72.

In caso di R.T.I. o consorzi, la documentazione di cui ai punti 1), 4) , 5), 6), 7) 8), 10), 12), 13), 14) e 15) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate ovvero sia dalla imprese consorziate che da Consorzio, mentre la documentazione di cui al punto 2), 3) e 11) dovrà essere presentata dall'Impresa mandataria o dal Consorzio.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che l'Impresa aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla Legge 19.03.1990 n.55 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso la documentazione di cui sopra non venisse presentata entro il predetto termine o non fosse ritenuta idonea o regolare ed anche in caso di mancata stipulazione del con tratto, l'Azienda annullerà l'aggiudicazione con atto motivato aggiudicando il servizio al

concorrente che segue nella graduatoria e l'Azienda Ospedaliera potrà procedere all'incameramento dell'intero deposito cauzionale provvisorio fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito dall'Azienda Ospedaliera per i maggiori costi che dovrà sostenere a seguito della mancata stipula.

L'annullamento dell'aggiudicazione verrà notificato con lettera raccomandata A.R.

Per quanto concerne il Certificato del Casellario giudiziario, l'Azienda scrivente provvede alla richiesta del medesimo presso i competenti uffici giudiziari.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

PER ACCETTAZIONE
TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA____

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

PARTE VI PREZZI E PAGAMENTI

-CAPO I Prezzi e pagamenti

Art. 53.(Disposizioni generali relative ai prezzi)

L'offerta economica dovrà essere redatta conformemente allo schema di offerta allegato al presente capitolato e dovrà indicare il prezzo totale della fornitura, calcolato secondo le modalità indicate nell'articolo 23 del presente capitolato e i singoli prezzi , espressi in cifre e in lettere (in caso di incongruenza fra i due si assumerà come valido il prezzo riportato in lettere). praticati per ogni singolo prodotto, e contenere tutte le altre condizioni che sono elencate nello schema di offerta allegato al presente capitolato, **dando atto che il prezzo totale della fornitura non potrà superare quello stabilito a base d'asta indicato nell'articolo 4 del presente capitolato.**

Non saranno prese in considerazione offerte in aumento all'importo fissato a base di gara.

In caso contrario l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora le imprese concorrenti abbiano offerto un valore superiore all'importo a base d'asta o nei casi in cui, da un'indagine di mercato, sia emerso che il prezzo ottenuto in gara sia superiore alla media delle quotazioni riscontrate.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal titolare della ditta dal legale rappresentante della società con firma leggibile apposta per esteso dal sottoscrittore,

Il prezzo complessivo offerto deve essere comprensivo:

- Fornitura delle seguenti apparecchiature, descritte nell'articolo 95 del presente capitolato:.
  - n° 2 macchina cuore polmone a 4 moduli;
  - n° 2 unità per infusione di cardioplegia per le sopracitate macchine cuore polmone;
  - n° 1 macchina cuore polmone a 5 moduli;
  - n° 1 unità per infusione di cardioplegia per la sopracitata macchina cuore polmone;
  - n° 14 Pompe per infusione volumetriche;
  - n° 45 Pompe di infusione a siringa;
  - n° 4 Pompe per infusione enterale ;
- Trasporto delle apparecchiature, posa in opera, montaggio, installazione chiavi in mano a regola d'arte e di assistenza al collaudo delle apparecchiature, nonché le eventuali opere edili, impiantistiche e i lavori di collegamento agli impianti di alimentazione elettrica, idrica ed agli scarichi, necessari all'installazione medesima, per assicurare la perfetta funzionalità della stessa;
- Fornitura di manuali di installazione, gestione e manutenzione nonché di manuali contenenti tutte le metodiche e le modalità di applicazione redatti in lingua italiana;
- Servizio di manutenzione full risk preventiva, correttiva, ordinaria di verifica, sostitutiva, con l'obbligo di corretto mantenimento delle prestazioni e della sicurezza, e relativa assistenza tecnica, per tutta la durata contrattuale, come indicato nell'articolo 103 del presente capitolato ed in particolare:
  - Fornitura, sostituzione e manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le parti di ricambio e a tutti i componenti del sistema nessuno escluso), necessarie a garantire il regolare funzionamento delle apparecchiature, a qualsiasi titolo deteriorate salvo il dolo;
  - Adeguamento normativo ed aggiornamento tecnologico per tutto il periodo contrattuale;

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

- Interfacciamento con la cartella clinica in uso presso l’U.O. di Cardiochirurgia o con quella che sarà messa in funzione anche in un periodo successivo all’aggiudicazione.

- Fornitura di tutto il materiale di consumo necessario per gli interventi di circolazione extracorporea ed alla tcniche accessorie, indicato nell’articolo 95 del presente capitolato:
- Personale tecnico perfusionista per la copertura turni diurni, reperibilità notturna e festiva 24/ 24 ore con un numero adeguato di perfusionisti (almeno 3 tecnici perfusionisti) a svolgere il numero di interventi previsto e/o ad assicurare lo stand-by attivo in sala operatoria e tutte le funzioni previste dalla professione del tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.

e sarà pure comprensivo di tutti gli oneri di natura fiscale esclusa l’I.V.A che sarà addebitata in fattura a norma di legge.

Il prezzo offerto espresso in sede di aggiudicazione sarà fisso, impegnativo e vincolante per tutta la validità del contratto ed è omnicomprensivo di tutte le prestazioni richieste dal presente capitolato. Eventuali condizioni aleatorie apposte nell'offerta o espresse in modo indeterminato non verranno accettate, e costituiscono, invece, nullità dell'offerta stessa. In caso di aggiornamento tecnologico dell’apparecchiatura, l’Azienda Ospedaliera si limiterà a corrispondere il canone di manutenzione offerto dell’apparecchiatura originariamente offerto, così come previsto dal precedente punto.. In pratica, l’aggiornamento tecnologico non comporterà canoni aggiuntivi rispetto a quanto indicato in offerta e neppure prolungamento temporale degli stessi.

Nel caso di ulteriori richieste di intervento, oltre a quelle indicate nell’articolo 3 del presente capitolato (n. 300 interventi annui) saranno riconosciute le sole quote percentuali inerenti al personale tecnico perfusionista, dei materiali di consumo e le spese generali, con esclusione della quota relativa alle apparecchiature in noleggio e della manutenzione full risk delle stesse, come indicato nell’offerta economica presentata in sede di gara.

Il costo per intervento in sede di aggiudicazione sarà sottoposto a revisione periodica ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 115 del Decreto legislativo n°163 dell’11 aprile 2006 e dell'articolo 54 del presente capitolato, dopo il primo anno di validità del contratto di manutenzione post garanzia.

Art. 54.**(Revisione dei prezzi)**

Il canone di manutenzione post garanzia offerto in sede di aggiudicazione sarà sottoposto a revisione periodica annuale ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 115 e dell’art. 7 commi 4, 5 e 5 bis del D.Lgs.163/06 e smi del Decreto legislativo n°163 dell’11 aprile 2006, dopo il primo anno di validità del contratto di manutenzione post garanzia, determinata avvalendosi degli elenchi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In assenza della pubblicazione dei dati di riferimento di cui all’articolo 7, comma 4, lettera c e comma 5 del Dgs n°163/2006, verrà riconosciuta la revisione periodica del prezzo solamente nell’ipotesi di maggiori oneri sopportanti dall’impresa aggiudicataria conseguenti ad aumenti del costo del personale o del costo dei materiali, che dovessero verificarsi nella durata contrattuale dopo il primo anno di validità della fornitura e l’entità della revisione sarà determinata applicando l’indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati così come rilevato dall’ISTAT .

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “ – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

La richiesta di adeguamento dovrà essere rivolta all'Azienda Ospedaliera mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno due mesi prima della scadenza di ogni anno contrattuale.

Alla richiesta dovranno essere allegate documentazioni attestanti gli aumenti intervenuti nel costo della mano d'opera delle imprese nel settore e la dichiarazione ISTAT attestante gli aumenti intervenuti nel costo dei materiali calcolati sulla base degli indici generali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Sono prive di effetto le richieste presentate senza la suddetta documentazione.

La revisione, se riconosciuta, decorre dall'inizio dell'anno contrattuale successivo alla presentazione della richiesta.

Agli effetti della prima richiesta di adeguamento, saranno considerate le variazioni verificatesi a decorrere dal secondo anno dalla data di avvio delle prestazioni, per gli anni successivi saranno considerate quelle verificatesi nel periodo intercorrente dalla data della precedente richiesta alla data in cui si richiede l'ulteriore variazione.

Qualora nei costi della mano d'opera e/o dei materiali si verificassero variazioni in diminuzione, l'Azienda Ospedaliera comunicherà all’Impresa aggiudicataria, entro il termine di 4 mesi precedenti alla scadenza annuale, la conseguente riduzione dei corrispettivo, calcolata secondo gli stessi criteri previsti per gli aumenti.

Ai prezzi di gara saranno comunque applicate tutte le disposizioni presenti e future tese a verificarne la congruità, previste da disposizioni di legge applicabili in vigore o adottate dai competenti organi nel corso della prestazione della fornitura .

Qualora subentri, nel corso dello svolgimento del servizio l’attivazione di una Convenzione CONSIP per l’affidamento del servizio oggetto del presente Capitolato, l’Azienda Ospedaliera si riserva di recepire la Convenzione CONSIP adeguando prezzi e condizioni contrattuali a quelle previste dalla Convenzione stessa, e l’ Impresa aggiudicataria dovrà adeguare la propria offerta. In caso di mancato adeguamento da parte dell’Impresa aggiudicataria, l’Azienda Ospedaliera si riserva il diritto di parziale o totale risoluzione del contratto, senza che la stessa abbia nulla a pretendere per la mancata prosecuzione dello stesso fino alla naturale scadenza dello stesso.

Qualora subentri, nel corso dello svolgimento della fornitura un provvedimento regionale di affidamento centralizzato o l’espletamento di una gara a livello di bacino della fornitura in questione alla quale l’Azienda Ospedaliera è obbligata ad aderire , l’Azienda Ospedaliera si riserva di recepire il provvedimento adeguando prezzi e condizioni contrattuali a quelle previste nel provvedimento regionale stesso, se più convenienti e l’ Impresa aggiudicataria dovrà adeguare la propria offerta. In caso di mancato adeguamento da parte dell’Impresa aggiudicataria, l’Azienda Ospedaliera si riserva il diritto di parziale o totale risoluzione del contratto, senza che la stessa abbia nulla a pretendere per la mancata prosecuzione dello stesso fino alla naturale scadenza dello stesso.

Art. 55.**(Modalità e termini di pagamento)**

All’Impresa aggiudicataria verranno corrisposto i prezzi stabiliti in sede di gara.

Il corrispettivo viene corrisposto mediante pagamento di fatture mensili posticipate.

La fatturazione deve essere effettuata secondo le seguenti modalità:

Fatturazione canone di noleggio

La fatturazione del canone di noleggio, comprensivo dei costi relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria, assistenza tecnica, sostituzione parti di ricambio ed addestramento del personale, è effettuata con periodicità trimestrale posticipata.

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “ – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

Il pagamento sarà effettuato in rate mensili posticipate a seguito della presentazione di relativa fatturazione sulla quale dovrà essere posto il visto del Responsabile dell'Unità Operativa di Cardiochirurgia e la prima rata decorrerà dal primo giorno del mese successivo alla data di positivo collaudo.

Le fatture, compilate in ogni loro parte secondo le vigenti disposizioni di legge, con in allegato le copie dei documenti di trasporto, dei verbali di consegna e di collaudo

Fatturazione interventi

All'Impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo unitario per intervento stabilito in sede di gara.

La Ditta aggiudicataria emetterà alla fine di ogni mese, regolare fattura, sulla quale dovrà essere posto il visto del Responsabile dell'Unità Operativa di Cardiochirurgia, circa la regolarità delle prestazioni e la conformità al Capitolato.

Da tale documento contabile si dovranno evincere il numero di interventi effettuati nel mese di riferimento ai quali si applicherà il prezzo unitario stabilito in sede di gara.

Le fatture, compilate in ogni loro parte secondo le vigenti disposizioni di legge, con in allegato le copie dei documenti di trasporto, dei verbali di consegna e di collaudo

L'Azienda Ospedaliera, prima di effettuare il pagamento di un importo superiore a diecimila euro, procede alla verifica prevista dal Decreto del ministero dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40 "Modalità di attuazione dell'art. 48 bis del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato su G.U. n. 63 del 14/03/2008.

Ai sensi del D.Lgs. n. 231/2002 è da considerarsi "corretta prassi commerciale" nel settore, ai sensi dell'Art. 7 del citato D.Lgs. n. 231/2002, i pagamenti per le forniture effettuate verranno eseguiti a 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura. a fornitura regolarmente eseguita ed a controllo avvenuto

Tale termine resta interrotto qualora l'Azienda chieda chiarimenti.

Si intendono pervenute il 15 del mese, tutte le fatture registrate tra il 1° e il 15° giorno del mese stesso; il 30 del mese tutte le fatture registrate tra il 16° e l'ultimo giorno del mese stesso.

In caso di ritardo nei pagamenti, viene indicato, a titolo di proposta contrattuale, un tasso di mora in misura pari al tasso Euribor 6 mesi e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla GURI, secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 231 del 9 ottobre 2002, maggiorato di uno spread pari a punti 0,50 percentuale.

Il predetto tasso Euribor di riferimento, sarà aggiornato due volte all'anno, gennaio e luglio, e sarà rilevato due giorni lavorativi antecedenti la data di decorrenza di ciascun semestre relativo a quello in cui è emesso il mandato di pagamento della fattura degli interessi, così come pubblicato dal quotidiano "Il Sole 24 ore".

Tale termine resta interrotto qualora l'Azienda chieda chiarimenti.

Il suddetto termine di pagamento sarà sospeso qualora:

- nella fattura non sia indicato chiaramente il numero di ordinativo;
- la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra la fornitura effettuata e quanto richiesto;
- la fattura non risulti corredata in allegato di tutta la documentazione richiesta.

I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione, anche mediante telefax. Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni di sospensione alle quali l'Impresa aggiudicataria è invitata a far fronte tempestivamente.

I termini di pagamento saranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione delle cause di sospensione e le contestazioni formalizzate inibiscono, fino a completa definizione, il diritto al pagamento delle relative fatture.

L’Impresa aggiudicataria non ha diritto alla corresponsione degli interessi qualora il ritardo del pagamento sia determinato dai ritardati accreditamenti delle quote economiche necessarie a far fronte alle obbligazioni economiche dell’Azienda, ovvero in qualsiasi altro caso in cui il ritardato pagamento sia determinato dal altra causa di impossibilità della prestazione non imputabile all’Azienda.

Per individuare la data di pagamento si fa riferimento a quella di consegna al Tesoriere dell’Azienda Ospedaliera del relativo mandato.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, potrà essere sospesa la prestazione dei servizi e, comunque, le attività previste nel presente capitolato. Qualora la ditta aggiudicataria si rendesse inadempiente agli obblighi ad esse connessi e correlati, si applicheranno le disposizioni di cui all’articolo 71 e 72 del presente capitolato.

Art. 56.**(Modalità di fatturazione)**

Le fatture relative alla fornitura dovranno essere intestate a:

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO “ PAOLO GIACCONE “ – PALERMO – Via del Vespro n°129 – 90127 PALERMO P.I. 05841790826.

La fattura, per la liquidabilità, oltre a contenere oltre i dati obbligatori per legge ed essere conforme a quanto previsto nell’ordine d’acquisto e deve contenere le seguenti indicazioni:

- riportare il numero d’ordine;
- la struttura ospedaliera presso cui è avvenuta la consegna;
- essere corredata da copia dell’ordine e copia fotostatica del documento di trasporto e altro documento equipollente;
- riportare il codice aziendale del prodotto, il numero di conto economico e quello del centro di costo indicato sull’ordine.

La data di arrivo della fattura é attestata dal timbro apposto dal Protocollo dell’Azienda Ospedaliera. Il pagamento delle fatture non contestate libera l'Azienda da qualsiasi rivendicazione economica da parte dell'aggiudicatario.

Il pagamento sarà effettuato:

- con versamento su c/c postale o bancario;
- con mandato di riscossione nominativo.

L’Impresa aggiudicataria dovrà comunicare (in occasione dell'invio della fattura) la modalità di pagamento prescelta con lettera a firma del legale rappresentante.

Art. 57.**(Diritto di opzione)**

L’Impresa aggiudicataria concede all'Azienda Ospedaliera il diritto di opzione per il riscatto della fornitura delle apparecchiature in noleggio. Tale diritto potrà essere esercitato nei tre mesi precedenti la scadenza del contratto senza il pagamento di alcun corrispettivo.

Art. 58.**(Conto Unico Legge Regionale 15/2008)**

Per gli appalti superiori ad Euro 100.000,00, la ditta aggiudicataria è obbligata ad indicare un conto corrente unico sul quale – ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale n. 15 del 20 novembre 2008 (pubblicata su GURS, parte prima, n° 54 del 24 novembre 2008), modificato dall’articolo 28 della Legge Regionale 14 maggio 2009, n°6 – l’Azienda Ospedaliera farà confluire tutte le somme relative all'appalto.

L'Impresa aggiudicataria dovrà avvalersi di detto conto corrente per tutte le operazioni relative alla gara di che trattasi, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario, bonifico postale od assegno circolare non trasferibile. Ai sensi dell'art. 2 della suddetta Legge, il mancato rispetto degli obblighi sopra evidenziati comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale.

Art. 59.**(Tracciabilità dei flusso finanziari)**

La ditta concorrente deve obbligarsi all'integrale rispetto della disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 60.**(Cessione del credito)**

Le cessioni di crediti vantati nei confronti dell'Azienda a titolo di corrispettivo di appalto possono essere effettuate dall'Impresa aggiudicataria a favore di banche e di intermediari finanziari, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. La cessione deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata che deve contenere l'indicazione dei crediti che si intende cedere, nonché gli estremi della relativa deliberazione aziendale di aggiudicazione o di acquisto o, in alternativa, dell'ordine di riferimento e deve essere notificata all'Azienda debitrice.

La cessione del credito da corrispettivo di appalto è efficace ed opponibile all'Azienda, qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro quarantacinque giorni dalla predetta notifica.

L'Azienda Ospedaliera , al momento della stipula del contratto o contestualmente, può preventivamente riconoscere la cessione da parte dell'Impresa aggiudicataria di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.

In ogni caso, l'Azienda ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto. In caso di cessione del corrispettivo d'appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

La cessione può avvenire solamente pro soluto e non pro solvendo. Pertanto, l'Azienda Ospedaliera non può essere chiamata, dalla cessionaria, a rispondere di pagamenti effettuati anteriormente alla data di comunicazione della predetta adesione.

In caso di cessione del credito dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nell'art. 117 del D.Lgs n°163 dell'11Aprile 2006 in raccordo con quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.29/2009.

.

Art. 61.**(Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni)**

L'Impresa contraente non può opporre, ex art. 1462 C.C., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente capitolato.

Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e l'Impresa sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Ospedaliera, dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e l'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonchè di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda Ospedaliera è portatrice. Occorre tenere inoltre presente la particolare natura del presente appalto e, conseguentemente, dell'essenzialità di una puntuale e regolare esecuzione delle prestazioni da parte dell'Impresa al fine di garantire il Pubblico Servizio Ospedaliero-Sanitario.

Tutte le riserve che l’Impresa aggiudicataria intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all’Azienda Ospedaliera e documentate con l’analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di 15 giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Non esplicando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati l’Impresa aggiudicataria decade dal diritto di fare valere le riserve stesse.

Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall’Azienda Ospedaliera che emanerà gli opportuni provvedimenti.

Art. 62. **(Tesoreria dell’Azienda Ospedaliera)**

La Tesoreria dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone ” è la BANCA NAZIONALE DEL LAVORO – Via Roma n°291 – 90133 PALERMO.

E’ obbligatorio indicare la causale di ogni versamento effettuato a favore dell'Azienda Ospedaliera .

L’Azienda Ospedaliera è intestataria del conto corrente bancario: n. 00000020017 BANCA NAZIONALE DEL LAVORO – Via Roma n°291 – 90133 PALERMO (Coordinate Bancarie ABI 01005 – CAB 04600 – CC 00000020017- codice IBAN IT 10 W 01005 04600 00000020017).

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

PER ACCETTAZIONE

TIMBRO E FIRMA DELL’IMPRESA____

PARTE VII OBBLIGHI, INADEMPIENZE E PENALITÀ

-CAPO I Obblighi

Art. 63. **(Personale incaricato dall'Impresa – Responsabile tecnico del servizio)**

L'Impresa ha l'obbligo di comunicare sin dalla data della consegna del servizio, il nominativo (completo di tutte le generalità) del Responsabile tecnico del servizio, ed anche i recapiti telefonici , di fax e di posta elettronica.

Il Responsabile del servizio deve essere in possesso, preferibilmente, di diploma universitario o di laurea attinente al servizio in questione e di una documentata qualifica professionale idonea a svolgere tale funzione e comprovata esperienza nell'organizzazione del lavoro **nel settore oggetto della gara .**

L'Impresa aggiudicataria dovrà garantire la presenza del Responsabile tecnico , nelle ore di espletamento del servizio, ed in particolare in tutti i giorni feriali dalle ore 8,00 alle ore 18,00, e la relativa reperibilità 24 ore dello stesso Responsabile tecnico mediante telefono cellulare fornito a proprie spese dalla stessa Impresa aggiudicataria, al fine di intervenire per affrontare e risolvere tutte le necessità e le evenienze che dovessero presentarsi, entro il tempo massimo di 60 minuti dalla chiamata.

Il Responsabile tecnico deve avere la facoltà ed i mezzi occorrenti per tutte le provvidenze che riguardano l'adempimento degli oneri contrattuali garantendo la qualità del servizio e mantenendo rapporti improntati a collaborazione con il Responsabile dell'Unità Operativa di Cardiochirurgia.

In particolare il Responsabile tecnico deve svolgere il compito di programmare, controllare, coordinare, e fare osservare al personale impiegato, le funzioni e i compiti e definire i turni ed gli orari di presenza stabiliti e le eventuali sostituzioni , di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni ed inoltre dovrà garantire la qualità del servizio nel suo complesso.

Il resposabile tecnico si raccorderà con il Responsabile dell'U.O. di Cardiochirurgia comunicando mensilmente la programmazione dei turni degli operatori e i soggetti reperibili; quest'ultimi dovranno raggiungere la sede di servizio entro 30 (trenta) minuti dalla chiamata.

Tutte le comunicazioni relative al servizio, le richieste ed istruzioni per eventuali prestazioni contingenti e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto incaricato, si intendono fatte direttamente all'Impresa aggiudicataria titolare.

Le comunicazioni al Responsabile tecnico del Servizio avverranno esclusivamente per iscritto per mezzo fax o e-mail.

L'Impresa aggiudicataria è comunque tenuta a comunicare il nominativo ed il recapito di almeno un sostituto che assuma automaticamente compiti e responsabilità del Responsabile tecnico in caso di irreperibilità, anche temporanea, del medesimo.

Il Responsabile tecnico dovrà essere sostituito nell'ipotesi di comportamenti non in linea con il ruolo ricoperto ed in presenza di fatti gravi che non consentano la prosecuzione del rapporto di collaborazione con il personale dell'Azienda Ospedaliera, anche con riguardo alla sollecitudine nell'eseguire le disposizioni organizzative impartite dalla Direzione Sanitaria di Presidio o dal Responsabile dell'Unità Operativa di Cardiochirurgia.

Nell'esecuzione del servizio l'Impresa aggiudicataria, per eventuali problemi ed esigenze di carattere **amministrativo** che riguardano l'espletamento del servizio, potrà rivolgersi all'Area Gestione Contrattuale e Negoziale dell'Azienda Ospedaliera e per eventuali problemi ed esigenze di carattere **tecnico** che riguardano l'espletamento del servizio, potrà rivolgersi al Responsabile dell'Unità Operativa di Cardiochirurgia

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

competente e che riguardano la sicurezza sul lavoro potrà rivolgersi al Servizio Protezione e Prevenzione dell'Azienda Ospedaliera.

Art. 64. **(Personale da impiegare nel servizio)**

L'impresa dovrà indicare in apposito elenco i dati anagrafici e i nominativi dei dipendenti addetti al servizo presso l'Azienda Ospedaliera, con l'indicazione delle qualifiche, delle mansioni ricoperte.

Il personale tecnico perfusionista che dovrà svolgere il servizio di perfusione deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Diploma di laurea in Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Fisiopatologia cardiocircolatorie perfusione cardiovascolare) - (classe: Lauree in Professioni Sanitarie Tecniche –SNT/3), ovvero diploma universitario di Tecnico di Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare conseguito ai sensi dell'art.6 comma 3 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n.502 e successive modifiche ed integrazioni,
   ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, giusto decreto del Ministero della Sanità 27 luglio 2000, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accessoai pubblici uffici, ovvero titolo equipollente conseguito all'estero e riconosciuto dall'ordinamento italiano.
2. iscrizione all' Albo Professionale;
3. certificato di idoneità sanitaria al lavoro di infermiere per i rischi lavorativi: gas anestetici, biologico, radiazioni ionizzanti ed elettromagnetiche movimentazione manuale dei carichi, (D.Lgs. 81/08), lavoro notturno (D.Lgs. 532/99) rilasciato da un medico competente/autorizzato in medicina del Lavoro ed igiene degli Ambienti di Lavoro iscritto nei ruoli Regionali, in carta libera;
4. curriculum formativo e professionale con documentata e specifica esperienza di tecnico perfusionista nel settore della cardiochirurgia non inferiore a 5 anni.

Fermo restando l'autonomia organizzativa dell'impresa aggiudicataria ed il rispetto assoluto delle normative applicabili in materia di lavoro, le presenze individuali in servizio attivo e la loro alternanza e rotazione vanno configurate con cadenze e durate adeguate, tali da non generare sugli addetti un carico psicofisico eccessivo o comunque suscettibile di ripercuotesi negativamente sull'utenza ed applicare in ogni caso quanto previsto in materia dal C.C.N.L. di riferimento.

Il numero delle unità lavorative previste deve essere in numero adeguato a garantire la realizzazione di tutti gli interenti previsti dal programma di lavoro e di conseguenza deve tener conto delle esigenze di turnazione, per garantire sia la continuità del servizio, sia il godimento degli istituti contrattuali da parte degli operatori.

Pertanto, l'assenza di personale per ferie, malattia etc, non dovrà recare pregiudizio allo svolgimento del servizio e le sostituzioni dovranno essere garantite in modo da non provocare ritardi e/compromettere la regolare gestione del servizio medesimo.

Deve essere assicurata la continuità del personale intesa nel limite del possibile gli stessi tecnici perfusionisti per la durata contrattuale.

Entro 30 giorni dall'inizio del servizio l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere , su supporto scritto e su supporto informatico,

⇒ l'elenco nominativo del personale con le relativa generalità che intende impiegare compreso il responsabile del servizio, corredato delle fotografie degli operatori dipendenti ed indicando per ciascun addetto la relativa qualifica professionali e le

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

mansioni attribuite nell’ambito dell’appalto, il numero di ore lavorative impiegate ed il percorso formativo previsto per la relativa mansione assegnata e la relativa posizione assicurativa. In particolare per eventuali dipendenti extracomunitari l’Impresa dovrà attestare che sono in possesso di regolare permesso di soggiorno e che hanno conoscenza della lingua italiana.

⇒ copia del libro matricola.

Tali lavoratori dovranno risultare inseriti nella copia del libro matricola o la copia autenticata del nulla osta singolo o cumulativo rilasciato dall’Ufficio di collocamento come comprovante la regolare assunzione del personale in questione o la copia dei contratti part-time eventualmente stipulati e trasmessi all’Ispettorato del lavoro.

L’Impresa aggiudicataria è tenuta ad esibire, ad ogni richiesta dell’Azienda Ospedaliera, il libro matricola, il libro paga ed il registro infortuni previsto dalla normativa vigente.

L’Impresa aggiudicataria deve fornire prima dell’inizio del servizio alla Direzione Sanitaria di Presidio dell’Azienda Ospedaliera i seguenti documenti relativi alla sicurezza:

1) l'elenco del personale in servizio con allegato i certificati dimostranti l'idoneità al servizio di ogni dipendente, oltre alla certificazione dell'avvenuta vaccinazione antitetanica MANTOUX e la certificazione della esecuzione di tutti i controlli sanitari previsti per i dipendenti ospedalieri;
2) attestazione dell'avvenuta informazione e formazione del dipendente in merito ai rischi per la sicurezza e la salute connessi all’attività svolta e alle misure di prevenzione e di protezione da adottarsi, nonché ai rischi specifici cui è esposto in relazione all’attività svolta.

Qualora si verificassero variazioni del personale tenico perfusionista l’Impresa aggiudicataria dovrà presentare una richiesta di sostituzione all’Unità Operativa di Cardiochirurgia ed all’Area Gestione Contrattuale e Negoziale allegando il relativo il curriculum del nuovo personale e la documentazione sopraindicata.

La sostituzione del personale tecnico perfusionista è, comunque, subordinato all’autorizzazione formale dell’Azienda Ospedaliera, ferme restando le condizioni di offerta e previa frequenza presso l’Unità Operativa di Cardiochirurgia di almeno tre settimane.

Tutto il personale impiegato , che dipenderà ad ogni effetto direttamente dall’Impresa aggiudicataria, deve essere professionalmente qualificato , capace e fisicamente idoneo, dotato di adeguata capacità linguistica italiana, ed in possesso dei requisiti previsti dalle leggi vigenti necessari allo svolgimento del servizio cui è adibito cioè dotato dei titoli abilitativi inerenti alla qualifica ed al profilo professionale rivestiti e dovrà possedere l’età lavorativa secondo le norme di legge.

Nel caso in cui nel servizio vengano impiegati operatori stranieri, l’Impresa aggiudicataria è tenuta all'ottemperanza di quanto prescritto dalla legge 6 marzo 1998 n. 40 "Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e dalla legge 30 luglio 2002 n. 189 “Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo” e sue successive integrazioni.

Il personale dipendente dell'Impresa aggiudicataria risponderà civilmente e penalmente dei danni procurati a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell’Azienda, derivati da comportamenti imputabili a loro negligenza.

Inoltre il personale impiegato dall'Impresa aggiudicataria dovrà essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, ed è tenuto a rispettare le consuete norme di educazione che definiscono i criteri di un comportamento civile e di correttezza nel lavoro.

L’Impresa aggiudicataria dovrà impiegare per l'esecuzione del servizio esclusivamente proprio personale inquadrato e retribuito sulla base delle leggi e dei contratti collettivi dei settore di pertinenza, riconoscendo la relativa normativa salariale previdenziale

ed assicurativa. I suddetti obblighi vincoleranno l'impresa anche se non fosse aderente alle Associazioni stipulanti e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana o cooperativa, dalla struttura, dalla dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra qualificazione giuridica economica o sindacale. All'Azienda resta, comunque, la facoltà di richiedere in merito opportuni accertamenti al competente Ispettorato Provinciale del Lavoro

Il personale dell'impresa aggiudicataria dovrà essere in possesso del giudizio di idoneità alla mansione specifica e sottoposto a sorveglianza sanitaria preventiva e periodica ai sensi degli artt.41 e 42 D.Lgs 9 Aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni.

I controlli medici sanitari prescritti dalla norme vigenti saranno effettuati a cura ed a spese dell'Impresa aggiudicataria e dovranno essere mirati sia ai rischi specifici derivanti dall'attività lavorativa oggetto dell'appalto che da quelli specifici per il personale sanitario dell'Azienda Ospedaliera e alle vaccinazioni obbligatorie per legge (antitetanica. Sono comunque raccomandate le vaccinazioni antiepatite A e B e quella antinfluenzale) individuati sulla base delle informazioni acquisite dal Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale e dal Medico competente dell'Impresa aggiudicataria (art.26 D.Lgs n.81/2008).

In ogni momento l'Azienda Ospedaliera potrà disporre l'accertamento del possesso dei requisiti sopramenzionati richiedendo la relativa documentazione attestante la conformità di quanto sopra richiesto ed accertando la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio.

L'Azienda Ospedaliera, al fine di prevenire, controllare e contenere la diffusione delle malattie infettivo-diffusive, potrà applicare per il personale dell'Impresa aggiudicataria eventuali protocolli sanitari.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di richiedere all'Impresa aggiudicataria la rimozione e la sostituzione del personale non idoneo al servizio sia per sopravvenute ragioni fisiche o psichiche, che per motivi disciplinari che professionali, ivi comprese le limitazioni poste ai sensi del D.Lgs .81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, dal medico competente dell'Impresa aggiudicataria tenendo indenne l'Azienda Ospedaliera da ogni azione di richiesta di risarcimento danni.

A fronte di eventi straordinari e non previsti, l'impresa dovrà impegnarsi a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti.

L'impresa dovrà ottemperare, nei confronti dei lavoratori impegnati nel servizio, ai **sensi dell'articolo 36 della legge 20 Maggio 1970, n°300**, le condizioni normative, contributive e retributive conformi a quelle fissate dalle disposizioni legislative e dai contratti ed accordi collettivi di lavoro applicabili alla categoria al tempo della stipulazione del contratto d'appalto nonché da quelli successivamente stipulati per la categoria, ed, in generale, da tutte le leggi e norme vigenti od emanate nel corso dell'appalto sollevando l'Azienda Ospedaliera da qualsiasi obbligo o da ogni responsabilità al riguardo ed in particolare l'Impresa aggiudicataria riconosce che l'Azienda ospedaliera risulta estranea a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra l'Impresa aggiudicataria stessa ed il proprio personale dipendente.

Tutto il personale adibito al servizio in appalto assunto e registrato nei regolari libri paga e matricola, in possesso dell'età lavorativa secondo norma di legge, lavorerà alle dirette dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Impresa aggiudicataria, sia nei confronti dell'Azienda Ospedaliera, che nei confronti di terzi, nonché relativamente all'osservanza delle leggi per l'assicurazione obbligatoria e di tutte le altre leggi vigenti in materia. Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'Azienda Ospedaliera ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'Impresa aggiudicataria, ma comporta un obbligo di prestazione d'opera senza vincoli di subordinazione ed al di fuori dell'organizzazione propria dell'Azienda Ospedaliera.

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

Inoltre il personale adibito al servizio deve essere perfettamente equipaggiato da parte dell’Impresa aggiudicataria per il puntuale svolgimento del servizio, finalizzato a garantire l’Azienda la perfetta protezione sia degli operatori che di tutti i beni.

Il personale, nello svolgimento delle prestazioni, deve provvedere all’adozione di tutte quelle cure, cautele ed accorgimenti, atti ad assicurare la salvaguardia del degente ed il rispetto della dignità personale ed improntare il proprio comportamento ai principi della correttezza. In particolare il personale deve operare in linea con i principi della tutela delle persone e nel rispetto dei diritti individuali e non deve assolutamente ricorrere a pratiche lesive della dignità personale degli utenti.

I dipendenti dell’Impresa aggiudicataria che prestano servizio presso l’Azienda Ospedaliera sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

In particolare il personale in servizio deve rispettare le seguenti norme di comportamento:

- ♦ svolgere il servizio negli orari prestabiliti tra l’Azienda Ospedaliera e l’Impresa aggiudicataria..
- ♦ mantenere un comportamento corretto e dignitoso;
- ♦ essere presente nelle rispettive zone di lavoro negli orari concordati;
- ♦ rispettare gli ordini di servizio seguendo le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze stabilite;
- ♦ non intrattenersi durante il servizio con ospiti, con il pubblico o con i dipendenti dell’Azienda Ospedaliera, se non per motivi di servizio;
- ♦ essere a conoscenza dei criteri di pulizia e delle corrette procedure di intervento di tutte le operazioni che gli competono;
- ♦ operi nel pieno rispetto della privacy e della dignità di degenti e visitatori;
- ♦ mantenere il segreto assoluto su tutto quanto sentono o vedono durante l’espletamento del servizio, concernenti l’organizzazione e l’andamento dell’Azienda Ospedaliera;
- ♦ rispettare l’assoluto divieto di fornire consigli, impressioni o notizie riguardanti medici, pazienti, terapie od altro;
- ♦ curare l’igiene personale e mantenere durante il servizio un contegno irreprensibile e decoroso, di sicura moralità, in rispetto dell’utenza e del personale dell’Azienda Ospedaliera ed in particolare il rapporto con gli utenti deve essere impostato sul pieno rispetto della loro dignità ed ispirato a criteri di solidarietà umana e cortesia nell’approccio evitando ogni forma confidenziale rivolgendosi agli utenti in terza persona;
- ♦ segnali subito agli organi dell’Azienda Ospedaliera ed al proprio responsabile le anomalie che venissero rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- ♦ non prenda ordini da soggetti estranei all’espletamento del servizio e prendere disposizioni solo dal proprio diretto responsabile;
- ♦ non appropriarsi di quanto occasionalmente rinvenuto nel corso dell’espletamento del servizio, consegnando l’oggetto ritrovato qualunque ne sia il valore e lo stato, al proprio responsabile del Servizio che a sua volta le dovrà consegnare alla Direzione Sanitaria dell’Azienda Ospedaliera;
- ♦ presentarsi in servizio provvisto di idonea divisa, munito di cartellino di identificazione comprensivo di denominazione dell’impresa di appartenenza, generalità, numero di matricola, qualifica e fotografia, come previsto dalla Circolare del Ministero della Sanità Prot. n. 100/SCPS/3.15697 del 31/10/1991, dall’articolo 6

della Legge 123 del 3 Agosto 2007, n°123 ed articoli 18-20 del D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008, che deve essere esposto durante l'orario di servizio . Tutto il personale dell'Impresa addetto al servizio presso l'Azienda Ospedaliera dovrà vestire una divisa di foggia e colore concordata con l'Azienda Ospedaliera stessa tale da rendere identificabili gli operatori. Tale divisa dovrà essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e, se del caso, disinfettata. L'Impresa aggiudicataria si impegna a rispettare quanto sopra indicato anche per il personale delle ditte subappaltatrici.
Inoltre gli operatori tutti dovranno:

- abbia un documento di identità personale;
- attenersi ed uniformarsi a tutte le norme inerenti alla sicurezza del lavoro, alla regolamentazione interna sia di carattere generale che speciale dell'Azienda Ospedaliera e a norme appositamente emanate per il personale dell'Impresa aggiudicataria;
- applicare correttamente i protocolli e/o procedure dell'Azienda Ospedaliera relativamente alle norme comportamentali e non assumere atteggiamenti conflittuali con gli utenti e con il personale dell'Azienda Ospedaliera;
- non creare disturbo od intralcio al normale andamento dell'attività sanitaria, assistenziale o tecnico-amministrativa del personale dipendente;
- non divulgare notizie concernenti direttamente od indirettamente il servizio in questione;
- non chiedere o ricevere e comunque rifiutare compensi o regalie di ogni tipo;
- rispettare le indicazioni contenute nelle circolari del Ministero della Salute relativamente all'utilizzo del telefono cellulare nell'ambiente ospedaliero;
- astenersi dal fumare, dal mangiare e dall'assumere bevande durante lo svolgimento dell'attività lavorativa;
- lasciare immediatamente i locali dell'Azienda Ospedaliera al termine del servizio;
- rispettare le norme antinfortunistiche durante l'espletamento del servizio, segnalare immediatamente, tramite il Responsabile tecnico dell'Impresa aggiudicataria, al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Ospedaliera, qualsiasi accadimento od anomalie riscontrate nell'espletamento del servizio nei confronti del D.UV.R.I. e del Piano di sicurezza e adeguarsi tassativamente alle disposizioni aziendali dell'Impresa aggiudicataria e dell'Azienda Ospedaliera e alle norme vigenti di cui all'articolo 20 del D.Lgs 81/2008;
- osservare diligentemente ed uniformarsi a tutte le norme, disposizioni generali e regolamenti e a tutte le disposizioni impartite dall'Azienda Ospedaliera.

In caso di inadempienza delle sopracitate norme di comportamento , il dipendente dell'Impresa aggiudicataria deve esser soggetto alla procedura disciplinare prevista dal contratto di lavoro.

L'Azienda Ospedaliera si riserva di segnalare le proprie eventuali rimostranze in ordine alla qualità dei servizio reso e/o alla condotta del personale dell'Impresa aggiudicataria, al Responsabile del servizio dell'Impresa aggiudicataria affinché siano adottati i necessari provvedimenti.

Al personale dipendente dell'Impresa aggiudicataria è fatto assoluto divieto di fornire o diffondere notizie riguardanti pazienti, terapie, medici, fatti e circostanze dei quali abbiano avuto notizia durante l'espletamento del servizio, mantenendo il segreto in particolare su notizie e dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto del servizio svolto.

L'Impresa aggiudicataria deve sopportare integralmente le spese e cura personalmente l'organizzazione dei corsi di formazione professionale necessari al fine della miglior organizzazione del servizio in questione.

Il personale dell''Impresa aggiudicataria dovrà essere munito di adeguati strumenti di protezione individuali, ai sensi del D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, essere esperto per l'esercizio cui è abilitato e dovrà mantenere un comportamento decoroso e corretto nei riguardi del personale dell'Azienda Ospedaliera.

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire all'Azienda Ospedaliera la seguente documentazione relativa ai requisiti tecnico-professionali posseduti in relazione sulla normativa sicurezza ed igiene del lavoro:

- Organigramma del SPP, specificando il nome del Responsabile;
- Documento di analisi e valutazione dei rischi per le attività che dovrà svolgere e indicazione degli interventi adottati per la riduzione dei rischi;
- Dichiarazione sottoscritta di avere informato gli addetti in merito ai rischi sull'attività da svolgere e sui DPI da adottare, nonché l'avvenuta formazione professionale degli addetti.

L'Azienda Ospedaliera fornirà a cura del Servizio Prevenzione e Protezione prima dell'inizio dei lavori dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti presso la struttura ospedaliera in riferimento all'attività oggetto dell'appalto.

Successivamente è fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria, sulla base delle informazioni ricevute, fornire al Servizio di Prevenzione e Protezione copia delle prescrizioni relative alla sicurezza che i dipendenti dovranno adottare durante lo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato (DPI etc.).

L'Azienda Ospedaliera non è responsabile degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali eventualmente contratte dal personale dell'Impresa aggiudicataria in dipendenza delle attività concernenti il servizio.

Fanno capo all'Impresa aggiudicataria , in qualità di datore di lavoro, tutti gli oneri e gli obblighi previsti dal D.P.R. 1965 n. 1124 e successive modificazioni ed integrazioni (per ultimo il D.Lgs. n. 38/2000) e dal D.Lgs 81/2008

In particolare (e a mero titolo esemplificativo), nel rispetto dei termini e delle modalità previste dalla legge, l'Impresa ha:

- l'obbligo di assicurazione dei propri dipendenti contro gli infortuni e le malattie professionali;
- l'obbligo di denunciare all'Istituto assicuratore gli infortuni e le malattie professionali da cui siano colpiti i dipendenti prestatori d'opera;
- l'obbligo di dare notizia all'Autorità locale di Pubblica Sicurezza di ogni infortunio sul lavoro nei casi previsti dalla Legge;
- l'obbligo di denunciare all'Istituto assicuratore le generalità della persona che rappresenta il datore di lavoro (quando non sia il medesimo a sovraintendere, personalmente, alla gestione).

L'Impresa aggiudicataria, essendo un servizio di pubblica utilità, dovrà garantire, in caso di sciopero o per cause di forza maggiore, un servizio di emergenza predisponendo un apposito piano di emergenza dal quale risultino gli interventi da garantire al verificarsi dell'evento in argomento. Tale piano di emergenza deve essere trasmesso all'Azienda in sede di stipulazione del contratto.

Art. 65. **(Norme a tutela dei lavoratori)**

L'impresa assume ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni eventualmente arrecati alle persone ed alle cose tanto dell'Azienda Ospedaliera che di terzi, in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

L’impresa é tenuta a dichiarare di ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, assicurazioni sociali, assistenziali ed antinfortunistiche, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

L’impresa si impegna a produrre su richiesta dell'Azienda Ospedaliera, le copie delle ricevute dei pagamenti degli stipendi pagati, dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito al servizio in appalto, nonché il modello delle denunce annuali delle retribuzioni soggette a contribuzione che il modello di versamento dei contributi SSN.

L’impresa dovrà semestralmente presentare il certificato di regolarità e correttezza contributiva DURC rilasciata dall’INPS e INAIL territorialmente competente, ai sensi della Legge 266/02, con le modalità indicate nella circolare INPS/INAIL n.122 del 30 dicembre 2005.

Nel caso di inottemperanza a tale obbligo o qualora siano riscontrate irregolarità, l’Azienda Ospedaliera segnalerà la situazione al competente Ispettorato del Lavoro.

L’impresa aggiudicataria, anche non aderente ad associazioni non firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, le condizioni normative e retributive previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro delle imprese del settore o comunque per le categorie interessate applicabile alla data del presente atto, sottoscritto dalle organizzazioni datoriali e/o associazioni dei datori di lavoro e dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni previste da accordi integrativi aziendali o da contratti collettivi di lavoro, successivamente stipulati.

Ne consegue che anche le Società Cooperative, le Cooperative Sociali, e i loro Consorzi, dovranno applicare tale trattamento e ciò sia ai propri dipendenti che ai propri soci lavoratori. Quanto sopra è da estendersi anche alle Società Cooperative aderenti ad associazioni non firmatarie del CCNL e degli Accordi Integrativi di cui sopra. In particolare le Cooperative sociali di tipo A dovranno applicare ai dipendenti e ai soci lavoratori con rapporto di lavoro subordinato un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto stabilito dal “Contratto collettivo nazionale di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative sociali del settore socio-sanitario-assistenziale- educativo e di inserimento lavorativo” firmato dalle organizzazioni sindacali e dalle centrali cooperative maggiormente rappresentative a livello nazionale, nonché quello derivante dagli accordi integrativi sottoscritti a livello regionale ed aziendale.

L'impresa aggiudicataria dovrà, pertanto, osservare nei riguardi dei propri dipendenti e, se cooperativa, anche nei confronti di soci, tutte le leggi, regolamenti, disposizioni e prescrizioni delle competenti autorità in materia di contratti collettivi nazionali di lavoro, di sicurezza, di antinfortunistica, di igiene del lavoro e che comunque possano interessare l'appalto.

L'Impresa aggiudicataria deve garantire il pagamento delle retribuzioni al proprio personale, indipendentemente dalla circostanza che l'Azienda Ospedaliera le abbia o meno corrisposto i canoni per il servizio svolto. I suddetti obblighi vincoleranno l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o cooperativa o della struttura o delle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. A tale scopo l’Impresa aggiudicataria dovrà fornire prova di avere regolarmente soddisfatto i suddetti obblighi.

L’Impresa aggiudicataria è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme di cui sopra da parte dei Subappaltatori nei confronti dei dipendenti di quest'ultimo, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “ – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

I lavoratori occupati nel servizio dovranno attenersi agli obblighi che l'Impresa aggiudicataria provvederà a segnalare loro in materia di sicurezza e protezione collettiva e individuale, nonché di programmi di formazione e addestramento, e si sottoporranno alla sorveglianza sanitaria ove prevista dalle norme vigenti.

L'Azienda, nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione all'impresa delle inadempienze ad essa denunciate dall'ispettorato del lavoro, si riserva il diritto di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per un ammontare corrispondente a quanto dovuto ai dipendenti fino a che essi siano stati pagati o che la vertenza sia stata eventualmente conclusa, a garanzia dell'adempimento degli obblighi in questione; nel caso in cui il rapporto sia cessato sarà sospeso il pagamento delle somme ancora dovute.

Tale ritenuta sarà rimborsata soltanto quando l'ispettorato predetto avrà dichiarato che l'impresa si sia posta in regola, né questa potrà sollevare eccezione alcuna per il ritardato pagamento, né ha titolo per chiedere alcun risarcimento di danno. Per tale fattispecie, l'Azienda Ospedaliera ha facoltà di avviare le procedure per la risoluzione del contratto.

L'Azienda Ospedaliera precisa che le autorità competenti nella Regione e nel luogo dove devono essere svolti i lavori presso le quali gli offerenti possono ottenere ulteriori informazioni pertinenti agli obblighi relativi alle disposizioni di legge nelle materie sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza sono :

- I.N.P.S. sede di Palermo
- I.N.A.I.L. sede di Palermo
- A.S.L. sede di Palermo
- DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO sede di Palermo

Ai sensi di quanto previsto dalla Circolare 18 marzo 1997, n. 39/1997 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, ai fini delle regolarizzazioni delle posizioni assicurative l'Azienda Ospedaliera comunicherà alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente, l'avvenuto affidamento dell'appalto, con l'indicazione dei suoi dati essenziali: impresa aggiudicataria, numero degli addetti, ammontare economico dell'appalto e durata dello stesso.

L'Azienda, nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione all'impresa delle inadempienze ad essa denunciate dall'ispettorato del lavoro, si riserva il diritto di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per un ammontare corrispondente a quanto dovuto ai dipendenti fino a che essi siano stati pagati o che la vertenza sia stata eventualmente conclusa, a garanzia dell'adempimento degli obblighi in questione; nel caso in cui il rapporto sia cessato sarà sospeso il pagamento delle somme ancora dovute. Tale ritenuta sarà rimborsata soltanto quando l'ispettorato predetto avrà dichiarato la regolarizzazione della posizione dell'impresa aggiudicataria, né questa potrà sollevare eccezione alcuna per la ritardata restituzione, né ha titolo per chiedere alcun risarcimento di danno.

In caso di inadempienza, l'Azienda Ospedaliera potrà disporre il pagamento a favore degli enti previdenziali ed assicurativi che ne abbiano fatto richiesta, deducendone l'importo dalla ritenuta di cui sopra.

Art. 66. **(Misure di sicurezza ed igiene)**

L'Impresa offerente è tenuta ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 ed in particolare a quello della redazione del documento valutazione dei rischi inerenti all'attività da svolgere. In tale documento

devono essere accuratamente analizzati i rischi relativi alla fornitura in oggetto ed introdotti nel ciclo lavorativo dell'Azienda Ospedaliera, definite ed applicate le conseguenti misure di prevenzione e protezione.

L'Impresa offerente è ritenuta interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza previste dal documento di valutazione dei rischi suddetti e provvederà inoltre, a proprie spese ed a propria piena e totale responsabilità:

1. a formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento della fornitura oggetto della presente gara, ed alle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi;
2. a controllare e a pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza e di igiene, nonché le disposizioni che l'Azienda Ospedaliera ha definito in materia;
3. a disporre e controllare che i propri dipendenti siano dotati ed usino i Dispositivi di Protezione Individuali e Collettivi previsti ed adottati dall'Offerente stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
4. a curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi d'opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
5. ad informare immediatamente l'Azienda Ospedaliera in caso di infortunio/incidente e di ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze prescritte dalla legge;

L'Azienda Ospedaliera, in merito alla presenza dei rischi dati da interferenze come previsto dall'articolo 26 del D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008 e in relazione a quanto disposto dalla determinazione n°3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture precisa, predisporrà il DUVRI, che verrà consegnato all'Impresa aggiudicataria della fornitura.

La valutazione dei rischi interferenti potrà essere aggiornata dall'Azienda Ospedaliera nel caso se ne ravvisassero le necessità

Inoltre l'Impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici, connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

Inoltre l'Impresa aggiudicataria è tenuta a segnalare eventuali interferenze verificatesi durante l'esecuzione del contratto. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamenti dei costi della sicurezza.

Tutte le attività concernenti il presente appalto dovranno essere svolte dall'Impresa aggiudicataria nel pieno rispetto delle vigenti norme sulla sicurezza ed igiene del lavoro e soprattutto si dovrà osservare quanto specificato nel predetto documento di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) in cui sono individuate le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi da interferenze attese e la stima dei costi relativi, che sarà anticipato alle Imprese concorrenti durante il sopralluogo in quanto da considerarsi specifica tecnica nell'esecuzione dell'appalto e restituito dalle stesse imprese concorrenti, in sede di presentazione dell'offerta, debitamente firmata in segno di presa visione ed accettazione e successivamente allegato al contratto. Tale documento dovrà essere integrato da tutti le Imprese concorrenti, condiviso e controfirmato per ricevuta e presa visione e consegnato come allegato in fase di presentazione di documentazione di gara.

L'indicazione dei costi della sicurezza per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenziali riconosciuti all'Impresa aggiudicataria per l'esecuzione della fornitura in questione tiene contro degli oneri per la sicurezza che l'Impresa aggiudicataria dovrà sostenere in osservanza a quanto contenuto nel suddetto DUVRI e detti oneri, stimati ed indicati dall'Azienda Ospedaliera, non possono essere soggetti al ribasso.

L'Impresa concorrente ha inoltre la possibilità, se del caso, di proporre modifiche a quanto contenuto nel DUVRI, sia in termini di soluzioni evidenziandone chiaramente

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

contenuti e motivazioni. La non consegna di tale documentazione, completata e vidimata in tutte le sue parti, sarà motivo di esclusione dalle valutazioni documentali.

A seguito dell'aggiudicazione, nel caso in cui l'Impresa concorrente in fase di offerta non abbia presentato proposte integrative per meglio garantire la sicurezza del lavoro o non offra servizi aggiuntivi per i quali sia necessario valutare ulteriori interferenze, il DUVRI diviene definitivo e costituisce parte integrante del contratto in oggetto.

Inoltre l'Azienda Ospedaliera consegna, sulla base delle indicazioni ricevute, il documento "Informazioni su rischi specifici esistenti e misure di prevenzione ed emergenza adottate negli ambienti della Committenza" relativo agli ambienti ed alle attività in cui il lavoro in oggetto dovrà essere svolto.

Ogni variazione o modifica delle modalità operative, da entrambe le parti, in fase di espletamento dell'appalto dovranno essere tempestivamente comunicate, per aggiornamento del DUVRI, nuovamente controfirmato ed allegato al contratto.

L'Azienda Ospedaliera si riserva di contattare il Datore di Lavoro dell'Impresa aggiudicataria o il relativo Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, i cui nominativi dovranno essere contenuti nel DUVRI.

L'Azienda Ospedaliera ha facoltà di controllare, a mezzo del proprio personale, la puntuale osservanza delle regole definite. In caso di non osservanza delle regole stabilite imporrà all'Assuntore di adeguarsi, pena la sospensione dell'appalto.

Ai fini di quanto stabilito dal D. Lgs. n.81/2008 e dalla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 5.03.2008 n.3 si precisa che l'adozione delle misure indicate nel DUVRI in relazione ai rischi da interferenze ed il rispetto di tutte le norme generali elencate in tali documenti NON comportano costi della sicurezza per interferenze.

L'Impresa si obbliga a provvedere, a sua cura, a tutte le spese occorrenti, per garantire, in ossequio al D.Lgs. 81/2008, la completa sicurezza durante l'esecuzione della fornitura e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura a persone o cose, assumendo a proprio a proprio carico tutte le opere provvisionali ed esonerando di conseguenza l'Azienda Ospedaliera da qualsiasi responsabilità.

L'Impresa dovrà scrupolosamente attenersi a tutte le disposizioni di legge in materia in vigore al momento dell'appalto e di quelle che verranno emanate durante la fornitura ed in particolar modo predisporre, durante la fornitura , tutti i ripari e dispositivi necessari per la protezione del personale addetto alla fornitura e di tutte le persone che transiteranno per qualsiasi scopo nell'area in cui dovrà essere effettuato la fornitura .

A tal fine l'Impresa dovrà procedere, prima dell'inizio dell'appalto, in collaborazione con il Responsabile della sicurezza dell'Azienda Ospedaliera, all'acquisizione di copia dei documenti di rischio elaborati dall'Azienda Ospedaliera , ad una attenta visita dei locali dei luoghi oggetto della fornitura ad una ponderata valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, all'individuazione di idonee misure di prevenzione e protezione a all'opportuna istruzione ed addestramento del personale tutto adibito alla fornitura e, in generale, a tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008, al fine di individuare le eventuali interferenze per la corretta predisposizione del DUVRI.

In osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza ed Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche che sono a carico dell'Impresa aggiudicataria per i rischi specifici propri d'impresa e dell'attività, si precisa che l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, all'Azienda Ospedaliera il piano dettagliato delle misure di sicurezza, prevenzione e protezione poste in atto a tutela dei lavoratori, in conseguenza dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, che dovrà contenere le seguenti informazioni:

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

1. Nominativo del datore di lavoro e dei dirigenti e preposti ai fini della sicurezza dei lavoratori;
2. Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico competente;
3. Nominativo di un referente delegato dall'Impresa aggiudicataria ai rapporti tra l'Azienda Ospedaliera ed la stessa Impresa anche per l'applicazione di modelli organizzativi, attività e procedure comuni al fine dell'eliminazione e/o riduzione dei cosiddetti rischi interferenziali e per qualsiasi ulteriore notizia od intervento relativi alla sicurezza e salute comuni;
4. Nominativo dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, se eletti o designati;
5. Nominativi dei lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso, e comunque, di gestione dell'emergenza in genere;
6. Descrizione delle attività lavorative, eventualmente distinta per fasi e/o gruppi di lavoratori ed indicazione delle modalità operative;
7. Descrizione degli impianti, attrezzature, macchine, mezzi e veicoli previsti per l'esecuzione dell'appalto – di cui abbia il possesso a qualsiasi titolo, con relative certificazioni e documentazioni prescritte dalle leggi; non rientrano in questo punto impianti, attrezzature, macchine e veicoli di proprietà dell'Azienda Ospedaliera concessi a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività in questione;
8. Indicazione – in correlazione alle varie mansioni e compiti – dei dispositivi di protezione individuale e collettivi in dotazione ai propri lavoratori;
9. Indicazione – in correlazione alle varie mansioni e compiti – dei protocolli della sorveglianza sanitaria e delle vaccinazioni obbligatorie, se previste;
10. Indicazione sintetica dei contenuti degli interventi formativi, formativi e di addestramento in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro attuati nei confronti dei lavoratori;
11. l'impegno a collaborare con l'Azienda Ospedaliera all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, a coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi fornendo le dovute informazioni e a collaborare, in genere , con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Ospedaliera per un'adeguata e corretta gestione della sicurezza nell'ambito dell'appalto, nel rispetto della normativa vigente.

Tale piano di sicurezza dovrà altresì prevedere l'impegno dell'Impresa aggiudicataria a consultare preventivamente l'Azienda Ospedaliera in merito a qualsiasi modifica nelle modalità operative descritte nel piano di sicurezza di cui sopra che possono influire nell'organizzazione del lavoro nonché informare l'Azienda Ospedaliera in merito a:

a) eventuali variazione dei nominativi a cui sono affidati, a qualunque titolo, incarichi afferenti la sicurezza ed emergenza;
b) situazioni di emergenza o pericolo emerse durante lo svolgimento del servizio ed i relativi provvedimenti adottati;
a) incidenti ed infortuni verificatesi nello svolgimento delle attività che, anche se di lieve entità, dovranno essere segnalati all'Azienda Ospedaliera mediante la compilazione di un modulo appositamente predisposto, da consegnarsi secondo modalità e tempi che verranno concordati tra le parti in fase di avvio delle attività oggetto dell'appalto.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Ospedaliera effettuerà il controllo generale per quanto attiene agli aspetti della sicurezza, della tutela della salute e della prevenzione sul luogo di lavoro. In particolare, per quanto attiene ai doveri di reciproca

PER ACCETTAZIONE
TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA____

cooperazione tra datori di lavoro, come previsto dal D.Lgs n°81/2008, il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Ospedaliera effettuerà:

- l'acquisizione delle informazioni sull'organizzazione in loco delle attività svolte dall'Impresa aggiudicataria e quelle riguardanti attività di prevenzione e sul programma di sorveglianza sanitaria predisposte per il personale utilizzato presso il Presidio Ospedaliero;
- fornirà all'Impresa aggiudicataria informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle relative misure di prevenzione ed emergenza da adottarsi in relazione alle proprie attività;
- coopererà con l'Impresa aggiudicataria per tutto quanto attiene all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro ed incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

L'Impresa aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, qualora richiesto dall'Azienda Ospedaliera dovrà effettuare una riunione preliminare per il coordinamento della sicurezza e la valutazione delle interferenze alla quale dovranno partecipare il Responsabile di esecuzione del contratto e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per l'Azienda Ospedaliera e il Rappresentante Legale o un suo delegato e il Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione per l'Impresa aggiudicataria.

L'Impresa si obbliga a provvedere, a sua cura, a tutte le spese occorrenti, per garantire, in ossequio al D.Lgs. 81/2008, la completa sicurezza durante l'esecuzione del servizio e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura a persone o cose, assumendo a proprio a proprio carico tutte le opere provvisionali ed esonerando di conseguenza l'Azienda Ospedaliera da qualsiasi responsabilità.

Il personale dell'Impresa aggiudicataria dovrà essere in possesso dei giudizi di idoneità alla mansione specifica, e dovrà essere sottoposto a sorveglianza sanitaria preventiva e periodica (espresso dal medico competente dell'Impresa aggiudicataria stessa) ai sensi del D.Lgs 81/2008 art. 41 e 42.

I controlli sanitari, effettuati a cura ed a spese dell'Impresa aggiudicataria, dovranno essere mirati sia ai rischi specifici derivanti dall'attività lavorativa oggetto dell'appalto, che da quelli specifici per il personale ausiliario e alle vaccinazioni previste dalla legge, individuati sulla base delle informazioni acquisite da servizio di Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda Ospedaliera dell'Azienda Ospedaliera e dal medico competente dell'Impresa aggiudicataria.

Ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza si ricorda all'Impresa aggiudicataria quanto di seguito elencato:

a) che l'esecuzione della fornitura dovrà essere svolta sotto la direzione e sorveglianza della stessa Impresa aggiudicataria e pertanto ciò solleva l'Azienda Ospedaliera da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di proprietà della Azienda Ospedaliera che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei servizi;
b) di cooperare con l'Azienda Ospedaliera per la gestione della sicurezza;
c) di ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
d) di garantire:
    - un contegno corretto del personale dipendente sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
    - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature propri secondo le norme di buona tecnica.
d) di impegnarsi ad assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a carico dell'Impresa aggiudicataria per la previdenza sociale (INAIL, INPS, …);

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

e) il personale dell’impresa aggiudicataria è soggetto all’osservanza di tutte le norme e regolamenti interni dell’Azienda Ospedaliera Committente in cui svolgerà il servizio e in particolare:
   - ⇒ l’impiego di attrezzature o di opere provvisionali di proprietà dell’Azienda Ospedaliera è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati.
   - ⇒ la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l’esecuzione dei lavori, all’interno dell’Azienda Ospedaliera è completamente a cura e rischio dell’Impresa aggiudicataria che dovrà provvedere alle relative incombenze.
   - ⇒ la sosta di autoveicoli o mezzi dell’Impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. L’Impresa aggiudicataria è pregata di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all’interno dell’Azienda Ospedaliera e di esigerne la più rigorosa osservanza.
   - ⇒ l’orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro dell’Azienda Ospedaliera ed essere concordato con il Responsabile, su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori;

f) di osservare le **NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO** e di rendere noto al personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto anche le seguenti note riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo che si affiancano a quanto eventualmente comunque già previsto nel presente Capitolato:
   - ➢ Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
   - ➢ Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate alla fornitura.
   - ➢ Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell’orario stabilito.
   - ➢ Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
   - ➢ Divieto di usare, utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori di quelle previste per l’utensile elettrico stesso, in funzione dei luoghi ove avranno esecuzione i lavori.
   - ➢ Divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature.
   - ➢ Divieto di fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.
   - ➢ Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
   - ➢ Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali.
   - ➢ Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa.
   - ➢ Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
   - ➢ Obbligo di impiegare macchine, attrezzature ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
   - ➢ Divieto di passare sotto carichi sospesi.

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “ – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

Conformemente a quanto previsto nell'art.26 del D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni l'Azienda Ospedaliera fornirà indicazioni dei rischi specifici presenti nelle varie strutture in cui essa è articolata; inoltre si farà promotrice del coordinamento necessario ad armonizzare le attività svolte da altre imprese lavoranti in appalto nella struttura.

L'Azienda Ospedaliera fornirà le indicazioni dei rischi specifici presenti nelle varie strutture in cui essa è articolata sia con il Responsabile di U.O., sia con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione che con l'esperto Qualificato del Servizio di Fisica Sanitaria. L'Impresa aggiudicataria dovrà dimostrare che il proprio personale è stato adeguatamente e scrupolosamente formato ed informato sulle caratteristiche di rischio e sulle modalità preventive legate allo svolgimento dell'attività in ambito ospedaliero.

La prestazione del servizio dovrà essere attuata garantendo l'assoluta rispondenza delle seguenti norme nonché nelle successive integrazioni e modificazioni intervenute:

- Circolare n. 34 del 01.01.83: "Segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro".
- Legge 05.03.90 n. 46: "Norme per la sicurezza degli impianti".
- D.Lgs 235 del 8 Luglio 2003 " Attuazione della direttiva 2001/45/CE relativa ai requisiti minimi di sicurezza e di salute per l'uso delle attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori";
- Legge 3 agosto 2007, n. 123 "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia";
- D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008.

La rispondenza alle suddette norme e a tutte le altre norme vigenti in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori dovrà essere perseguita in ogni caso, sia dai punto di vista formale che sostanziale, in modo da rendere la prestazione sicura in tutti gli aspetti e in ogni momento.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità in relazione a qualsiasi tipo di infortuni che dovessero subire i dipendenti dell'Impresa in conseguenza dell'espletamento del servizio oggetto del presente appalto.

L'Impresa aggiudicataria deve possedere un registro degli infortuni, ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza e deve partecipare ad eventuali riunioni sul coordinamento della sicurezza promosse dall'Azienda Ospedaliera.

L'Impresa aggiudicataria deve dotare il personale utilizzato nell'espletamento del servizio, a sua cura e spese e senza diritto a compenso alcuno, di dispositivi di protezione individuale (DPI) prescritti al Capo II dall'articolo 74 all'articolo 79 del D.Lgs 81/2008.

L'Impresa aggiudicataria deve disporre l'impiego di macchine ed attrezzature nel modo più razionale, tenendo presente la possibilità ed i limiti che vi sono nella meccanizzazione dei lavori oggetto del presente appalto. L'impiego degli attrezzi e delle attrezzature, la loro scelta e le caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili con l'attività, non rumorosa, tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato di funzionamento.

L'Impresa aggiudicataria dovrà impiegare, nell'espletamento del servizio, macchine, attrezzature, attrezzi, impianti, prodotti ed utensili essere conformi alle prescrizioni di legge vigenti in Italia o nella CE in materia di sicurezza ed igiene di lavoro ed in conformità alle stesse ed alle istruzioni di utilizzo del costruttore.

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

Art. 67. **(Formazione del personale)**

L'Impresa aggiudicataria dovrà assicurare ai propri dipendenti una adeguata e scrupolosa formazione ed un aggiornamento professionale periodico, avente come obiettivo generale l'acquisizione di conoscenze generali di igiene .

L'impresa dovrà organizzare all'inizio dell'appalto, un corso di formazione professionale teorico - pratico di almeno quindici ore e ripetere annualmente un corso di aggiornamento di almeno 10 ore. La formazione iniziale e l'aggiornamento periodico dovranno prevedere, al termine di ciascun corso, una valutazione del raggiungimento degli obbiettivi teorico - pratici.

Nel corso di formazione potranno intervenire, per i contenuti di competenza e dovranno supervisionare, esperti dell'Azienda Ospedaliera.

L'impresa aggiudicataria dovrà indicare nel progetto tecnico un piano di formazione per tutta la durata del contratto che dovrà contenere gli argomenti del corso secondo quanto indicato nel presente articolo, il numero di ore previste per la formazione di base e periodica del personale, il profilo professionale dei docenti che saranno impiegati e il periodo orientativo di svolgimento.

I contenuti del corso di formazione teorico - pratica dovranno rispondere ai seguenti obiettivi operativi:

a) Presentazione aziendale e norme di comportamento;
b) Acquisire concetti e conoscenze sui processi e sulle metodologie di lavoro nel rispetto delle specifiche tecniche e delle prescrizioni in ambiente ospedaliero, con riferimenti particolari:
   - ⇒. Alle implicazioni igienico - ambientali generali.
   - ⇒. Alla peculiarità degli utenti che vi accedono con l'approccio corretto agli stessi;
   - ⇒. Alla specifica organizzazione delle attività sanitarie che vi si svolgono.
   - ⇒. Alle relative dotazioni impiantistiche e tecnologiche.
c) conoscere i rischi per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008 e sulle procedure per la prevenzione dei rischi nell'ambiente di lavoro in relazione all'attività prestata in zone a rischio radiologico, biologico ecc e corretto utilizzo dei dispositivi di prevenzione individuale, In particolare il personale dovrà essere formato in merito alle procedure di intervento riguardanti la sequenza detergenza/disinfezione, la procedura di decontaminazione, il corretto utilizzo dei prodotti chimici, delle attrezzature e dei dispositivi di protezione adeguati alle situazioni di rischio e sulla raccolta di sostanze e/o preparati pericolosi.
d) conoscere, utilizzare e gestire correttamente le attrezzature ed i prodotti in ambiente ospedaliero con riferimento particolare alle indicazioni e modalità d'uso ed alle norme di sicurezza.
e) conoscere i principi della privacy;
f) conoscere il piano di emergenza ed evacuazione dell'Azienda Ospedaliera;
g) conoscere ed applicare i contenuti del presente Capitolato Speciale nello svolgimento della quotidiana attività lavorativa, con riferimento alle procedure di verifica e controllo da parte dell'Azienda.

L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere a corsi di aggiornamento per far fronte:

a) cambiamenti legislativi;
b) valutazione dei rischi;
c) nuovo equipaggiamento;
d) nuova tecnologia;

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

e) nuove procedure.

L'Impresa dovrà altresì realizzare, all'inizio del servizio, una iniziativa formativa, specificatamente rivolta al Responsabile e i soggetti facenti funzioni dell'impresa aggiudicataria, circa i contenuti del presente Capitolato Speciale, con verifica di fine corso. Detta iniziativa potrà essere svolta in collaborazione con i funzionari che l'Azienda Ospedaliera intenderà dedicare a questo compito.

Il Responsabile e i soggetti facenti funzioni dell'Impresa aggiudicataria, al termine dell'iniziativa dovranno dimostrare di conoscere alla perfezione i contenuti del presente Capitolato. La medesima conoscenza dovrà essere posseduta dai Responsabili che verranno di volta in volta individuati durante la vigenza del contratto.

Copia del Capitolato Speciale di interesse operativo dovrà essere messa a disposizione, a cura dell'impresa, al Responsabile e ai soggetti facenti funzioni, durante il normale esercizio lavorativo.

L'impresa deve fornire il calendario dei corsi, tenendo conto che tutto il personale impiegato per l'esecuzione del servizio in ambito sanitario deve aver partecipato al primo corso entro tre mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

L'Impresa dovrà presentare alla Direzione Sanitaria di Presidio l'evidenza documentale del programma di formazione, il registro delle presenze e le verifiche finali, circa le attività didattiche svolte e il personale che le ha frequentate, sia per i dipendenti in esercizio nei cantieri che per il Responsabile.

Nelle aree caratterizzate da rischi elevati e specifici, potranno accedere solamente i lavoratori autorizzati (contraddistinti da apposito tesserino di riconoscimento) e solo dopo che siano stati adeguatamente formati mediante corsi specifici il cui programma verrà preventivamente approvato dal Servizio di Protezione, Prevenzione e Sorveglianza Sanitaria dell'Azienda.

Art. 68. **(Obblighi dell'Impresa aggiudicataria)**

L'impresa aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio prevista dal presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed ai regolamenti concernenti il servizio stessa. Tutte le strumentazioni ed i materiali devono avere le caratteristiche tecniche che li rendano compatibili alle vigenti norme internazionali e nazionali, laddove previste.

Oltre a quanto specificatamente previsto negli articoli precedenti ed in particolare e fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria quanto segue:

⇒ garantire la completezza ed l'omogeneità della fornitura facendosi carico della globale efficienza del servizio stesso e, pertanto, l'obbligo allo svolgimento di attività attinenti l'oggetto della presente gara, anche se non esplicitamente descritte nel presente capitolato comunque necessarie a garantire la regolare esecuzione della fornitura ed ai servizi correlati;

⇒ avviare e rendere operativo il servizio entro il termine stabilito e di svolgerlo secondo le modalità riportate nella documentazione di gara;

⇒ eseguire le prestazioni oggetto dell'affidamento in conformità a tutte le vigenti norme comunitarie, leggi e regolamenti nazionali o regionali applicabili alla fornitura e ad i servizi correlati in oggetto;

⇒ considerare inclusi nell'importo offerto anche gli oneri e le spese non specificatamente indicati ma risultati necessari per l'esecuzione della fornitura e ad i servizi correlati come offerto in sede di gara;

PER ACCETTAZIONE
TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA____

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

- ⇒ attenersi alle disposizioni che saranno emanate dal Responsabile dell'esecuzione del contratto o soggetto delegato, intese a ridurre ogni intralcio al regolare funzionamento degli ambienti interessati dall'erogazione del servizio. A tali disposizioni l'Impresa aggiudicataria dovrà attenersi anche quando ciò comporti dei ritardi temporanei all'attività lavorativa o sospensioni alla stessa attività lavorativa;
- ⇒ mantenere sul luogo del lavoro una severa disciplina da parte del personale dell'Impresa aggiudicataria con l'osservanza delle disposizioni impartite dall'Azienda ospedaliera;
- ⇒ utilizzare per l'erogazione del servizio solo personale di livello formativo e professionale adeguato al ruolo ricoperto nello svolgimento del servizio;
- ⇒ garantire il costante aggiornamento dei dati e delle informazioni legate alle attività relative all'oggetto dell'appalto;
- ⇒ garantire la possibilità, da parte dell'Azienda Ospedaliera, di verifica e controllo delle prestazioni erogate al fine di determinare il livello qualitativo e quantitativo del servizio reso dalla stessa Impresa aggiudicataria ;
- ⇒ garantire il costante rispetto degli standard qualitativi delle prestazioni erogate, evitando o limitando al minimo i disagi causati da disservizi ed il rispetto delle prescrizioni igieniche indicate dall'Azienda Ospedaliera nello svolgimento delle attività;
- ⇒ garantire l'impiego di attrezzature e macchinari, conformi quantitativamente e qualitativamente ai requisiti richiesti nei documenti di gara, e le relative manutenzioni ordinarie e straordinarie;

Oltre a quanto specificatamente previsto negli articoli precedenti, l'Impresa aggiudicataria deve garantire gli obblighi di seguito indicati, dando atto che sono a completo carico della stessa Impresa aggiudicataria i relativi oneri per la loro esecuzione:

1. fornire l'attrezzatura personale di base necessaria ai propri tecnici;
2. fornire i dispositivi medici previsti per gli interventi indicati nel presente capitolato;
3. allestire dei locali per uso magazzino esterno dal Presidio Policlinico entro la data di avvio del servizio e provvedere alla gestione del magazzino stesso e conseguentemente provvedere l'approvvigionamento, la verifica della scadenza dei dispositivi medici, l'integrità del loro confezionamento, l'accertamento della esatta rispondenza della loro destinazione d'uso. Sarà a carico dell'Impresa aggiudicataria la sostituzione in tempo utile, dei prodotti prossimi alla scadenza. L'Azienda Ospedaliera non dovrà nulla per proodotti scaduti in quanto la responsabilità del controllo della scadenza è a carico dell'Impresa aggiuidiatari.
4. impiantare, gestire e custodire i locali messi a disposizione dall'Azienda e quanto in esso contenuto;
5. essere responsabile della custodia, ordine e buona conservazione delle proprie apparecchiature e materiali, attrezzature, ecc, manlevando l'Azienda Ospedaliera in caso di furti o danni di qualsiasi tipo;
6. assicurare le apparecchiature contro l'incendio, il furto el comunque la perdita delle stesse anche per danni causati da parte del personale dell'Azienda Ospedaliera;
7. adottare nell'esecuzione delle attività, tutti i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni al personale ospedaliero ed ai beni pubblici e privati;
8. Gestione diretta delle consegne e delle scorte di magazzino di tutto il materiale sopraindicato necessario per l'effettuazione di tutte le tipologie previste all'interno dei locali concessi dall'Azienda Ospedaliera. Alla scadenza del contratto, le rimanenze di prodotti diverranno di proprietà dell'Azienda Ospedaliera;

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

9. Reportistica trimestrale sull’andamento dei consumi in rapporto alle diverse tipologie di procedure effettuate, sia su supporto cartaceo che su supporto informatico;
10. Reportistica riepilogativa al 31 dicembre di ogni anno (a prescindere dalla data di effettiva attivazione del servizio) nonché in coincidenza con la data finale di scadenza dell’appalto sull’andamento dei consumi in rapporto alle diverse tipologie di procedure effettuate, sia su supporto cartaceo che su supporto informatico;
11. Fornitura di software di gestione e necessarie apparecchiature per il suo utilizzo per consentire la monitorizzazione della rese del materiale rispetto alla prestazione eseguita;
12. redigere il piano di sicurezza dei lavoratori in conformità alle norme vigenti e individuare le eventuali interferenze segnalarle all’Azienda Ospedaliera in attuazione dell’articolo 26 comma 2 del D.Lgs 81/2008 ai fini della predisposizione del Documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.);
13. fornire tutti i dispositivi di protezione individuale (mascherine, copri scarpe, cuffie, guanti, tute, sovracamici, etc) necessari per l’esecuzione degli interventi ed di altro prodotto necessario all’espletamento del servizio adeguati per quantità e qualità;
14. attenersi alle direttive emesse dall’Azienda ospedaliera per evitare interferenze ed intralci all’attività sanitaria;
15. rispettare il regolamento dell’Azienda Ospedaliera relativo all’accesso alle aree ospedaliere ed agli spostamenti al loro interno;
16. provvedere alle spese di trasporto, viaggio, alloggio per gli operatori addetti al servizio da essa espletato;
17. provvedere a tutte le spese per la direzione e la sorveglianza delle prestazioni;
18. porsi a disposizione delle strutture organizzative dell’Azienda Ospedaliera ad ogni sua richiesta per l’esecuzione e la liquidazione delle prestazioni;
19. rispettare gli orari di servizio e prolungare l’orario in caso d’emergenza o su richiesta motivata dell’Azienda;
20. mantenere la disciplina nel luogo di lavoro, fare osservare al personale da essa impiegato le disposizioni in vigore e quelle che potessero essere emanate durante il corso delle prestazioni da parte dell’Azienda Ospedaliera .
21. redazione del piano di sicurezza;
22. adozione di tutti i provvedimenti utili e necessari ad evitare interruzioni e/o intralcio alle attività sanitaria;
23. l’indicazione del conto corrente unico sul quale – ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale n. 15 del 20 novembre 2008 (pubblicata su GURS, parte prima, n° 54 del 24 novembre 2008), modificato dall’articolo 28 della Legge Regionale 14 maggio 2009, n°6 – l’Azienda Ospedaliera farà confluire tutte le somme relative all'appalto;
24. integrale rispetto della disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni.
25. attività che dovessero occorrere nel corso dell’adempimento contrattuale a seguito di imprevisti non valutati sia dall’Azienda Ospedaliera e sia dall’Impresa aggiudicataria;

L’impresa aggiudicataria è esclusiva responsabile dell’osservanza di tutte le disposizioni relativa alla tutela infortunistica, sociale e sicurezza delle maestranze addette alla presente fornitura.

L’impresa aggiudicataria deve rispettare le norme di cui alla Legge 12 marzo 1999, n°68 “ Norme per il diritto al lavoro dei disabili “.

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “ – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

Art. 69. **(Responsabilità dell'Impresa aggiudicataria ed assicurazioni)**

L'Impresa aggiudicataria si obbliga a provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria ed esclusiva responsabilità a tutte le prestazioni occorrenti secondo gli accorgimenti della tecnica o dell'arte per garantire la più completa sicurezza delle opere e dei luoghi durante l'esecuzione della fornitura , la incolumità degli operai, delle persone addette alla fornitura e dei terzi estranei e per evitare danni materiali di qualsiasi natura.

In caso contrario l'Impresa aggiudicataria rimane la sola responsabile dei danni di qualunque natura, importanza e conseguenza, che fossero ascrivibili ad errori o deficienze di qualsiasi genere che si verificassero, nonché dipendenti dalla qualità dei materiali e dalla effettiva esecuzione delle opere.

L'Impresa aggiudicataria è responsabile di ogni danno che potesse derivare all'Azienda e a terzi, nell'adempimento della fornitura in questione assunto con il presente capitolato, causato da fatto proprio o dal personale addetto alla fornitura.

Qualora l'impresa o chi per essa non dovesse provvedere al risarcimento, alla riparazione dei danno e alla rimessa del ripristino stato, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, ogni singola Azienda Ospedaliera resta autorizzata a provvedere direttamente, a danno dell'Impresa aggiudicataria, trattenendo l'importo dal deposito cauzionale definitivo.

Nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria abbia utilizzato nell'esecuzione della fornitura, materiale e prodotti di cui altri né abbiano la privativa industriale, l'Azienda Ospedaliera non assume nessuna responsabilità;

Pertanto l'Impresa aggiudicataria si assume ogni responsabilità conseguente all'uso di prodotti o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

L'Impresa aggiudicataria assume, altresì, l'obbligo di tenere indenne l'Azienda Ospedaliera committente da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite ed i danni pretesi da qualsiasi persona, nonché tutti i costi, le spese o le responsabilità scaturite in ragione di qualsiasi rivendicazione, violazione di diritti di autore o di marchio italiano o straniero che sia, ovvero derivante o che si pretendessero derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione od uso dei prodotti consegnati.

Qualora venga promossa nei confronti dell'Azienda Ospedaliera una azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati o in licenza d'uso, l'Impresa aggiudicataria dovrà assumersi a proprio carico tutti gli oneri conseguenti inclusi i danni verso i terzi, le spese giudiziali e legali carico della medesima, sollevando l'Azienda Ospedaliera da ogni obbligo. Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, di cui al precedente comma, dalla quale sia venuta a conoscenza.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni sopraccitate tentate nei confronti della Azienda Ospedaliera, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del presente contratto.

L'impresa aggiudicataria sarà considerata responsabile dei danni che, dagli articoli forniti o comunque per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia dell'Azienda che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata l'Azienda, che sarà inserita nel novero dei terzi, da ogni responsabilità ed onere.

L'Impresa aggiudicataria dovrà stipulare le seguenti polizze:

- Polizza R.C.T. che preveda anche una garanzia di responsabilità civile contro terzi per danni arrecati per qualsiasi causa – furto ed incendio compreso, a cose o persone da atti eseguiti o ordinati da proprio personale o comunque in dipendenza diretta od indiretta della esecuzione del servizio.
- Polizza verso dipendenti (RCO), a copertura dei rischi inerenti il servizio appaltato compresa l'attività di esecuzione del servizio.

La polizza RCT deve avere i seguenti massimali minimi:
RCT - € 3.000.000,00 unico per singolo sinistro e per anno assicurativo.

L'Impresa aggiudicataria dovrà stipulare una polizza contro i rischi derivanti dalla R.C.O. con i massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'Impresa aggiudicataria medesimo e comunque non inferiori ai seguenti minimi inderogabili:

€ 1.500.000,00 per singolo sinistro e per anno assicurativo ed € 1.500.000,00 per persona dipendente .

Tali massimali non rappresentano il limite dei danni da risarcirsi da parte dell'Impresa aggiudicataria per i quali, nel loro valore complessivo, risponderà comunque l'impresa aggiudicataria medesima.

Le polizze R.C.T. e R.C.O. di cui ai precedenti commi devono essere estese, a parziale deroga dell'articolo 1900 del codice civile, alla colpa grave dell'Impresa aggiudicataria, devono portare la dichiarazione di vincolo a favore dell'Azienda Ospedaliera e devono coprire l'intero periodo dell'appalto, dalla data di inizio attività fino alla data del rilascio del certificato di buona esecuzione del servizio.

In particolare dette polizze devono tenere indenne l'Azienda Ospedaliera, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori nonché i terzi, per qualsiasi danno che l'Impresa aggiudicataria possa arrecare nel corso dell'espletamento delle attività oggetto d'appalto.

Dovranno essere compresi in garanzia tutti danni riconducibili ai servizi richiesti dal presente capitolato ed in particolare i danni da incendio di cose proprie.

L'Azienda Ospedaliera, per quanto sopra riportato, è considerata terzi ai fini della copertura della responsabilità civile.

In particolare nelle polizze in questione si deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti dell'Azienda Ospedaliera, a qualsiasi eccezione, di quanto segue:

- diritto di recesso per sinistro;
- alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'art.1901 cod. civ., e di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 cod.civ;
- al reintegro automatico dell'intera copertura a seguito del sinistro, da qualsiasi causa determinato.
- ad effettuare diminuzioni o storni di somme assicurate o disdettare il contratto senza il consenso dell'Azienda Ospedaliera.

Nella garanzia RCO, si dovranno comprendere tutto il personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, e dovrà comprendere l'estensione alle malattie professionali ed al danno biologico e la garanzia dovrà essere operante sia per le rivalse esercitate dall'INAIL, INPS e simili che per le richieste esercitate ai sensi del codice civile. Gli eventuali scoperti e/o franchigie devono essere integralmente indennizzati/risarciti dall'aggiudicatario.

Inoltre nelle polizze in questione si dovrà prevedere l'obbligo da parte della Compagnia di Assicurazione di informare l'Azienda Ospedaliera in caso di mancato pagamento dei premi. entro il termine del 16° giorno successivo alla scadenza del premio di rinnovo, fermo l'obbligo per la compagnia assicuratrice di estendere il termine di mora per il

pagamento dei premi da 15 giorni a 60 giorni. Nel caso si verificasse tale eventualità, l'Azienda Ospedaliera fermo restando la facoltà di disporre la risoluzione del contratto, potrà farsi carico del pagamento dei premi assicurativi salvo il rivalersi sull'Impresa aggiudicataria, tramite trattenuta sul canone, compresi gli interessi di mora conseguenti.

L'Impresa aggiudicataria esonera, altresì, l'Azienda Ospedaliera per i danni diretti ed indiretti, che potranno derivare da fatti dolosi o colposi di terzi.

La polizza di cui sopra deve essere estesa alla colpa grave dell'Impresa aggiudicataria ed essere stipulata a nome dell'Impresa aggiudicataria stessa e vincolata a favore dell'Azienda Ospedaliera .

Copia della polizza assicurativa dovrà essere trasmessa all'Area Gestione Contrattuale e Negoziale entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, e copie delle ricevute dei pagamento del premio, pena disdetta dal contratto.

La mancata stipulazione della polizza assicurativa comporterà, per questa Azienda Ospedaliera, il diritto di considerare l'Impresa aggiudicataria decaduta dall'aggiudicazione stessa.

Inoltre l'Impresa aggiudicataria è tenuta anche stipulare un'assicurazione contro l'incendio, il furto delle apparecchiature offerte in noleggio e di tutti i prodotti, attrezzature mezzi a disposizione dell'Impresa aggiudicataria per la gestione del servizio e custoditi presso i locali adibiti a deposito e di tutto quanto in essi custodito, sia quelli concessi dall'Azienda Ospedaliera e sia quelli di proprietà dell'Impresa aggiudicataria , esonerando la stessa Azienda Ospedaliera per i danni diretti ed indiretti che potranno derivare da fatti dolosi o colposi di terzi,compresi i dipendenti dell'Azienda, in conseguenza anche di furti, dando che l'onere derivante si intende compensato nel prezzo contrattuale.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

PER ACCETTAZIONE

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA____

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

- CAPO II Inadempienze e penalità

Art. 70.**(Inadempienze)**

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse che non comporti per la loro gravità l'immediata risoluzione del contratto, l'Azienda Ospedaliera contesta mediante lettera raccomandata AR le inadempienze riscontrate secondo le modalità di cui al successivo articolo 71 del presente capitolato,

Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore.

Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento a qualunque evento che sfugga alla volontà delle parti e che sia imprevedibile anche mediante l'uso della necessaria diligenza (conflitti sindacali, catastrofi, disordini ecc.).

Verificatosi un caso di forza maggiore che impedisca ad una parte l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro contraente, indicando anche il tempo prevedibile di adempimento.

L'eventuale penale sarà applicata dal Direttore Generale, previa adeguata istruttoria, del Responsabile dell'Area Gestione Contrattuale e Negoziale d'intesa con l'Area Affari Legali dell'Azienda Ospedaliera, mediante propria deliberazione. In tale provvedimento si darà contezza delle eventuali giustificazioni prodotte dall'Impresa aggiudicataria e delle ragioni per le quali l'Azienda Ospedaliera ritiene di disattenderle.

Art. 71.**(Controlli e Penalità)**

Il controllo circa l'esecuzione della fornitura verrà svolto dal Direttore dell'Esecuzione nella persona del Responsabile dell'Unità Operativa utilizzatrice.

Al Direttore dell'Esecuzione sono demandate le attività di controllo di seguito specificate:

a) <u>verifiche del rispetto dei tempi e modi di consegna della fornitura secondo le disposizioni contrattuali.</u>

Il Direttore dell'Esecuzione, ogni volta rilevi anomalie nell'esecuzione delle prestazioni da parte dell'appaltatore (inesatti adempimenti, violazioni delle clausole contrattuali nei tempi/modi di consegna) provvede a formulare la contestazione all'appaltatore assegnandogli un termine per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

Al contempo il Direttore dell'Esecuzione riferisce tempestivamente e comunque entro tre giorni dalla contestazione, per iscritto al Responsabile dell'Area Gestione Contrattuale e Negoziale, il quale, ricevute le controdeduzioni dell'impresa aggiudicataria, provvederà, sentito il Direttore dell'Esecuzione, a comminare le penali contrattualmente previste o a valutare l'esistenza dei presupposti per la risoluzione contrattuale.

Nei casi in cui l'anomalia possa avere effetti negativi sull'attività assistenziale, il Direttore dell'Esecuzione potrà intraprende direttamente misure urgenti e necessarie ad evitare tali effetti, dandone successiva informazione per gli interventi conseguenti al Responsabile dell'Area Gestione Contrattuale e Negoziale.

b) <u>verifiche della corrispondenza qualità/quantità della fornitura rispetto a quanto ordinato:</u>

Le modalità di controllo sono le stesse di cui al punto precedente.

Inoltre il Direttore dell'Esecuzione dovrà far pervenire al Responsabile dell'Area Gestione Contrattuale e Negoziale, con cadenza trimestrale, i reports inerenti la valutazione qualitativa delle prestazioni rese dall'appaltatore.

PER ACCETTAZIONE
TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA____

c) verifiche della corrispondenza dei tre documenti contabili: ordinativo di fornitura, bolla di consegna del bene e fattura dell'appaltatore.

Fermo restando che la fase di match ordine – bolla – fattura viene effettuata dall'Area Gestione Economico Finanziaria, fanno capo al Direttore dell'Esecuzione del contratto le verifiche delle anomalie/squadrature secondo le modalità in uso.

Quando sorgano contestazioni fra l'Impresa aggiudicataria e l'Azienda Ospedaliera circa l'interpretazione di clausole contrattuali, o circa l'ottemperanza di prescrizioni, durante il corso della fornitura , l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare entro dieci giorni dalla circostanza determinante, domanda scritta all'Azienda Ospedaliera, formulando in modo inequivocabile le ragioni della sua richiesta e le cifre di compenso se la richiesta comporta variazioni di prezzo.

Senza detta domanda scritta decade ogni diritto dell'Impresa aggiudicataria di far valere le proprie ragioni. Entro dieci giorni da tale data l'Azienda dovrà comunicare all'Impresa aggiudicataria le proprie decisioni e l'Impresa aggiudicataria è tenuta ad uniformarvisi.

Qualora si dovessero verificare inadempienze o danneggiamenti agli immobili, mobili o materiali dell'Azienda o di terzi, l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di rivalersi nei confronti dell'Impresa aggiudicataria. I controlli si riferiranno agli standard qualitativi indicati nel presente capitolato e in quelli migliorativi che l'Impresa aggiudicataria avrà descritto in sede di progetto tecnico-operativo per l'espletamento della fornitura.

L'Area Gestione Contrattuale e Negoziale ha la piena facoltà di esercitare in ogni momento gli opportuni controlli, relativamente alla fornitura in ogni sua fase, senza che per tale controllo l'Impresa possa pretendere di eliminare o diminuire la propria responsabilità che rimarrà comunque intera ed assoluta.

L'Azienda Ospedaliera ha la facoltà di respingere i dispositivi in ordine ai quali venissero riscontrati vizi o difetti o non corrispondenza rispetto alle caratteristiche dichiarate nell'offerta o rispetto alle norme di legge.

I prodotti contestati dovranno essere sostituiti con spese a totale carico del fornitore entro il termine indicato dalle Aziende, in modo da non recare alcun intralcio ed inconveniente al normale funzionamento dell'Unità Operativa richiedente.

Nel caso in cui il fornitore non provveda alla consegna o alla immediata sostituzione dei dispositivi rifiutati al momento della consegna o risultati difettosi durante l'utilizzo o l'impiego nei termini stabiliti, l'Azienda Ospedaliera potrà acquisire direttamente sul libero mercato eguali tipologie e quantità di prodotti, addebitando all'Impresa inadempiente l'eventuale differenza di prezzo, oltre l'applicazione della penalità di cui al presente articolo, alla rifusione di ogni altra spesa o danno sostenuto in conseguenza dell'inadempimento contrattuale.

Nel caso in cui si manifestino frequenti vizi ed imperfezioni durante l'impiego dei dispositivi, l'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo, su richiesta delle Aziende, di sottoporli a verifica, a proprie spese, da parte di un laboratorio o Istituto Specializzato ufficialmente riconosciuto, e/o provvedere alla sostituzione di quelli difettosi.

L'Azienda Ospedaliera si riserva inoltre la facoltà di eseguire a campione, nel corso di validità del contratto, verifiche ed accertamenti in ordine alla qualità ed al funzionamento dei dispositivi oggetto di fornitura.

Ove gli articoli offerti non presentassero i requisiti tecnico – qualitativi richiesti, ne verrà ordinata la sostituzione, con spese a totale carico del fornitore, entro il termine indicato dalle Aziende, in modo da non recare alcun intralcio ed inconveniente al normale funzionamento dell'Unità Operativa utilizzatrice.

Di tali operazioni sarà redatto processo verbale, che evidenzierà i difetti o gli inadempimenti riscontrati.

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

Qualora di rilevassero delle inadempienze agli obblighi previsti, l'Azienda Ospedaliera potrà richiedere all'Impresa aggiudicataria di intervenire per porre rimedio a tale inconvenienti entro un termine perentorio che non potrà mai essere inferiore di cinque giorni lavorativi. Ogni anomalia agli obblighi relativi alla modalità di fornitura stabiliti nel presente capitolato dovranno essere rilevati dal Personale dell'Unità Operativa utilizzatrice che provvederà a comunicare tale anomalia per iscritto all'Area Gestione Contrattuale e Negoziale.

In caso di inadempimento relativamente allo svolgimento delle attività oggetto della fornitura previsti dal capitolato, l'Azienda Ospedaliera, in contraddittorio con l'Impresa aggiudicataria, si riserva di applicare i seguenti provvedimenti:

1) contestazione scritta con raccomandata con avviso di ricevimento in riferimento alla riscontrata inadempienza, assegnando un termine, non inferiore a 15 giorni, per la presentazioni delle controdeduzioni.

2) In caso di silenzio e qualora non siano ritenute valide le controdeduzioni saranno applicate le penalità sulla base di un formale provvedimento dell'Azienda, nel quale viene preso atto delle eventuali giustificazioni prodotte da parte dell'Impresa aggiudicataria e le motivazioni per le quali si ritiene opportuno disattenderle.

3) le penalità variano in relazione all'inadempienza accertata.

In caso di inadempienze ai patti contrattuali ed inosservanze alle norme del presente capitolato si procederà all'applicazione delle seguenti penalità:

- In caso di ritardo nella fornitura per cui si sia verificato il ritardo: penale pari a 100,00 € per ogni giorno lavorativo di ritardo oltre il 5° giorno previsto per la consegna, indipendentemente dal valore dell'ordine.
- In caso di ritardo nel completamento della fornitura per cui si sia verificato il ritardo: penale pari a 50,00 € per ogni giorno lavorativo di ritardo oltre il 3° giorno previsto per il completamento della fornitura, indipendentemente dal suo valore.
- In caso di fornitura di articoli non aggiudicati o difformi per qualità e marchio dall'offerta, oltre alla richiesta di sostituzione: penale pari al 20% del valore della merce non rispondente.
- In caso di ritardo nella sostituzione della merce difforme per cui si sia verificato il ritardo: penale pari a 50,00 € per ogni giorno lavorativo di ritardo oltre il 5° giorno previsto per il ritiro, indipendentemente dal suo valore.
- In caso di mancato rispetto dei termini per l'intervento di manutenzione ed assistenza : penale da 500,00 € per ogni ora di ritardo oltre le 4 ore lavorative previste per l'intervento;
- In caso di mancato rispetto dei termini per la risoluzione del guasto : penale da 2.500,00 € per ogni giorno di ritardo oltre 7 giorni solari. Qualora il ritardo superi i trenta giorni l'Azienda Ospedaliera si riserva il diritto di risolvere il contratto di manutenzione ed assistenza.
- In caso di mancato rispetto delle condizioni di cui al presente capitolato: penale da 50,00 € a 350,00 €, commisurata alla gravità dell'inadempimento contestato soprattutto in relazione ai disagi provocati ai servizi.
- interruzione del servizio …………………………………….…. € 250,00 giornalieri ;
- violazione degli adempimenti connessi alla mancata osservanza delle prescrizioni di cui al D.Lgs 81/2008 …………..da un minimo di € 500,00 ad un massimo di 1.000,00 per contestazione, in ragione della gravità della stessa.
- violazione relative a scioperi e cause di forza maggiore € 500,00 per ogni contestazione;
- mancato rispetto degli obblighi di utilizzo dei dispositivi di protezione € 250,00 per ogni contestazione;

PER ACCETTAZIONE

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA____

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

- impiego, anche temporaneo, di divise difformi da quelle espressamente autorizzate dall'Azienda Ospedaliera e/o presenza di personale privo di tessera di riconoscimento o distintivo…………………………… € 25,00 per ogni unità di personale ;
- utilizzo di personale non assunto regolarmente: € 5.000,00 per ogni persona non in regola;
- violazione degli obblighi di cui all'articolo 65 …………..da un minimo di € 100,00 ad un massimo di 1.000,00 per contestazione, in ragione della gravità della stessa.
- violazione degli obblighi di cui all'articolo 64 ……….da un minimo di € 100,00 ad un massimo di 2.000,00 per contestazione, in ragione della gravità della contestazione stessa;
- mancata reperibilità del Responsabile tecnico o del sostituto nelle fasce orarie indicate………………………………………….. Euro 500,00 per contestazione;
- mancata presenza del personale tecnico perfusionista sia nei turni che nel numero previsto ………………………………………… Euro 1.000,00 per ogni contestazione;
- utilizzo di dispositivi non conformi alla prescrizioni legge e del presente capitolato ……………………Euro 2.000,00 per ogni contestazione.

Le inadempienze e manchevolezze innanzi enunciate devono intendersi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, pertanto, in tutti gli altri casi di contestazione di disservizi non espressamente previsti ai punti precedenti verrà applicata una penalità, variabile a seconda della gravità delle infrazioni contestate e del ripetersi della stesse, da un minimo di Euro 100,00 ad un massimo di 1.000,00 Euro fatto salvo il risarcimento dei danni arrecati e la facoltà dell'Azienda Ospedaliera di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti al successivo articolo 72 del presente capitolato.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di applicare penali di maggior importo in presenza di gravi e/o reiterate violazioni o disservizi. La valutazione della gravità dell'infrazione è rimessa in via esclusiva all'Azienda Ospedaliera.

L'Impresa aggiudicataria, quanto non effettua le prestazioni in conformità a quanti previsto nel presente capitolato e nel contratto, è soggetto all'applicazione di penalità che potranno essere inflitte con un importo massimo annuo non potrà superare il 10% dell'importo totale annuo del contratto, senza esclusione di eventuali conseguenze penali.

L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla stessa Azienda Ospedaliera mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture in pagamento emesse dall'Impresa inadempiente, e ne sarà data comunicazione all'impresa aggiudicataria con raccomandata con avviso di ricevimento.

Senza l'adozione di alcuna formalità, inoltre, l'Azienda Ospedaliera potrà ricorrere all'acquisto del bene presso altre ditte addebitando nel contempo al fornitore inadempiente l'eventuale differenza tra il prezzo pagato ed il prezzo contrattuale.

Si intende fatto salvo il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiore spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale, qualora l'applicazione dell'istituto della penale, nei limiti di quanto sopra indicato, non avesse garantito il completo risarcimento del danno.

Agli importi delle penalità sopra indicate saranno aggiunti anche gli oneri derivanti da:

a) maggiori spese per acquisti sul libero mercato;
b) maggiore costo derivante all'aggiudicazione all'Impresa che segue in graduatoria;
c) oneri di natura organizzativa;
d) danni di immagine all'esterno della qualità dei servizi forniti dall'Azienda Ospedaliera;
e) minori introiti.

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

Gli importi per inadempienze contrattuali verranno notificati all’Impresa interessata con relativa nota di addebito “fuori campo IVA” ai sensi dell’art. 15 del D.P.R. 633/72 oppure verranno decurtati direttamente da parte dell’Azienda dal deposito cauzionale definitivo o sull’ammontare dei crediti eventualmente maturati e/o maturandi, ma dovranno essere restituiti in tutto o in parte qualora siano riconosciuti totalmente o parzialmente non dovuti.

Rimane salva ogni altra azione tendente al risarcimento del maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute in dipendenza dell’inadempimento contrattuale.

Nel caso in cui si manifestino frequenti vizi ed imperfezioni durante l’impiego dei dispositivi, l’Impresa aggiudicataria ha l’obbligo, su richiesta dell’Azienda Ospedaliera, di sottoporli a verifica, a proprie spese, da parte di un laboratorio o Istituto Specializzato ufficialmente riconosciuto, e/o provvedere alla sostituzione di quelli difettosi.

Qualora di rilevassero delle inadempienze agli obblighi previsti, l’Azienda Ospedaliera potrà richiedere all’Impresa aggiudicataria di intervenire per porre rimedio a tale inconvenienti entro un termine perentorio che non potrà mai essere inferiore di cinque giorni lavorativi. Ogni anomalia agli obblighi relativi alla modalità di fornitura stabiliti nel presente capitolato dovranno essere rilevati dal Personale sanitario dell’Unità Operativa utilizzatrice e segnalati all’Area Gestione Contrattuale e Negoziale dell’Azienda Ospedaliera che provvederà a comunicare tale anomalia per iscritto all’Impresa aggiudicataria .

Art. 72.**(Risoluzione e recesso del contratto)**

L’Azienda Ospedaliera può provvedere alla risoluzione o al recesso del contratto, provvedendo direttamente con l'ausilio di altra impresa al servizio in questione:

1) senza che ciò comporti oneri per il privato contraente nei seguenti casi:
   a) in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 del codice civile;
   b) qualora, nel corso di validità del contratto, il sistema di convenzioni per l’acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP) ai sensi dell’art. 26 della Legge. 488/1998 aggiudicasse la fornitura di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori e l’Impresa aggiudicataria non fosse in grado di praticare tali condizioni;
   c) qualora, nel corso di validità del contratto, con provvedimento regionale o con provvedimento risultante mediante una procedura di gara a livello di bacino di cui alla Legge regionale n°5 del 14 Aprile 2009 e della circolare n. 225 del 19 gennaio 2010 avente per oggetto “Avvio attività comitati di bacino di cui all’art.5 della L.r. 5/2009”, aggiudicasse la fornitura di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori e l’Impresa aggiudicataria non fosse in grado di praticare tali condizioni;
   d) per modificazioni istituzionali dell’assetto organizzativo dell’Azienda Ospedaliera per effetto di disposizioni legislative e regolamentari o per eventuali cambiamenti non consentano la prosecuzione totale o parziale la fornitura in particolare qualora con atto dell’organo regionale competente, venisse disposta la soppressione dell’Unità Operativa di Cardiochirurgia nell’ambito della rideterminazione della rete ospedaliera.
   e) in caso di impossibilità ad eseguire il servizio da parte dell’Impresa aggiudicataria per non imputabile alla stessa secondo le disposizione del codice civile (articoli 1218, 1256 e 1463);
   f) nei casi di morte dell'aggiudicatario, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante dell'aggiudicazione.

Nei casi previsti di cui alla lettera a), b) e c) la risoluzione si applica senza che l'Impresa aggiudicataria possa pretendere danni o compensi di sorta.

2) con oneri e spese a carico dei privato contraente, nei seguenti casi:
   a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione delle prestazioni, degli obblighi minimi e condizioni contrattuali;
   b) nel caso in fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dall'impresa aggiudicataria nel corso della procedura di gara;
   c) in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 11 commi 2 e 3 del DPR n. 252/98;
   d) qualora l'Impresa aggiudicataria venga a perdere i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture e servizi pubblici e, comunque, quelli relativi alla procedura attraverso i quali è stata scelta l'Impresa aggiudicataria medesima;
   e) qualora uno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o responsabile tecnico dell'Impresa aggiudicataria siano condannati, con sentenza passa in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica od il patrimonio;
   f) emanazione nei confronti dell'appaltatore di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi dell'Azienda Ospedaliera, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alle prestazioni, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro.
   g) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o di pignoramento o di scioglimento, liquidazione, composizione amichevole, ristrutturazione dell'indebitamento o di concordato con i creditori a carico dell'Impresa aggiudicataria ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore,custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Impresa aggiudicataria.
   h) a nei casi di cessione di contratto o di subappalto non autorizzati dall'Azienda Ospedaliera ;
   i) mancato rispetto dei minimi salariali e delle altre clausole dei contratti collettivi nazionali e territoriali., nonché delle norme riguardanti la previdenza e l'assistenza e del pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali ai favori dei lavoratori;
   j) mancata reintegrazione del deposito cauzionale eventualmente escussa entro i termini prescritti dall'Azienda;
   k) il mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 68 del presente capitolato;
   l) mancato rispetto ed applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza, ed in particolare alla normativa di cui al D.Lgs.81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e, più in generale alle norme e leggi sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro ed assicurazioni obbligatorie del personale, salute ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'erogazione delle prestazioni;
   m) per sospensione delle prestazioni contrattuali per la fattispecie di cui all'articolo 55 ultimo comma del presente capitolato;

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

n) mancata osservanza dei termini di consegna ed installazione dell'apparecchiatura di cui all'articolo 109 del presente capitolato;
o) per ripetute inosservanze (almeno 3) dei termini per la manutenzione di cui all'articolo 103 del presente capitolato;
p) esito sfavorevole del periodo di prova di cui all'articolo 101 del presente capitolato;
q) in caso di revoca delle autorizzazioni e licenze previste dalla Legge per la prestazione del servizio oggetto del contratto durante il periodo di vigenza contrattuale;
r) gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminati a seguito di diffida formale, che abbiano determinato, in un anno solare, l'applicazione di almeno tre penalità;
s) mancata stipulazione o pagamento del premio relativo alle coperture assicurative di cui all'articolo 70 del presente capitolato.
t) violazione art. 95 del presente capitolato.

Al verificarsi delle fattispecie di cui al punto 2) ogni Azienda Ospedaliera potrà risolvere il contratto in danno alla Impresa aggiudicataria, incamerando il deposito cauzionale definitivo, quale penale. E' in ogni caso fatto salvo il diritto di ogni Azienda Ospedaliera al risarcimento dei maggiori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa delle inadempienze contrattuali.

La risoluzione del contratto avviene con provvedimento motivato del Direttore Generale e di detta risoluzione verrà data notizia con lettera raccomandata A.R. all'Impresa aggiudicataria del servizio.

In caso di recesso o risoluzione contrattuale:

⇒ si provvederà ad affidare ad altra Impresa il servizio, utilizzando, se possibile la graduatoria derivante dalla procedura di gara in questione o altrimenti, in caso di indisponibilità di tutte le imprese interpellate, si provvederà ad esperire una nuova gara, escludendone l'Impresa aggiudicataria nei cui confronti è stato dichiarato risolto il contratto, nelle ipotesi di cui al punto 2).

⇒ i beni messi a disposizione dell'Impresa aggiudicataria seguiranno le seguenti destinazioni:
  - nel caso in cui sia l'Azienda Ospedaliera a risolvere il contratto, la stessa deciderà se trattenere i beni corrispondendo all'impresa aggiudicataria il valore residuo non ammortizzato dalla data di scioglimento del contratto a quella di scadenza prevista originariamente dalle parti;
  - nel caso in cui sia sempre l'Azienda Ospedaliera a risolvere il contratto e ritenga non opportuno trattenere i beni forniti dall'impresa aggiudicataria corrisponderà alla stessa solo il valore dei beni nella misura del valore residuo non ammortizzato dalla data di scioglimento del contratto a quella di scadenza prevista originariamente dalle parti;
  - nel caso in cui sia l'impresa aggiudicataria a recedere dal contratto, l'Azienda ospedaliera si riserva di trattenere i beni in dotazione fino a che non verrà definita ogni pendenza nei confronti dell'Impresa aggiudicataria, anche come eventuale garanzia, da calcolarsi nella misura pari al danno conseguente al recesso o alla disdetta, maggiorato di tutti i costi imputabili all'avvio di una nuova gara.

L'Azienda Ospedaliera provvederà a comunicare la risoluzione con lettera raccomandata A.R. all'Impresa aggiudicataria della fornitura, entro 30 giorni dalla comunicazione riguardanti gli eventi sopraindicati o dall'avvenuta conoscenza di tali eventi da parte dell'Azienda.

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

La risoluzione avrà effetto trascorsi 30 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Impresa aggiudicataria.

In caso di recesso o risoluzione contrattuale si provvederà ad affidare ad altra Impresa il servizio, utilizzando, se possibile la graduatoria derivante dalla procedura di gara in questione o altrimenti, in caso di indisponibilità di tutte le imprese interpellate, si provvederà ad esperire una nuova gara, escludendone l'Impresa aggiudicataria nei cui confronti è stato dichiarato risolto il contratto.

Anche in caso di risoluzione contrattuale su richiesta dell'Azienda Ospedaliera, l'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di assicurare la continuità del servizio ai livelli pattuiti e alle medesime condizioni fino a che l'Azienda Ospedaliera non abbia assegnato ad altri e comunque per un periodo non superiore a 6 mesi.

Qualora le deficienze, le inadempienze e la violazione totale o parziale delle condizioni di capitolato rivestano carattere di imminente gravità, l'Impresa aggiudicataria riconosce fin d'ora, esplicitamente, all'Azienda, la facoltà di immediata risoluzione del contratto e di protesta per i danni e le spese inerenti e conseguenti, fermo restando il diritto della medesima Azienda Ospedaliera di provvedere, come meglio ritiene opportuno, allo svolgimento del servizio di che trattasi.

Nelle more delle procedure per l'espletamento della nuova gara e, comunque, fino a quando non si sarà provveduto alla nuova definitiva aggiudicazione, l'Azienda addebiterà all'Impresa aggiudicataria decaduta la differenza tra il prezzo dell'appalto risolto e quello effettivamente sostenuto per l'espletamento del servizio di che trattasi, fatta salva la possibilità dell'Azienda Ospedaliera di rivalersi per gli eventuali danni subiti.

L'Impresa può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità della sua esecuzione, in conseguenza di cause non imputabili alla stessa Impresa, secondo il disposto dell'Articolo 1672 del Codice Civile. Per tutto quanto non espressamente previsto, si rinvia agli istituti della risoluzione per inadempimento del contratto, nei casi previsti dal codice civile, la cui normativa si richiama a far parte integrante del contratto.

Art. 73.**(Sospensione o risoluzione del contratto per pronunce giurisdizionali)**

Il contratto di intende automaticamente sospeso e risolto in ipotesi rispettivamente di sospensione ovvero annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione senza che l'impresa aggiudicataria posa rivendicare nei confronti dell'Azienda Ospedaliera risarcimenti di sorta. All'Impresa aggiudicataria sarà in ogni caso garantito il pagamento, nella misura contrattualmente prevista, delle prestazioni rese e delle spese sopportate che conservino utilità per l'Azienda Ospedaliera.

Art. 74.**(Responsabilità penale per inadempimento contrattuale)**

L'Azienda Ospedaliera , una volta che l'Impresa aggiudicataria si sia resa inadempiente ex art. 1218 del Codice Civile agli obblighi derivanti dal presente rapporto contrattuale, si riserva di adire l'Autorità Giudiziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 355 del Codice Penale, al fine di reprimere detta inadempienza.

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

Art. 75.**(Responsabilità penale per frode contrattuale)**

Qualora l’Impresa aggiudicataria, con comportamento fraudolento, non adempia al servizio ovvero adempia in dispregio delle clausole d’appalto e delle norme regolatrici delle clausole medesime, l’Azienda Ospedaliera si riserva di adire l’Autorità Giudiziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 356 del Codice Penale, al fine di reprimere detto comportamento fraudolento.

Art. 76.**(Cessione del contratto)**

Il contratto derivante dal presente appalto non può essere ceduto in tutto od in parte , a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall’articolo 116 del D.Lgs 163/2006.

Il mancato rispetto del divieto di cui sopra comporta, a giudizio insindacabile dell’Azienda Ospedaliera, l’immediata risoluzione del contratto per colpa del contraente.

Art. 77.**(Disdetta del contratto)**

Qualora l’Impresa aggiudicataria dovesse disdettare il contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo o giusta causa, l'Azienda Ospedaliera sarà tenuta a rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale.

Ad essa verrà inoltre addebitata la maggior spesa derivante dall'assegnazione della fornitura in questione ad altra Impresa, a titolo di risarcimento danni.

Art. 78.**(Efficacia del contratto)**

Il contratto relativo alla presente fornitura, secondo le vigenti disposizioni Legislative, sarà subito impegnativo per l’Impresa aggiudicataria, mentre per l'Azienda Ospedaliera sarà subordinato alle approvazioni di Legge.

Art. 79.**(Acquisti sul libero mercato)**

Qualora l’Impresa aggiudicataria non dia corso, senza giustificato motivo, alla fornitura entro i termini indicati, Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di commetterle ad altra Impresa, debitamente autorizzata, addebitando la eventuale differenza in più rispetto all'onere contrattuale, all’Impresa aggiudicataria.

L’eventuale maggior onere da ciò derivante è a carico dell’impresa aggiudicataria.

Si intende fatto salvo il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiore spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

PARTE VIII TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DIRITTO D’ACCESSO

- CAPO I Accesso ai documenti

Art. 80.(Riconoscimento del diritto di accesso)

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, dal D.P.R. 184/2006 (Nuovo regolamento sull'accesso agli atti) e dall’art. 13 del D.Lgs. 163/2006 al fine di assicurare la trasparenza e l’imparzialità dell’azione amministrativa, garantisce a chiunque dimostri un interesse particolare concreto per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, nonché alle amministrazioni, associazioni e comitati portatori di interessi pubblici o diffusi, il diritto di accedere ai propri documenti amministrativi.

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi e' esercitabile da chiunque abbia un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale e' richiesto l'accesso.

Il diritto di accesso si esercita con riferimento ai documenti amministrativi materialmente esistenti al momento della richiesta e detenuti alla stessa data dalla amministrazione, nei confronti dell'autorità competente a formare l'atto conclusivo o a detenerlo stabilmente.

Pertanto i concorrenti, e gli operatori economici che ne motivano l’interesse, hanno facoltà di esercitare l’accesso ai verbali di gara, ivi compresi quelli della commissione giudicatrice, degli atti e dei pareri adottati a supporto delle determinazioni adottate dall’Azienda Ospedaliera , a norma della legge n. 241/1990 e dell’articolo 13 del D.Lgs. n. 163/2006.

Dietro motivata richiesta dei concorrenti è assicurato l’accesso agli atti valutati dall’Azienda Ospedaliera per l’ammissione alla procedura, per la verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione, per la valutazione dell’offerta e l’attribuzione dei punteggi, fatta eccezione per gli eventuali pareri legali acquisiti dall’Amministrazione in ordine all’affidamento.

L’Azienda Ospedaliera assicura la tutela della riservatezza dei dati inerenti il know-how ed il segreto tecnico o commerciale eventualmente contenuti negli atti di gara e nei progetti presentati dai concorrenti invitandoli, a propria discrezione ed alternativamente in fase di offerta o in occasione della richiesta di accesso agli atti da parte degli interessati, a motivatamente precisare quali documenti debbano intendersi coperti da segreto. Resta impregiudicata la facoltà del concorrente di richiedere l’accesso ai documenti dichiarati riservati per segreto tecnico o commerciale in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

L’accesso all’elenco dei candidati o degli offerenti è differito, rispettivamente, sino alla conclusione delle operazioni di selezione dei concorrenti ed al termine di presentazione delle offerte. L’accesso alle offerte di gara è differito sino all’approvazione dell’aggiudicazione.

La pubblica amministrazione non è tenuta ad elaborare dati in suo possesso al fine di soddisfare le richieste di accesso. (art. 2 D.P.R. 184/2006).

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “ – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

Art. 81.**(Forma per l’esercizio del diritto di accesso)**

Per accesso formale si intende la visione e/o estrazione di copie di documenti amministrativi

Per accesso informale si intende la visione e/o estrazione di copie di documenti amministrativi senza particolari formalità, su istanza anche verbale del richiedente.

Visto l’art. 5 del D.P.R. 184/20066, in considerazione degli elementi di riservatezza relativi alla libera concorrenza dei controinteressati, il diritto di accesso per gli atti relativi alla gara in oggetto può essere esercitato solo in modo formale mediante richiesta scritta.

Le domande per l’esercizio del diritto di accesso devono essere inoltrate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “ Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO.

Art. 82.**(Ufficio competente)**

Le domande per l’esercizio del diritto di accesso - da presentarsi con le forme indicate dall’Ufficio competente - devono essere inoltrate al seguente indirizzo:
Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “ -
Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76
90128 PALERMO Tel. 091/655.5566 Fax 091/655.5502.

Art. 83.**(Irregolarità o incompletezza della domanda)**

Nel caso in cui la domanda di accesso sia irregolare o incompleta l’Azienda sanitaria ne darà, entro dieci giorni lavorativi, tempestiva comunicazione al richiedente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o altro mezzo idoneo atto ad accertare la ricezione.

Art. 84.**(Accoglimento della domanda)**

L’atto di accoglimento della richiesta di accesso riporterà l’indicazione dell’ufficio e della sede presso cui rivolgersi, dei giorni e dell’orario dello stesso nonché il termine, non inferiore a quindici giorni, entro il quale esercitare lo stesso.

L’accoglimento della domanda di accesso ad un documento amministrativo comporta anche la facoltà di accesso agli altri documenti amministrativi nello stesso richiamati ed appartenenti al medesimo procedimento.

Art. 85.**(Costi dell’accesso)**

L’esame dei documenti é gratuito, le copie dei documenti sono rilasciate subordinatamente al pagamento degli importi dovuti relativi ai costi di riproduzione determinato nella seguente misura:

€ 0,20= per facciata per formato UNIA4 e € 0,40= per facciata per formato UNIA3

Art. 86.**(Rilascio di copie autenticate)**

Su richiesta dell’interessato le copie possono essere autenticate. In tal caso vengono rilasciate previo versamento dell’imposta di bollo. La certificazione di conformità all’originale viene effettuata secondo le modalità previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**.**

PER ACCETTAZIONE
TIMBRO E FIRMA DELL’IMPRESA____

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “ – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

Art. 87.**(Pagamento spese di riproduzione)**

Gli importi di cui al precedente articolo 86, preventivamente determinati da parte dell'Area Gestione Contrattuale e Negoziale devono essere rimborsati all'Azienda Ospedaliera alternativamente mediante: versamento presso la cassa autorizzata dell'Economo o mediante bonifico bancario al Tesoriere dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " "c/o BANCA NAZIONALE DEL LAVORO di Palermo (Coordinate Bancarie ABI 01005 – CAB 04600 – CC 00000020017- codice IBAN IT 10 W 01005 04600 00000020017), specificando come causale "Rimborso spese di accesso Legge n° 241/90".

Art. 88.**(Differimento dell'accesso)**

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs 12 Aprile 2006, il diritto di accesso è differito:

a) nelle procedure aperte, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
b) nelle procedure ristrette e negoziate, e in ogni ipotesi di gara informale, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno segnalato il loro interesse, e in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime; ai soggetti la cui richiesta di invito sia stata respinta, è consentito l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno segnalato il loro interesse, dopo la comunicazione ufficiale, da parte delle stazioni appaltanti, dei nominativi da invitare;
c) in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione con provvedimento dell'Azienda Ospedaliera.

Art. 89.**(Rifiuto dell'accesso)**

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, sono inoltre esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

1. alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;
2. a eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte, da individuarsi in sede di regolamento;
3. ai pareri legali acquisiti dai soggetti tenuti all'applicazione del presente codice, per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici;
4. alle relazioni riservate del direttore dei lavori e dell'organo di collaudo sulle domande e sulle riserve dell'impresa esecutrice del contratto.

In relazione all'ipotesi di cui ai numeri 1 e 2, è comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

-CAPO II Disposizioni di semplificazione per la partecipazione delle imprese alle procedure di gare pubbliche

Art. 90.**(Sostituzione delle certificazioni amministrative)**

La sostituzione delle certificazioni amministrative tramite dichiarazioni, in conformità con quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 " Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa "è ammessa, nei casi di cui agli articoli successivi, esclusivamente in relazione alla documentazione di fatti, stati e qualità riguardanti l'impresa e le situazioni personali dei singoli amministratori, come previsto dagli articolo 46 e 47 dello stesso D.P.R..

Le dichiarazioni relative alle imprese sono sottoscritte dal legale rappresentante; quelle riguardanti i singoli amministratori dagli interessati.

Nei procedimenti di gara di rilevanza comunitaria, la sostituzione delle certificazioni amministrative con dichiarazioni è ammessa, da parte di imprese di altri Stati membri, ai sensi e con le modalità previste dalla normativa comunitaria e dalle leggi statali di recepimento.

Art. 91.**(Integrazioni e accertamenti d'ufficio)**

L'Azienda Ospedaliera può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate ai sensi dell'articolo che precede, nonché procedere, in qualsiasi fase della procedura, ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese con dichiarazioni sostitutive.

Qualora dagli accertamenti in questione, emergono dichiarazioni false, l'Amministrazione, salvi gli adempimenti previsti dalla legge penale, provvede in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati a favore dell'impresa.

Art. 92.**(Certificazioni a corredo delle offerte)**

Tutti i requisiti comprovabili tramite certificazioni amministrative, richiesti per l'ammissione e per l'aggiudicazione dal bando di gara, sono temporaneamente sostituiti da dichiarazioni rese dal soggetto competente a norma del precedente art.91 del presente capitolato. La sostituzione opera in via definitiva nei casi previsti dalla legislazione vigente.

Le certificazioni, temporaneamente sostituite ai sensi del primo comma, sono prodotte dalle Imprese estratte ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs n°163 del 12 Aprile 2006, e dall'Impresa aggiudicataria e dalla seconda impresa in graduatoria, successivamente all'aggiudicazione.

I certificati concernenti i precedenti penali e i carichi pendenti dell'Impresa aggiudicataria nonché quelli relativi ai procedimenti di applicazione delle misure di prevenzione di cui alla normativa statale contro la mafia sono richiesti a cura dell'Azienda Ospedaliera.

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

Art. 93.**(Trattamento dei dati personali)**

Ai sensi dell’art.13, comma 1, del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n°196, i dati personali forniti dalle Imprese partecipanti saranno raccolti presso l’Area Gestione Contrattuale e Negoziale dell’Azienda Ospedaliera per le finalità di gestione dell’appalto in questione e saranno trattati anche successivamente all’eventuale stipulazione del contratto di fornitura, per finalità inerenti alla gestione del contratto medesimo.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei soggetti candidati e della loro riservatezza con i contemperamenti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241. In particolare il trattamento dei dati richiesti per la partecipazione alla presente gara ha la sola finalità di consentire l’accertamento del possesso dei requisiti di idoneità e dell’inesistenza di cause ostative.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena esclusione, ai fini sia della partecipazione alla procedura di gara , dell’aggiudicazione dell’appalto,della stipulazione del contratto e dell’adempimento di tutti gli obblighi conseguenti ai sensi di legge.

Le medesime informazioni potranno essere eventualmente comunicate agli uffici della stessa Azienda interessati alla gestione dell’appalto.

L’Impresa interessata gode dei diritti di cui all’articolo 7 del citato Decreto n°196/2003 i quali potranno essere fatti valere nei confronti dell’Azienda Ospedaliera, tra i quali figura il diritto d’accesso ai dati che la riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti od inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti del responsabile del procedimento ovvero direttamente nei confronti dell’Azienda Ospedaliera titolare del trattamento,

L’impresa concorrente dovrà esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale dell’Azienda preposto alla conservazione delle offerte e all’utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di aggiudicazione dell’appalto, mediante la compilazione e la consegna del modulo di informativa “ allegato “I “ al presente capitolato e di seguito riportato:

INFORMATIVA AI SENSI DELL’ARTICOLO 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N°196 (CODICE IN MATERIALE DEI DATI PERSONALI)

1) Fonte dei dati

I dati personali oggetto del trattamento da Lei forniti, ovvero altrimenti acquisiti nell’ambito dell’attività posta in essere dall’Azienda Ospedaliera, verranno trattati nel rispetto della normativa sopra richiamata e dei relativi obblighi di riservatezza ed al fine di accertare i requisiti di idoneità economico-finanziaria e tecnico organizzativa al fine di consentire la partecipazione alla gara d’appalto e qualora risultasse aggiudicataria al fine di stipulare il relativo contratto in adempimento di quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici nonché al fine di accertare i requisiti di idoneità morale nei limiti dell’autorizzazione del Garante della privacy n°7/2004 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n°190 del 14 Agosto 2004.

2) Finalità del trattamento

I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per le finalità istituzionali di rilevante interesse pubblico connesse o strumentali all'attività dell'Azienda Ospedaliera di cui al regolamento adottato dall'Azienda ai sensi dell'art. 20 comma II del D.Lgs 196/2003, e precisamente:

2.1. Adempimento di obblighi previsti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo (es. centrale rischi, legge sull'usura, antiriciclaggio, oneri fiscali, etc.)

2.2. Amministrazione dei fornitori;

2.3. Assolvimento di obblighi contrattuali;

2.4. Amministrazione di contratti, ordini, spedizioni, fatture e relativa gestione di attività amministrative, commerciali e fiscali;

2.5. Servizi assicurativi;

2.6. Attività sanzionatorie e di tutela;

2.7. Attività di controllo ed ispettive;

2.8. Gestione del contenzioso.

Con riferimento alle suddette finalità il conferimento dei Suoi dati personali è necessario per l'instaurazione, la prosecuzione e corretta gestione del contratto, pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrà causare la mancata instaurazione del rapporto contrattuale, ovvero, in corso di tale rapporto, l'impossibilità a proseguirlo.

3) Modalità di trattamento dei dati

Tali finalità prevedono lo svolgimento delle operazioni di raccolta, registrazione, conservazione e modificazione dei dati personali mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati con la collaborazione di soggetti terzi espressamente nominati dal Titolare o dai Responsabili del Trattamento.

4) Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati personali potranno essere trasmessi a soggetti ai quali la comunicazione è prevista da disposizioni di legge o di regolamento, nonché, per l'esecuzione di obblighi contrattuali, a banche, assicurazioni, enti locali, consulenti, liberi professionisti, società ed imprese.

5) Durata del trattamento.

I dati verranno trattati per tutta la durata del rapporto contrattuale instaurati ed anche successivamente per l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge.

6) Diritti di cui all'art. 7

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " comunica inoltre che agli effetti del Codice:

Titolare del trattamento è il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone, con sede a Palermo Via del Vespro n°129 .

L'interessato potrà rivolgersi al Titolare del trattamento per far valere i Suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del Decreto Legislativo 20 Giugno 2003, n°196.

Art. 94.**(Risoluzione delle controversie e Foro competente)**

Tutte le controversie di natura legale o tecnica che dovessero insorgere tra le parti nel corso dell'esecuzione o dell'interpretazione del contratto dovranno, se possibile, essere risolte in via amministrativa, attraverso l'intervento del Responsabile del Procedimento, nel termine di 90 giorni da quello in cui è stata fatta richiesta scritta, contenente le precisazioni idonee alla determinazione delle ragioni addotte, alle conseguenze derivanti

dal comportamento contestato e dalla eventuale quantificazione delle pretese, allegando un’idonea ed analitica documentazione.

Il Responsabile del procedimento applicherà i procedimenti previsti dall’articolo 239 (Transazione) e 240 (Accordo Bonario) del D. Lgs n°163/2006.

Le controversie che dovessero sorgere in sede di esecuzione della fornitura, non potranno avere mai alcun effetto interruttivo o sospensivo della fornitura stessa.

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le parti in ordine alla interpretazione del contratto o del capitolato, purché abbiano la loro fonte nella Legge e non siano risolvibili secondo quanto soprascritto e comunque non si raggiunga l’accordo fra le parti in via amichevole, sarà competente il Foro di Palermo.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

PER ACCETTAZIONE
TIMBRO E FIRMA DELL’IMPRESA____

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “ – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

PARTE IX DISCIPLINARE TECNICO E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

-CAPO I – Prodotti e gestione della fornitura e dei servizi complementari.

Art. 95.**(Modalità di esecuzione della fornitura e dei servizi complementari)**

La ditta aggiudicataria deve garantire gli interventi in service e programmati ed urgenti che verranno eseguito secondo un piano di attività mensile elaborato dall'Unità Operativa di Cardiochirurgia.

Eventuali modifiche al piano di attività dovranno essere comunicate alla Ditta aggiudicataria con un preavviso di 24 ore per i giorni festivi e di 12 ore per i giorni feriali al fine di consentire alla stessa di adottare gli opportuni provvedimenti.

Il servizio richiesto deve essere fornito per n. 300 procedure annue di Circolazioni estracorporea (CEC) intraoperatoria compresiva di tutto il materiale di consumo;

La fornitura deve comprendere quanto segue:

A) Fornitura in comodato d'uso gratuito comprensiva della manutenzione full risk secondo le modalità di cui all'articolo 103 del presente capitolato delle seguenti apparecchiature.

La configurazione e le caratteristiche tecniche,operative e funzionali minime, cui devono corrispondere le apparecchiature, sono le seguenti dando atto che l'Impresa concorrente potrà discostarsi dalle caratteristiche tecniche, operative, funzionali minime richieste a condizione che la caratteristica sia pari o superiore a quella di seguito riportata secondo quanto previsto dall'art. 68 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. :

N.2 MACCHINA CUORE POLMONE. Pompa per CEC modulare di ultima generazione completa di accessori. Controllo manuale e/o computerizzato. Configurazione: n.4 moduli roller pump (testa di pompa regolabile con rotazione massima di 180°); n.1 modulo double roller pump (testa di pompa regolabile con rotazione massima di 240°) dal ridotto ingombro; Consolle; Modulo pompa centrifuga; Schermo piatto ad alta risoluzione per la visualizzazione e il controllo di tutto il sistema; Moduli pompa con display con lettura digitale di velocità, flusso e R.P.M., indicatore di percentuale di flusso erogato in relazione al flusso calcolato; Scambiatore di calore in grado di modificare rapidamente sia la temperatura del paziente che la cardioplegia con circuiti separati tramite sistema dotato di tre serbatoi d'acqua e tre circuiti d'acqua che possono essere usate separatamente e simultaneamente; n.4 Materassini per scambiatore di calore; Gruppo alimentazione elettronico; Sistema di alimentazione di emergenza con batteria, di ampia autonomi, dotato di indicatore dello stato di carica; Display modulo per la gestione degli allarmi visione e dello stato delle batterie; Display modulo a tre canali timer con visione ora, minuti e secondi che lavorano indipendentemente l'uno dall'altro in grado di misurare la durata di tre processi simultanei; Display monitor pressione a due canali; Display monitor delle temperature a quattro canali; Display monitor per il controllo del livello di sangue nel ossigenatore/reservoir; Diplay monitor Cardioplegia; Dispositivo di monitoraggio per il rilevamento di bolle d'aria e micro bolle nel circuito extracorporeo; Lampada illuminazione ossigenatore; Sistema di comunicazione per trasferimento dati provenienti dalla macchina ad un sistema elaborazione dati. Rispondente alla vigente normativa in tema di apparecchiature e attrezzature medicali.

N.2 UNITÀ PER INFUSIONE DI CARDIOPLEGIA per le macchine cuore polmoni sopraindicate.

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

N.1 MACCHINA CUORE POLMONE. Pompa per CEC modulare di ultima generazione completa di accessori. Controllo manuale e/o computerizzato. Configurazione: n.5 moduli roller pump con portata da 4l/min. e da 10l/min (testa di pompa regolabile con rotazione massima di 180°) espandibile sino a 8; Consolle; Modulo pompa centriguga; Monitor a colori touch-screen con doppi comandi; Calcolo della BSA per flusso arterioso; Somministrazione CPG automatica su tempo o volume; Scambiatore di calore in grado di modificare rapidamente sia la temperatura del paziente che la cardioplegia con circuiti separati; n.4 Materassini per scambiatore di calore; Gruppo alimentazione elettronico; Sistema di alimentazione di emergenza con batteria, di ampia autonomi, dotato di indicatore dello stato di carica; Display modulo per la gestione degli allarmi visione e dello stato delle batterie; Display modulo a tre canali timer con visione ora, minuti e secondi che lavorano indipendentemente l'uno dall'altro in grado di misurare la durata di tre processi simultanei; Display monitor pressione a due canali; Display monitor delle temperature a quattro canali; Display monitor per il controllo del livello di sangue nel ossigenatore/reservoir; Diplay monitor Cardioplegia; Dispositivo di monitoraggio per il rilevamento di bolle d'aria e micro bolle nel circuito extracorporeo; Lampada illuminazione ossigenatore; Sistema di comunicazione per trasferimento dati provenienti dalla macchina ad un sistema elaborazione dati. Rispondente alla vigente normativa in tema di apparecchiature e attrezzature medicali.

N.1 UNITÀ PER INFUSIONE DI CARDIOPLEGIA per la macchina cuore polmone sopraindicata.

N.45 POMPA DI INFUSIONE A SIRINGA utilizzabile con le siringhe attualmente in commercio di diverse marche di calibro da 10 ml a 50 ml. Precisione +/- 2%. . Velocità di bolo da 0,1 ml/h a 1200 ml/h con incrementi di 0,1 ml/h da 0,1ml/h a 99,9 ml/h e di 1 ml/h da 100 ml/h a 1200 ml/h. Alimentazione a rete e a batteria con autonomia di almeno 4 ore e un tempo di ricarica molto breve. Peso contenuto, maneggevole e di facile trasportabilità.
Dotata dei seguenti allarmi: occlusione, fine infusione, controllo siringa e batteria scarica.
Disegno ergonomico e compatto tale da permettere una facile pulizia. Visualizzazione dei seguenti parametri: Velocità infusione, Volume infuso, Dose infusa, Tempo infusione residuo, Stato di carica batteria. Alloggiamento in stazione d'impilaggio configurabile a seconda delle necessità con la possibilità di spostare gli strumenti indipendentemente tra di loro; adattabili a barre e/o stativi su ruote.

N.14 POMPA PER INFUSIONE VOLUMETRICA peristaltica computerizzata con erogazione continua di liquido. Visualizzazione dei seguenti parametri: Velocità di infusione, Volume infuso, Dose infusa, Tempo infusione residuo, Stato di carica batteria.
Dotata dei seguenti allarmi: occlusione, fine infusione, errore flusso, presenza di bolle d'aria sulla linea, sportello aperto e batteria scarica. Velocità di bolo da 0,1 ml/h a 1200 ml/h con incrementi di 0,1 ml/h da 0,1 a 99,9 ml/h e di 1 ml/h da 100 a 1200 ml/h.
Funzionante a rete e con accumulatore interno con almeno 4 ore di autonomia.

N.4 POMPA PER INFUSIONE ENTERALE computerizzata con erogazione continua di liquido, dotata di display alfanumerico per la visualizzazione di tutti i parametri e valori d'infusione come velocità, tempo, volumi infusi e da infondere, nonché dei messaggi di tipologia d'allarme. Calcolo dose farmaco, bolo, mantenimento, monitoraggio della pressione all'infusione. Dotata dei seguenti allarmi: occlusione, sacca o contenitore di formula nutrizionale vuoto, errore flusso, fine infusione. Velocità di infusione da 1 a 300 ml/h con incrementi di 1 ml/h. Funzionante a rete e con accumulatore interno con almeno 4 ore di autonomia.

La configurazione di base deve comunque comprendere:
1. Tutto quanto necessiti (accessori e/o materiale) per la messa in funzione, il collaudo e l'inizio del funzionamento;
2. Installazione chiavi in mano presso i locali previsti;
3. Istruzione del personale;
4. Fornitura della versione originale e relativa traduzione in italiano (se l'originale è scritto in altra lingua), dei manuali per operatore e dei manuali completi di assistenza con i disegni schematici e la lista dei componenti.

Specifiche generali
1. Completezza: attrezzature fornite complete di ogni parte, con adeguata adozione di accessori, per un regolare e sicuro funzionamento;
2. Massima operatività del sistema: intesa in termini di massima **operatività**, di **semplicità di utilizzo** e di **intuitività ed immediatezza** dei comandi e delle indicazioni/allarmi visivi ed acustici, non a scapito, si intende, delle prestazioni e della disponibilità di funzioni avanzate; infine, intesa ancora in termini di congruità degli **ingombri** e dei **pesi**;
3. Massima standardizzazione: con particolare riferimento alla componentistica;
4. Sicurezza: presenza di tutti gli accorgimenti utili a scongiurare danni all'operatore e al paziente anche in caso di erroneo utilizzo e programmazione; software garantito scevro da errori che compromettano l'analisi e il corretto riconoscimento degli eventi;
5. Insensibilità ai problemi di continuità di rete: i sistemi, ed in particolare le parti a microprocessore, non devono deteriorarsi o perdere le proprie caratteristiche di affidabilità e sicurezza in caso di mancanza di alimentazione elettrica di rete (o altra alimentazione) per guasti o black out, oppure in presenza di disturbi di linea (picchi, radiofrequenza, ampie variazioni di tensione); con particolare riferimento ai disturbi eventualmente derivanti dall'uso contemporaneo nell'Unità Operativa Autonoma di altre attrezzature o di condizionamento dell'aria

Sono a carico dell’Impresa aggiudicataria:

B) Fornitura di tutto i materiale di consumo (senza limiti di quantitativo) necessario per l’esecuzione delle tipologie previste e specificatamente:

DESCRIZIONE
CIRCUITI
Circuito CEC normale trattato
Circuito CEC dissezione trattato
OSSIGENATORI

Le caratterisitiche tecniche degli ossigenatori e circuiti che dovranno essere forniti sono le seguenti :

1) ossigenatori con le seguenti caratteristiche + Circuito CEC

Ossigenatore più circuito con valvola autoventante;
Caratteristiche dell'ossigenatore:
Ossigenatore per adulti a fibre cave in polipropilene microporoso completamente assemblato per pazienti a carattere di emergenza.
Le caratteristiche indispensabili di questo ossigenatore dovranno essere:
- Cardiotomo venoso dotato di valvola di sicurezza e coperchio a tenuta ermetica per l'utilizzo del drenaggio venoso attivo.

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “ – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

- Sistema ossigenante dotato di valvola autoventante.
- Tubo da ¼ già assemblato all'uscita arteriosa da ¼ per cardioplegia ematica con facile convertibilità per cardioplegia cristalloide
- priming statico inferiore a 220 ml
- elevata biocompatibilità delle fibre cave
- superficie ossigenante di almeno 1,8mq
- capacità del reservoir superiore a 4 litri
- flusso ematico da 0,5 a 7 l/min
- facilità di riempimento e debollaggio
- dotazione di 2 supporti e di due sonde per il monitoraggio della temperatura in comodato d'uso.

2) ossigenatori con le seguenti caratteristiche + Circuito CEC:
Ossigenatore , con circuito, a membrana del tipo a fibra cava microporosa di nuova concezione. L'ossigenatore deve essere sottoposto al trattamento PC coating, che assicura un alto grado di biocompatobilità col sangue.
Le caratteristiche tecniche devono essere:

- flusso sanguigno max 8000ml/min
- tipo di membrana polipropilene microporoso
- superficie della membrana inferiore a 1,9m2
- superficie dello scambiatore di calore inferiore a 0,15m2
- volume della riserva rigida max 4300ml
- volume statico di riempimento modulo ossigenante +scambiatore di calore 250 ml
- trattamento di biocompatibilità a base di fosforilcolina (grazie a questa caratteristica il sangue che entra in contatto con queste superfici, le riconosce come fisiologiche, evitando l'attivazione della catena coagulativa
- cardiotomo a filtrazione sequenziale
- ritorno venoso da ½ orientabile 360 °C
- riserva venosa orientabile indipendentemente dal modulo ossigenante
- riserva equipaggiata con valvola di sicurezza di sovra-depressione per drenaggio venoso attivo con vuoto intraoperatorio.

3) ossigenatori con le seguenti caratteristiche + circuito CEC:
Ossigenatore , con circuito CEC, integrato con reservoir rigido membrane a fibre cave plasmaresistenti, flusso ematico radiale con uscita arteriosa situata alla base dell'ossigenatore.Resistenza al flusso non superiore a 80 mmHg @6LPM. Volume di prime statico non superiore a 270 ml. Range di flusso ematico richiesto da 1 a 7 litri Scambiatore di calore in acciaio inox ad altissima efficienza. Il processo di rivestimento deve includere due polimeri. Il primo polimero si fissa saldamente alle superfici dell'ossigenatore. Il secondo è legato al primo rivestimento ed è composto da gruppi di sulfonato, catene di ossido polietilenico ed eparina. Questi gruppi devono essere incorporati covalmente nel coating, il loro legame perciò deve essere stabile. Il rivestimento dell'ossigenatore deve avere incorporato un alto grado di gruppi solfati e sulfonati.

4) ossigenatori con le seguenti caratteristiche + Circuito CEC:
Ossigenatori , con circuito CEC , a membrana in polipropilene con struttura a fibre cave per adulti con varie superfici, trattati con polimero idrofilico PMEAo equivalenti, da impiegare in modo specifico e personalizzato su pazienti di peso e superficie corporea

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

diversa e per CEC di media e lunga durata. Scambiatore di calore ad alta efficienza in acciaio inox e geometria interna tale da ridurre il minimo contatto tra sangue e agente deschiumante.

Ossigenatori con superficie pari a:	Priming statico	Minimo livello ematico operativo	Flusso sangue	Superficie scambio termico	reservoir
1,5mq	<135ml -	<70cm -	Da 0,5 a 4 l/min	<,14mq -	3000ml
1,5mq	<135ml -	<200m -	Da 0,5 a 5l/min	<0,4mq -	4000ml
2,5mq	<250m -	<200ml -	Da 0,5 a 7 l/min	<0,20mq -	4500ml

5) Ossigenatori con le seguenti caratteristiche + Circuito CEC:
Ossigenatore, con circuito CEC , con trattamento di biocompatibilità biopassivo non eparinico a base di phosphorylcoline; l'ossigenatore deve essere a fibre cave a basso volume di priming inferiore a 200 ml e superficie di contatto inferiore a 1,4 mq, flusso fino a 7 lt, con cardiotomo integrato e sistema di separazione del sangue aspirato dal campo, con possibilità di applicazione del vuoto in modo indipendente a riserva venosa e cardiotomo. La riserva venosa deve avere un volume di 3200ml, la rete filtrante deve essere di 80um, il ritorno venoso deve essere girevole 180° ed infine deve avere una valvola over-under pressure relief per tecnica V.A.V.D.

sistema per ECMO
Sistema composto da Circuito trattato, con campana per Ecmo ed ossigenatore con fibre Hollow in polymethylpentene in grado di mantenere una ossigenazione almeno per 14 giorni continuativi. Il sistema(ossigenatore e campana) deve essere validato con certificazione CE.

Le caratteristiche del circuito CEC

Il circuito dovrà essere disegnato e realizzato in base alle esigenze del reparto di cardiochirurgia e sarà definito nei dettagli (posizione dei vari accessori, misure etc.) tra l’utilizzatore e la ditta aggiudicataria In ogni caso l’Impresa concorrente, qualora lo ritenga necessario, potrà richiedere copia dei disegni base per interventi in elezione e per interventi in urgenza.

Si precisa che se nel corso della validità della gara dovessero essere sostituite le macchine cuore-polmone la ditta aggiudicataria si impegna a modificare il disegno del circuito come da richiesta dell’utilizzatore.

I tubi devono essere di grado VI medicale, cioè avere precise caratteristiche in riferimento a : durata, biocompatibilità, trasparenza, memoria della forma stabilita al variare della temperatura.

Il circuito , compreso in un unico contenitore, è composto da una parte come pacco tavolo(in doppia busta) e una parte come pacco perfusionista che oltre quanto sarà previsto nei disegni, deve contenere almeno quanto segue :

- N.1 linea aspiratore imbustata a parte , della stessa lunghezza degli altri sia per quanto riguarda la parte sterile che quella non sterile , con sottopompa di ¼(in doppia busta)
- N. 1 connettore retto 3/8 – 3/8

- N. 1 connettore retto ½ - ½
- N.1 connettore a Y : ¼ - ¼ - ¼
- N.1 connettore a Y : 3/8 – 3/8 – ¼
- N. 1 connettore a Y : 3/8 – 3/8 – ½
- N. 1 deflussore quick prime
- Busta singola con 10 fascette stringi tubo
- Circuito cardioplegia (vedi disegno CEC)

NB. Tutte le estremità vanno chiuse con tappi con codice colore.

VARIE
Terzo aspiratore
Scambiatore di calore per CPL D 720 C Helios
Kit ultrafiltrazione DHF 06 - D 571
Kit emorecupero 225 ml 740 E
Cardiotomo per emorecupero BT 894
Cardiotomo supplementare D 744 D.A.C.
CANNULE ARTERIOSE
Cannula arteriosa retta 22Fr.
Cannula arteriosa retta 24 Fr.
Cannula arteriosa retta 24 Fr.
Cannula arteriosa ascellare
CANNULE ARTERIOSE FEMORALI
Cannula arteriosa femorale 18 Fr.
Cannula arteriosa femorale 20 Fr.
Cannula arteriosa femorale 22 Fr.
Cannula arteriosa femorale 24 Fr.
Cannula arteriosa femorale 18 Fr. Alto Flusso
Cannula arteriosa femorale 20 Fr. Alto Flusso
CANNULE VENOSE DOPPIO STADIO ARMATE
Cannula atrio-cavale 34 - 46 Fr.
Cannula atrio-cavale 32 - 40 Fr.
CANNULE VENOSE RETTE MONOSTADIO ARMATE
Cannula cavale 28 Fr.
Cannula cavale 30 Fr.
Cannula cavale 32 Fr.
CANNULE VENOSE ARMATE CURVE
Cannula venosa curva 28 Fr.
Cannula venosa curva 30 Fr.
Cannula venosa curva 32 Fr.
Cannula venosa curva 20 Fr. PACIFICO
Cannula venosa curva 24 Fr. PACIFICO
Cannula venosa curva 28 Fr. PACIFICO
CANNULE VENOSE FEMORO - ATRIALI ARMATE
Cannula femoro atriale armate 24 Fr.

PER ACCETTAZIONE
TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA____

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

Cannula femoro atriale armate 22 Fr.
KIT PERFUSIONE PERCUTANEA
Femoral Cannulae Placement Kit - 21 Fr. Art. - 21 Fr. Ven.
CANNULE PERFUSIONE CEREBRALE
Cannula perfusione cerebrale anterograda 14 F
Cannula perfusione cerebrale anterograda 17 F
Cannula perfusione cerebrale anterograda 20 F
Cannula Kazui 14 F con siringa
CANNULE PER CARDIOPLEGIA
Cannula perfusione selettiva retta 5 mm
Cannula perfusione selettiva retta 6 mm
Cannula perfusione selettiva retta 7 mm
Cannula perfusione selettiva curva 5 mm
Cannula perfusione selettiva curva 6 mm
Cannula perfusione selettiva curva 7 mm
Ago aortico ad 1 via 14 Fr.
Ago di Cooley
Cannula per retroplegia 14 Fr.
Cannula per retroplegia 15 Fr.
Adattarore per CPL/VENT
Adattatore per CPL con rubinetto
Y per cannulazione selettiva coronarica
Prolunga per CPL 200 mm
Deflussore macro per Sioluzione Custodiol
VENT
Vent morbido mitralico 15 Fr. (Cat. Toracico Dritto)
Vent morbido mitralico 18 Fr. (Cat. Toracico Dritto)
Vent rigido curvio per aortici 20 Fr.
Linea per pressione atriale sn.
MATERIALE PER OFF PUMP
Stabilizzatore cardiaco Octopus
Posizionatore apicale cardiaco Starfish 2
Shunt intracoronarico 1,5 mm
Shunt intracoronarico 1,75 mm
Shunt intracoronarico 2,0 mm
Shunt intracoronarico 2,25 mm
Shunt intracoronarico 2,50 mm
Shunt intracoronarico 2,75 mm
SPEZZONI E PEZZI SINGOLI
Spezzone tubo sterile da 1/4
Spezzone tubo sterile da 3/8
Spezzone tubo sterile da 1/2
Sottopompa da 3/8
Sottopompa da 1/2

Piatrine adesive rilevatore di livello
Linea di aspirazione anticoagulante
Piastra campo per tubi CEC
Circuito CEC parte campo
Linea CPL campo
Kit CPL pompa
Linea PA
Linea infusione rapida con 2 perforatori
Filtrino unidirezionale per Vent
Raccordo M-M
Raccordo F-F
Filtro arterioso
Tappo sterile
RACCORDI STERILI
3/16 - 1/14
1/4 - luer
1/4 - 1/4
1/4 - 3/8
3/8 - 3/8
3/8 - 1/2
1/2 - 1/2
1/4 - 1/4 - 1/4
1/4 - 1/4 - 3/8
1/4 - 3/8 - 3/8
3/8 - 3/8 - 3/8
3/8 - 3/8 - 1/2
3/8 - 1/2 - 1/2
1/2 - 1/2 - 1/2
POMPA CENTRIFUGA
Campana per pompa centrifuga
Sacche con anticoagulante da 600 ml

I beni oggetto della presente fornitura dovranno essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario, per quanto attiene alle autorizzazioni alla produzione, alla importazione e alla immissione in commercio.

In particolare dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle seguenti disposizioni vigenti in materia:

- Direttiva Europea concernente i dispositivi medici MDD (Medical Devices Directive 93/42/EEC) in vigore in Italia con il D.Lgs. 24.2.1997, n. 46 (e successivi aggiornamenti di cui al D. Lgs. 25.2.1998, n. 95
- marcatura CE e classe di appartenenza dell'apparecchiatura;

I prodotti offerti dovranno corrispondere a quanto di seguito precisato in termini di composizione e formulazione .

Non saranno prese in considerazione le offerte relative a prodotti per l'utilizzo dei quali occorre assunzione di responsabilità da parte del prescrittore.

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

C) Personale tecnico perfusionista.

L'impresa aggiudicataria deve mettere a disposizione, 24h su 24 h, di un numero adeguato di perfusionisti professionisti (almeno tre tecnici per fusionisti) in possesso di regolare e specifico diploma per la realizzazione di ogni singola procedura prevista. In particolare si richiede specifica esperienza, superiore a tre anni, opportunatamente documentata e preventivamente visionata dagli operatori nella conduzione di CEC.

Intervento di routine ed intervento in emergenza entro 30 minuti dalla chiamata.

Il personale impiegato avrà l'obbligo di fornire uno stand by per le procedure chirurgiche " non in CEC " compresa l'inserzione di protesi endovascolari, l'utilizzo della contro pulsazione aortica, del recupero sangue e dell'ECMO anche in terapia intensiva.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire, anche nei giorni festivi, un numero adeguato di operatori tecnici specializzati (perfusionisti) in h 24, per consentire all'U.O. di Cardiochirurgia di eseguire un numero stimato di circa 25 (+/- 20%) al mese di procedure di circolazione extracorporea;

In particolare la ditta aggiudicataria dovrà garantire la copertura dei seguenti turni:

- turno giornaliero – mattino h 7,30 – 14,30;
- turno giornaliero pomeridiano h. 13,30 – 20,00;
- turno in reperibilità notturna h 20,00 – h, 8,00 del giorno successivo;
- turno in reperibilità festivo - moduli a 12 ore dalle ore 8,00 alle 20,00;
- la ditta deve, inoltre, prevedere la turnazione di almeno tre perfusionisti.

Il personale della ditta dovrà, altresì:

- allestire e condurre le circolazioni extracorporee in linea con il protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Palermo che può essere visionato presso l'U.O. di Cardiochirurgia;
- allestire e condurre il recupero intra operatorio del sangue;
- garantire gli stand-by in corso di interventi e procedure non CEC compreso l'ECMO.

Il personale della ditta dovrà, altresì:

- allestire e condurre le circolazioni extracorporee in linea con il protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Palermo che può essere visionato presso l'U.O. di Cardiochirurgia;
- allestire e condurre il recupero intra operatorio del sangue;
- garantire gli stand-by in corso di interventi e procedure non CEC compreso l'ECMO.

La scelta dei materiale necessari alla circolazione extracorporea sarà cura del Responsabile dell'Unità Operativa di Cardiochirurgia.

Il personale tecnico perfusionista, nel corso dell'attività lavorativa, potrà essere affiancato, per la formazione, senza oneri a carico dell'Azienda Ospedaliera, da studenti del Corso di laurea e delle Scuole di specializzazione, sia italiani che stranieri ed in ogni caso previo consenso scritto del Responsabile dell'Unità Operativa di Cardiochirurgia ed autorizzazione della Direzione Sanitaria, ove necessaria.

Ogni 15 di ogni mese dovrà essere fornito al responsabile dell'Unità Operativa di Cardiochirurgia lo schema dei turni di servizio per il mese successivo, debitamente sottoscritto dal Responsabile tecnico dell'Impresa aggiudicataria.

D) Gestione materiale ed apparecchiature .

L'impresa aggiudicataria deve garantire per tutta la durata contrattuale:

1. Allestimento di uno specifico magazzino esterno dal Presidio Policlinico entro la data di avvio del servizio e provvedere alla gestione del magazzino stesso e conseguentemente provvedere l'approvvigionamento, la verifica della scadenza dei

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

dispositivi medici, l'integrità del loro confezionamento, l'accertamento della esatta rispondenza della loro destinazione d'uso. Sarà a carico dell'Impresa aggiudicataria la sostituzione in tempo utile, dei prodotti prossimi alla scadenza. L'Azienda Ospedaliera non dovrà nulla per proodotti scaduti in quanto la responsabilità del controllo della scadenza è a carico dell'Impresa aggiuidiatatria;

2. Gestione diretta delle consegne e delle scorte di magazzino (almeno 50 interventi chirurgici) di tutto il materiale sopraindicato necessario per l'effettuazione di tutte le tipologie previste all'interno dei locali concessi dall'Azienda Ospedaliera. Alla scadenza del contratto, le rimanenze di prodotti diverranno di proprietà dell'Azienda Ospedaliera.
3. Reportistica trimestrale sull'andamento dei consumi in rapporto alle diverse tipologie di procedure effettuate, sia su supporto cartaceo che su supporto informatico;
4. Reportistica riepilogativa al 31 dicembre di ogni anno (a prescindere dalla data di effettiva attivazione del servizio) nonché in coincidenza con la data finale di scadenza dell'appalto sull'andamento dei consumi in rapporto alle diverse tipologie di procedure effettuate, sia su supporto cartaceo che su supporto informatico;
5. Fornitura di software di gestione e necessarie apparecchiature per il suo utilizzo per consentire la monitorizzazione della rese del materiale rispetto alla prestazione eseguita.

Art. 96.**(Equivalenza)**

Qualora la descrizione dei prodotti dovesse individuare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o prodotti detta indicazione deve intendersi integrata dalla menzione **"o equivalente".** Pertanto l'Impresa concorrente può presentare prodotti anche non conformi alle specifiche riportate nell'articolo 95 del capitolato speciale d'appalto purché funzionamente equivalenti dal punto di vista clinico e nel rispetto degli obiettivi funzionali che si intendono conseguire ed è obbligato a segnalarlo con separata dichiarazione da allegare alla relativa scheda tecnica. In tal caso l'Impresa concorrente deve provare, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti nelle specifiche tecniche.

Art. 97.**(Adeguamento normativo ed aggiornamento tecnologico)**

1) La ditta aggiudicataria, per tutta la vigenza del contratto, dovrà garantire, senza oneri per l'Azienda, l'adeguamento del sistema alle normative vigenti nel tempo introdotte dai competenti organi nazionali ed europei. Lo stesso dicasi per i materiali forniti.
2) In qualunque momento, durante la durata del rapporto contrattuale, le parti possono concordare la sostituzione dei prodotti aggiudicati con altri nuovi dispositivi medici analoghi a quelli oggetto della fornitura purché siano rispettate le seguenti condizioni:
   a) Non si registrino disguidi nella funzionalità dei Servizi interessati e/o aggravio delle condizioni organizzative;
   b) Si tratti di una reale innovazione con un vantaggio qualitativo e/o organizzativo dimostrabile cioè che i nuovi dispositivi presentino migliori caratteristiche di rendimento e funzionalità;

c) Si acquisisca il parere tecnico favorevole della Direzione Sanitaria o della Direzione Medica di Presidio e del Responsabile dell'Unità Operativa di Cardiochirurgia competente.

L'aggiornamento tecnologico è, comunque, subordinato all'autorizzazione formale della Direzione Generale, ferme restando le condizioni di offerta.

Art. 98.**(Sostituzione delle apparecchiature)**

Prima dell'installazione delle apparecchiature:

a) l'Impresa aggiudicataria è tenuta, nel periodo intercorrente fra l'aggiudicazione dell'appalto e l'inizio dell'installazione, all'aggiornamento per sostituzione delle apparecchiature aggiudicate in caso di:
   1) eliminazione delle apparecchiature aggiudicate dal listino ufficiale dell'Impresa produttrice;
   2) introduzione di normative nazionali od internazionali emesse successivamente all'aggiudicazione che rendano le apparecchiature fornite non più conformi;
b) l'Azienda Ospedaliera ha il diritto di chiedere all'Impresa aggiudicataria l'aggiornamento per sostituzione, senza oneri aggiuntivi, delle apparecchiature aggiudicate qualora l'Impresa aggiudicataria dovesse immettere sul mercato, nel periodo intercorrente fra l'aggiudicazione e l'inizio dell'installazione, apparecchiature più evolute in relazione a criteri tecnologici, ergonomici, migliorie legate ad accresciuta tutela del paziente.

Le apparecchiature aggiudicate dovranno essere sostituite con prodotti della stessa classe, le cui caratteristiche tecniche siano almeno pari.

La configurazione e la dotazione di accessori e consumabili non potrà essere inferiore a quelle di aggiudicazione. Nessuna sostituzione potrà essere effettuata unilateralmente da parte dell'Impresa aggiudicataria.

Art. 99.**(Sostituzione dei dispositivi medici)**

Qualora per ragioni commerciali nel corso del periodo di validità contrattuale o per cessata produzione dei dispositivi medici la ditta aggiudicataria si trovi ad essere impossibilitata alla fornitura degli articoli giudicati idonei per il service stesso la medesima ditta sarà tenuta a comunicarlo all'Azienda Ospedaliera e dovrà presentare una richiesta di sostituzione del prodotto offerto con altro prodotto anlalogo per caratteristiche e valore quello offerto in sede di gara.

L'azienda Ospedaliera avrà la facoltà di accettare l'equivalenza tecnica e la congruità del prodotto offerto rispetto a quello indicato in sede di gara.

La indisponibilità a praticare le soprariportate condizioni potrà comportare la risoluzione del contratto e lo scorrimento della relativa graduatoria di merito.

L'impresa aggiudicataria dovrà farsi carico della sostituzione di dispositivi medici che sarà richiesta dal Responsabile dell'Unità Operativa di Cardiochirurgia che, a seguito di variazioni degli indirizzi tecnico-scientifici, clinici e terapeutici ovvero a seguito di mutate esigenze delle Unità Operativa di Cardiochirurgia utilizzatrice, non risultassero più idonei.

Art. 100.**(Garanzia)**

L'impresa aggiudicataria si assume l'obbligo di fornire apparecchiature di produzione corrente , nuove di fabbrica, modelli di recente immissione sul mercato, non ricondizionate né riassemblate,

PER ACCETTAZIONE
TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA____

Le apparecchiature fornite devono contenere tutti i più aggiornati accorgimenti in termini tecnici ed essere prive di difetti dovuti a progettazione, errata esecuzione od installazione e a vizi di materiali impiegati e devono possedere a tutti i requisiti indicati dall'Impresa aggiudicataria nell'offerta e nella documentazione tecnica, nonché in vigore all'atto del collaudo. Le apparecchiature fornite, a prescindere che siano prodotti dall'Impresa aggiudicataria e da Imprese terze, dovranno essere garantiti dall'Impresa aggiudicataria per tutti i vizi costruttivi ed i difetti di malfunzionamento, per tutta la durata contrattuale, a partire dalla data di collaudo con esito favorevole.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi dai beni durante il periodo di garanzia, dipendenti da vizi di costruzione, di installazione, di configurazione e da difetti dei materiali impiegati.

Art. 101.**(Periodo di prova)**

Fase di prova

Tenuto conto della natura del contratto, l'aggiudicazione deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva subordinata all'esito di un periodo di prova di 3 (tre) mesi, decorrenti dall'inizio della fornitura, nel corso dei quali dovrà per verificare la rispondenza dei prodotti offerti alle caratteristiche riscontrate dall'esame della campionatura prodotta e/o dall'esame documentale emettere a punto la propria organizzazione ed il proprio sistema di qualità. In particolare, nello stesso arco di tempo, l'Unità Operativa di Farmacia valuterà l'idoneità e la capacità dell'Impresa aggiudicataria a mantenere e riprodurre le prestazioni dichiarate prevedendo una specifica e puntuale verifica tesa ad appurare:

- la precisione e l'accuratezza nello svolgimento della fornitura;
- l'operatività e l'organizzazione raggiunta

Esito favorevole della prova.

A tale proposito Il Direttore di esecuzione del contratto dovrà rilasciare una relazione con quale si esprime parere favorevole in merito al superamento della prova, inviandola all'Area Gestione Contrattuale e Negoziale o alla struttura funzionale prevista in ogni singola Azienda che provvederà a comunicare il parere favorevole all'impresa aggiudicataria.

Superato il periodo di prova sarà considerato superato con esito positivo ed il rapporto potrà proseguire fino alla naturale scadenza .

Esito sfavorevole della prova.

In caso di esito negativo del periodo di prova l'Azienda Ospedaliera provvederà a:

- ➢ contestare all'Impresa aggiudicataria le cause di inadeguatezza e di non accettabilità del servizio;
- ➢ qualora l'Azienda Ospedaliera accogliesse le memorie scritte e le giustificazioni dell'impresa aggiudicataria verrà accordato un ulteriore e definitivo periodo di prova di 90 giorni.
- ➢ qualora l'Azienda Ospedaliera non accogliesse le giustificazioni dell'impresa aggiudicataria in quanto per le problematiche emerse non vi fosse soluzione o in mancanza di presentazione di memorie scritte difensive o in caso nuovo esito sfavorevole del periodo di prova si procederà alla risoluzione del contratto secondo quanto stabilito nell'articolo 66 del presente capitolato ed ad affidare alla seconda Impresa migliore offerente e l'impresa aggiudicataria avrà diritto solo al

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

pagamento dei corrispettivi sulla base dei prezzi definiti, per il periodo di effettivo svolgimento della fornitura, escluso ogni altro rimborso od indennizzo a qualsiasi titolo ed ogni ragione o pretesa di qualsiasi genere. Inoltre l'impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di garantire la fornitura fino al subentro della nuova impresa.

- Successivamente a tale procedura di risoluzione contrattuale, qualora sia presente un'impresa seconda classificata, l'Azienda Ospedaliera provvederà a dare corso ad una nuova fase di prova con le medesime caratteristiche e procedure già previste ed eseguite per l'impresa prima aggiudicataria.

Art. 102.(**Requisiti per l'installazione e l'esercizio**)

L'Impresa concorrente dovrà elencare i requisiti installativi e di esercizio dei componenti significativi dell'apparecchiatura offerta , in base al seguente elenco indicativo e non esaustivo:

- dimensioni fisiche e peso dei dispositivi e degli alloggiamenti;
- requisiti strutturali per l'installazione, ove applicabile (carichi statici, numero di punti di appoggio, ecc.);
- requisiti fisici ed ambientali per l'installabilità (ad esempio: temperatura e umidità di esercizio, ecc.);
- requisiti elettrici ed impiantistici (corrente nominale e massima, tensione di alimentazione, frequenza, numero fasi, descrizione delle batterie, necessità di alimentazione di emergenza, ecc.);
- requisiti specifici in relazione allo smaltimento di fluidi e rifiuti speciali;
- tipi di allarmi e accortezze;
- necessità di particolari condizioni di funzionamento.

Art. 103.(**Assistenza e manutenzione Full Risk**)

L'Impresa aggiudicataria durante il periodo contrattuale dovrà garantire la manutenzione di tipo globale assicurativo full risk tutto compreso.:

Durante tutto il periodo contrattuale, il fornitore dovrà garantire la funzionalità delle apparecchiature attraverso la manutenzione ordinaria preventiva, in grado di soddisfare le norme ISO 9001:2008, Processo “Gestione degli strumenti”.

A partire dalla data del positivo collaudo, e per tutta la durata del contratto, l'Impresa aggiudicataria dovrà, a proprio carico oneri e spese, erogare il servizio di assistenza tecnica e manutenzione “Full-Risk” (manutenzione preventiva, manutenzione ordinaria, nelle sue diverse componenti) volto a garantire il perfetto funzionamento delle Apparecchiature e del relativo Software (applicativo e non), funzionalmente necessari od in ogni caso da prevedersi per l'apparecchiatura . In altre parole, tutte quelle attività necessarie per mantenere continuamente allineate le componenti hardware e software alle più recenti innovazioni tecnologiche rilasciate dai fornitori, e necessarie per la corretta erogazione del servizio, (l'Aggiornamento tecnologico sia Hardware che Software dovrà avvenire entro sei mesi dalla presentazione sul mercato) nonché tutte le attività necessarie per ripristinare il funzionamento dell'apparecchiatura a fronte di errori.

Sono da comprendersi anche le attività volte al miglioramento o arricchimento funzionale, a seguito di migliorie decise e introdotte dall'Impresa aggiudicataria, implementate a seguito di esplicita approvazione da parte dell'Azienda Ospedaliera .

L'Impresa aggiudicataria dovrà quindi garantire ed assicurare il mantenimento operativo della funzionalità del sistema attraverso attività che assicurino in via continuativa e tempestiva la rimozione delle malfunzioni, il miglioramento delle funzionalità e delle

PER ACCETTAZIONE
TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA____

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “ – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

prestazioni (ad esempio quando un programma non ha prestazioni adeguate al livello di servizio convenuto), l'evoluzione tecnico funzionale del sistema, anche con l'aggiornamento periodico, attraverso il miglioramento della funzionalità, dell'affidabilità e dell'efficienza del sistema.

L'Impresa aggiudicataria dovrà anche garantire la fornitura di qualsiasi parte necessaria a mantenere in perfetta efficienza delle Apparecchiature tanto sotto l'aspetto infortunistico, di sicurezza e di rispondenza alle norme, quanto sotto l'aspetto della rispondenza ai parametri tipici delle Apparecchiature stesse, al loro corretto utilizzo, garantendo un servizio tecnico di assistenza e manutenzione sia delle Apparecchiature fornite sia delle singole componenti per i difetti di costruzione e per i guasti dovuti all'utilizzo e/o ad eventi accidentali non riconducibili a dolo. Pertanto il servizio di assistenza dovrà essere onnicomprensivo cioè tutte le sostituzioni, le riparazioni, i reintegri del sistema o di parti di esso, a prescindere che siano prodotti dall'Impresa aggiudicataria o da ditte terze, nonché la fornitura di tutti gli accessori, il software e anche di parti di ricambio soggette a consumo, es. batterie od accumulatori..

Inoltre l'Impresa aggiudicataria deve garantire, per tutta la durata del contratto, il medesimo livello qualitativo delle Apparecchiature come accertato all'atto del collaudo: in caso di decadimento delle prestazioni di uno o più componenti, esplicitato dall'utilizzatore, non risolvibile con normali interventi di manutenzione, l'Impresa aggiudicataria provvederà a sostituire tali componenti con altre nuove identiche o migliori rispetto alla fornitura originale.

Resta inteso che per qualsiasi congegno, parte o elemento meccanico, elettrico e elettronico che presenti rotture o logorii o che comunque diminuisca il rendimento delle Apparecchiature, l'Impresa aggiudicataria dovrà eseguire le dovute riparazioni e/o sostituzioni con materiali di ricambio originali e nuovi di fabbrica e di caratteristiche tecniche identiche o superiori a quelli sostituiti.

Resta anche inteso che l'Impresa aggiudicataria si farà carico, a propria cura, oneri e spese, del ritiro e smaltimento dei materiali sostituiti presso i locali e le sedi dell'Azienda Ospedaliera .

L'Impresa aggiudicataria dovrà includere in Offerta la descrizione dei servizi di manutenzione proposti che, dovranno essere così articolati:

- Servizio di <u>Manutenzione Preventiva</u> dal primo anno successivo alla data di collaudo;
- Servizio di <u>Manutenzione Ordinaria (correttiva, adeguativa e componente evolutiva)</u>, dalla data di scadenza della garanzia, per la manutenzione correttiva, dalla data di collaudo, per quella adeguativa ed evolutiva;

La manutenzione e l'assistenza rientrano fra i componenti oggetto di fornitura, sino alla scadenza contrattuale. Tale canone dovrà essere proposto nella formula tutto compreso (ovvero senza alcuna spesa aggiuntiva per diritti di chiamata, spese telefoniche, spese di viaggio, indennità di trasferta eccetera) per tutta la durata del contratto.

Il servizio sarà erogato, fermo restando che nessuna tipologia di assistenza preclude l'altra:

- sia attraverso assistenza telefonica;
- sia attraverso collegamento remoto da parte di tecnici specialisti;
- sia attraverso intervento on-site.

L'Impresa aggiudicataria dovrà indicare e descrivere, nel Progetto offerto, le precise e dettagliate modalità di erogazione del servizio proposto, secondo le caratteristiche precisate nel seguito (vedi Disponibilità del servizio).

A scanso di equivoci questa Azienda Ospedaliera ha redatto questo capitolato orientandosi sulla formula full-risk o tutto incluso e ritenendo omnicomprensiva la conduzione dell'appalto, pertanto si invitano gli operatori economici ad indicare cosa per loro è invece da ritenersi escluso.

Il processo di manutenzione è attuato in via continuativa fino alla scadenza del contratto. Il processo produce, in sintesi, un corretto funzionamento del Sistema, attraverso tutte quelle attività che assicurano in via continuativa la rimozione dei malfunzionamenti, il miglioramento delle funzionalità e delle prestazioni, l'adeguamento costante all'ambiente tecnologico.

MANUTENZIONE PREVENTIVA

Si intende il servizio atto a prevenire l'occorrenza di errori, malfunzioni e guasti, complementare all'attività di correzione delle anomalie della manutenzione ordinaria. Ha l'obiettivo di ridurre il numero di richieste d'intervento a fronte di anomalie, quindi massimizzare l'operatività delle apparecchiature e la produttività dell'utenza. Prevede quell'insieme di attività, verifiche e test, per anticipare e prevenire situazioni critiche dovute a motivazioni diverse, quali, ad esempio non esaustivo:

- Aumento significativo e non previsto dei volumi di attività;
- Introduzione di nuove soluzioni tecnologiche o variazioni dell'ambiente tecnologico ed architetturale. Particolare attenzione si deve riservare alle nuove versioni del cosiddetto software di base utilizzato, Sistema Operativo, eccetera.
- Qualora la casa produttrice delle Apparecchiature evidenzi una situazione che potrebbe portare alla malfunzione (software) o al guasto (hardware);
- In caso di potenziali problemi di sicurezza, effettuando tutti gli interventi raccomandati dal produttore, per assicurare gli adeguati standard di sicurezza;
- In ogni caso interventi di manutenzione programmata per le Apparecchiature atti ad accertarne la piena efficienza di funzionamento.

Il documento del piano annuale di manutenzione preventiva, definisce la pianificazione e la periodicità, ad esempio semestrale, per gli specifici interventi di manutenzione programmata per le diverse apparecchiature oggetto del contratto.

Tale documento dovrà essere concordato per iscritto con l'Azienda Ospedaliera e consegnato alla stessa entro il 15 dicembre dell'anno precedente all'anno di riferimento della manutenzione preventiva da eseguirsi. L'Impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare il calendario redatto, eventualmente modificato d'intesa con l'Azienda Ospedaliera , pena l'applicazione delle penali previste nel contratto.

Ogni intervento di manutenzione preventiva è registrato e descritto; verrà redatto un apposito "Verbale di manutenzione preventiva", da consegnare all'Azienda Ospedaliera, il quale dovrà riportare almeno le informazioni relative alle attività svolte, alla data in cui è stata svolta l'attività di manutenzione, al numero di ore nelle quali l'Apparecchiatura è rimasta in stato di fermo e all'elenco delle componenti eventualmente sostituite.

MANUTENZIONE ORDINARIA (CORRETTIVA, ADEGUATIVA E COMPONENTE EVOLUTIVA)

Si intendono quelle attività e quei servizi di assistenza, manutenzione e aggiornamento, comprendenti tutti i necessari interventi per garantire il continuo e regolare funzionamento delle Apparecchiature , quindi si tratta di:

- Manutenzione correttiva, vale a dire la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti delle malfunzioni dal software (errori o imperfezioni funzionali esistenti nel codice e/o nella logica di un certo modulo applicativo) oltre che dei guasti dalle Apparecchiature. Inoltre assicura il miglioramento tempestivo delle

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

funzionalità e delle prestazioni, per esempio quando un programma non ha prestazioni adeguate al livello di servizio richiesto e ciò è percepito come una malfunzione, richiedendo un intervento di correzione;

- Manutenzione adeguativa, vale a dire l'attività volta ad assicurare la costante aderenza dell'applicazione (e delle Apparecchiature) all'evoluzione dell'ambiente tecnologico del sistema informativo ed al cambiamento dei requisiti (organizzativi, normativi, disposizioni di legge a livello regionale, nazionale, europeo, d'ambiente, eccetera);

Gli aspetti normativi si devono considerare riguardanti sia quelli vigenti, così come quelli che con il tempo potranno essere emanati oppure modificati;

Parimenti, eventuali modifiche dell'assetto organizzativo dell'Azienda, dovranno rientrare nell'attività complessiva di manutenzione.

Si intende dare rilievo e porre l'accento sul fatto che l'Azienda Ospedaliera richiede ed intende includere nel contratto di manutenzione ordinaria in oggetto, anche attività e requisiti più tradizionalmente legati alla manutenzione cosiddetta evolutiva.

L'Azienda Ospedaliera ritiene adeguato ed indispensabile includere tale "componente evolutiva" considerando la durata contrattuale prevista; diversamente si profilerebbe il significativo rischio di "obsolescenza" per il Sistema così come "originariamente" installato e messo in esercizio. Tale componente evolutiva è descritta nel seguito:

- Componente evolutiva della Manutenzione
  - Aspetti evolutivi del Sistema (nuove funzionalità od altre caratteristiche non funzionali, quali usabilità, prestazioni, eccetera), predisposti, proposti o suggeriti dal Fornitore, comprendendo, in ogni caso, anche quegli interventi ed evoluzioni che danno luogo ad una nuova release/baseline del prodotto iniziale;
  - Aspetti evolutivi riguardanti la componente tecnologica e prestazionale delle Apparecchiature che supportano le Postazioni di Lavoro e di refertazione, predisposti dalla casa produttrice, anche se la stessa non costituisce la diretta interfaccia contrattuale dell'Azienda Ospedaliera ;
  - Nuove Release applicative e/o tecnologiche predisposti dall'Impresa aggiudicataria di un certo prodotto commerciale e/o software sviluppato ad-hoc del Sistema anche se tale fornitore non costituisce la diretta interfaccia contrattuale dell'Azienda Ospedaliera.
  - Integrazione con il Sistema Informativo Aziendale e con gli altri sotto sistemi in utilizzo presente o futuro presso l'Azienda Ospedaliera , sia per gli aspetti di interoperabilità ed integrazione, sia, in ogni caso, per quelle eventuali nuove soluzioni informative o architetturali adottate dall'Azienda Ospedaliera nel corso del contratto.

In ogni caso si tratta, anche, d'implementazioni che danno luogo ad una nuova release/baseline del prodotto iniziale; per tali motivi l'attivazione in esercizio di tale nuova Release dovrà essere in ogni caso concordata e formalmente approvata dall'Azienda Ospedaliera . Qualora l'installazione delle nuove versioni del software applicativo dovesse richiedere l'utilizzo di sistemi più avanzati di quelli correntemente in uso o la acquisizione di versioni aggiornate del software di base, il relativo costo sarà a totale carico dell'Impresa aggiudicataria per tutta la durata del periodo contrattuale.

Nel caso la manutenzione riguardi una soluzione integrata di software commerciale (anche successiva a parametrizzazione e personalizzazione), pur in presenza di un'unica interfaccia contrattuale, i servizi riguardanti il prodotto commerciale, sono assicurati direttamente dal fornitore del software commerciale stesso, per gli adeguamenti di tipo civilistico-fiscale, per risolvere malfunzioni e per assicurare l'evoluzione tecnologica, senza quindi considerare errori nella parametrizzazione o personalizzazione.

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

La riparazione delle Apparecchiature guaste rientra nel servizio in oggetto e deve essere effettuata con parti originali, intendendo per originali parti garantite come nuove. Per le parti in sostituzione è richiesta la certificazione del produttore degli apparati. Qualora, a causa della sostituzione di componenti hardware, si rendesse necessaria l'installazione di componenti software di base e/o di produttività, questa è intesa inclusa nel servizio.

L'Impresa aggiudicataria si impegna altresì a sostituire integralmente una apparecchiatura nel caso in cui su questa si manifestino guasti e malfunzionamenti ripetuti su inderogabile decisione dell'Azienda Ospedaliera . Nel caso in cui le apparecchiature non risultino riparabili sarà cura dell'Impresa aggiudicataria provvedere celermente alla loro sostituzione con altrettante equivalenti. Per garantire il mantenimento dell'operatività dei servizi critici (ad es. sportelli e servizi diretti all'utenza), l'Impresa aggiudicataria dovrà eventualmente provvedere, nell'immediato ad apparecchiature provvisorie per il tempo necessario alla riparazione o al ripristino del normale funzionamento.

Si intendono in ogni caso compresi anche gli eventuali interventi necessari su impianti ed apparecchiature di rete e di comunicazione (anche qualora non direttamente realizzati e procurati dal Fornitore in esecuzione del contratto) che si dovessero rendere necessari per il regolare funzionamento dell'intero Sistema.

Le modifiche di tipo correttivo, a differenza delle modifiche adeguative ed evolutive, hanno una modalità di esecuzione di tipo continuativo ed, in linea di massima, non pianificabile, essendo orientate alla rimozione di malfunzioni in essere.

Tipicamente, l'attivazione del servizio avviene attraverso una comunicazione proveniente dal servizio di assistenza all'utente, al termine delle relative procedure di classificazione ed escalation.

Gli interventi saranno effettuati da figure professionali con competenze tecniche hardware e software relative alle piattaforme tecnologiche oggetto del servizio.

In funzione della tipologia di malfunzionamento, il fornitore si impegna a prendere in carico le segnalazioni ed a procedere alla risoluzione del problema nel rispetto dei livelli di servizio di seguito precisati.

DISPONIBILITÀ DEL SERVIZIO

La disponibilità giornaliera del servizio complessiva dovrà essere:

Disponibilità giornaliera del Servizio	Dalle 08:00 alle 18:00 dal lunedì alla domenica inclusa (7 giorni su 7)

L'intervento tecnico, da prevedersi con caratteristiche del tutto analoghe sia per la garanzia, sia per la manutenzione ordinaria correttiva, dovrà prevedere i livelli di servizio di seguito riportati.

Urgenza	Tempo di intervento	Tempo di ripristino o soluzione temporanea
Critica: problema bloccante; più servizi non sono in grado di svolgere l'attività	4 ore	8 ore
Alta: problema bloccante; un singolo servizio non è in grado di svolgere l'attività	4 ore	8 ore
Media: problema non bloccante; il servizio è in grado di svolgere l'attività ma in modo degradato	1 giorno	3 giorni
Bassa: problema non bloccante; il servizio è in grado di svolgere l'attività senza avvertire in modo significativo il problema stesso	3 giorni	5 giorni

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

Con “Tempo di intervento” si intende la presa in carico e la prima analisi del problema o malfunzionamento.

Con “Tempo di ripristino” si intende il tempo massimo concesso per applicare una soluzione che ripristini l’operatività del sistema a partire dalla richiesta/segnalazione da parte dell’Utente.

Eventuali inadempimenti e/o ritardi dovuti a causa di forza maggiore dovranno essere comunicati tempestivamente dall’Impresa aggiudicataria , anche mediante fax.

L’Impresa aggiudicataria , dovrà intervenire per individuare la tipologia e l’entità del malfunzionamento e/o guasto entro il termine massimo convenuto, decorrenti dall’ora di inoltro della richiesta da parte dell’Azienda Ospedaliera, pena l’applicazione delle penali di cui al contratto.

Il numero di ore/giorni indicato si deve intendere comprensivo del sabato, domenica e festività in genere.

Al termine di ogni intervento l’Impresa aggiudicataria dovrà compilare un apposito rapporto di intervento, riportante gli estremi dello stesso (identificativo chiamata) con la descrizione del problema e la relativa soluzione.

Tale documento, controfirmato anche dall’Azienda Ospedaliera (nella figura del referente dell’unità organizzativa che ha segnalato la malfunzione e/o ha richiesto l'intervento), dovrà contenere, almeno, le seguenti informazioni:

- Il codice di identificazione assegnato univocamente alla chiamata (anche Numero di Protocollo);
- Codice unità organizzativa dell’Azienda Ospedaliera (Identificativo utente);
- Data/Ora della chiamata;
- Descrizione del problema;
- Livello di severità e di priorità assegnati;
- la data e l’ora dell’intervento;
- Lista azioni intraprese;
- l’eventuale tipologia di Apparecchiatura ed il relativo il codice identificativo ;
- il numero di ore lavorative nelle quali l’Apparecchiatura sia, eventualmente, rimasta in stato di fermo, nonché le eventuali componenti sostituite;
- Data/Ora e tipologia esito (chiusura problema o procedura emergenza, eventuale trasferimento a soggetto terzo).

Su base trimestrale, l’Impresa aggiudicataria si impegna a produrre un rapporto dettagliato degli interventi effettuati e dei relativi tempi di risoluzione nel periodo di competenza. Inoltre ed in ogni caso tale rapporto conterrà indicazioni ed informazioni che permettano all’Azienda la valutazione sulle caratteristiche di funzionamento ed efficienza dell’apparecchiatura .

Si precisa che il numero massimo annuo di ore di fermo macchina per manutenzione preventiva e manutenzione correttiva è fissato in 96 ore, esclusivamente nella fascia oraria dalle 18,00 alle 06,00 se non diversamente concordato con l’Azienda Ospedaliera, pena la decurtazione del canone di manutenzione offerto secondo quanto previsto nei successivi articoli. Analogamente e coerentemente anche le attività di upgrade ed aggiornamento legate alla manutenzione del Sistema, con l’ovvia eccezione di quella correttiva, sia per l’aspetto applicativo, sia per la componente delle Apparecchiature, dovrà anch’essa essere svolta esclusivamente nell’orario sopra indicato (18,00- 06,00) se non diversamente concordato con l’Azienda Ospedaliera , questo per minimizzare il disservizio nei confronti dell’Utenza coinvolta che, nel caso coinvolge direttamente anche il cittadino/ paziente.

In ogni caso l’Impresa Offerente potrà proporre, nell’ambito del Progetto, soluzioni di qualsivoglia natura tese a migliorare la qualità del servizio nel suo complesso.

PER ACCETTAZIONE
TIMBRO E FIRMA DELL’IMPRESA____

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “ – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

La manutenzione straordinaria di emergenza dovrà essere fornita entro le otto ore lavorative dalla richiesta di intervento, mentre le manutenzioni giornaliere saranno effettuate dall'utente come previsto dai manuali d'uso in lingua italiana che dovranno essere forniti in dotazione.

L'aggiudicatario sarà inoltre tenuto a rendere prontamente disponibile personale specializzato per dare assistenza ai medici nella risoluzione di tutti i problemi tecnico-applicativi che dovessero sorgere durante il periodo di fornitura.

Gli interventi di assistenza tecnica dovranno essere richiesti dall'Unità Operativa di Cardiochirugia dell'Azienda Ospedaliera.

Il servizio di assistenza e manutenzione full-risk dovrà anche essere comprensivo di:;

- trasporto, installazione, messa in funzione ed eventuale ritiro della strumentazione fuori uso;
- disponibilità di apparecchiature sostitutive dell'apparecchiatura in caso di guasto qualora non sia possibile effettuare la riparazione completa entro 72 ore solari;
- collegamenti agli impianti elettrici ed idraulici ed agli scarichi esistenti nelle unità operative di Gastroenterologia;
- messa a disposizione , se necessari, di sistemi di stabilizzazione di corrente elettrica con gruppo di continuità, di sistemi di distillazione dell'acqua con fornitura delle resine deionizzatrici necessarie e di sistemi di condizionamento della temperatura;
- verifiche periodiche di qualità delle apparecchiature;
- verifiche periodiche di sicurezza elettrica;
- Disinstallazione a fine contratto delle Apparecchiature : Al termine del contratto di fornitura, oppure all'eventuale risoluzione e/o recesso del contratto medesimo da parte dell'Azienda Ospedaliera , **qualora l'Azienda Ospedaliera non procedesse al riscatto delle apparecchiature**, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla disinstallazione ed al ritiro delle Apparecchiature, a proprio onere e spese, entro e non oltre i 30 (trenta) giorni successivi alla positiva attivazione e/o collaudo del nuovo Sistema/Fornitore subentrante, senza alcun onere aggiuntivo per l'Azienda stessa.

  Superato tale limite massimo per il ritiro, l'Azienda Ospedaliera avrà il diritto di restituire le Apparecchiature presso le sedi dell'Impresa aggiudicataria.

  I costi sostenuti dall'Azienda Ospedaliera per tale restituzione saranno addebitati e quindi rimborsati dall'Impresa aggiudicataria , il quale, in caso di eventuali fatture da emettere all'Azienda Ospedaliera, dovrà decurtare l'importo della fattura del valore della spesa documentata dall'Azienda Ospedaliera per la restituzione dell'Apparecchiatura.

  L'Impresa aggiudicataria rilascerà all'Azienda Ospedaliera idoneo documento attestante l'avvenuto ritiro dell'Apparecchiatura.

Nell'attività di assistenza deve essere compresa la manutenzione sostitutiva con apparecchiature di ultima generazione senza variazione dei canoni di noleggio e di fornitura del materiale dedicato.

Al fine della valutazione dell'assistenza tecnica le Ditte offerenti dovranno fornire opportuna documentazione dalla quale risulti:

- Le modalità ed i tempi di intervento dal momento della chiamata;
- Il supporto tecnico previsto in caso di fermo macchina:
- La dotazione di linea verde dedicata tecnico-scientifica:
- Il numero di tecnici e specialisti disponibili sul territorio;
- cronoprogramma e descrizione delle procedure di manutenzione periodica previste;
- cronoprogramma e descrizione delle verifiche periodiche di conformità alle norme applicabili previste.

PER ACCETTAZIONE
TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA____

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

L’assistenza alle procedure software di gestione del sistema dovrà essere svolta in forma completa, comprendendo tutte le implementazioni, variazioni, modifiche e sviluppo tali da consentire il costante aggiornamento dei programmi.

Art. 104.(Call center)

Dovrà essere messo a disposizione per tutto il periodo contrattuale, a titolo completamente gratuito, un call-center a cui rivolgersi tutti i giorni dell’anno per ogni richiesta e per qualsiasi situazione in merito alla regolare esecuzione del contratto.

Art. 105.(Scioperi e cause di forza maggiore)

Essendo il servizio di perfusione in oggetto di “pubblica utilità”, l’Impresa aggiudicataria per nessuna ragione può sopprimerlo o non eseguirlo in tutto o in parte.

L’Impresa aggiudicataria è tenuta a garantire sempre gli intervento oggetto dell’appalto in quanto la sospensione delle prestazione, si configura ai sensi dell’articolo 331 del Codice Penale, come interruzione di pubblico servizio.

In caso di scioperi del personale l’impresa aggiudicataria deve comunicarlo all’Azienda Ospedaliera con un congruo avviso di almeno tre giorni e deve essere assicurato un servizio di emergenza, sulla base di un piano concordato tra l’Impresa, l’Azienda Ospedaliera le OO.SS. maggiormente rappresentative, secondo le indicazioni fornite dalla commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici recante l'elenco dei servizi essenziali da garantirsi per il Comparto Sanità.

In detto piano di emergenza dovranno essere specificati gli interventi minimi da effettuare ed il contingente minimo di unità a ciò necessario.

I casi di impedimento dovuto a forza maggiore (non saranno da considerarsi tali: ferie, aspettative, malattie) o caso fortuito saranno regolati secondo quanto stabilito dalle disposizioni civilistiche in materia (artt. 1256 e seg. C.C. e 1453 e seg. C.C. in tema di risoluzione del contratto e restante normativa applicabile).

Art. 106.(Prova pratica di funzionalità e sopralluogo)

Le Ditte concorrenti dovranno essere disponibili, pena l’esclusione, a far visionare e/o provare a proprie spese, nei termini e con le modalità stabilite dalla Commissione Tecnica, le apparecchiature presentate in offerta al fine di verificare il livello di rispondenza delle apparecchiature alle caratteristiche e alle finalità richieste nonché la qualità/funzionalità delle stesse.

La Ditta dovrà effettuare, pena l’esclusione, mediante proprio personale tecnico qualificato, un opportuno sopralluogo per la valutazione dei locali dove dovranno essere installate le apparecchiature e dove si svolgerà il servizio.

Luoghi, tempi e modalità sono da concordarsi con il nominativo riportato nell’articolo 15 del presente capitolato. Durante il sopralluogo saranno fornite tutte le informazioni anche di carattere tecnico ritenute utili dal concorrente per l’esatta valutazione della situazione e per una corretta formulazione dell’offerta. I locali e gli impianti esistenti non devono ridurre la funzionalità delle apparecchiature offerte, le quali devono essere, nei luoghi di destinazione, pienamente operative ed in condizioni di totale funzionalità e sicurezza, anche in relazione agli altri impianti e apparecchi preesistenti. Nel caso che l’apparecchiatura non sia pienamente e completamente operativa rispetto alle specifiche dichiarate nell’Offerta tecnica, l’Azienda Ospedaliera, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di appalto.

PER ACCETTAZIONE
TIMBRO E FIRMA DELL’IMPRESA____

Nel corso del sopralluogo ciascuna Impresa concorrente prende visione dei luoghi e delle attività svolte dall'Azienda Ospedaliera anche al fine degli eventuali rischi in ambito lavorativo connessi all'espletamento delle attività oggetto dell'appalto (per la futura cooperazione e coordinamento con il committente ai sensi dell'art.26 del D. L.gs 81/08).

Di detto sopralluogo dovrà essere presentata, in sede di documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara, adeguata dichiarazione, così come previsto dalla procedura fissato nell'articolo 18 del presente capitolato.

In caso di partecipazione alla gara da parte di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I).., il sopralluogo deve essere effettuato - a pena di esclusione - da ciascuna delle imprese del raggruppamento.

In caso di partecipazione alla gara da parte di un Consorzio, il sopralluogo deve essere effettuato – a pena di esclusione - sia dal consorzio che dalla/e impresa/e individuata/e quale/i esecutrice/i del servizio.

Le ditte costituenti il R.T.I. potranno delegare all'esecuzione del sopralluogo un unico rappresentante; in tale evenienza, il rappresentante dovrà produrre idonea delega da parte di tutte le ditte rappresentate, e consegnare separate dichiarazioni di sopralluogo (una per ciascuna ditta rappresentata). Non sono ammesse dichiarazioni "cumulative".

Analoga possibilità, alle medesime condizioni previste per i R.T.I., è ammessa per i Consorzi e per le Consorziate individuate per l'esecuzione

---

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

PER ACCETTAZIONE

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA____

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

-CAPO II – Termini di consegna

Art. 107.(Ordinazioni e Consegne)

L’Impresa aggiudicataria comunicherà, per iscritto, all’Azienda Ospedaliera la messa a disposizione delle apparecchiature almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo rispetto all’effettiva consegna, fatto salvo quanto previsto per la mancata consegna.

Le apparecchiature verranno consegnate presso l’Unità Operativa di Cardiochirurgia concordando con l’Unità di Staff di Ingegneria Clinica la data e l’orario di consegna.

I tempi massimi di consegna dopo l’aggiudicazione - 30 giorni.

Durante i suddetti tempi massimi di consegna, l’Impresa aggiudicataria dovrà tenere aggiornata l’Azienda Ospedaliera su eventuali fatti o impedimenti, comunque oggettivamente riscontrabili, che potrebbero far slittare i tempi di consegna. In tale ipotesi, avente carattere eccezionale e debitamente documentabile, l’Impresa aggiudicataria dovrà in ogni caso attivarsi affinché i tempi massimi di consegna siano rispettati ed intraprenderà tutte le azioni in suo potere, affinché ciò avvenga, tenendo costantemente informata l’Azienda Ospedaliera .

La consegna delle apparecchiature dovrà avvenire in un Giorno lavorativo dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

La consegna del materiale di consumo necessario per l’esecuzione delle tipologie previste nell’articolo 95 del capitolato deve essere garantita con continuità presso il magazzino che dovrà essere allestito dall’Impresa aggiudicataria.

All’inizio del periodo contrattuale l’Impresa aggiudicataria si impegna a fornire lo stoccaggio di base per tutti i dispositivi prodotti richiesti calcolato in funzione dei consumi previsti e in accordo con il Referente dell’Unità Operativa utilizzatrice (50 interventi chirurgici) .

La prima consegna dovrà avvenire almeno entro 10 gg. dalla comunicazione dell’attivazione del contratto. Il ripristino della normale scorta di quanto utilizzato e pertanto fatturabile dovrà avvenire entro 24 ore lavorative dalla comunicazione da parte del referente dell’Unità Operativa utilizzatrice (anche a mezzo fax).

-CAPO III – Avviamento e collaudo.

Art. 108.(Modalità di installazione, avviamento e messa in servizio)

La consegna, il montaggio, l’installazione, l’avviamento e la messa in servizio dell’apparecchiatura presso i locali utilizzatori dovrà avvenire a cura e a totale carico dell’Impresa aggiudicataria secondo il programma temporale indicato in sede di documentazione tecnica, con le seguenti modalità:

- Secondo le istruzioni di montaggio e di installazione dell’apparecchio;
- Nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di igiene e di sicurezza sul lavoro;
- Adottando tutte le cautele necessarie a garantire la incolumità degli addetti ai lavori nonché di terzi ed evitare danni a beni pubblici e privati;
- Con pulizia finale e ritiro dei materiali di risulta (imballaggi, etc.);
- Assicurando la piena compatibilità con gli impianti elettrici, tecnologici, telefonici e speciali nonché la compatibilità elettromagnetica con altri sistemi.

Sono a carico dell’Impresa aggiudicataria le spese eventualmente occorrenti per le opere di sollevamento e di trasporto interno delle apparecchiature ove i locali non siano ubicati al piano terreno.

PER ACCETTAZIONE
TIMBRO E FIRMA DELL’IMPRESA____

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “ – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

Si precisa che come data di installazione delle apparecchiature si intende la data a partire della quale le stesse apparecchiature risultano in grado di funzionare correttamente

I cavi di alimentazione elettrica separabili dovranno avere la spina idonea per la presa presente nel locale dove avverrà l'installazione, con divieto assoluto di utilizzare alimentazioni elettriche di fortuna (prolunghe, ciabatte, etc.).

Qualora il cavo di alimentazione sia di tipo non separabile, dovrà essere adeguato (lunghezza e spina) a carico del fornitore alle prese presenti nel locale dove avverrà l'installazione del presidio, senza decadimenti delle garanzie offerte.

Non potranno essere motivo di esclusione della garanzia offerta eventuali sostituzioni a regola d'arte della spina da parte di personale qualificato dell'Impresa aggiudicataria , che si rendessero necessarie per adeguamento a particolari necessità impiantistiche.

Alla consegna ogni apparecchio dovrà essere accompagnato dalla documentazione prevista e conforme a quanto previsto dal D. Lgs. n. 46 del 24/02/1997 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 5, comma 4 ed allegato I) e dalle norme CEI 62.5 (punto 6.8).

Dovranno essere inoltre obbligatoriamente rispettate le seguenti condizioni:

- Il manuale d'uso dovrà essere anche in lingua italiana (D. Lgs. n. 46 del 24/02/1997, art. 5, comma 4 ed allegato I, punto 13). Almeno una copia del manuale d'uso, per ciascuna tipologia di presidio antidecubito oggetto di fornitura, dovrà essere depositata presso ogni Unità Operativa destinataria della fornitura.
- L'apparecchiatura fornita dovrà essere provvisto di marcatura CE.

Sarà cura dell'Impresa aggiudicataria tenere presso la propria sede copia delle verifiche elettriche aggiornate per apparecchiatura oggetto della fornitura

L'Impresa aggiudicataria si impegna nei termini di cui alla relazione prevista all'articolo 18 del presente capitolato alla messa a punto iniziale della strumentazione ed all'avviamento della medesima sino al raggiungimento della piena funzionalità a ritmi produttivi routinari.

Art. 109.**(Collaudo)**

Il collaudo dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di installazione e tutte le obbligazioni ed oneri di collaudo si intendono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Per ciascuna delle apparecchiature oggetto di fornitura, l'Impresa aggiudicataria dovrà consegnare agli uffici competenti dell'Azienda Ospedaliera, prima della data del collaudo, la seguente documentazione:

- Manuale d'uso, in duplice copia, completo di tutte le indicazioni per un sicuro e corretto utilizzo, manuale tecnico contenente tutte le informazioni necessarie alla manutenzione dell'apparecchiatura compresi gli schemi elettrici, in lingua italiana;
- Certificazione attestante la rispondenza alla Norma CEI 62-5 ed EN 601-1;
- Certificazione attestante il possesso del marchio CE.

Il collaudo funzionale delle apparecchiature fornite verrà effettuato a cura delle Unità Operative destinatarie della fornitura in collaborazione con l'Ufficio tecnico dell'Azienda e del Servizio di Ingegneria Clinica e con il supporto del referente tecnico dell'Impresa aggiudicataria .

Nel corso del collaudo dovrà essere accertato quanto segue:

a) la conformità delle apparecchiature ai tipi ed i modelli descritti in offerta e quindi all'ordinativo dell'Azienda Ospedaliera;
b) la conformità delle apparecchiature alle disposizioni legislative e normative vigenti;
c) la regolare installazione ed il loro regolare funzionamento delle apparecchiature.

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

d) l’effettuazione con esito favorevole delle verifiche di sicurezza, ai sensi delle norme relative alla tipologia della apparecchiatura fornita;

In particolare l’Impresa aggiudicataria dovrà:

- produrre, ai fini dell’accertamento del requisito di cui al punto c), a dichiarazione di installazione a regola d’arte;
- garantire l’effettuazione delle operazioni di assistenza al collaudo necessarie per accertare quanto previsto ai precedenti punti a), b) e c);
- effettuare le verifiche di sicurezza previste al precedente punto d);
- fornire il supporto tecnico necessario per la corretta compilazione dei modelli aziendali utilizzati per il certificato di collaudo e per la scheda di verifica.

A seguito dell’effettuazione delle operazioni di collaudo dovranno essere redatti e sottoscritti dai competenti incaricati dell’Azienda Ospedaliera e dell’Impresa aggiudicataria, il verbale di collaudo e la scheda di verifica, utilizzando i modelli predisposti a tale scopo dall’Azienda Ospedaliera.

In caso di collaudo negativo, i beni oggetto della fornitura dovranno essere sostituti entro 15 giorni con beni aventi le caratteristiche tecniche prescritte nel presente capitolato.

I beni con collaudo negativo dovranno essere immediatamente ritirati dall’Impresa aggiudicataria a sue spese e qualora i beni rifiutati non venissero ritirati dall’Impresa aggiudicataria entro il termine sopraindicato, l’Azienda Ospedaliera non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia.

-CAPO IV– Controlli

Art. 110.**(Accertamento della qualità e contestazioni)**

All'atto della consegna, i beni saranno sottoposti a controllo qualitativo e quantitativo dell'incaricato dell’Azienda.

Il controllo e l'accettazione dei beni da parte dell'incaricato non solleva il fornitore dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti dei beni stessi. I beni consegnati che non risulteranno in possesso dei requisiti richiesti potranno essere rifiutati da questa Azienda non solo alla consegna, ma anche successivamente, e ciò nei casi in cui i beni dovessero palesare qualche difetto non rilevato o non immediatamente rilevabile.

Le contestazioni in merito alla quantità e qualità dei prodotti consegnati verrà motivata e tale contestazione verrà notificata al fornitore a mezzo di lettera raccomandata A.R., o mediante fax, entro 30 giorni dalla consegna.

Il fornitore sarà tenuto a ritirare i beni contestati a sue spese con il preciso obbligo di restituire, entro il termine massimo di 3 giorni dalla data in cui è pervenuta la contestazione, il genere dei prodotti corrispondenti, nella qualità e nella quantità richiesta.

Qualora i beni rifiutati non venissero ritirati dal fornitore entro il termine sopraindicato, l’Azienda non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia. In caso di mancato o ritardata sostituzione, l’Azienda si riserva la facoltà di approvvigionarsi degli stessi beni al libero mercato, con totale spesa a carico del fornitore, che non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi dei beni così acquistati.

La disposizione del precedente comma si applica anche per consegne di beni di qualità inferiori a quelle ordinate.

Quando i prodotti forniti, anche se accettati per esigenze di servizio, risultino non rispondenti ai requisiti di capitolato, si da legittimarne la svalutazione, l'Azienda ne darà notizia al fornitore ed effettuerà mediante trattenuta, una congrua detrazione sul prezzo stabilito in sede di aggiudicazione pari al valore che si sarà riconosciuto doversi attribuire ai generi stessi.

L'Azienda si riserva la facoltà di sottoporre ad analisi tecnica e merceologica, da parte di un esperto o istituto incaricato dall'Azienda, i campioni dei beni offerti che saranno prelevati alla presenza di un incaricato della ditta, al fine di accertare la conformità alla prescrizione tecniche e qualitative indicate nel capitolato. Le spese di analisi sono a carico della ditta fornitrice, qualora i dati rilevati risultino difformi da quelli previsti dalla normativa attualmente in vigore.

Art. 111.**(Direttore dell'esecuzione del contratto)**

L'Azienda Ospedaliera, prima dell'inizio del servizio, procederà, alla nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto, affidando allo stesso i seguenti compiti:

a) provvedere al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-sanitario dell'esecuzione del contratto;
b) assicurare la regolare esecuzione del contratto da parte dell'Impresa aggiudicataria, sovraintendendo al controllo delle prestazioni e verificando il corretto espletamento delle attività sulla base delle disposizioni contrattuali;
c) verificare attraverso la reportistica fornita dall'Impresa aggiudicataria e controlli condivisi od unilaterali avviati dall'Azienda Ospedaliera, l'effettivo svolgimento del servizio.

In tale ambito, il Direttore dell'esecuzione svolgerà tutte le attività necessarie all'esecuzione dei compiti sopraccitati, in stretta collaborazione con l'Azienda Ospedaliera che dovrà essere informata dell'andamento del servizio.

Il presente capitolato é formato da n°111 articoli su 137 pagine; costituiscono altresì parte integrante e sostanziale dello stesso i seguenti allegati:

1) allegato " A " schema di offerta economica pagine n°17;
2) allegato " B " modello per le dichiarazioni rilasciate dai soggetti candidati in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione alla gara pagine n°33;
3) allegato " B 1" modello dichiarazioni pagine n°3;
4) allegato " B 2" modello dichiarazioni pagine n°4;
5) allegato " C " dichiarazione di impegno a costituire assoc. temp. di imprese pagine n°3;
6) allegato " D " modello consorzio pagine n°3;
7) allegato " E " modello subappaltatori pagine n°3;
8) allegato " F " dichiarazione documentazione soggetto a riservatezza e divieto di divulgazione. pagine n°2.
9) allegato " G " modello per la dichiarazione di avvilimento per l'impresa concorrente pagine n°3.
10) allegato " H " modello per la dichiarazione di avvilimento per l'impresa ausiliaria. pagine n°3.
11) allegato " I " modulo Informativa ai Fornitori. pagine n°4.
12) allegato " L " modulo di sopralluogo. pagine n°2.
13) allegato " M " scheda prodotti pagine n°5
14) allegato " N " scheda Tecnica Preliminare pagine n°8.

PER ACCETTAZIONE
TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA____

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

15) allegato “ O ” dichiarazione di conformità normativa pagine n°3.
16) allegato “ P ” documento informativo sulla sicurezza pagine n°2.
17) allegato “ Q ” servizio organizzazione della fornitura e ricezione ordini e servizio assistenza post vendita pagine n°5.
18) allegato “ R ”documento unico della valutazione dei rischi pagine n°24.

Il DIRETTORE GENERALE
(Ing. Mario LA ROCCA)

TIMBRO DELL’IMPRESA OFFERENTE

per l’Impresa offerente
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1341 cod. civ. si intendono specificatamente approvati i seguenti articoli del presente capitolato speciale fermo restando la inderogabilità anche delle altre norme contrattuali:
5) (Durata dell’appalto)
6) (Divieto di rinnovazione tacita)
15) (Requisiti morali e professionali)
16) (Capacità finanziaria, economica e tecnica – Requisiti di ammissione)
18) (Documentazione amministrativa)
19)(Documentazione tecnica)
23) (Compilazione dell’offerta economica)
26) (Composizione del plico)
27) (Comunicazioni e sito internet)
28) (Modalità di attribuzione punteggi)
31) (Seduta di gara)
33) (Pari offerte; offerta contrastante)
34) (Offerte anormalmente basse)
35) (Cause espresse di esclusione)
53) (Disposizioni generali relative ai prezzi)
54) (Revisione dei prezzi)
55) (Modalità e termini di pagamento)
56) (Modalità di fatturazione)
57) (Diritto d’opzione)
58) (Conto Unico Legge Regionale 15/2008)
60) (Cessione dei credito)
61)(Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni)
69)(Responsabilità dell’impresa aggiudicataria ed assicurazioni);
70) (Inadempienze)
71) (Controlli e Penalità)
72) (Risoluzione e recesso del contratto)
94) (Risoluzione delle controversie e Foro competente)
95) (Modalità di esecuzione e servizi completementari);
96) (Equivalenza);
97) (Adeguamento normativo ed aggiornamento tecnologico);

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “ – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it

98) (Sostituzione delle apparecchiature);
99) (Sostituzione dei dispostivi medici);
100) (Garanzia);
101)(Periodo di prova);
102(Requisiti per l'installazione e l'esercizio);
103) (Assistenza e Manutenzione full risk);
104) (Formazione del Personale dell'Azienda Ospedaliera) ;
105) (Call Center) ;
106) (Scioperi e cause di forza maggiore);
107) (Prova pratica di funzionalità e sopralluogo) ;
108) (Ordinazioni e Consegne) ;
109)(Modalità di installazione,a vviamento e messa in servizio)
110) (Collaudo);
111) (Accertamento della qualità e contestazioni).
fermo restando la inderogabilità anche delle altre norme contrattuali.

Data, ...

TIMBRO DELL'IMPRESA OFFERENTE	per l'Impresa offerente IL LEGALE RAPPRESENTANTE
	--

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. C
(contenente offerta economica)

ALLEGATO «A»

SCHEMA DI OFFERTA
(da ritornare compilata e firmata)

Contrassegno telematico da Euro 14,62(1)

OGGETTO: FORNITURA IN FULL SERVICE DI APPARECCHIATURE E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CARDIOANGIOPERFUSIONE PER L'UNITÀ OPERATIVA DI CARDIOCHIRURGIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO " PAOLO GIACCONE ".

Io sottoscritto ....……….. nato a .... il ....……….... in qualità di titolare o legale rappresentante dell'Impresa ....…... ....…......………Partita I.V.A…………………………………… .... codice fiscale ....………......................………………...……... (sia la partita I.V.A. che il codice fiscale si riferiscono all'Impresa partecipante) con sede amministrativa in ……………………………………………………Via/C.so/P.za……... ……………………………………………………telefono... fax..……con sede legale in…………………………..... ……………………….................Via/C.so/P.za ………………………………………… ………telefono..fax.……………...e-mail ………………………………………………………

IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE.

Io sottoscritto ....……….. nato a .... il ....……….... in qualità di titolare o legale rappresentante dell'Impresa ....…... ....…......………Partita I.V.A…………………………………… .... codice fiscale ....………......................………………...……... (sia la partita I.V.A. che il codice fiscale si riferiscono all'Impresa mandataria e capofila) con sede amministrativa in ……………………………………………Via/C.so/P.za……...

……………………………………………………telefono...
fax...…….con sede legale in…………………………....
…………………………...............Via/C.so/P.za …………………………………………
………telefono..fax.…………...e-mail ……………………………………………………………

Io sottoscritto ....………. nato a .... il ....………... in qualità di titolare o legale rappresentante dell’Impresa ....….. ....…....………Partita I.V.A…………………………………… .... codice fiscale ....………......................……………….…….……... (sia la partita I.V.A. che il codice fiscale si riferiscono all’Impresa mandante) con sede amministrativa in ……………………………………………………Via/C.so/P.za……...
……………………………………………………telefono...
fax...…….con sede legale in…………………………....
…………………………...............Via/C.so/P.za …………………………………………
………telefono..fax.…………...e-mail ……………………………………………………………

Io sottoscritto ....………. nato a .... il ....………... in qualità di titolare o legale rappresentante dell’Impresa ....….. ....…....………Partita I.V.A…………………………………… .... codice fiscale ....………......................……………….…….……... (sia la partita I.V.A. che il codice fiscale si riferiscono all’Impresa mandante) con sede amministrativa in ……………………………………………………Via/C.so/P.za……...
……………………………………………………telefono...
fax...…….con sede legale in…………………………....
…………………………...............Via/C.so/P.za …………………………………………
………telefono..fax.…………...e-mail ……………………………………………………………

Io sottoscritto ....………. nato a .... il ....………... in qualità di titolare o legale rappresentante dell’Impresa ....…..

....….....………Partita I.V.A……………………………………

.... codice fiscale ....………......................……………….…..……... (sia la partita I.V.A. che il codice fiscale si riferiscono all’Impresa mandante) con sede amministrativa in

……………………………………………………Via/C.so/P.za……...

……………………………………………………telefono...

fax..……con sede legale in…………………………....

………………………….................Via/C.so/P.za …………………………………………

………telefono...fax.…………...e-mail …………………………………………………………

DICHIARA

di essere disposto a corrispondere i prezzi (in cifre e in lettere)=I.V.A ESCLUSA per lo svolgimento della fornitura e dei servizi correlati alle condizioni di cui al capitolato speciale indicati nelle tabelle allegate.

Inoltre, dichiara inoltre:

- che i prezzi offerti sono comprensivi di ogni onere relativo alla fornitura, come descritta nella documentazione tecnica ed alle condizioni, nessuna esclusa, come previste nel capitolato speciale d’appalto, che si intendono pienamente ed integralmente accettate dall’impresa;
- che la presente offerta economica è giudicata remunerativa ed irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che la presente offerta economica è omnicomprensiva di tutto quanto necessario per una adeguata esecuzione della fornitura e di tutti gli oneri connessi all’espletamento della fornitura stessa ed è stata formulata tenendo conto delle modalità di svolgimento del servizio indicate nel Capitolato speciale d’appalto e quanto dichiarato nell’offerta;
- che la presente offerta economica è stata formulata tenendo conto delle disposizioni normative e retributive contenute nel C.C.N.L. di categoria e degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza;
- che il costo del lavoro calcolato per formulare la presente offerta economica non è inferiore al costo del lavoro stabilito nel C.C.N.L. applicabile di categoria nel rispetto delle disposizioni del Ministero del Lavoro e delle tabelle costo orario relativamente al trattamento economico dei dipendenti.

lì

Firma leggibile
del rappresentante legale dell’Impresa
e timbro dell’Impresa (2)

IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE.

Impresa Mandataria e Capofila	**Impresa Mandante**
Firma Legale Rappresentante (2)	Firma Legale Rappresentante (2)
Timbro	Timbro
	Impresa Mandante
	Firma Legale Rappresentante (2)
	Timbro
	Impresa Mandante
	Firma Legale Rappresentante (2)
	Timbro

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

1) La marca da bollo del valore di € 14,62 = deve essere apposta ogni 4 fogli.
2) Firma per esteso e leggibile;
3) In caso di associazioni temporanee e consorzi l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali delle imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio;
4) Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, in allegato alla presente dichiarazione deve essere prodotta copia fotostatica non autenticata del proprio documento d'identità personale, valido. o di un documento di riconoscimento equipollente ex articolo 35 del citato D.P.R..
5) Qualora la presente dichiarazione sia resa da un procuratore dovrà essere allegata la relativa procura in originale o copia conforme notarile, da cui lo stesso trae i poteri di firma.

Allegato " A1 " Prospetto per la formulazione dell'offerta economica.

A. COSTO COMPLESSIVO ANNUALE INTERVENTO CEC

TIPO DI ATTIVITA' RICHIESTA	Quantità presunta annua (a)	Costo a trattamento comprensivo di quota materiale di conusmo, quota personale tecnico perfusionista e quota spese generali. (in cifre e lettere) I.V.A ESCLUSA (b)	Importo totale (in cifre e lettere) I.V.A ESCLUSA (axb)	I.V.A. percentuale da applicare
INTERVENTO CEC	300	€__________________________	€___________________________	

1. TOTALE COMPLESSIVO PUNTO A = I.V.A ESCLUSA – COSTO COMPLESSIVO ANNUALE INTEVENTO CEC.	€ ___________________ DICONSI € __________________________________
Così suddiviso:	
A. QUOTA MATERIALE DI CONSUMO UTILIZZATO	€ ___________________ DICONSI € __________________________________
B. QUOTA PERSONALE TECNICO PERFUSIONISTA	€ ___________________ DICONSI € __________________________________
C. QUOTA SPESE GENERALI	€ ___________________ DICONSI € __________________________________

B. CANONE ANNUALE DI NOLEGGIO APPARECCHIATURE

	DESCRIZIONE	unità di misura	fabbisogno	NOME COMMERCIALE DELL'APPARECCHIATURA E CODICE DITTA	VALORE UNITARIO (in cifre e lettere)	CANONE ANNUALE UNITARIO (in cifre e lettere) I.V.A ESCLUSA	CANONE COMPLESSIVO (in cifre e lettere) I.V.A ESCLUSA	I.V.A. percentuale da applicare	Codice CIVAB	Codice CND	odice UMDC
1	MACCHINA CUORE POLMONE A 4 MODULI.	Nr.	2	____________________ ____________________	€__________ __________	€______________ ________	€______________ ________				
2	UNITÀ PER INFUSIONE DI CARDIOPLEGIA PER LA MACCHINA CUORE POLMONE A 4 MODULI.	Nr.	2	____________________ ____________________	€__________ __________	€______________ ________	€______________ ________				
3	MACCHINA CUORE POLMONE A 4 MODULI.	Nr.	1	____________________ ____________________	€__________ __________	€______________ ________	€______________ ________				
4	UNITÀ PER INFUSIONE DI CARDIOPLEGIA PER LA MACCHINA CUORE POLMONE A 5 MODULI.	Nr.	1	____________________ ____________________	€__________ __________	€______________ ________	€______________ ________				
3	POMPE PER INFUSIONE VOLUMETRICHE	Nr.	14	____________________ ____________________	€__________ __________	€______________ ________	€______________ ________				
4	POMPE DI INFUSIONE A SIRINGA	Nr.	45	____________________ ____________________	€__________ __________	€______________ ________	€______________ ________				

	DESCRIZIONE	unità di misura	fabbisogno	NOME COMMERCIALE DELL'APPARECCHIATURA E CODICE DITTA	VALORE UNITARIO (in cifre e lettere)	CANONE ANNUALE UNITARIO (in cifre e lettere) I.V.A ESCLUSA	CANONE COMPLESSIVO (in cifre e lettere) I.V.A ESCLUSA	I.V.A. percentuale da applicare	Codice CIVAB	Codice CND	odice UMDC
5	POMPE PER INFUSIONE ENTERALE.	Nr.	4	____________________ ____________________	€___________ ___________	€______________ _________	€______________ _________				

TOTALE COMPLESSIVO PUNTO B – CANONE ANNUALE COMPLESSIVO PER LE APPARECCHIATURE	**€ ___________________** **DICONSI € __________________________________**
Così suddiviso:	
A: Quota di investimento	**€ ___________________** **DICONSI € __________________________________**
B: Quota gestione/Manutenzione	**€ ___________________** **DICONSI € __________________________________**

D. COSTO COMPLESSIVO ANNUO

TOTALE COSTO INTERVENTI CEC PUNTO A (1)	TOTALE CANONE ANNUALE APPARECCHIATURE – PUNTO B (2)
€ ________________________ **DICONSI € __________________________________**	**€ ________________________** **DICONSI € __________________________________**

TOTALE COMPLESSIVO PUNTO C – COSTO COMPLESSIVO ANNUALE (1+2)	€ ____________________ DICONSI € ____________________________________

D TOTALE COMPLESSIVO QUINQUENNALE (TOTALE COMPLESSIVO PUNTO C X 5).	€ ____________________ DICONSI € ____________________________________

QUOTAZIONI NON VALIDE AI FINI DELL'AGGIUDICAZIONE

1) MATERIALE DI CONSUMO PER LE ATTREZZATURE

	DESCRIZIONE	Nome Commerciale del presidio offerto e codice Ditta	Pezzi per confezione	Prezzo unitario (in cifre e lettere) I.V.A ESCLUSA	I.V.A. percentuale da applicare	Codice CND
1						
2						
3						
4						
5						

	DESCRIZIONE	Nome Commerciale del presidio offerto e codice Ditta	Pezzi per confezione	Prezzo unitario (in cifre e lettere) I.V.A ESCLUSA	I.V.A. percentuale da applicare	Codice CND
6						
7						
8						
9						

2) MATERIALE DI CONSUMO PER GLI INTERVENTI

	DESCRIZIONE	Nome Commerciale del presidio offerto e codice Ditta	Pezzi per confezione	Prezzo unitario (in cifre e lettere) I.V.A ESCLUSA	I.V.A. percentuale da applicare	Codice CND	Numero di registrazione Ministero della salute.
1	CIRCUITO CEC NORMALE TRATTATO						
2	CIRCUITO CEC DISSEZIONE TRATTATO						
3	OSSIGENATORE						
4	OSSIGENATORE						
5	OSSIGENATORE						

	DESCRIZIONE	Nome Commerciale del presidio offerto e codice Ditta	Pezzi per confezione	Prezzo unitario (in cifre e lettere) I.V.A ESCLUSA	I.V.A. percentuale da applicare	Codice CND	Numero di registrazione Ministero della salute.
6	OSSIGENATORE						
7	TERZO ASPIRATORE						
8	SCAMBIATORE DI CALORE						
9	KIT ULTRAFILTRAZIONE						
10	KIT EMORECUPERO 225 ML						
11	CARDIOTOMO PER EMORECUPERO						
12	CARDIOTOMO SUPPLEMENTARE						
13	CANNULA ARTERIOSA RETTA 22FR.						
14	CANNULA ARTERIOSA RETTA 24 FR.						
15	CANNULA ARTERIOSA RETTA 24 FR.						
16	CANNULA ARTERIOSA ASCELLARE						
17	CANNULA ARTERIOSA FEMORALE 18 FR.						
18	CANNULA ARTERIOSA FEMORALE 20 FR.						

	DESCRIZIONE	Nome Commerciale del presidio offerto e codice Ditta	Pezzi per confezione	Prezzo unitario (in cifre e lettere) I.V.A ESCLUSA	I.V.A. percentuale da applicare	Codice CND	Numero di registrazione Ministero della salute.
19	CANNULA ARTERIOSA FEMORALE 22 FR.						
20	CANNULA ARTERIOSA FEMORALE 24 FR.						
21	CANNULA ARTERIOSA FEMORALE 18 FR. ALTO FLUSSO						
22	CANNULA ARTERIOSA FEMORALE 20 FR. ALTO FLUSSO						
23	CANNULA ATRIO-CAVALE 34 - 46 FR.						
24	CANNULA ATRIO-CAVALE 32 - 40 FR.						
25	CANNULA CAVALE 28 FR.						
26	CANNULA CAVALE 30 FR.						
27	CANNULA CAVALE 32 FR.						
28	CANNULA VENOSA CURVA 28 FR.						
29	CANNULA VENOSA CURVA 30 FR.						
30	CANNULA VENOSA CURVA 32 FR.						
31	CANNULA VENOSA CURVA 20 FR. PACIFICO						

	DESCRIZIONE	Nome Commerciale del presidio offerto e codice Ditta	Pezzi per confezione	Prezzo unitario (in cifre e lettere) I.V.A ESCLUSA	I.V.A. percentuale da applicare	Codice CND	Numero di registrazione Ministero della salute.
32	CANNULA VENOSA CURVA 24 FR. PACIFICO						
33	CANNULA VENOSA CURVA 28 FR. PACIFICO						
34	CANNULA FEMORO ATRIALE ARMATE 24 FR.						
35	CANNULA FEMORO ATRIALE ARMATE 22 FR.						
36	KIT PERFUSIONE PERCUTANEA						
37	FEMORAL CANNULAE PLACEMENT KIT - 21 FR. ART. - 21 FR. VEN.						
38	CANNULA PERFUSIONE CEREBRALE ANTEROGRADA 14 F						
39	CANNULA PERFUSIONE CEREBRALE ANTEROGRADA 17 F						
40	CANNULA PERFUSIONE CEREBRALE ANTEROGRADA 20 F						
41	CANNULA KAZUI 14 F CON SIRINGA						
42	CANNULA PERFUSIONE SELETTIVA RETTA 5 MM						

	DESCRIZIONE	Nome Commerciale del presidio offerto e codice Ditta	Pezzi per confezione	Prezzo unitario (in cifre e lettere) I.V.A ESCLUSA	I.V.A. percentuale da applicare	Codice CND	Numero di registrazione Ministero della salute.
43	CANNULA PERFUSIONE SELETTIVA RETTA 6 MM						
44	CANNULA PERFUSIONE SELETTIVA RETTA 7 MM						
45	CANNULA PERFUSIONE SELETTIVA CURVA 5 MM						
46	CANNULA PERFUSIONE SELETTIVA CURVA 6 MM						
47	CANNULA PERFUSIONE SELETTIVA CURVA 7 MM						
48	AGO AORTICO AD 1 VIA 14 FR.						
49	AGO DI COOLEY						
50	CANNULA PER RETROPLEGIA 14 FR.						
51	CANNULA PER RETROPLEGIA 15 FR.						
52	ADATTATORE PER CPL/VENT.						
53	ADATTATORE PER CPL CON RUBINETTO						
54	Y PER CANNULAZIONE SELETTIVA CORONARICA						
55	PROLUNGA PER CPL 200 MM.						
56	DEFLUSSORE MACRO PER SIOLUZIONE CUSTODIOL						

	DESCRIZIONE	Nome Commerciale del presidio offerto e codice Ditta	Pezzi per confezione	Prezzo unitario (in cifre e lettere) I.V.A ESCLUSA	I.V.A. percentuale da applicare	Codice CND	Numero di registrazione Ministero della salute.
57	VENT MORBIDO MITRALICO 15 FR. (CAT. TORACICO DRITTO)						
58	VENT MORBIDO MITRALICO 18 FR. (CAT. TORACICO DRITTO)						
59	VENT RIGIDO CURVIO PER AORTICI 20 FR.						
60	LINEA PER PRESSIONE ATRIALE SN.						
61	STABILIZZATORE CARDIACO OCTOPUS						
62	POSIZIONATORE APICALE CARDIACO STARFISH 2						
63	SHUNT INTRACORONARICO 1,5 MM						
64	SHUNT INTRACORONARICO 1,75 MM						
65	SHUNT INTRACORONARICO 2,0 MM						
66	SHUNT INTRACORONARICO 2,25 MM						
67	SHUNT INTRACORONARICO 2,50 MM						
68	SHUNT INTRACORONARICO 2,75 MM						
69	SPEZZONE TUBO STERILE DA 1/4.						

	DESCRIZIONE	Nome Commerciale del presidio offerto e codice Ditta	Pezzi per confezione	Prezzo unitario (in cifre e lettere) I.V.A ESCLUSA	I.V.A. percentuale da applicare	Codice CND	Numero di registrazione Ministero della salute.
70	SPEZZONE TUBO STERILE DA 3/8.						
71	SPEZZONE TUBO STERILE DA 1/2.						
72	SOTTOPOMPA DA 3/8.						
73	SOTTOPOMPA DA ½.						
74	PIATRINE ADESIVE RILEVATORE DI LIVELLO						
75	LINEA DI ASPIRAZIONE ANTICOAGULANTE						
76	PIASTRA CAMPO PER TUBI CEC.						
77	CIRCUITO CEC PARTE CAMPO.						
78	LINEA CPL CAMPO.						
79	KIT CPL POMPA.						
80	LINEA PA.						
81	LINEA INFUSIONE RAPIDA CON 2 PERFORATORI						
82	FILTRINO UNIDIREZIONALE PER VENT						

	DESCRIZIONE	Nome Commerciale del presidio offerto e codice Ditta	Pezzi per confezione	Prezzo unitario (in cifre e lettere) I.V.A ESCLUSA	I.V.A. percentuale da applicare	Codice CND	Numero di registrazione Ministero della salute.
83	RACCORDO M-M.						
84	RACCORDO F-F.						
85	FILTRO ARTERIOSO.						
86	TAPPO STERILE.						
87	RACCORDI STERILI 3/16 - 1/14.						
88	RACCORDI STERILI 1/4 – LUER.						
89	RACCORDI STERILI 1/4 - ¼.						
90	RACCORDI STERILI 1/4 - 3/8.						
91	RACCORDI STERILI 3/8 - 3/8.						
92	RACCORDI STERILI 3/8 - 1/2.						
93	RACCORDI STERILI 1/2 - 1/2.						
94	RACCORDI STERILI 1/4 - 1/4 - 1/4.						
95	RACCORDI STERILI 1/4 - 1/4 - 3/8.						

	DESCRIZIONE	Nome Commerciale del presidio offerto e codice Ditta	Pezzi per confezione	Prezzo unitario (in cifre e lettere) I.V.A ESCLUSA	I.V.A. percentuale da applicare	Codice CND	Numero di registrazione Ministero della salute.
96	RACCORDI STERILI 1/4 - 3/8 - 3/8.						
97	RACCORDI STERILI 3/8 - 3/8 - 3/8.						
98	RACCORDI STERILI 3/8 - 3/8 - 1/2.						
99	RACCORDI STERILI 3/8 - 1/2 - 1/2.						
100	RACCORDI STERILI 1/2 - 1/2 - 1/2.						
101	CAMPANA PER POMPA CENTRIFUGA COBE						
102	SACCHE CON ANTICOAGULANTE DA 600 ML						

DATA...

FIRMA LEGGIBILE
DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA
E TIMBRO DELLA DITTA

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. A
(contenente la documentazione amministrativa di gara)

ALLEGATO «B»

MODELLO PER LE DICHIARAZIONI RILASCIATE DALLE IMPRESE CANDIDATE IN ORDINE AL POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

OGGETTO: FORNITURA IN FULL SERVICE DI APPARECCHIATURE E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CARDIOANGIOPERFUSIONE PER L'UNITÀ OPERATIVA DI CARDIOCHIRURGIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO " PAOLO GIACCONE ".

Il sottoscritto [(1)] ____

nato a ______________________________________ il ____________________

residente a ______________________________PR. ____________________in

Via/C.so/P.zza____n. _______

codice fiscale ___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___

cittadinanza (indicare se diversa da quella italiana) ______________________

in qualità di [(2)]____

autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa/società [(3)]__________________

____

forma giuridica____

Codice Fiscale ___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/

Partita I.V.A. ___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/

con sede legale in______________________________________ __________

CAP______________Via/Piazza_____________________________________

Fax____________________________Tel._____________________________

E.Mail ____

con sede amministrativa in____________________________________ ____

CAP______________Via/Piazza_____________________________________

Fax____________________________Tel._____________________________

E.Mail ____

Codice attività (conforme ai valori della classificazione delle attività economiche ATECO – anagrafe tributaria):___________________________________;

Referente per la gara Nome e Cognome ______________________________________

Indirizzo presso il quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni in merito alla gara:
Via/Piazza____
CAP_____________Comune di ________________________________Prov _______
Fax________________________________Tel.________________________________
E.Mail _________________________________

C H I E D E

DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA APERTA INDICATA IN OGGETTO COME[4]:

Impresa singola (soggetti di cui all’art.34, comma1, lettera a), D.Lgs 163/2006);

ovvero

Consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro costituito a norma della Legge .422 e successive modificazioni, o consorzio tra imprese artigiane di cui alla Legge n°443 dell’8 Agosto 1985 (soggetti di cui all’art.34, comma1, lettera b), D.Lgs 163/2006):
(indicare le Imprese che formano il Consorzio)

Denominazione sociale forma giuridica sede legale

1.____

2.____

3. ____

4. ____

5. ____

N.B. Le imprese consorziate sopraindicate devono presentare il presente modello singolarmente che dovrà essere contenuto nel plico contenente la documentazione amministrativa.

ovvero

Consorzio stabile (soggetti di cui all’art.34, comma 1, lettera c, D.Lgs 163/2006):
(indicare le Imprese che formano il Consorzio)

Denominazione sociale forma giuridica sede legale

1.____

2.____

3. ____

4. ____

5. ____

N.B. Le imprese consorziate sopraindicate devono presentare il presente modello singolarmente che dovrà essere contenuto nel plico contenente la documentazione amministrativa.

Capogruppo oppure Mandante del COSTITUITO oppure COSTITUENDO RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO d’Imprese(soggetti di cui all’art.34, comma1, lettera d), D.Lgs 163/2006): (indicare le Imprese)

Denominazione sociale forma giuridica sede legale

1.____

2.____

3. ____

4. ____

5. ____

N.B. Le imprese raggruppate sopraindicate devono presentare il presente modello singolarmente che dovrà essere contenuto nel plico contenente la documentazione amministrativa.

ovvero

Consorzio ordinario di concorrenti (soggetti di cui all'art.34, comma 1, lettera e, D.Lgs 163/2006)
(indicare le Imprese che formano il consorzio)

Denominazione sociale forma giuridica sede legale

1.____

2.____

3. ____

4. ____

5. ____

N.B. Le imprese consorziate sopraindicate devono presentare il presente modello singolarmente che dovrà essere contenuto nel plico contenente la documentazione amministrativa.

Soggetto che ha stipulato un contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D.Lgs 240/91 (soggetti di cui all'art.34, comma 1, lettera f, D.Lgs 163/2006)
(indicare le Imprese)

Denominazione sociale forma giuridica sede legale

1.____

2.____

3. ____

4. ____

5. ____

A tal fine,

- consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- consapevole che la presente istanza e le relative dichiarazioni sostitutive devono essere rese nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 3 e 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000 (5) ;
- consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell'art.71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima;
- consapevole che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo l'avvio della fornitura, il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Azienda Ospedaliera ai sensi dell'art. 1456 cod. civ;

DICHIARA

a) che il soggetto abilitato a sottoscrivere l’offerta oggetto della presente gara in nome e per conto dell’Impresa istante è il signor ....nato a ....il ....nella sua qualità di .... (4);

……………………………….

procuratore (come da procura allegata);

DICHIARA

A tal fine,

- consapevole ai sensi e per gli effetti dell’art.76 del D.P.R. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- consapevole che la presente istanza e le relative dichiarazioni sostitutive devono essere rese nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 3 e 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000 (5) ;
- consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell’art.71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l’impresa da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima;
- consapevole che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo l’avvio della fornitura, il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Azienda Ospedaliera ai sensi dell’art. 1456 cod. civ;
- informato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE

1. che l’Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all’art. 38 del del Decreto legislativo n°163 dell’11 aprile 2006 e, in particolare:
   a) che l’Impresa è nel libero esercizio della propria attività e non si trova in stato di liquidazione coatta o concordato preventivo e che a suo carico non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento nel quinquennio anteriore alla data di gara, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
   b) che l’Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall’art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
   c) che l’Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate relativamente alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, quali risultanti dai dati in possesso dell’Osservatorio;

d) che l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Azienda Ospedaliera e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Azienda Ospedaliera;
e) che l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede , nella esecuzione di contratti d'appalto con pubbliche amministrazioni, o non è incorsa in risoluzioni contrattuali anticipate, disposte dalla stazione appaltante e per qualsiasi motivo imputabili all'Impresa stessa, connesse a negligenza, colpa, malafede, inadempienza contrattuale;
f) *(solo per le imprese che siano in possesso di certificazione SOA, anche se non richiesta ai fini della partecipazione alla presente gara)* che nei confronti di questa Impresa non è stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
g) che l'Impresa non ha commesso violazioni definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato dove ha sede la ditta;
h) che l'Impresa, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
i) che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, in ordine alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato dove ha sede l'Impresa.
j) che l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e dei conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL;

I.N.P.S.

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	CITTA'

Fax	telefono	Matricola

Estremi ultimo versamento:…………………………………………………………………….;

INAIL

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	CITTA'

Fax	telefono	P.A.T.

Estremi ultimo versamento:…………………………………………………………………….;

k) che secondo quanto previsto dall'art.38 lett. b) del D.Lgs 163/2006:

k.1) nei propri confronti:

□ - non è pendente alcun procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (“Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità”);

□ - sono pendenti i seguenti procedimenti per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (“Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità”):

____

____

____

□ - non sono stati emessi provvedimenti che comportano alcuna delle cause ostative previste dall’articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (“Disposizioni contro la mafia”);

□ - sono stati emessi i seguenti provvedimenti che comportano una causa ostativa prevista dall’articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (“Disposizioni contro la mafia”):

____

____

____

k.2) nei confronti di tutti gli altri soggetti elencati al paragrafo B della presente dichiarazione, e precisamente:

- del titolare e del direttore tecnico, ove presente (*se trattasi di impresa individuale*);
- del socio e del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di società in nome collettivo*)
- dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in accomandita semplice);
- degli amministratori muniti del potere di rappresentanza e del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di altro tipo di società o consorzio*);
- (eventuale) del/i procuratore/i che sottoscrive/ono la presente dichiarazione e/o l’offerta tecnica e/o l’offerta economica,

e segnatamente dei Signori (*Indicare nome e cognome, carica, codice fiscale, luogo e data di nascita, luogo di residenza, dei soggetti ai quali si riferisce la dichiarazione sopra riportata*. S*i rammenta che occorre considerare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione*):

Nome e Cognome	Incarico Societario	Codice Fiscale	Data e luogo di nascita – luogo di residenza

Nome e Cognome	Incarico Societario	Codice Fiscale	Data e luogo di nascita – luogo di residenza

☐ - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell’art. 47, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000, assumendone le relative responsabilità, non è pendente alcun procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (“Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità”) o di una delle cause ostative previste dall’articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (“Disposizioni contro la mafia”) ;

☐ - la situazione giuridica relativa alla pendenza di un procedimento per l’applicazione di una delle misure di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (“Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità”);o di una delle cause ostative previste dall’articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (“Disposizioni contro la mafia”) è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti con apposita dichiarazione;

l) che secondo quanto previsto dall’art.38, comma 1, lett. c) del D.Lgs 163/2006:

l.1) nei propri confronti:

☐ - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’articolo 45, paragrafo 1, Direttiva 2004/18/CE (si rammenta che occorre indicare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione);

☐ - sussistono i seguenti provvedimenti:

- ☐ - sentenze definitive di condanna passate in giudicato;
- ☐ - decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
- ☐ - sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 c.p.p.;

l.2) nei confronti di tutti gli altri soggetti elencati al paragrafo B della presente dichiarazione, e precisamente:

- del titolare e del direttore tecnico, ove presente (*se trattasi di impresa individuale*);
- del socio e del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di società in nome collettivo*)

- dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in accomandita semplice);
- degli amministratori muniti del potere di rappresentanza e del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di altro tipo di società o consorzio*);
- (eventuale) del/i procuratore/i che sottoscrive/ono la presente dichiarazione e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica,

e segnatamente dei Signori (*Indicare nome e cognome, carica, codice fiscale, luogo e data di nascita, luogo di residenza, dei soggetti ai quali si riferisce la dichiarazione sopra riportata.* S*i rammenta che occorre considerare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione*):

Nome e Cognome	Incarico Societario	Codice Fiscale	Data e luogo di nascita – luogo di residenza

□ - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000, assumendone le relative responsabilità, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva, direttiva 2004/18/CE (si rammenta che occorre indicare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione);

□ - la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti con apposita dichiarazione;

m) (barrare la casella di interesse) che, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), secondo periodo, del D. Lgs. n. 163/2006, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

☐ - **non sono cessati** dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare l'*Impresa* o aventi la qualifica di direttore tecnico;

☐ - **sono cessati** dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare l'*Impresa* o aventi la qualifica di direttore tecnico;

m.1) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	*nato a*	*in data*	*carica ricoperta*	*fino alla data del*

☐ - **non è stata pronunciata** sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla sua/loro affidabilità morale e professionale e che non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE;

m.2) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	*nato a*	*in data*	*carica ricoperta*	*fino alla data del*

☐ - **è stata pronunciata** sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i seguenti reati:

____

____

______

☐ - e l'Impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

____

____

____;

☐ - ed è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 del c.p.p. in forza del seguente provvedimento:____

m.3) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	*nato a*	*in data*	*carica ricoperta*	*fino alla data del*

☐ - **<u>è stata pronunciata</u>** sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

____
____
______

☐ - e l'Impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

____
____
____;

☐ - ed è intervenuta l'estinzione del reato e dei suoi effetti ai sensi dell'art. 445, comma 2, del c.p.p. in forza della seguente pronuncia del giudice dell'esecuzione:

____
____
____
_______:

n) di (barrare la casella di interesse):

☐ non aver riportato condanne con sentenza passate in giudicato per le quali beneficia della non menzione;

☐ aver riportato le seguenti condanne con sentenza passate in giudicato per le quali beneficia della non menzione:

____

____

____

____

____

o) che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando:

o. 1 il sottoscritto:

□ - **non** è stato vittima di alcuno dei predetti reati:

□ - è stato vittima dei predetti reati e:

□ - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

□ - non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara;

□ - è stato vittima dei predetti reati e non ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

____
____
____;

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

□ - gli è riconosciuta l'esimente di cui all'art. 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

□ - **non** gli è riconosciuta l'esimente di cui all'art. 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

o.2) tutti gli altri soggetti elencati al paragrafo B della presente dichiarazione, e precisamente:

- il titolare ed il direttore tecnico, ove presente (*se trattasi di impresa individuale*);
- il socio ed il direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di società in nome collettivo*)
- i soci accomandatari ed il direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in accomandita semplice);
- gli amministratori muniti del potere di rappresentanza ed il direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di altro tipo di società o consorzio*);
- (eventuale) il/i procuratore/i che sottoscrive/ono la presente dichiarazione e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica,

e segnatamente i Signori (*Indicare nome e cognome, carica, codice fiscale, luogo e data di nascita, luogo di residenza, dei soggetti ai quali si riferisce la dichiarazione sopra riportata.* S*i rammenta che occorre considerare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione*):

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Codice Fiscale	Data e luogo di nascita – luogo di residenza

□ - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell’art. 47, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000, assumendone le relative responsabilità, **non** sono state vittime di alcuno dei predetti reati;

□ - le relative situazioni e condizioni di cui all’art. 38, comma 1, lett. m – ter) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i sono attestate singolarmente dai soggetti interessati mediante apposita dichiarazione modello B 1 allegato alla presente;

p) che in relazione ai reati che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari:

p.1 che nei propri confronti:

□ non aver riportato condanne con sentenza passate in giudicato;

□ aver riportato le seguenti condanne con sentenza passate in giudicato:

____

____

____

____

____

p.2) tutti gli altri soggetti elencati al paragrafo B della presente dichiarazione, e precisamente:

- il titolare ed il direttore tecnico, ove presente (*se trattasi di impresa individuale*);
- il socio ed il direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di società in nome collettivo*)
- i soci accomandatari ed il direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in accomandita semplice);

- gli amministratori muniti del potere di rappresentanza ed il direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di altro tipo di società o consorzio*);
- (eventuale) il/i procuratore/i che sottoscrive/ono la presente dichiarazione e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica,

e segnatamente i Signori (*Indicare nome e cognome, carica, codice fiscale, luogo e data di nascita, luogo di residenza, dei soggetti ai quali si riferisce la dichiarazione sopra riportata.* S*i rammenta che occorre considerare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione*):

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Codice Fiscale	Data e luogo di nascita – luogo di residenza

□ - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000, assumendone le relative responsabilità, **non** è stata pronunciata sentenza passata in giudicato per alcuno dei predetti reati;

□ - le relative situazioni e condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. m – ter) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i sono attestate singolarmente dai soggetti interessati mediante apposita dichiarazione modello B 1 allegato alla presente;

q) che in relazione ai reati richiamati dall'articolo 32 quater c.p. alla quale consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione :

q.1 che nei propri confronti:

□ non aver riportato condanne con sentenza passate in giudicato;

□ aver riportato le seguenti condanne con sentenza passate in giudicato:

____

____

____

____

q.2) tutti gli altri soggetti elencati al paragrafo B della presente dichiarazione, e precisamente:

- il titolare ed il direttore tecnico, ove presente (*se trattasi di impresa individuale*);
- il socio ed il direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di società in nome collettivo*)
- i soci accomandatari ed il direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in accomandita semplice);
- gli amministratori muniti del potere di rappresentanza ed il direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di altro tipo di società o consorzio*);
- (eventuale) il/i procuratore/i che sottoscrive/ono la presente dichiarazione e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica,

e segnatamente i Signori (*Indicare nome e cognome, carica, codice fiscale, luogo e data di nascita, luogo di residenza, dei soggetti ai quali si riferisce la dichiarazione sopra riportata.* S*i rammenta che occorre considerare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione*):

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Codice Fiscale	Data e luogo di nascita – luogo di residenza

□ - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000, assumendone le relative responsabilità, **non** è stata pronunciata sentenza passata in giudicato per alcuno dei predetti reati;

□ - le relative situazioni e condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. m – ter) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i sono attestate singolarmente dai soggetti interessati mediante apposita dichiarazione modello B 1 allegato alla presente ;

r) che, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":

questa Impresa non è soggetta agli obblighi dalla stessa derivanti in quanto :

la stessa occupa un numero di dipendenti inferiore a 15 (quindici);

la stessa occupa un numero di dipendenti superiore a 14 (quattordici) ed inferiore a 35 (trentacinque) ma non ha effettuato nuove assunzioni a tempo indeterminato dopo il 18 gennaio 2000;

oppure

questa Impresa è soggetta agli obblighi di assunzione dalla stessa derivanti e avendo ottemperato alle disposizioni della legge è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

A tal fine dichiara, per i necessari accertamenti, che l’Ufficio Provinciale competente è il seguente:

Ufficio Provinciale	Indirizzo	CAP	CITTA’
Fax	telefono	Note	

s) che nei confronti di questa *Impresa* non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all’art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

t) di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllata prevista dall’art. 2359 del Codice Civile e/o di partecipazione con alcuna Impresa, né in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che l’offerta sia imputabile ad unico centro decisionale;

ovvero:

 di trovarsi nella seguente situazione con altre imprese **non partecipanti** alla presente procedura di gara:

a. avere rapporti di controllo diretto come controllante ex articolo 2359 del codice civile con le seguenti Imprese:

DENOMINAZIONE	**Ragione sociale**	**Sede legale**

b. avere rapporti di controllo diretto come controllata ex articolo 2359 del codice civile con le seguenti Imprese:

DENOMINAZIONE	**Ragione sociale**	**Sede legale**

c. avere rapporti di partecipazione, come partecipante con le seguenti Imprese:

DENOMINAZIONE	**Ragione sociale**	**Sede legale**

d. avere rapporti di partecipazione, come partecipata con le seguenti Imprese:

DENOMINAZIONE	Ragione sociale	Sede legale

Ovvero:

□ di trovarsi nella seguente situazione con altre imprese **partecipanti** alla presente procedura di gara e che la medesima ha formulato autonomamente l'offerta:

a. avere rapporti di controllo diretto come controllante ex articolo 2359 del codice civile con le seguenti Imprese:

DENOMINAZIONE	Ragione sociale	Sede legale

b. avere rapporti di controllo diretto come controllata ex articolo 2359 del codice civile con le seguenti Imprese:

DENOMINAZIONE	Ragione sociale	Sede legale

c. avere rapporti di partecipazione, come partecipante con le seguenti Imprese:

DENOMINAZIONE	Ragione sociale	Sede legale

d. avere rapporti di partecipazione, come partecipata con le seguenti Imprese:

DENOMINAZIONE	Ragione sociale	Sede legale

N.B. in quest'ultimo caso **PRODURRE (in separata busta chiusa** con le modalità di cui all'art. 17 del " Capitolato speciale d'appalto " e riportante la dicitura "**Busta A-*bis*** - *Procedura aperta per la fornitura in full service di apparecchiature e della gestione del servizio di cardioangioperfusione per l'unità operativa di Cardiochirugia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico" Paolo Giaccone – Documenti ex art. 38, c.1, let. m quater, e c.2, D.Lgs. 163/06",* da inserire all'interno della BUSTA "A") i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

che:

□ - l’Impresa non è sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell’art. 12sexies del d.l. 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965. N. 575, ed affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario;

□ - l’Impresa è sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell’art. 12sexies del d.l. 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965. N. 575, ed affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario;

2. che con riferimento agli oneri, vincoli e divieti vigenti in materia di tutela della concorrenza e del mercato, ivi inclusi quelli di cui agli articoli 81 e ss. del Trattato CE e agli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990, questa *Impresa* (*barrare la/e casella/e che si riferiscono alla propria situazione aziendale*):

□ – con riferimento alla presente gara non ha in corso né ha praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile e che, comunque, l’offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa,

□ - è consapevole che l’eventuale realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, sarà valutata dall’Amministrazione aggiudicatrice, nell’ambito delle successive procedure di gara indette dall’Amministrazione aggiudicatrice, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure, ai sensi della normativa vigente;

3. che, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 36, comma 5 e 37, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006, con riferimento alla presente gara, l’*Impresa* non ha presentato offerta in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese o consorzio;

4. che l’Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

5. che in ordine alle disposizioni di cui alla Legge 18 ottobre 2001, n°383, sostituito dall’articolo 1 della Legge 22 Novembre 2002, n°266 in materia di Emersione Lavoro Nero (*barrare la casella che si riferisce alla propria situazione aziendale*)

   □ - l’Impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui all’articolo 1-bis comma 14 della Legge 18 ottobre 2001, n°383, sostituito dall’articolo 1 della Legge 22 Novembre 2002, n°266 e s.m.i.;

oppure

   □ - l’Impresa si è avvalsa del piano individuale di emersione di cui all’articolo 1-bis comma 14 della Legge 18 ottobre 2001, n°383, sostituito dall’articolo 1 della Legge 22 Novembre 2002, n°266 e s.m.i., e che il periodo di emersione si è concluso;

oppure

- l’Impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all’articolo 1-bis comma 14 della Legge 18 ottobre 2001, n°383, sostituito dall’articolo 1 della Legge 22 Novembre 2002, n°266 e s.m.i.;

7. che l’Impresa , nell’anno antecedente la data di pubblicazione della gara non è stata esclusa per aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti richiesti ed alle condizioni rilevante per la partecipazione alle procedure di gara;
8. che l’Impresa non si trova in altre ed ulteriori situazioni che determinino l’esclusione dalla gara e/o l’incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

B) DICHIARAZIONI IN ORDINE AI REQUISITI DI IDONEITA’ PROFESSIONALE (art. 39 del D.Lgs. 163/2006)

9. a) che l’Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di______________________________________ed attesta i seguenti dati:
   - data di iscrizione: ____________________ - numero di iscrizione__________________
   - codice fiscale: _______________________ - partita Iva: _________________________
   - sede: ____
   - forma societaria: ____
   - capitale sociale ____
   - codice di attività: ____
   - OGGETTO SOCIALE: ____
   ____
   ____

b) che i dati relativi all’Impresa sono i seguenti:

Dati anagrafici e di residenza di tutti gli amministratori, soci, soci accomandatari:

c) **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE :**

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residenza	Incarico societario	Scadenza

d) **LEGALI RAPPRESENTANTI** :

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residenza	Incarico societario	Scadenza

Cognome e Nome	**Luogo e data di nascita**	**Residenza**	**Incarico societario**	**Scadenza**

e) **PROCURATORI** :

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residenza	Estremi della procura generale o speciale	

f) **DIRETTORE TECNICI** :

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residenza	Estremi della procura generale o speciale	

10. Per gli Appartenenti agli altri Stati della U.E.:

a) **–** che, in sostituzione provvisoria di idoneo certificato, l'Impresa è iscritta nel seguente Albo o lista ufficiale del proprio Stato di residenza ________________________________, referenze per cui è iscritto ____, classifica (se prevista)______________, o, in subordine, è iscritto al Registro Professionale ____________________, o, in subordine, in sostituzione di Dichiarazione Giurata, resa innanzi alla competente autorità del paese di appartenenza, se non è previsto l'obbligo di iscrizione in appositi registri professionali, che il concorrente esercita la professione di imprenditore;

b) **–** che le persone autorizzate alla firma per l'esercizio dell'Impresa in base agli atti depositati sono (indicare anche i dati anagrafici, comprensivi della cittadinanza e della residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani:

COGNOME	**NOME**	**Luogo**	**Data Nascita**	**Residenza**	**Cittadinanza**

11. Per le sole Società Cooperative ed i Consorzi di Cooperative:
    1. che la Cooperativa è iscritta nel Registro Prefettizio al n.______ dal____________;
    2. che la Cooperativa è iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociale sezione " A", sezione " B " o sezione " C " se trattasi si consorzio citando i relativi riferimenti:……………………………………………………………;
    3. che il Consorzio di Cooperative è iscritto nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero competente al n._________ dal____________.

C) DICHIARAZIONI IN ORDINE ALLE CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA DEI FORNITORI E DEI PRESTATORI DI SERVIZI (art. 41 del D. Lgs. 163/2006)

12. che gli istituti di credito in grado di attestare l'affidabilità dell'impresa sono i seguenti:

- ISTITUTO DI CREDITO________________________AGENZIA DI ________________
- ISTITUTO DI CREDITO________________________AGENZIA DI ________________

N. B. Ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 163/2006 devono essere prodotte almeno due dichiarazioni bancarie da inserire in originale all'interno della Documentazione Amministrativa, di cui alla Busta A del Capitolato speciale d'appalto. Qualora la Ditta disponga di una sola dichiarazione bancaria dovrà presentare qualsiasi altro documento considerato idoneo al fine di provare la propria capacità economica e finanziaria.

13. che il fatturato globale (7) realizzato dall'impresa negli esercizi 2007/2008/2009 risulta pari ad €________________, cosi suddiviso:
    - 2007 €____________________;
    - 2008 €____________________;
    - 2009 €____________________;

    dando atto che tale importo risulta non inferiore ad un importo quinquennale posto a base di gara pari ad € 3.650.450,00 = I.V.A ESCLUSA;

    (per i raggruppamenti di imprese tale requisito dovrà essere posseduto dall'Impresa capogruppo nella misura del 60% e la restante quota dalla/e altra/e imprese raggruppate, ciascuna in misura non inferiore al 20%, onde coprire complessivamente il 100% della referenza richiesta).
14. che il fatturato specifico per forniture oggetto della presente gara, realizzato dall'impresa negli esercizi 2007/2008/2009 **(8)** risulta pari ad € _______________, cosi suddiviso:
    - 2007 €____________________;
    - 2008 €____________________;
    - 2009 €____________________;

    dando atto che tale importo risulta non inferiore all'importo annuale posto a base di gara pari ad € 730.090,00 = I.V.A ESCLUSA;

(per i raggruppamenti di imprese tale requisito dovrà essere posseduto dall'Impresa capogruppo nella misura del 60% e la restante quota dalla/e altra/e imprese raggruppate, ciascuna in misura non inferiore al 20%, onde coprire complessivamente il 100% della referenza richiesta).

15. che i principali appalti per le seguenti forniture oggetto della presente gara (intese come singoli contratti aggiudicati) eseguiti dall'Impresa presso strutture pubbliche o private nell'ultimo triennio 2007/2008/2009 **(8)** antecedente la data di pubblicazione del presente bando, senza contestazioni ed applicazioni di penali da parte degli utilizzatori: **(9)**

N°	OGGETTO DELLA FORNITURA	SOGGETTO ACQUIRENTE (denominazione e sede)	Importo fatturato complessivo nel periodo di riferimento (IVA ESCLUSA)	Periodo di riferimento del fatturato		Durata complessiva del contratto	
				Data inizio	Data fine	Data inizio	Data fine
1)				/ /	/ /	/ /	/ /
2)				/ /	/ /	/ /	/ /
3)				/ /	/ /	/ /	/ /
4)				/ /	/ /	/ /	/ /
5)				/ /	/ /	/ /	/ /
6)				/ /	/ /	/ /	/ /

D) DICHIARAZIONI IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE O CONSORZI

16. (*in caso di R.T.I. o Consorzi ordinari*) ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37, commi 2, 4, 8 e 13, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
    a) di impegnarsi irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione della fornitura di cui all'oggetto:

    □ - quale **impresa mandataria capogruppo**, ad assumere mandato collettivo speciale con rappresentanza dalla/e impresa/e mandante/i a tale scopo individuate nella apposite singole dichiarazioni, e a stipulare il contratto in nome e per conto proprio e dalla/e stessa/e impresa/e mandante/i

    □ - quale **impresa mandante**, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa a tale scopo individuata nella dichiarazione della stessa impresa, qualificata come capogruppo mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e della presente impresa mandante nonché delle altre imprese mandanti;

b) di impegnarsi altresì a non modificare la composizione del raggruppamento temporaneo da costituirsi sulla base del presente impegno, a perfezionare in tempo utile il relativo mandato irrevocabile indicando nel medesimo atto la quota di partecipazione di ciascun operatore economico al raggruppamento, ed a conformarsi alla disciplina prevista dalle normativa vigente per i raggruppamenti temporanei;

17. Per i soli Raggruppamenti temporanei di imprese: che si rimanda alla dichiarazione congiunta a corredo della presente istanza allegato C sulla ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

18. Per i soli Consorzi - art.34 comma 1 lett. b) del D.Lgs 163/2006:
    1. che in caso di aggiudicazione della fornitura sarà eseguito dalla/e seguente/i consorziata/e, in relazione alle specifiche parti della fornitura e che la/e stessa/e non partecipa/partecipano in alcuna altra forma alla presente gara:

Nome impresa consorziata	parti della fornitura da eseguire

    2. che alla presente gara non partecipano società od imprese consorziate i cui titolari rappresentanti o direttori tecnici siano presenti nell'organo amministrativo del consorzio;
    3. che le società/imprese consorziate sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	**Ragione sociale**	**Sede legale**

E) DICHIARAZIONI IN ORDINE AL SUBAPPALTO (art. 118 del D. Lgs. 163/2006) (barrare la casella che interessa):

19. che l'Impresa, in caso di aggiudicazione (barrare la casella che si riferisce alla propria situazione aziendale):

☐ - intende affidare in subappalto, ai sensi dell'art.118 del Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006 e nel rispetto delle condizioni stabilite nel Capitolato speciale d'appalto, le parti indicate nell'allegato " E " modello subappaltori. ferme restando le proprie responsabilità e solo previa autorizzazione dell'Azienda Ospedaliera ;

oppure

☐ - che l'Impresa non intende avvalersi del subappalto per alcuna parte della fornitura;

N.B. Il dichiarante prende atto che l'assenza di qualunque indicazione od opzione relativa al subappalto, costituisce a tutti gli effetti rinuncia ad avvalersi del subappalto il quale, pertanto, non potrà essere successivamente autorizzato.

F) DICHIARAZIONI IN ORDINE ALL'AVVALIMENTO (art. 49 D.Lgs. 163/2006):

(sezione da compilare solo se di interesse e, se compilata, integrare obbligatoriamente la domanda con la documentazione di seguito indicata)

20. che l'Impresa (*barrare la casella che interessa*):

□ - intende avvalersi dell'istituto di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 in materia di avvalimento, utilizzando il modello allegato F.

Allega alla presente domanda il modello Allegato G contenente:

- ➢ dichiarazione sottoscritta dalla Ditta ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 ;
- ➢ dichiarazione sottoscritta dall'Impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Azienda ospedaliera a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente e dichiarazione sottoscritta dall'Impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 né si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 34, comma 2 del D.Lgs. 163/06 con una delle altre imprese che partecipano alla gara (allegato G);

G) ULTERIORI DICHIARAZIONI

21. di accettare incondizionatamente le prescrizioni e le condizioni di gara contenute nel capitolato speciale e in tutti gli altri documenti di gara;
22. Per i soli soggetti non residenti e senza stabile organizzazione in Italia: che si impegnerà ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. 633/72 e che si impegna a comunicare all'Azienda Ospedaliera, in caso di aggiudicazione, la nomina ed il nominativo del rappresentante fiscale nelle forme di legge;
23. che l'Ufficio Imposte dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente presso il quale l'Impresa è tenuta a presentare al denuncia dei redditi è il seguente:

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	CITTA'
Fax	telefono	Note	

Ovvero trattasi di Grandi contribuenti:

23. l'Ufficio Grandi Contribuenti della Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente presso il quale l'Impresa è tenuta a presentare al denuncia dei redditi è il seguente:

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	CITTA'
Fax	telefono	Note	

24. l’Ufficio territoriale del Governo – Prefettura territorialmente competente è il seguente:

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	CITTA’
Fax	**telefono**	**Note**	

25. che l’Impresa non si trova in stato di sospensione ai sensi dell’articolo 5, comma 1, della Legge n°123 del 3 Agosto 2007;
26. che i soggetti dotati di potere di rappresentanza non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall’art. 17 della Legge 19.3.1990, n. 55**(11)**;
27. che non presenterà offerta per la gara in oggetto singolarmente (oppure in R.T.I. o in Consorzio), altra Impresa partecipante, singolarmente o in R.T.I. o in Consorzio, con la quale esistono rapporti di controllo e/o collegamento ai sensi dell’art. 2359 cod. civ.;
28. che non presenterà offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero che non parteciperà a più R.T.I. e/o Consorzi;
29. Che la società dotata é di un modello organizzativo ex D. Lgs. N. 231/2001 (Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche) ***(barrare la casella)***

    SI ☐   NO ☐

    In caso affermativo

    Di avere provveduto alla costituzione ed all’attivazione di un Organo di controllo e di vigilanza all’interno della società con il compito di vigilare sull’efficacia reale del modello ***(barrare la casella)***

    SI ☐   NO ☐
30. Di impegnarsi a tenere un comportamento di estrema correttezza e di rigorosa buona fede, sia durante l’intero procedimento di gara, sia nella fase di esecuzione del contratto. A tale scopo si fa garante dell’operato dei propri amministratori, funzionari e dipendenti tutti, a prescindere dai limiti del rapporto organico e istitutorio,
31. che applicherà a favore dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi del luogo dove ha sede l’Impresa, nonché rispetterà, le norme e le procedure previste in materia dalla Legge 19.3.1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;
32. che l’impresa applica ai propri lavoratori dipendenti il seguente contratto collettivo nazionale____;
33. di assicurare ed applicare ai lavoratori dipendenti impiegati le condizioni economiche risultanti dal contratto collettivo di lavoro di categoria applicato e sopracitato, garantendo ai lavoratori i livelli retributivi previsti nel stesso contratto;
34. di aver valutato, nella formulazione dell’offerta, di tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione dei prezzi indicati nell’offerta e di aver considerato nella determinazione del prezzo di fornitura di tutti i consumabili e di tutti gli accessori

infungibili per rispettare la configurazione della fornitura e di tutti i servizi ad essa associati previsti nel presente capitolato e che, inoltre, ogni componente o parte non esplicitamente offerta, ma essenziale al funzionamento del sistema sarà fornita senza oneri aggiuntivi per l'Azienda Ospedaliera;

35. di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, nonché di quanto indicato dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. (miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro) e del costo del lavoro ex art.1 Legge 327/2000;
36. di possedere, con riferimento alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, il registro degli infortuni nonché di impegnarsi quanto segue:
    - ⇒ a redigere, in caso di aggiudicazione, prima dell'inizio della fornitura, il piano di sicurezza con la valutazione dei rischi relativi al presente appalto ai sensi della normativa vigente;
    - ⇒ a rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene di lavoro, il piano di sicurezza e il piano operativo di sicurezza nonché il Documento unico di coordinamento della sicurezza e valutazione dei rischi di cui all'articolo 26 del D.Lgs 81/2008;
    - ⇒ di possedere il Documento di valutazione dei rischi ed il programma di miglioramento, ex art. 17 D.lgs. 81/08, con evidenza della tutela di ogni lavoratore e di ogni attività.
    - ⇒ di avere preso visione del documento DUVRI di prima informazione sulle condizioni di lavoro;
    - ⇒ di provvedere a fornire ai lavoratori una adeguata formazione professionale specifica ai servizi oggetto del contratto;
    - ⇒ di dare atto che la gestione dei rischi professionali specifici dell'intervento sarà di propria esclusiva competenza e responsabilità;
    - ⇒ a partecipare alle riunioni per il coordinamento della sicurezza, qualora convocate dal Servizio di Protezione e prevenzione dell'Azienda Ospedaliera;
    - ⇒ a fornire, con la collaborazione del Servizio di Protezione e prevenzione dell'Azienda Ospedaliera, adeguata formazione ai lavoratori, sui piani di sicurezza e sugli ulteriori provvedimenti di riduzione dei rischi derivanti dal Documento unico di coordinamento e sui rischi specifici del lavoro da svolgere nella fornitura e nei servizi correlati oggetto del presente appalto;
    - ⇒ di dare atto che verrà rispettato integralmente quanto indicato all'interno del DUVRI, nonché di disporre che il proprio personale segnali immediatamente al Referente dell'Azienda Ospedaliera eventi che possano richiedere dei mutamenti del contenuto del DUVRI stesso
37. Che il personale che sarà impiegato per l'Appalto in oggetto
    - è dotato delle abilitazioni necessarie;

- risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista ex art. 41 D.lgs. 81/08;
- sarà adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso, art. 36-37 D.lgs. 81/08;
- sarà dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali (marcatura CE), idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire;
- sarà riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto.

38. Che i nominativi del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Medico Competente (se necessario ai sensi del D. Lgs. 81/2008) sono:
    RESPONSABILE SPP
    ____
    MEDICO COMPETENTE
    ____
39. che l'impresa si impegna ad informare immediatamente l'Azienda Ospedaliera ed il Responsabile del reparto utilizzatore dell'Azienda Ospedaliera di ogni fattore di rischio, controindicazione, possibile tipo di avverso, nuova precauzione da adottare, che dovessero venire scoperti e/o di cui l'Impresa dovesse venire a conoscenza;
40. che nel complesso ha preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possano avere influito o influire sia sulla esecuzione della fornitura sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
41. che ha preso conoscenza ed ha tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, delle condizioni di lavoro, degli obblighi in materia di previdenza ed assistenza e dei conseguenti oneri a carico dell'azienda;
42. di avere preso visione ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni specificate previste nel capitolato speciale d'appalto e negli atti di gara in oggetto;
43. di non eccepire, durante l'esecuzione dell'appalto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvivenza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non eluse da altre norme di legge e/o dal capitolato speciale di gara;
44. che con riferimento alla presente gara non ha in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 81 e seguenti del Trattato CE e artt. 2 e seguenti della Legge n. 287/1990 e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;

45. che con riferimento agli oneri, vincoli e divieti vigenti in materia di tutela della concorrenza e del mercato, ivi inclusi quelli di cui agli articoli 81 e ss. del Trattato CE e agli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990, questa *Impresa* (*barrare la/e casella/e che si riferiscono alla propria situazione aziendale*):

    □ - con riferimento alla presente gara non ha in corso né ha praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile e che, comunque, l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa,

    □ - è consapevole che l'eventuale realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, sarà valutata dall'Azienda Ospedaliera nell'ambito delle successive procedure di gara indette dall'Azienda Ospedaliera, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure, ai sensi della normativa vigente;
46. che la parte delle attività contrattuali eventualmente da svolgere presso il soggetto candidato sarà eseguita presso sedi o dipendente in territorio UE, e comunque in Stati che abbiano attuato la Convenzione di Strasburgo del 28 Ottobre 1981 in materia di protezione delle persone in materia dei dati o che, comunque, assicurino adeguate misure di sicurezza dei dati stessi;
47. che l'Impresa dichiara ha preso esatta e completa conoscenza delle modalità con le quali si devono svolgere la fornitura fissate nel capitolato speciale, di aver valutato, nella determinazione dei prezzi, tutti gli oneri di qualunque natura e specie che dovrà sostenere per assicurare il perfetto espletamento della fornitura alle condizioni e con le modalità fissate dal capitolato speciale;
48. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n°196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
49. di essersi recata sui posti dove deve essere eseguita la fornitura e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché degli allegati, capitolati, etc..., riconoscendo che la fornitura da attuarsi rimane così perfettamente individuata in ogni sua parte e di accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto;
50. di essere in possesso di tutte le autorizzazioni e licenze per lo svolgimento della fornitura e dei servizi correlati oggetto dell'appalto e di impegnarsi a comunicare immediatamente all'Azienda Ospedaliera le eventuali sospensioni o revoche dalle autorizzazioni e licenze di cui sopra;
51. che la fornitura ed i servizi correlati in questione sarà svolto nella totale conformità delle vigenti normative in materia;
52. dichiara l'insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 13, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 248/2006 (disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale; per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonchè interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale);

53. dichiara l’insussistenza della causa di esclusione di cui all’art. 41 del D.Lgs. n.198 del 11 aprile 2006 (codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
54. dichiara l’insussistenza della causa di esclusione di cui all’art. 44, comma 11, del D.Lgs. n. 286 del 25 luglio 1998 (testo unico della disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
55. che nell’ultimo triennio ha ricevuto dalle seguenti strutture sanitarie pubbliche e/o private reclami e/ resi merci nel numero indicato a margine relativi ai prodotti per i quali ha presentato offerta:

STRUTTURA SANITARIA	NUMERO DI RECLAMI	NUMERO DI RESI MERCE

56. che nell’ultimo triennio non si sono verificati, per i prodotti offerti, eventi quali il ritiro e la sospensione temporanea o permanente dei prodotti oggetto della presente gara; o nel caso in cui si fosse invece verificato, indicare il prodotto in questione, le motivazioni e/o giustificazione a chiarimento dell’evento stesso(eliminare la dizione che non interessa);
57. che l’impresa si impegna a presentare l’originale dei documenti, non appena l’ Azienda Ospedaliera ne farà richiesta;
58. che l’impresa si impegna , qualora risultasse aggiudicataria, a stipulare le polizze di copertura assicurativa di cui all’articolo 68 del capitolato speciale d’appalto per gli eventuali danni derivanti ai pazienti, al personale sanitario, all’Azienda ospedaliera, da imperfezioni nei materiali utilizzati, e si impegna a coprire per intero le spese relative al rintraccio, al richiamo, ai controlli ed ad ogni altro intervento che si dovesse rendere necessario in futuro nel caso di difetti di materiale;
59. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa candidata verrà esclusa dalla gara o, se risultato aggiudicatario, decadrà dall’aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione ovvero della documentazione tutta presentata da questa Impresa candidata fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dall’Azienda Ospedaliera, ai sensi dell’art. 1456 cod. civ.;
60. di dare atto che l’offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza che conformerà il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara allo scopo di limitare od escludere in alcun modo la concorrenza;
61. di impegnarsi, pena il recesso del contratto, a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione, o condizionamento di natura criminale (richieste di tangente, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale, o

l'affidamento di subappalto a determinate imprese, danneggiamenti) furti di beni personali ed in cantiere, etc.);

62. di prendere atto che qualora le insufficienze, le inadempienze, la violazione totale o parziale delle condizioni e degli obblighi contrattuali, dovessero rivestire carattere di tale gravità, da compromettere la funzionalità della fornitura, l'Azienda sarà costretta ad affidarne la prosecuzione ad altri. La risoluzione del contratto per una delle cause sopracitate comporterà l'incameramento del deposito cauzionale definitivo e la richiesta del risarcimento delle maggiori spese sostenute dall'Azienda per assicurare la fornitura, anche senza il ricorso a procedura concorsuale per la scelta del contraente. Oltre i casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, questa Azienda Ospedaliera recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, o revocherà l'autorizzazione alla fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11 comma 3 del D.P.R. 03/06/98 n° 252;
63. che è a conoscenza che l'Amministrazione, nel caso in cui l'aggiudicatario provvisorio, non faccia pervenire la documentazione definitiva entro il periodo stabilito dalla relativa comunicazione, è legittimata ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria e comporta l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio e il risarcimento di eventuali ed ulteriori danni subiti dall'Azienda;
64. di essere disponibile, qualora sia richiesto, a dare esecuzione alla fornitura, in via d'urgenza sotto riserva di legge, nelle more delle operazioni di verifica dei requisiti e anche in pendenza di formale stipulazione del contratto;
65. di essere a conoscenza che l'Azienda Sanitaria Ospedaliera si riserva di procedere d'ufficio a verifiche anche a campione in ordine alla veridicità della dichiarazione;

H) DICHIARAZIONI AI FINI SPECIFICI DELLA PRESENTE GARA:

66. di impegnarsi a comunicare immediatamente all'Azienda Ospedaliera l'eventuale sospensione o revoca della certificazione di cui sopra;
67. di essere per i prodotti offerti:
    - ☐ fabbricante/produttore;
    - ☐ distributore/rivenditore dando atto che il Fabbricante o suo mandatario (indicare tutte le ditte produttrici dei prodotti offerti per la presente gara) è ……………………………………………………… ……………………………………………………….con sede a …………………………. ………………………Via……………………………………………………………;
68. di essere in possesso di esclusiva di vendita per (indicare il territorio di competenza) ……………………………………………………rilasciata dall'Impresa produttrice e/o distributrice, per i prodotti offerti;
69. che i prodotti offerti rientrano nell'attuale programma di produzione della casa costruttrice e sono fabbricati a perfetta regola d'arte;
70. che i prodotti offerti sono conformi a tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente relativamente alla loro immissione in commercio e che gli stessi sono in possesso della marcatura CE ove prevista;

71. che l’Impresa, in caso di aggiudicazione.

☐ possiede un ufficio/sede operativa in Palermo o provincia ;

oppure

☐ si impegna ad aprire un ufficio/sede operativa in Palermo o provincia.

I) DICHIARAZIONE DI ELEZIONE DI DOMICILIO

72. che, ai fini della presente procedura di gara, ai sensi degli articoli 38 e 43 del D.P.R. n. 445 del 2000, per la ricezione di ogni eventuale comunicazione e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata che l’Azienda Ospedaliera invierà solo a mezzo posta elettronica certificata ovvero mediante fax, se l’utilizzo di quest’ultimo mezzo è espressamente autorizzato dal concorrente, l’Impresa dichiara quanto segue:

Referente per la gara Nome e Cognome ____
tel ___________________ Fax________________________________,
indirizzo posta elettronica certificata ________________________,

Indirizzo presso il quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni in merito alla gara:

Via/Piazza____

CAP_____________Comune di ________________________________Prov ______

Fax________________________________Tel.________________________________

E.Mail ________________________________

73. di autorizzare, ai sensi dell’art. 79, comma 5-bis, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. l’Amministrazione aggiudicatrice ad inoltrare tutte le comunicazioni di cui all’art 79, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006, mediante Fax, al numero sopra indicato.

Letto, confermato e sottoscritto.
(Località e data) ....

(12) Firma
del rappresentante legale dell’Impresa
e timbro dell’Impresa

…………..

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

1) Cognome e nome;

2) Titolo in base al quale rappresenta l'Impresa;(titolare, amministratore unico, etc,). Nel caso in cui tale modello sia sottoscritto da un procuratore speciale autorizzato è necessario allegare copia dell'atto di procura in corso di validità;
3) Denominazione dell'Impresa;
4) Specificare la titolarità a rappresentare l'impresa e a sottoscrivere l'offerta. In caso di procuratore allegare copia dell'atto di procura in corso di validità.

5) **Per i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1,2,3 (a) (cittadini Italiani, UE ed assimilati):**
La presente istanza e le relative dichiarazioni sostitutive di atto notorio dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall'articolo 38, comma 3 del D.P.R. 445/2000(b) e deve essere prodotta copia fotostatica non autenticata del proprio documento d'identità personale, valido. o di un documento di riconoscimento equipollente ex articolo 35 del citato D.P.R..

a) Art.3 – Soggetti- commi 1,2,3

1. Le disposizioni del presente testo si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione Europea, alle persone giuridiche, alle società di persone, alle pubbliche amministrazioni ed agli enti, alle associazioni ed ai comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. I cittadini di Stati non aderenti all'Unione regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili od attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
3. Al di fuori dei casi previsti al comma 2, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articolo 46 e 47 un cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

b) Art.38, comma 3

Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre alla amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento d'identità possono essere inviate per via telematica.

Per i soggetti di cui all'articolo 3, comma 4 (cittadini stranieri diversi dai precedenti):
Gli stati, le qualità personali ed i fatti, possono essere documentati come indicato nell'articolo 3, comma 4 oppure mediante dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi all'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio od un organismo professionale qualificato.

c) Art.3, - Soggetti - comma 4

a) Al di fuori dei casi di cui ai commi 2 e 3, gli stati, le qualità personali ed i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aber ammonito sulle conseguenze penali di atti o documenti non veritieri.

7) L'acclarata intestazione fiduciaria comporta l'esclusione dalla partecipazione alle gare e la preclusione alla stipulazione dei contratti, fatto salvo il caso in cui l'intestazione concerna società appositamente autorizzate ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966 che abbiano comunicato all'amministrazione l'identità dei fiducianti.
8) Si ricorda che l'articolo 1, comma , lettera f) del decreto 11 maggio 2001, n.359 del Ministero dell'Industria stabilisce che il termine fatturato indica la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi ordinari, come dichiarati ai fini dell'IRAP e, in mancanza, come rappresentati nelle scritture contabili previste dagli articoli 2214 e seguenti del c.c. ovvero, come precisato dal Ministero dell'industria con circolare n. 3513/C del 22 maggio 2001, la somma degli importi riportati nei righi IQ1 (ricavi delle vendite e delle prestazioni) e IQ5 (altri ricavi e proventi) della colonna dei valori contabili del quadro IQ dell'IRAP. Qualora l'impresa non sia in grado, per comprovati e giustificati motivi, di presentare la dichiarazione sul fatturato, può provare la propria capacità economica e finanziaria attraverso idonea dichiarazione, rilasciata da un revisore contabile, sul volume d'affari dell'anno oggetto d'indagine (art. 20 D.P.R. 633/72).
9) Nel caso in cui l'impresa abbia avviato la propria attività dopo il 2006, se ne dichiari l'esatta data d'inizio.
10) esempi di compilazione:

N°	OGGETTO DEL FORNITURA	SOGGETTO ACQUIRENTE (denominazione e sede)	Importo fatturato complessivo nel periodo di riferimento (IVA ESCLUSA)	Periodo di riferimento del fatturato		Durata complessiva del contratto	
				Data inizio	Data fine	Data inizio	Data fine
1)	FORNITURA SERVIZIO DI PERFUSIONE	ASL XXXXX	Euro 240.000,00	01 / 04 /2006	31 / 12 /2008	01 / 04 /2006	31 / 03 /2009
2)	FORNITURA SERVIZIO DI PERFUSIONE	ASO XXXXXX	Euro 120.000,00	01 / 04 /2006	31 / 12 /2008	01 / 04 /2006	31 / 03 /2010

Il periodo di riferimento del fatturato deve essere compreso tra il 1 gennaio 2007 al 31 dicembre 2009.

11) I soggetti dotati di potere di rappresentanza sono:
   a) Per le ditte individuali il titolare;

b) Per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II del codice civile, il legale rappresentante e gli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione, superiore al 10%, ed i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della Pubblica Amministrazione;
c) Per i consorzi di cui all'art. 2602 del codice civile, chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;
d) per le società in nome collettivo, tutti i soci.
e) per le società in accomandita semplice, i soci accomandatari;
f) per le società di cui all'art. 2506 del codice civile, coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.

12) Firma per esteso e leggibile;
13) Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, in allegato alla presente dichiarazione deve essere prodotta copia fotostatica non autenticata del proprio documento d'identità personale, valido. o di un documento di riconoscimento equipollente ex articolo 35 del citato D.P.R..
14) La presente dichiarazione ha validità 6 mesi ai sensi dell'articolo 41 del D.P.R. 445/2000 ed è esente da bollo ai sensi dell'articolo 37 del D.P.R. 445/2000;
15) La presente dichiarazione deve essere compilato correttamente in ogni sua parte e sottoscritta ove previsto. Deve essere apposta una crocetta nelle caselle prescelte mentre per la parti non utilizzate devono essere depennate con tratto di penna obliquo;
16) Si prega di corredare ogni pagina del presente modulo di timbro della società e sigla del legale rappresentante ed di apporre timbro di congiunzione tra le pagine;
17) Se lo spazio non è sufficiente per l'inserimento dei dati o comunque vi è la necessità di effettuare dichiarazione anche parzialmente diverse a quelle precompilate nel presente modulo, è possibile aggiungere fogli aggiuntivi, con apposito timbro di congiunzione;
18) L'impresa ha la facoltà sia di utilizzare il presente modulo debitamente compilato in ogni sua parte sia di predisporre, per eventuali carenze di spazio od altre esigenze, uno proprio contenente comunque tutte le dichiarazione richieste;
19) L'Impresa ha la facoltà di presentare i certificati comprovanti il possesso dei requisiti richiesti (esempio certificato della Camera di Commercio).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'imprese tutte le dichiarazioni che precedono devono essere rese dai legali rappresentanti di tutti i soggetti del raggruppamento, secondo le modalità sopra indicate, ivi inclusa l'allegazione di copia fotostatica non autenticata del documento del rappresentante legale

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs.30 giugno 2003, n. 196

La presente comunicazione è volta a rendere noto che i trattamenti di dati effettuati dalla scrivente si svolgono in conformità al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, denominato "Codice in materia di protezione dei dati personali", il quale prevede la tutela delle persone fisiche e giuridiche e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.
Ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003 l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " di Palermo, comunica quanto segue:

1. Il trattamento cui saranno sottoposti i Suoi dati personali comuni – dati da Lei resi in occasione della stipula del contratto o in fase precontrattuale, in occasione dell'ordine o della fatturazione del prodotto/servizio da Lei fornitoci ha la finalità di provvedere alla corresponsione dell'importo dovutoLe, alla stesura delle scritture contabili ed ai connessi adempimenti di legge e di contratto.
2. Il trattamento sarà effettuato con e senza l'ausilio di mezzi elettronici, o comunque automatizzati, e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art. 11 del D.Lgs. 196/03, tutte le operazioni o complesso di operazioni previste dall'art. 4, comma 1, lett. a) D.Lgs. 196/03 e necessarie al trattamento in questione, ivi inclusa la comunicazione ai soggetti di cui al successivo punto 3 della presente informativa e comunque con l'osservanza delle misure minime cautelative della sicurezza e riservatezza dei dati previste dalla normativa vigente.
3. I dati personali relativi al trattamento in questione verranno comunicati:
   a) A soggetti cui la facoltà di accedere ai Suoi dati sia riconosciuta da disposizioni di legge, di regolamento, da norme comunitarie, da procedure e istruzioni operative interne.
   b) A professionisti incaricati dell'elaborazione dei dati ai fini della corresponsione del compenso dovutoLe e delle registrazioni contabili;
   c) Agli Istituti di Credito, al fine di effettuare l'accreditamento del compenso dovutoLe.
4. Il conferimento dei dati personali ha natura obbligatoria. L'eventuale parziale o totale rifiuto del consenso comporterà, pertanto, l'impossibilità di perseguire la sopra richiamata finalità.
5. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03, Lei ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Suoi dati e come essi vengono utilizzati, nonché il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento facendone esplicita richiesta al sotto citato Responsabile del trattamento.
6. Responsabile del trattamento è il Dott. Aldo ALBANO – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – tel. n. 091 655.5566 - fax n. 091 655.5502, e-mail aldo.albano@policlinico.pa.it..

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 il sottoscritto

AUTORIZZA

l’utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai soli fini della partecipazione alla gara d’appalto per la quale la dichiarazione è presentata per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti. Ne autorizza la comunicazione ai funzionari ed agli incaricati dell’Azienda Ospedaliera aggiudicatrice nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.
La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. A tale scopo si autorizza espressamente l’Amministrazione aggiudicatrice ad acquisire presso le Pubbliche Amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette Pubbliche Amministrazioni.
La presente dichiarazione è composta da numero____________pagine.

Luogo e data   Il dichiarante

__________,_____________   _________________________________

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. A
(contenente la documentazione amministrativa di gara)

ALLEGATO " B1"
Modello DICHIARAZIONI

OGGETTO: FORNITURA IN FULL SERVICE DI APPARECCHIATURE E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CARDIOANGIOPERFUSIONE PER L'UNITÀ OPERATIVA DI CARDIOCHIRURGIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO " PAOLO GIACCONE ".
DICHIARAZIONE DI IDONEITA' MORALE DA COMPILARSI DA PARTE DI CIASCUN LEGALE RAPPRESENTANTE/PROCURATORE SPECIALE/DIRETTORE TECNICO NON FIRMATARIO DELL'OFFERTA (N.B. IN CASO DI A.T.I. O DI CONSORZI PER OGNI IMPRESA COMPONENTE L'A.T.I. O IL CONSORZIO).

Il sottoscritto (1) ____

nato a ____ il ___________________

residente a ____________________________________PR. _____________________in

Via/C.so/P.zza____n. _______

codice fiscale ___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___

cittadinanza (indicare se diversa da quella italiana) ______________________________

in qualità di (2)____

autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa/società (3)________________________

____

forma giuridica____

- consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- consapevole che la presente istanza e le relative dichiarazioni sostitutive devono essere rese nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 3 e 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000;
- consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell'art.71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima;
- consapevole che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo l'avvio della fornitura, il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Azienda Ospedaliera ai sensi dell'art. 1456 cod. civ;
- informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARA

CHE I FATTI, STATI E QUALITA' RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI CORRISPONDONO A VERITA':

☐ che ai sensi dell’articolo 38, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale , per reati gravi in danno dello stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale.

☐ di avere subito condanne relativamente a:_____________________________________

____

____

_________________________________ ai sensi dell’art.__________ del C.P.P ______

___________________________ nell’anno_____________________________________

______________ e di aver ____

____

(indicare se patteggiato, estinto, o altro. Si rammenta che Sono causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18).

☐ che ai sensi dell’articolo 38, comma1, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, né sono stati emessi provvedimenti che comportano alcuna delle cause ostative previste dall’articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575

☐ che ai sensi dell’articolo 38, comma 1, lettera m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006, di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell’articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall’articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l’attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali non abbiano denunciati i fatti all’autorità giudiziaria, all’infuori dei casi previsti dall’articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell’adempimento di un dovere o nell’esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa), oppure per i quali non vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell’imputato nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara.

Informativa ai sensi dell’articolo 13 del D.Lgs.30 giugno 2003, n. 196

La presente comunicazione è volta a rendere noto che i trattamenti di dati effettuati dalla scrivente si svolgono in conformità al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, denominato “Codice in materia di protezione dei dati personali”, il quale prevede la tutela delle persone fisiche e giuridiche e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003 l’Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “ di Palermo, comunica quanto segue:

1. Il trattamento cui saranno sottoposti i Suoi dati personali comuni – dati da Lei resi in occasione della stipula del contratto o in fase precontrattuale, in occasione dell’ordine o della fatturazione del prodotto/servizio da Lei fornitoci ha la finalità di provvedere alla corresponsione dell’importo dovutoLe, alla stesura delle scritture contabili ed ai connessi adempimenti di legge e di contratto.
2. Il trattamento sarà effettuato con e senza l’ausilio di mezzi elettronici, o comunque automatizzati, e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall’art. 11 del D.Lgs. 196/03, tutte le operazioni o complesso di operazioni previste dall’art. 4, comma 1, lett. a) D.Lgs. 196/03 e necessarie al trattamento in questione, ivi inclusa la comunicazione ai soggetti di cui al successivo punto 3 della presente informativa e comunque con l'osservanza delle misure minime cautelative della sicurezza e riservatezza dei dati previste dalla normativa vigente.
3. I dati personali relativi al trattamento in questione verranno comunicati:
   d) A soggetti cui la facoltà di accedere ai Suoi dati sia riconosciuta da disposizioni di legge, di regolamento, da norme comunitarie, da procedure e istruzioni operative interne.
   e) A professionisti incaricati dell’elaborazione dei dati ai fini della corresponsione del compenso dovutoLe e delle registrazioni contabili;
   f) Agli Istituti di Credito, al fine di effettuare l’accreditamento del compenso dovutoLe.
4. Il conferimento dei dati personali ha natura obbligatoria. L’eventuale parziale o totale rifiuto del consenso comporterà, pertanto, l’impossibilità di perseguire la sopra richiamata finalità.
5. Ai sensi dell’art. 7 del D.Lgs. 196/03, Lei ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Suoi dati e come essi vengono utilizzati, nonché il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento facendone esplicita richiesta al sotto citato Responsabile del trattamento.
6. Responsabile del trattamento è il Dott. Aldo ALBANO – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – tel. n. 091 655.5566 - fax n. 091 655.5502, e-mail aldo.albano@policlinico.pa.it..

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 il sottoscritto

AUTORIZZA

l’utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai soli fini della partecipazione alla gara d’appalto per la quale la dichiarazione è presentata per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti. Ne autorizza la comunicazione ai funzionari ed agli incaricati dell’Azienda Ospedaliera aggiudicatrice nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.
La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. A tale scopo si autorizza espressamente l’Amministrazione aggiudicatrice ad acquisire presso le Pubbliche Amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette Pubbliche Amministrazioni.
La presente dichiarazione è composta da numero____________pagine.

Letto, confermato e sottoscritto.
(Località e data) ....

(4) Firma del Dichiarante

…………...

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

1) Denominazione dell’Impresa, indirizzo ;
2) Cognome e nome, data e luogo di nascita;
3) Titolarità a rappresentare l’Impresa (titolare, legale rappresentante, procuratore etc.)
4) Firma per esteso e leggibile. **N.B.** Non è richiesta l’autenticazione di tale sottoscrizione occorre trasmettere unitamente al presente modello copia fotostatica di un documento di identità di ciascun soggetto firmatario (Carta d’Identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto).
5) Ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di timbro della società e sigla del firmatario.

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. A
(contenente la documentazione amministrativa di gara)

ALLEGATO “ B2“
Modello DICHIARAZIONI

OGGETTO: FORNITURA IN FULL SERVICE DI APPARECCHIATURE E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CARDIOANGIOPERFUSIONE PER L’UNITÀ OPERATIVA DI CARDIOCHIRURGIA DELL’AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO “ PAOLO GIACCONE “.
DICHIARAZIONE DI PRESENZA DI MISURE DI PREVENZIONE O CONDANNE PENALI PER SOGGETTI IN CARICA, PER CIASCUNA SINGOLA PERSONA FISICA COLPITA DA PROVVEDIMENTI, COMPRESI QUELLI PER I QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE.

Il sottoscritto **(1)** ____

nato a ____ il ___________________

residente a ____________________________________PR. _____________________in

Via/C.so/P.zza____n. _______

codice fiscale ___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___

cittadinanza (indicare se diversa da quella italiana) ______________________________

in qualità di **(2)**____

dell’impresa/società **(3)**____

____

forma giuridica____

- consapevole ai sensi e per gli effetti dell’art.76 del D.P.R. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- consapevole che la presente istanza e le relative dichiarazioni sostitutive devono essere rese nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 3 e 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000;
- consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell’art.71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l’impresa da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima;
- consapevole che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo l’avvio della fornitura, il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Azienda Ospedaliera ai sensi dell’art. 1456 cod. civ;
- informato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARA

1) ai sensi dell’articolo 38, comma1, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti:

☐ - non è pendente alcun procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

☐ - sono pendenti i seguenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423:

____

____

____

☐ - non sono stati emessi provvedimenti che comportano alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

☐ - sono stati emessi i seguenti provvedimenti che comportano una causa ostativa prevista dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

____

____

____

2) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti (si rammenta che occorre indicare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione);

☐ - non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato;

☐ - sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato:

____

____

____

☐ - non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;

☐ - sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:

____

____

____

☐ - non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

☐ - sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi

dell’articolo 444 del codice di procedura penale:

____

____

____

3) ai sensi dell’articolo 38, comma 1, lettera m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell’articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall’articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l’attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell’imputato nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara:

□ - di non essere stato vittima di alcuno dei predetti reati;

□ - di essere stato vittima dei predetti reati e

□ - di aver denunciato i fatti all’autorità giudiziaria;

□ - di **non** aver denunciato i fatti all’autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell’imputato nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara;

□ - di essere stato vittima dei predetti reati e di **non** aver denunciato i fatti all’autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell’imputato nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

____

____

____

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

□ - gli è riconosciuta l’esimente di cui all’articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell’adempimento di un dovere o nell’esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

□ - **non** gli è riconosciuta l’esimente di cui all’articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell’adempimento di un dovere o nell’esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

La presente comunicazione è volta a rendere noto che i trattamenti di dati effettuati dalla scrivente si svolgono in conformità al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, denominato "Codice in materia di protezione dei dati personali", il quale prevede la tutela delle persone fisiche e giuridiche e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003 l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " di Palermo, comunica quanto segue:

7. Il trattamento cui saranno sottoposti i Suoi dati personali comuni – dati da Lei resi in occasione della stipula del contratto o in fase precontrattuale, in occasione dell'ordine o della fatturazione del prodotto/servizio da Lei fornitoci ha la finalità di provvedere alla corresponsione dell'importo dovutoLe, alla stesura delle scritture contabili ed ai connessi adempimenti di legge e di contratto.
8. Il trattamento sarà effettuato con e senza l'ausilio di mezzi elettronici, o comunque automatizzati, e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art. 11 del D.Lgs. 196/03, tutte le operazioni o complesso di operazioni previste dall'art. 4, comma 1, lett. a) D.Lgs. 196/03 e necessarie al trattamento in questione, ivi inclusa la comunicazione ai soggetti di cui al successivo punto 3 della presente informativa e comunque con l'osservanza delle misure minime cautelative della sicurezza e riservatezza dei dati previste dalla normativa vigente.
9. I dati personali relativi al trattamento in questione verranno comunicati:
   g) A soggetti cui la facoltà di accedere ai Suoi dati sia riconosciuta da disposizioni di legge, di regolamento, da norme comunitarie, da procedure e istruzioni operative interne.
   h) A professionisti incaricati dell'elaborazione dei dati ai fini della corresponsione del compenso dovutoLe e delle registrazioni contabili;
   i) Agli Istituti di Credito, al fine di effettuare l'accreditamento del compenso dovutoLe.
10. Il conferimento dei dati personali ha natura obbligatoria. L'eventuale parziale o totale rifiuto del consenso comporterà, pertanto, l'impossibilità di perseguire la sopra richiamata finalità.
11. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03, Lei ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Suoi dati e come essi vengono utilizzati, nonché il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento facendone esplicita richiesta al sotto citato Responsabile del trattamento.
12. Responsabile del trattamento è il Dott. Aldo ALBANO – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – tel. n. 091 655.5566 - fax n. 091 655.5502, e-mail aldo.albano@policlinico.pa.it..

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 il sottoscritto

AUTORIZZA

l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai soli fini della partecipazione alla gara d'appalto per la quale la dichiarazione è presentata per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti. Ne autorizza la comunicazione ai funzionari ed agli incaricati dell'Azienda Ospedaliera aggiudicatrice nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.
La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. A tale scopo si autorizza espressamente l'Amministrazione aggiudicatrice ad acquisire presso le Pubbliche Amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette Pubbliche Amministrazioni.
La presente dichiarazione è composta da numero____________pagine.

Letto, confermato e sottoscritto.
(Località e data) ....

(4) Firma del Dichiarante

…………..

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

1) Denominazione dell'Impresa, indirizzo ;
2) Cognome e nome, data e luogo di nascita;
3) Titolarità a rappresentare l'Impresa (titolare, legale rappresentante, procuratore etc.)
4) Firma per esteso e leggibile. **N.B.** Non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione occorre trasmettere unitamente al presente modello copia fotostatica di un documento di identità di ciascun soggetto firmatario (Carta d'Identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto).
5) Ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di timbro della società e sigla del firmatario.

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. A
(contenente la documentazione amministrativa di gara)

ALLEGATO “ C“
Modello ATI

OGGETTO: FORNITURA IN FULL SERVICE DI APPARECCHIATURE E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CARDIOANGIOPERFUSIONE PER L’UNITÀ OPERATIVA DI CARDIOCHIRURGIA DELL’AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO “ PAOLO GIACCONE “.
DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRE ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE AI SENSI DELL’ART. 118 DEL DECRETO LEGISLATIVO N°163 DELL’11 APRILE 2006.

Le sottoscritte Imprese :

Impresa (1) ....…

con sede legale in ....Via...

P.I. ....rappresentata legalmente dal Sig. (2)...

nato a ....il ....

in qualità di (3)..

Impresa (1) ....…

con sede legale in ....Via...

P.I. ....rappresentata legalmente dal Sig. (2)...

nato a ....il ....

in qualità di (3)..

Impresa (1) ....…

con sede legale in ....Via...

P.I. ....rappresentata legalmente dal Sig. (2)...

nato a ....il ....

in qualità di (3)..

Impresa (1) ....…

con sede legale in ....Via...

P.I. ....rappresentata legalmente dal Sig. (2)...

nato a ....il ....

in qualità di (3)..

PREMESSO CHE:

in relazione alla GARA per la FORNITURA IN FULL SERVICE DI APPARECCHIATURE E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CARDIOANGIOPERFUSIONE PER L'UNITÀ OPERATIVA DI CARDIOCHIRURGIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO " PAOLO GIACCONE ".

- per lo svolgimento della fornitura le parti ritengono opportuno un'organizzazione comune dell'attività relative e connesse alle operazioni stesse,

DICHIARANO

1. di voler partecipare alla gara suddetta congiuntamente, impegnandosi alla costituzione di associazione temporanea di imprese, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 37, del Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006;

2. in caso di aggiudicazione sarà nominata Capogruppo l'impresa…………………………………

3. alla impresa indicata come futura mandataria verranno conferiti i più ampi poteri sia per la stipula del contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, sia per l'espletamento di tutti gli atti dipendenti dall'appalto anche dopo il termine della fornitura e fino all'estinzione di ogni rapporto con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone ";

4. ogni singola Impresa intende assumere la seguente parte della fornitura:

Impresa...Parte della fornitura e precisamente

................................……………………………………………………………... per

una percentuale pari a ....

Impresa...Parte della fornitura e precisamente

................................……………………………………………………………... per

una percentuale pari a ....

Impresa...Parte della fornitura e precisamente

................................……………………………………………………………... per

una percentuale pari a ....

SI IMPEGNANO

- ♦ a conferire, in caso di aggiudicazione della fornitura in questione per la durata di cinque anni, mandato collettivo speciale con rappresentanza ampia e irrevocabile al legale rappresentante dell'impresa Capogruppo indicata in precedenza.
- ♦ A rilasciare, in caso di aggiudicazione, una dichiarazione circa l'insussistenza di eventuali fenomeni di controllo a norma dell'art. 2359 del c.c.

Data………………………………………...

Impresa	**Legale rappresentante o procuratore**	**Timbro e firma(4)**
______________________	______________________	
______________________	______________________	
______________________	______________________	
______________________	______________________	

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

1) Denominazione dell'Impresa, indirizzo ;
2) Cognome e nome, data e luogo di nascita;
3) Titolarità a rappresentare l'Impresa (titolare, legale rappresentante, procuratore etc.)
4) Firma per esteso e leggibile. **N.B.** Non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione occorre trasmettere unitamente al presente modello copia fotostatica di un documento di identità di ciascun soggetto firmatario (Carta d'Identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto).
5) Ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di timbro della società e sigla del legale rappresentante.
6) Nel caso di sottoscrizione da parte di procuratore del legale rappresentante andrà allegata copia, conforme all'originale, della relativa procura.

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. A
(contenente la documentazione amministrativa di gara)

ALLEGATO “ D“
Modello CONSORZIO

OGGETTO: FORNITURA IN FULL SERVICE DI APPARECCHIATURE E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CARDIOANGIOPERFUSIONE PER L’UNITÀ OPERATIVA DI CARDIOCHIRURGIA DELL’AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO “ PAOLO GIACCONE “.

DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER CONSORZI DI IMPRESE, CONSORZI DI COOPERATIVE E CONSORZI STABILI.

Le sottoscritte Imprese :

Impresa (1) ....

con sede legale in ....Via..

P.I. ....rappresentata legalmente dal Sig. (2)..

nato a ....il ....

in qualità di (3)..

Impresa (1) ....

con sede legale in ....Via..

P.I. ....rappresentata legalmente dal Sig. (2)..

nato a ....il ....

in qualità di (3)..

Impresa (1) ....

con sede legale in ....Via..

P.I. ....rappresentata legalmente dal Sig. (2)..

nato a ....il ....

in qualità di (3)..

Impresa (1) ....

con sede legale in ....Via..

P.I. ....rappresentata legalmente dal Sig. (2)..

nato a ....il ....

in qualità di (3)..

PREMESSO CHE:

in relazione alla **GARA PER LA FORNITURA IN FULL SERVICE DI APPARECCHIATURE E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CARDIOANGIOPERFUSIONE PER L'UNITÀ OPERATIVA DI CARDIOCHIRURGIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO " PAOLO GIACCONE ".**

- per lo svolgimento della fornitura le parti ritengono opportuno un'organizzazione comune dell'attività relative e connesse alle operazioni stesse,

DICHIARANO

1. di voler partecipare alla gara suddetta congiuntamente, dando atto che ogni singola Impresa intende eseguire la seguente parte della fornitura:

   Impresa..Parte della fornitura e precisamente

   ....……………………………………………………………….. per

   una percentuale pari a ....

   Impresa..Parte della fornitura e precisamente

   ....……………………………………………………………….. per

   una percentuale pari a ....

   Impresa..Parte della fornitura e precisamente

   ....……………………………………………………………….. per

   una percentuale pari a ....

Data…………………………………………...

Impresa	**Legale rappresentante o procuratore**	**Timbro e firma(4)**
____________________	____________________	
____________________	____________________	
____________________	____________________	
____________________	____________________	

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

1) Denominazione dell'Impresa, indirizzo ;
2) Cognome e nome, data e luogo di nascita;
3) Titolarità a rappresentare l'Impresa (titolare, legale rappresentante, procuratore etc.)
4) Firma per esteso e leggibile. **N.B.** Non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione occorre trasmettere unitamente al presente modello copia fotostatica di un documento di identità di ciascun soggetto firmatario (Carta d'Identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto).
5) Ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di timbro della società e sigla del legale rappresentante.
6) Nel caso di sottoscrizione da parte di procuratore del legale rappresentante andrà allegata copia, conforme all'originale, della relativa procura.

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. A
(contenente la documentazione amministrativa di gara)

ALLEGATO « E «

MODELLO SUBAPPALTATORI

OGGETTO: FORNITURA IN FULL SERVICE DI APPARECCHIATURE E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CARDIOANGIOPERFUSIONE PER L'UNITÀ OPERATIVA DI CARDIOCHIRURGIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO " PAOLO GIACCONE ".

Dichiarazione da rilasciare nel caso in cui l'Impresa concorrente intenda avvalersi del subappalto, in caso di aggiudicazione.

Io sottoscritto (1) ....

nato a ....il...in qualità

di(2)..

dell'Impresa (3) ....

con sede in ....

Via ....n°..........Tel. ....

INTENDO SUBAPPALTARE in caso di aggiudicazione le seguenti parti della fornitura :

PARTE DELLA FORNITURA DA ESEGUIRE

Corrispondente al ………….% (………………percento) dell'intero ammontare dell'appalto.

A tale scopo il sottoscritto:

a) si impegna a richiedere all'Azienda Ospedaliera, successivamente all'aggiudicazione, mediante istanza scritta l'autorizzazione al subappalto indicando l'Impresa subappaltatrice allegando la seguente documentazione:
   - certificato di iscrizione alla CC.I.A.A. (Registro delle Imprese) di data non anteriore a un anno da quella di stipula del contratto di subappalto (detto certificato deve riportare la dicitura "antimafia" per consentire alla P.A. l'acquisizione delle necessarie "informazioni)
   - dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle gare resa utilizzando il modello «B» relativamente dal punto b) al punto s);

- modello GAP compilato dal subappaltatore nelle parti di competenza (in caso di subappalto il cui importo sia superiore a £. 100.000.000= compresa IVA).

b) si obbliga a praticare, per la parte della fornitura affidata in subappalto; (4)
   - □ gli stessi prezzi risultanti dalla aggiudicazione
   - □ i prezzi di aggiudicazione ribassati del .... per cento (il ribasso non può essere superiore al venti per cento);

Inoltre l'Impresa aggiudicataria, nel caso in cui venga autorizzato il subappalto, dovrà trasmettere all'Azienda Ospedaliera copia autenticata del contratto di subappalto entro venti giorni dalla data di stipula del contratto, prima dell'effettivo inizio della fornitura , inserendo nel contratto i seguenti elementi essenziali:

- la seguente clausola: "L'esecuzione della fornitura affidato in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto";
- l'impegno per l'impresa aggiudicataria a praticare, per la parte di fornitura affidata in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione con ribasso non superiore al 20%;
- l'obbligo a carico dell'impresa aggiudicataria di trasmettere all'Azienda Ospedaliera , entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria corrisposti al subappaltatore;
- l'obbligo del subappaltatore ad osservare integralmente nei confronti dei propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale per il settore e per la zona nella quale si svolge la fornitura ;
- la responsabilità solidale dell'impresa aggiudicataria dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- l'impegno dell'impresa aggiudicataria (e per suo tramite dell'impresa subappaltatrice) a trasmettere, all'inizio dell'appalto e successivamente con periodicità semestrale, se trattasi di appalto pluriennale, certificazione di regolarità contributiva rilasciata dagli Enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici competenti; tale disposizione si applica limitatamente agli appalti di servizi da eseguirsi nell'interno dell'Azienda Ospedaliera con organizzazione e gestione propria dell'appaltatore;
- l'impegno ad effettuare la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuale forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con l'impresa affidataria del subappalto.

Letto, confermato e sottoscritto.

(Località e data) ....

(5) Firma
del rappresentante legale dell'Impresa
e timbro dell'Impresa

....

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

1) Cognome e nome, data e luogo di nascita;
2) Titolarità a rappresentare l'Impresa (titolare, legale rappresentante, etc.)
3) Denominazione dell'Impresa, indirizzo e n. di telefono;
4) Barrare la voce che interessa;
5) Firma per esteso e leggibile. **N.B.** Non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione occorre trasmettere unitamente al presente modello copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore**.**

ALLEGATO “ F“

OGGETTO: FORNITURA IN FULL SERVICE DI APPARECCHIATURE E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CARDIOANGIOPERFUSIONE PER L’UNITÀ OPERATIVA DI CARDIOCHIRURGIA DELL’AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO “ PAOLO GIACCONE “.
DICHIARAZIONE DOCUMENTAZIONE SOGGETTO A RISERVATEZZA E DIVIETO DI DIVULGAZIONE (DA INSERIRE NELLA BUSTA B “DOCUMENTAZIONE TECNICA “.)

Io sottoscritto (1) ....

nato a ....il...in qualità

di(2)..

dell’Impresa (3) ....

con sede in ....

Via ....n°..........Tel. ....

DICHIARA

che tutta la documentazione tecnica presentata per la presente procedura di gara (4)

☐ NON vi sono dati da considerare riservati e non divulgabili ai soggetti che ne facessero richiesta;

☐ i dati di seguito elencati SONO da considerare riservati e quindi non divulgabili ai soggetti che ne facessero richiesta:

………………………………………………………………………………………..
………………………………………………………………………………………..
………………………………………………………………………………………..
………………………………………………………………………………………..
………………………………………………………………………………………..
………………………………………………………………………………………..

Motivazione riservatezza

………………………………………………………………………………………..
………………………………………………………………………………………..
………………………………………………………………………………………..

……………………………………………………………………………………………………..

……………………………………………………………………………………………………..

……………………………………………………………………………………………………..

Letto, confermato e sottoscritto.

(Località e data) ....

(5) Firma
del rappresentante legale dell'Impresa
e timbro dell'Impresa

....

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

1) Cognome e nome, data e luogo di nascita;
2) Titolarità a rappresentare l'Impresa (titolare, legale rappresentante, etc.)
3) Denominazione dell'Impesa, indirizzo e n. di telefono;
4) Barrare la voce che interessa;
5) Firma per esteso e leggibile. **N.B.** Non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione occorre trasmettere unitamente al presente modello copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore**.**

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. A
(contenente la documentazione amministrativa di gara)

ALLEGATO «G»

MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D.LGS 163/2006 PER L'IMPRESA CONCORRENTE

OGGETTO: FORNITURA IN FULL SERVICE DI APPARECCHIATURE E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CARDIOANGIOPERFUSIONE PER L'UNITÀ OPERATIVA DI CARDIOCHIRURGIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO " PAOLO GIACCONE ".

Il sottoscritto [(1)] ____

nato a ______________________________________ il __________________

residente a _______________________________PR. _________________in

Via/C.so/P.zza____n. ______

codice fiscale ___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___

cittadinanza (indicare se diversa da quella italiana) _________________________

in qualità di [(2)]____

autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa/società [(3)]___________________

____

forma giuridica____

Codice Fiscale ___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/

Partita I.V.A. ___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/

con sede legale in______________________________________ _________

CAP______________Via/Piazza______________________________________

Fax_____________________________Tel._____________________________

E.Mail ____

con sede amministrativa in____________________________________ ____

CAP______________Via/Piazza______________________________________

Fax_____________________________Tel._____________________________

E.Mail ____

DICHIARA

1) Che, per partecipare alla gara in oggetto, al fine di rispettare i requisiti indicati nell'articolo 16 del capitolato speciale d'appalto, intende avvalersi, per poter essere ammessa alla gara, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs n.163/2006, dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo posseduti dall'Impresa di seguito specificata, di cui la presente Impresa concorrente è carente, e precisamente:

a) ____;

b) ____;

c) ____;

d) ____;

e) ____.

2) che l’impresa ausiliaria della quale si avvale per i requisiti sopraindicati da questo posseduti e messi a disposizione a proprio favore è la seguente:

....…

con sede legale in ....Prov……………C.AP……

Via.. Partita I.V.A ……………

.............................rappresentata legalmente dal Sig. ....

nato a ....il ....

iscritta nel registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di ……………………………………………al n………………

in data………………………………………….

3) che l’impresa si impegna a depositare presso l’Azienda ospedaliera, qualora risulti aggiudicataria della fornitura, copia autenticata del contratto di avvilimento sottoscritto con l’impresa ausiliaria.

Letto, confermato e sottoscritto.
(Località e data) ....

(4) Firma
del rappresentante legale dell’Impresa
e timbro dell’Impresa

…………..

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

1) Cognome e nome;
2) Titolo in base al quale rappresenta l’Impresa;(titolare, amministratore unico, etc,). Nel caso in cui tale modello sia sottoscritto da un procuratore speciale autorizzato è necessario allegare copia dell’atto di procura in corso di validità;
3) Denominazione dell’Impresa;
4) Firma per esteso e leggibile;
5) I soggetti dotati di potere di rappresentanza sono:
   1. Per le ditte individuali il titolare;
   2. Per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II del codice civile, il legale rappresentante e gli eventuali altri componenti l’organo di amministrazione, nonché ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione, superiore al 10%, ed i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della Pubblica Amministrazione;
   3. Per i consorzi di cui all’art. 2602 del codice civile, chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;

4. per le società in nome collettivo, tutti i soci.
5. per le società in accomandita semplice, i soci accomandatari;
6. per le società di cui all’art. 2506 del codice civile, coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.

6) congiuntamente alla presente dichiarazione si allega copia fotostatica non autenticata del proprio documento d’identità;

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d’imprese tutte le dichiarazioni che precedono devono essere rese dai legali rappresentanti di tutti i soggetti del raggruppamento, secondo le modalità sopra indicate, ivi inclusa l’allegazione di copia fotostatica non autenticata del documento del rappresentante legale

Informativa ai sensi dell’articolo 13 del D.Lgs.30 giugno 2003, n. 196

La presente comunicazione è volta a rendere noto che i trattamenti di dati effettuati dalla scrivente si svolgono in conformità al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, denominato “Codice in materia di protezione dei dati personali”, il quale prevede la tutela delle persone fisiche e giuridiche e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003 l’Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “ di Palermo, comunica quanto segue:

1. Il trattamento cui saranno sottoposti i Suoi dati personali comuni – dati da Lei resi in occasione della stipula del contratto o in fase precontrattuale, in occasione dell’ordine o della fatturazione del prodotto/servizio da Lei fornitoci ha la finalità di provvedere alla corresponsione dell’importo dovutoLe, alla stesura delle scritture contabili ed ai connessi adempimenti di legge e di contratto.
2. Il trattamento sarà effettuato con e senza l’ausilio di mezzi elettronici, o comunque automatizzati, e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall’art. 11 del D.Lgs. 196/03, tutte le operazioni o complesso di operazioni previste dall’art. 4, comma 1, lett. a) D.Lgs. 196/03 e necessarie al trattamento in questione, ivi inclusa la comunicazione ai soggetti di cui al successivo punto 3 della presente informativa e comunque con l'osservanza delle misure minime cautelative della sicurezza e riservatezza dei dati previste dalla normativa vigente.
3. I dati personali relativi al trattamento in questione verranno comunicati:
    a) A soggetti cui la facoltà di accedere ai Suoi dati sia riconosciuta da disposizioni di legge, di regolamento, da norme comunitarie, da procedure e istruzioni operative interne.
    b) A professionisti incaricati dell’elaborazione dei dati ai fini della corresponsione del compenso dovutoLe e delle registrazioni contabili;
    c) Agli Istituti di Credito, al fine di effettuare l’accreditamento del compenso dovutoLe.
4. Il conferimento dei dati personali ha natura obbligatoria. L’eventuale parziale o totale rifiuto del consenso comporterà, pertanto, l’impossibilità di perseguire la sopra richiamata finalità.
5. Ai sensi dell’art. 7 del D.Lgs. 196/03, Lei ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Suoi dati e come essi vengono utilizzati, nonché il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento facendone esplicita richiesta al sotto citato Responsabile del trattamento.
6. Responsabile del trattamento è il Dott. Aldo ALBANO – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – tel. n. 091 655.5566 - fax n. 091 655.5502, e-mail aldo.albano@policlinico.pa.it..

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. A
(contenente la documentazione amministrativa di gara)

ALLEGATO «H»

MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D.LGS 163/2006 PER L'IMPRESA AUSILIARIA

OGGETTO: FORNITURA IN FULL SERVICE DI APPARECCHIATURE E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CARDIOANGIOPERFUSIONE PER L'UNITÀ OPERATIVA DI CARDIOCHIRURGIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO " PAOLO GIACCONE ".

Il sottoscritto [(1)] ____

nato a ____________________________________ il ______________

residente a ______________________________PR. ________________in

Via/C.so/P.zza____n. _____

codice fiscale ___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___

cittadinanza (indicare se diversa da quella italiana) ________________________

in qualità di [(2)]____

autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa/società [(3)]__________________

____

forma giuridica____

Codice Fiscale ___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/

Partita I.V.A. ___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/

con sede legale in____________________________________ ________

CAP_____________Via/Piazza________________________________

Fax__________________________Tel.__________________________

E.Mail ____

con sede amministrativa ed operativa in______________________________

CAP_____________Via/Piazza________________________________

Fax__________________________Tel.__________________________

E.Mail ____

A tal fine,

- consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell'art.71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima;
- consapevole che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo l'avvio della fornitura, il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Azienda Ospedaliera ai sensi dell'art. 1456 cod. civ;

- informato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARA

1) di possedere, ai sensi dell’articolo 49 del D.Lgs n.163/2006, i requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, dei quali l’Impresa concorrente ____ risulta carente ed oggetto di avvilimento:
   a. ____;
   b. ____;
   c. ____;
   d. ____;
   e. ____.
2) Di obbligarsi verso il concorrente e verso l’Azienda Ospedaliera a fornire i requisiti sopraindicati dei quali è carente e mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell’appalto, rendendosi inoltre responsabile in solido con l’impresa concorrente nel confronti dell’Azienda Ospedaliera, in relazione alle prestazioni oggetto dell’appalto;
3) Di non partecipare alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, ai sensi dell’articolo 34 del D.Lgs 163/2006, né in qualità di impresa ausiliaria di altra impresa concorrente, né di trovarsi in una situazione di controllo di cui al medesimo articolo 34, comma 2, con una delle imprese che partecipano alla gara.
4) che l’impresa si impegna a stipulare con l’impresa concorrente ausiliaria, qualora risulti aggiudicataria della fornitura, il contratto di avvilimento..

Letto, confermato e sottoscritto.
(Località e data) ....

(4) Firma
del rappresentante legale dell’Impresa
e timbro dell’Impresa

…………...

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

1) Cognome e nome;
2) Titolo in base al quale rappresenta l'Impresa;(titolare, amministratore unico, etc,). Nel caso in cui tale modello sia sottoscritto da un procuratore speciale autorizzato è necessario allegare copia dell'atto di procura in corso di validità;
3) Denominazione dell'Impresa;
4) Firma per esteso e leggibile;
5) I soggetti dotati di potere di rappresentanza sono:
   a) Per le ditte individuali il titolare;
   b) Per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II del codice civile, il legale rappresentante e gli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione, superiore al 10%, ed i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della Pubblica Amministrazione;
   c) Per i consorzi di cui all'art. 2602 del codice civile, chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;
   d) per le società in nome collettivo, tutti i soci;
   e) per le società in accomandita semplice, i soci accomandatari;
   f) per le società di cui all'art. 2506 del codice civile, coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.
6) congiuntamente alla presente dichiarazione si allega copia fotostatica non autenticata del proprio documento d'identità;

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'imprese tutte le dichiarazioni che precedono devono essere rese dai legali rappresentanti di tutti i soggetti del raggruppamento, secondo le modalità sopra indicate, ivi inclusa l'allegazione di copia fotostatica non autenticata del documento del rappresentante legale

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs.30 giugno 2003, n. 196

La presente comunicazione è volta a rendere noto che i trattamenti di dati effettuati dalla scrivente si svolgono in conformità al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, denominato "Codice in materia di protezione dei dati personali", il quale prevede la tutela delle persone fisiche e giuridiche e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003 l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " di Palermo, comunica quanto segue:

7. Il trattamento cui saranno sottoposti i Suoi dati personali comuni – dati da Lei resi in occasione della stipula del contratto o in fase precontrattuale, in occasione dell'ordine o della fatturazione del prodotto/servizio da Lei fornitoci ha la finalità di provvedere alla corresponsione dell'importo dovutoLe, alla stesura delle scritture contabili ed ai connessi adempimenti di legge e di contratto.
8. Il trattamento sarà effettuato con e senza l'ausilio di mezzi elettronici, o comunque automatizzati, e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art. 11 del D.Lgs. 196/03, tutte le operazioni o complesso di operazioni previste dall'art. 4, comma 1, lett. a) D.Lgs. 196/03 e necessarie al trattamento in questione, ivi inclusa la comunicazione ai soggetti di cui al successivo punto 3 della presente informativa e comunque con l'osservanza delle misure minime cautelative della sicurezza e riservatezza dei dati previste dalla normativa vigente.
9. I dati personali relativi al trattamento in questione verranno comunicati:
   j) A soggetti cui la facoltà di accedere ai Suoi dati sia riconosciuta da disposizioni di legge, di regolamento, da norme comunitarie, da procedure e istruzioni operative interne.
   k) A professionisti incaricati dell'elaborazione dei dati ai fini della corresponsione del compenso dovutoLe e delle registrazioni contabili;
   l) Agli Istituti di Credito, al fine di effettuare l'accreditamento del compenso dovutoLe.
10. Il conferimento dei dati personali ha natura obbligatoria. L'eventuale parziale o totale rifiuto del consenso comporterà, pertanto, l'impossibilità di perseguire la sopra richiamata finalità.
11. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03, Lei ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Suoi dati e come essi vengono utilizzati, nonché il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento facendone esplicita richiesta al sotto citato Responsabile del trattamento.
12. Responsabile del trattamento è il Dott. Aldo ALBANO – Area Gestione Contrattuale e Negoziale – tel. n. 091 655.5566 - fax n. 091 655.5502, e-mail aldo.albano@policlinico.pa.it..

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. A
(contenente la documentazione amministrativa di gara)

ALLEGATO "I"

AREA GESTIONALE CONTRATTUALE E NEGOZIALE

90128 – PALERMO – Via Enrico Toti n°76

OGGETTO: FORNITURA IN FULL SERVICE DI APPARECCHIATURE E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CARDIOANGIOPERFUSIONE PER L'UNITÀ OPERATIVA DI CARDIOCHIRURGIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO " PAOLO GIACCONE ".

MODULO INFORMATIVA AI FORNITORI.

Il Decreto Legislativo 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito anche Codice) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale; garantisce altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente o associazione.

Per questi motivi l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " con sede a Palermo Viale del Vespro n°129 , in persona del Titolare è tenuta a fornirLe una precisa informativa, ai sensi dell'art. 13 del Codice, circa il trattamento dei dati personali che La riguardano.

1) Fonte dei dati

I dati personali oggetto del trattamento da Lei forniti, ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività posta in essere dall'Azienda Ospedaliera, verranno trattati nel rispetto della normativa sopra richiamata e dei relativi obblighi di riservatezza ed al fine di accertare i requisiti di idoneità economico-finanziaria e tecnico organizzativa al fine di consentire la partecipazione alla gara d'appalto e qualora risultasse aggiudicatario al fine di stipulare il relativo contratto in adempimento di quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici nonché al fine di accertare i requisiti di idoneità morale nei limiti dell'autorizzazione del Garante della privacy n°7/2004 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n°190 del 14 Agosto 2004.

2) Finalità del trattamento

I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per le finalità istituzionali di rilevante interesse pubblico connesse o strumentali all'attività dell'Azienda Ospedaliera di cui al regolamento adottato dall'Azienda ai sensi dell'art. 20 comma II del D.Lgs 196/2003, e precisamente:

segue%

2.1. Adempimento di obblighi previsti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo (es. centrale rischi, legge sull'usura, antiriciclaggio, oneri fiscali, etc.)
2.2. Amministrazione dei fornitori;
2.3. Assolvimento di obblighi contrattuali;
2.4. Amministrazione di contratti, ordini, spedizioni, fatture e relativa gestione di attività amministrative, commerciali e fiscali;
2.5. Servizi assicurativi;
2.6. Attività sanzionatorie e di tutela;
2.7. Attività di controllo ed ispettive;
2.8. Gestione del contenzioso.

Con riferimento alle suddette finalità il conferimento dei Suoi dati personali è necessario per l'instaurazione, la prosecuzione e corretta gestione del contratto, pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrà causare la mancata instaurazione del rapporto contrattuale, ovvero, in corso di tale rapporto, l'impossibilità a proseguirlo.

3) Modalità di trattamento dei dati

Tali finalità prevedono lo svolgimento delle operazioni di raccolta, registrazione, conservazione e modificazione dei dati personali mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il trattamento avverrà mediante sistema informatizzato con inserimento automatico dei dati in una banca dati interna non accessibile al pubblico oltre all'eventuale inserimento in una custodia dati cartacea.

Precisiamo che l'Azienda Ospedaliera pone in atto le necessarie misure di carattere organizzativo fisico e logico, atte a garantire la sicurezza dei dati con particolare riferimento a quanto previsto dall'allegato B del D.Lgs 196/2003 – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza.

I dati potranno essere trattati con la collaborazione di soggetti terzi espressamente nominati dal Titolare o dai Responsabili del Trattamento.

4) Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati personali non potranno essere diffusi e comunicati a nessun altro soggetto se non chiedendone espressamente il consenso, ma potranno essere trasmessi a soggetti pubblici o privati ai quali la comunicazione è prevista da disposizioni di legge o di regolamento, nonché, per attività inerenti o strumentali allo svolgimento ed all'esecuzione di obblighi contrattuali, a banche, assicurazioni, enti locali, consulenti, liberi professionisti, società ed imprese, dando atto che la comunicazione dei dati verrà effettuata nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 19, commi 2 e 3, del D.Lgs 196/2003.

Segue%

5) Durata del trattamento.

I dati verranno trattati per tutta la durata del rapporto contrattuale instaurati ed anche successivamente per l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge.

6) Soggetti

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " comunica inoltre che agli effetti del Codice:

Titolare del trattamento è il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " con sede a Palermo Via del Vespro n°129.

Responsabili del trattamento sono i Responsabili secondo le competenze attribuite dall'atto aziendale e in relazione alla presente gara dal Dott. Aldo ALBANO – Area Gestionale Contrattuale e Negoziale – tel. n. 091 655.5566, fax n. 091 655.5502, e-mail aldo.albano@policlinico.pa.it..

L'interessato potrà rivolgersi al Titolare del trattamento per esercitare i Suoi diritti così come previsto dall'art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) del Decreto Legislativo 20 Giugno 2003, n°196.

7) Diritti di cui all'art. 7

In relazione al trattamento dei dati, si potranno esercitare i diritti di cui all'articolo 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) del D.Lgs 196/2003 entro i limiti ed alle condizioni previste dall'articoli 8,9,10 del citato decreto avvalendosi del diritto di opporsi in tutto od in parte, per motivi legittimi, al trattamento, richiedendo la conferma dei propri dati personali, volendo conoscere l'origine, ricevendo comunicazione in forma leggibile, richiedendo informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento, l'aggiornamento dei dati, la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati trattati in violazione della Legge, ivi compresi quelli più necessari al proseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti, nonché in generale esercitare tutti i diritti riconosciuti dalle vigenti disposizioni di legge.

****

Preso atto dell'informativa che l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone" di Palermo ha fornito, resa ai sensi dell'art.13 del Codice ed ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs 30 Giugno 2003, n°196,

Il sottoscritto (1) ____

nato a ____ il _________________

residente a _______________________________________ PR. _______________in

via/C.so/P.zza____n. _____

codice fiscale ___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___

segue%

cittadinanza (indicare se diversa da quella italiana) ______________________________

in qualità di [(2)]____

autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa/società [(3)]________________________

____

forma giuridica____

Codice Fiscale ___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/

Partita I.V.A. ___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/

	esprime il consenso		nega il consenso

all'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " alla comunicazione dei propri dati personali esclusivamente alle categorie di soggetti elencate nel punto 4) della Informativa e per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

Letto, confermato e sottoscritto.
(Località e data) ....

(4) Firma
del rappresentante legale dell'Impresa
e timbro dell'Istituto di credito

…………..

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

1) Cognome e nome;
2) Titolo in base al quale rappresenta l'Impresa;(titolare, amministratore unico, etc,). Nel caso in cui tale modello sia sottoscritto da un procuratore speciale autorizzato è necessario allegare copia dell'atto di procura in corso di validità;
3) Denominazione dell'Impresa;
4) Firma per esteso e leggibile;
5) I soggetti dotati di potere di rappresentanza sono:
   a) Per le ditte individuali il titolare;
   b) Per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II del codice civile, il legale rappresentante e gli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione, superiore al 10%, ed i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della Pubblica Amministrazione;
   c) Per i consorzi di cui all'art. 2602 del codice civile, chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;
   d) per le società in nome collettivo, tutti i soci.
   e) per le società in accomandita semplice, i soci accomandatari;
   f) per le società di cui all'art. 2506 del codice civile, coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.
6) congiuntamente alla presente dichiarazione si allega copia fotostatica non autenticata del proprio documento d'identità.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'imprese tutte le dichiarazioni che precedono devono essere rese dai legali rappresentanti di tutti i soggetti del raggruppamento, secondo le modalità sopra indicate, ivi inclusa l'allegazione di copia fotostatica non autenticata del documento del rappresentante legale.

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. B
(contenente la documentazione tecnica di gara)

ALLEGATO "L"

AREA GESTIONALE CONTRATTUALE E NEGOZIALE
90128 – PALERMO – Via Enrico Toti n°76

OGGETTO: FORNITURA IN FULL SERVICE DI APPARECCHIATURE E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CARDIOANGIOPERFUSIONE PER L'UNITÀ OPERATIVA DI CARDIOCHIRURGIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO " PAOLO GIACCONE ".

Il/La sottoscritto/a __________________________, nato/a a _________________ il __________, in rappresentanza della ditta _______________, con sede in ____________, via ___________________,

- ai fini della partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone ".

DICHIARA

che in data _____________________, alla presenza del sig. _______________________ in qualità di rappresentante dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone", ha effettuato idoneo sopralluogo presso le aree ed i locali adibiti al servizio oggetto dell'appalto, per una verifica diretta dell'ubicazione degli stessi e a seguito della quale conferma la conoscenza della collocazione delle Unità Operative, dei luoghi di produzione e delle loro caratteristiche , delle aree di deposito temporaneo, e dello stato della viabilità in generale, di tutte le condizioni logistiche, operative e tecniche connesse al servizio in argomento e dei vincoli strutturali ed impiantistici esistenti accettandone tutte le condizioni.

Inoltre dichiara che ha preso ampia conoscenza di tutte le informazioni, dati e volumi di attività svolti nel Presidio Ospedaliero, relativamente a tutti immobili e loro pertinenze a destinazione sanitaria e non, ed in particolare, delle vie di accesso, delle barriere strutturali ed architettoniche, e di tutte le circostanze che possono aver influenza sull'esecuzione del contratto.

Inoltre ha eseguito una accurata verifica dei luoghi nei quali dovrà essere espletato il servizio e ciò specificatamente allo scopo di essere reso edotto, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 27/4/1955 n. 547, art. 5 del D.L. 15/8/1991 n. 277 e dall'art. 26 e 28 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., dei rischi e dei pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e sul quelli derivanti dalle attività lavorative dell'Azienda Ospedaliera nonché sulle reciproche interferenze tra le due attività (rischi connesi con l'ambiente di lavoro e le lavorazioni, sui rischi connessi all'suo delle attrezzature, macchine ed impianti, rischi connessi agli agenti biologici, rischi connessi all'uso di particolare sostanze, radiazioni, agenti chimici e fisici) nonché di conoscere le condizioni ambientali in cui il servizio dovrà essere espletato.

FIRMA DEL RESPONSABILE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA INTERESSATA O PERSONA DELEGATA .	FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA DITTA O PERSONA DELEGATA (1)

Allegare:
(1*)* fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
(2) Se il presente modulo è sottoscritto da un procuratore o delegato, la ditta dovrà allegare copia conforme all'originale della delega e/o della procura generale/speciale di autorizzazione a rappresentare la ditta.

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. B
(contenente la documentazione tecnica di gara)

ALLEGATO“M”

SCHEDA PRODOTTI OFFERTI

(se lo spazio del prospetto non risulta sufficiente, allegare ulteriore prospetto riportante gli stessi requisiti richiesti)

IMPRESA CONCORRENTE____

DESCRIZIONE PRODOTTO ____

1. DATI IDENTIFICATIVI

1.a)	Produttore: Indirizzo, cap, località, telefono, e-mail, fax, luogo di produzione.	**Produttore** ______________________ Indirizzo ____________________ CAP ________ Città ____________________Tel:______________ Fax ____________Luogo di produzione ______________
1.b)	Nome Commerciale del prodotto e modello attribuito dal Produttore.	______________________________
1.c)	Codice prodotto attribuito dal Produttore.	______________________________
1.d)	Distributore: Indirizzo, cap, località, telefono, e-mail, fax.	**Produttore** ______________________ Indirizzo ____________________ CAP ________ Città ____________________Tel:______________ Fax ____________
1.e)	Nome Commerciale del prodotto e modello attribuito attribuito dal Distributore (se diverso dal Produttore).	______________________________ ______________________________
1.f)	Codice C.N.D (Codice della Classificazione Nazionale dei Dispositivi Medici all’ultimo livello di stratificazione)	______________________________
1.g)	Numero di REGISTRAZIONE del prodotto presso il repertorio nazionale dei Dispositivi Medici	______________________________

Segue%

2. CARATTERISTICHE GENERALI

2.1 Descrizione del prodotto :____

____

____;

2.2. Numero di pezzi per confezione (si intende il dispositivo minimo utilizzabile per confezione):____;

2.3. Confezione minima di vendita (si intende la confezione minima o multipli di essa ordinabile):____;

2.4. Destinazione d'uso attribuita dal Produttore secondo la certificazione CE : ________

____;

2.5 Istruzioni e precauzioni di utilizzo se del caso, eventuali rischi ed interazioni correlati all'uso, limitazioni e controindicazioni di utilizzo, ove previsti Indicare nell'ordine formulato:

____

____

____

____

____

____

____

3. COMPOSIZIONE

3.1 Specificare se latex free: Sì No;

3.2 Peso gr: ____;

3.3 Dimensioni e misure: ____;

3.4 Caratteristiche del prodotto : ______________________________________

____

____;

____

____;

Segue%

3.5 Composizone chimica del prodotto :

COMPONENTI	PERCENTUALE CONTENUTA

3.6 Resistenza alla trazione longitudinale e trasversale (ove previsto) **:** _______________

____

____;

3.7 Per i dispositivi non sterili : Indicare **bioburden,** la sterilizzabilità e metodo di sterilizzazione compatibile ____

____

____;

3.8 Per i dispositivi sterili : Indicare tipo e modalità di sterilizzazione utilizzato ___________

____

____;

3.8.1. Numero di sterilizzazioni consentite:__________________________;

3.9 Periodo di validità del prodotto : ____,

Monouso	Sì
Pluriuso	Sì

Se pluriuso indicare:

3.9.1. Modalità di pulizia ____;

3.9.2 Pulizia con apparecchiature con ultrasuoni: Sì No;

3.10 Condizioni specifiche di conservazione e manipolazione (ove previste)**:** ___________

____

____

____;

3.11 Istruzioni e precauzioni di utilizzo : ____

____

____

____;

Segue%

3.12 Rischi ed interazioni correlati all’uso, limitazioni e controindicazioni all’utilizzo:

____

____

____;

3.13. Caratteristiche dettagliate del confezionamento primario (confezione singola, doppia)**:** ____

____

____

____;

3.14 Caratteristiche dettagliate del confezionamento secondario : ____________________

____

____

____;

3.15 Presenza del codice a barre sul confezionamento di distribuzione : Sì No;

3.16 Classe di appartenenza secondo le direttive comunitarie sui Dispositivi medici :____

____;

3.17 Certificazione CE (indicare data di rilascio, sua validità e tipologia Dispositivo medico) allegare copia della certificazione **:** ____

____

____

____;

3.18 Codice del dispositivo secondo la classificazione nazionale dei dispositivi (CND) (codice della classificazione nazionale dei dispositivi medici all’ultimo livello di suddivisione) **:**____

____;

3.19 Specificare se è incluso nel nomenclatore tariffario nazionale : Sì indicare il codice ISO di riferimento _____________________________ No;

3.20 Destinazione d’uso e campo di applicazione:__________________________________

____

____;

3.21 Data di introduzione del Dispositivo medico: __________________________________;

Segue%

3.22 Data di rilascio della certificazione CE e data di scadenza :

3.22.1 Data di rilascio della certificazione CE:___________________________________;

3.22.2 Data di scadenza certificazione CE:___________________________________;

3.23 Dichiarazione di eventuale distribuzione esclusiva dei prodotti offerti: ___________

____

____;

4. NORMATIVE

4.1 La rispondenza della fornitura alla normativa che segue, comprensiva di tutte le variazioni successivamente apportate da leggi e regolamenti **(barrare le caselle che interessano)**

4.1.1 Conformità alle norme :

CEI 62.5;

IEC 601.1;

Direttiva 93/42/CEE (dispositivi medici);

Direttiva 89/391/CEE (sicurezza della salute dei lavoratori durante il lavoro);

Direttiva 89/654/CEE (sicurezza della salute dei lavoratori durante il lavoro);

Direttiva 89/655/CEE (sicurezza della salute dei lavoratori durante il lavoro);

Direttiva 89/656/CEE (sicurezza della salute dei lavoratori durante il lavoro);

Direttiva 89/269/CEE (sicurezza della salute dei lavoratori durante il lavoro);

Direttiva 90/269/CEE (sicurezza della salute dei lavoratori durante il lavoro);

Direttiva 90/270/CEE (sicurezza della salute dei lavoratori durante il lavoro);

Direttiva 90/394/CEE (sicurezza della salute dei lavoratori durante il lavoro);

Direttiva 90/679/CEE (compatibilità elettromagnetica);

Direttiva 97/23/CEE (apparecchi a pressione);

Altre direttive (specificare) ………………………

Altre norme tecniche CEI/UNI (specificare)……………. …….;

Dispositivi di protezione individuale D.lgs 475/1992;

4.1.2 Marchi :

- ☐ ISO 9000;
- ☐ CE 93/42;
- ☐ IMQ;
- ☐ VDE;
- ☐ CSA;
- ☐ UL;
- ☐ TUV
- ☐ Altro: (specificare) …………………………………… ;
- ☐ Altro: (specificare) …………………………………… ;

Segue%

4.1.3 Altre norme :

Elencare e descrizione : ____

____

____

5. ALTRE CARATTERISTICHE TECNICHE

5.1 Elencare e descrizione : ____

____

____

(1) Firma
del rappresentante legale dell'Impresa
e timbro dell'Impresa

....

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

1) Firma per esteso e leggibile. **N.B.** Non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione occorre trasmettere unitamente al presente modello copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore**.**

TIMBRARE E FIRMARE OGNI PAGINA DELLA PRESENTE SCHEDA .

OGNI CARATTERISTICA TECNICA, MISURABILE O RILEVABILE, DICHIARATA NELLA SCHEDA SARA' VERIFICATA SIA MEDIANTE NELLA CAMPIONATURA CHE DURANTE IL PERIODO DI PROVA.

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. B
(contenente la documentazione tecnica di gara)

ALLEGATO “ N“

OGGETTO: FORNITURA IN FULL SERVICE DI APPARECCHIATURE E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CARDIOANGIOPERFUSIONE PER L’UNITÀ OPERATIVA DI CARDIOCHIRURGIA DELL’AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO “ PAOLO GIACCONE “.

IMPRESA
CONCORRENTE____

SCHEDA TECNICA PRELIMINARE

Scheda tecnica da compilare integralmente da parte della Ditta offerente indicando nei check-box le voci corrispondenti a caratteristiche presenti nella versione proposta. Tale scheda deve essere compilata per l’ **apparecchiatura offerta** e deve essere debitamente firmata, timbrata e rispedita insieme all’offerta.
La mancanza o una compilazione incompleta della presente scheda tecnica può rappresentare motivo di esclusione dell’offerta dalla gara d’acquisto

Il sottoscritto (1) ____

nato a ____ il ___________________

in qualità di (2)____

autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa/società (3)________________________

____

DICHIARA

INFORMAZIONI GENERALI SULL’APPARECCHIATURA

1. **Modello:**
2. **Produttore:**
3. **Nazione di produzione:**
4. **Importatore:**
5. **Fornitore/Distributore :**
6. **Codice CIVAB:**
7. **Codice di Repertorio** (per apparecchiature immesse sul mercato dopo il 1 Maggio 2007)

Segue%

8. **Data di inizio produzione** **anno**

9. **Data di inizio commercializzazione in Italia** **anno**
10. **Data di costruzione dell'apparecchiatura offerta** **anno**
11. **Periodo di garanzia assicurato dal produttore** **mesi**
12. **Periodo di garanzia assicurato dal fornitore** **mesi**

CARATTERISTICHE GENERALI

13. SISTEMI DI SICUREZZA ED ALLARMI :

13.1. SISTEMA DI AUTODIAGNOSI ALL'ACCENSIONE :

□ ASSENTE □ PRESENTE □ OPZIONALE

13.2. DISPOSITIVO PER ARRESTO DI EMERGENZA:

□ ASSENTE □ PRESENTE □ OPZIONALE

56.2.1.TIPOLOLOGIA DISPOSITIVO (Specificare modalità di arresto) **:**______ __________

____

____

____

13.3. ALLARMI PRESENTI (Specificare la tipologia per ogni singolo allarme) : _______________

____

____

13.4. VOLUME ALLARMI REGOLABILE :

□ ASSENTE □ PRESENTE □ OPZIONALE

13.5. SILENZIAMENTO ALLARMI :

□ ASSENTE □ PRESENTE □ OPZIONALE

13.5.1. RIATTIVAZIONE ALLARMI :

□ MANUALE □ AUTOMATICA

13.5.2. INTERVALLO DI RIATTIVAZIONE [min]: ____________________________

14. CARATTERISTICHE DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA :

segue%

14.1. TENSIONE [V]:

☐ MONOFASE ☐ TRIFASE

14.2. FREQUENZA [Hz]**:**____

14.3. POTENZA :

14.3.1. PICCO [VA]: ____

14.3.2. STAND BY [VA]: ____

14.4. TIPOLOGIA DI SPINA DI ALIMENTAZIONE :

☐ SHUCKO ☐ PETTINE

☐ ALTRO (Specificare): ____

15. CARATTERISTICHE ERGONOMICHE :

15.1. MASSIME DIMENSIONI DI INGOMBRO [Larghezza X Altezza X Profondità cm]: **:**

____

15.2. PESO [kg]**:** ____

15.3. MATERIALE COSTRUTTIVO RIVESTIMENTO ESTERNO (Specificare) **:** ___

____

____

____

16. CONDIZIONI DI ESERCIZIO :

16.1. LIMITI TEMPERATURA AMBIENTE [min / max - ° C]**:** ____________________

16.2. LIMITI UMIDITA' AMBIENTE [min / max - %]**:** __________________________

16.3. LIVELLO ACUSTICO [dB(A)]**:** ______________________________________

17. CONFORMITA' ALLE NORME DI SICUREZZA:

☐ EN 60601-1 (CEI 62-5)

☐ EN 60601-1-1 (CEI 62-51)

☐ ALTRE (Specificare):____

Segue%

17.1. CLASSE DI ISOLAMENTO (Per la sicurezza elettrica)**: ______________________**

17.2. TIPO DI PARTE APPLICATA (Specificare) **: _____________________________**

17.3. GRADO PROTEZIONE CONTRO LA PENETRAZIONE DEI LIQUIDI:________

18. CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' AL PRODOTTO:

☐ MARCATURA CE (Direttiva CEE 93/42 recepita dal D. Lgs. 46/97)

18.1. DATA CONSEGUIMENTO DELLA MARCATURA CE: ________________

18.2. ENTE NOTIFICATO COINVOLTO (Specificare nome e numero): ________________

____

18.3. CLASSE DI APPARTENENZA SECONDO DIRETTIVA 93/42/CEE: _________

____

18.4. DESTINAZIONE D'USO (Specificare) **: __________________________________**

____

____

____

18.5. EVENTUALI LIMITAZIONE D'USO (Specificare) **: _______________________**

____

____

____

19. SOFTWARE E MANUALI :

19.1. SOFTWARE DI GESTIONE IN LINGUA ITALIANA:

☐ ASSENTE ☐ PRESENTE ☐ OPZIONALE

19.1.1. DATA DELLA VERSIONE DEL SW INSTALLATO (In lingua Italiana): ___

____

19.1.2. POSSIBILITA' DI AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE SOFTWARE:

☐ ASSENTE ☐ PRESENTE ☐ OPZIONALE

19.2. MANUALE D'USO IN LINGUA ITALIANA:

☐ ASSENTE ☐ PRESENTE ☐ OPZIONALE

19.2.1.DATA DELLA VERSIONE DEI MANUALI D'USO (In lingua Italiana): _________

Segue%

19.3. MANUALE DI SERVICE IN LINGUA ITALIANA:

□ ASSENTE □ PRESENTE □ OPZIONALE

19.3.1.: **DATA DELLA VERSIONE DEI MANUALI DI SERVICE** (In lingua Italiana): ______

20. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL PRODOTTO :

20.1. CERTIFICAZIONE DEL PRODUTTORE: ________________________________

20.2. CERTIFICAZIONE DEL FORNITORE: ________________________________

20.3. ALTRI MARCHI VOLONTARI :

□ IMQ □ VDE □ TUV

□ ALTRO (Specificare): ____

20.4. APPARECCHIATURE DELLO STESSO MODELLO PROPOSTO INSTALLATE IN ITALIA (Elenco dei presidi di referenza nel territorio nazionale da parte della ditta fornitrice, specificando: quantità, modello fornito, anno di installazione, presidio e n° telefonico di riferimento del presidio stesso. Le referenze devono essere correlate ad apparecchiature identiche o similari fornite negli esercizi 2007-2009.)**:** ____

____

____

____

____

20.5. TEMPO MEDIO DI CONSEGNA DOPO RICEVIMENTO ORDINE [Giorni lavorativi]**:**

____

21. MATERIALI DI CONSUMO NECESSARI (Specificare) **:** ______________________

____

____

____

____

____

Segue%

22. METODO DI SANIFICAZIONE E STERILIZZAZIONE DELLE PARTI (Specificare) **:**

____

____

____

____

____

23. MANUTENZIONE GIORNALIERA E/O PERIODICA A CURA DEGLI OPERATORI (Specificare) **:** ____

____

____

____

____

____

24. ACCESSORI IN DOTAZIONE DI SERIE (Specificare) **:** ______________________

____

____

____

____

____

25. ALTRI ACCESSORI (Specificare) **:** ____

____

____

____

26. CARATTERISTICHE PARTICOLARI (Specificare) **:** __________________________

____

____

____

____

____

Segue%

27. INFRASTRUTTURE PARTICOLARI PER L'INSTALLAZIONE (Specificare) **:**

____

____

____

____

____

28. DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIATURA E NOTE A CURA DEL COMPILATORE (Specificare) **:** ____

____

____

____

____

____

____

____

____

(4) Firma
del rappresentante legale dell'Impresa
e timbro dell'Impresa

....

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

2) Cognome e nome;
3) Titolo in base al quale rappresenta l'Impresa;(titolare, amministratore unico, etc,). Nel caso in cui tale modello sia sottoscritto da un procuratore speciale autorizzato è necessario allegare copia dell'atto di procura in corso di validità;
4) Denominazione dell'Impresa;
5) Firma per esteso e leggibile;
6) I soggetti dotati di potere di rappresentanza sono:

a) Per le ditte individuali il titolare;
b) Per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II del codice civile, il legale rappresentante e gli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione, superiore al 10%, ed i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della Pubblica Amministrazione;
c) Per i consorzi di cui all'art. 2602 del codice civile, chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;
d) per le società in nome collettivo, tutti i soci.
e) per le società in accomandita semplice, i soci accomandatari;

segue%

f) per le società di cui all’art. 2506 del codice civile, coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.

6) congiuntamente alla presente dichiarazione si allega copia fotostatica non autenticata del proprio documento d’identità;

TIMBRARE E FIRMARE OGNI PAGINA DELLA PRESENTE SCHEDA .

OGNI CARATTERISTICA TECNICA, MISURABILE O RILEVABILE, DICHIARATA NELLA SCHEDA SARA’ VERIFICATA SIA MEDIANTE NELLA CAMPIONATURA CHE DURANTE IL PERIODO DI PROVA.

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. B
(contenente la documentazione tecnica di gara)

ALLEGATO “ O“

OGGETTO: FORNITURA IN FULL SERVICE DI APPARECCHIATURE E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CARDIOANGIOPERFUSIONE PER L’UNITÀ OPERATIVA DI CARDIOCHIRURGIA DELL’AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO “ PAOLO GIACCONE “.

IMPRESA
CONCORRENTE____

Dichiarazione di Conformità Normativa
Da utilizzare per forniture di apparecchi e sistemi ad uso medico, da laboratorio, per produzione di bioimmagini, elettrici per ufficio, per la tecnologia dell’informazione e macchine da lavoro generali.

Il sottoscritto **(1)** ____

nato a ____ il ___________________

in qualità di **(2)** ____

autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa/società **(3)** _______________________

____

DICHIARA

- consapevole ai sensi e per gli effetti dell’art.76 del D.P.R. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell’art.71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l’impresa da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima;
- consapevole che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo l’avvio della fornitura, il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Azienda Ospedaliera ai sensi dell’art. 1456 cod. civ;

la fornitura oggetto dell’offerta n° ....del_____/_____/_______

è conforme ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalle Direttive Comunitarie (e dotate del relativo marchio CE) e/o alle Norme Tecniche specificate nella tabella riportata a pagina 2 del presente documento.

Inoltre, in caso di aggiudicazione, si impegna a fornire, senza alcun onere aggiuntivo per l’Azienda Ospedaliera

- ☐ **A)** Manuali per operatore originali con traduzione in italiano, anche sintetica, se redatti in lingua straniera (2 copie)
- ☐ **B)** Manuali originali di assistenza tecnica
- ☐ **C)** Schemi elettrici e funzionali

Segue%

1	nome identificativo del modello ⇨	
	Direttiva 93/42/CEE ⇨ Dispositivi Medici	presenza di marchio CE sull’apparecchiatura/macchina ❒ sì ❒ no
	Direttiva 89/392/CEE ⇨ Macchine	presenza di marchio CE sull’apparecchiatura/macchina ❒ sì ❒ no
	Direttiva 89/336/CEE ⇨ Compatibilità Elettromagnetica	presenza di marchio CE sull’apparecchiatura/macchina ❒ sì ❒ no
	Direttiva 73/23 CEE ⇨ Bassa Tensione	presenza di marchio CE sull’apparecchiatura/macchina ❒ sì ❒ no
	Norme tecniche (CEI, UNI...) ⇨	
	Marchi di qualità ⇨	

2	nome identificativo del modello ⇨	
	Direttiva 93/42/CEE ⇨ Dispositivi Medici	presenza di marchio CE sull’apparecchiatura/macchina ❒ sì ❒ no
	Direttiva 89/392/CEE ⇨ Macchine	presenza di marchio CE sull’apparecchiatura/macchina ❒ sì ❒ no
	Direttiva 89/336/CEE ⇨ Compatibilità Elettromagnetica	presenza di marchio CE sull’apparecchiatura/macchina ❒ sì ❒ no
	Direttiva 73/23 CEE ⇨ Bassa Tensione	presenza di marchio CE sull’apparecchiatura/macchina ❒ sì ❒ no
	Norme tecniche (CEI, UNI...) ⇨	
	Marchi di qualità ⇨	

A conferma di quanto sopra dichiarato si allega:

☐ ....

☐ ....

☐ ....

(4) Firma
del rappresentante legale dell’Impresa
e timbro dell’Impresa

....

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

1) Cognome e nome;
2) Titolo in base al quale rappresenta l’Impresa;(titolare, amministratore unico, etc,). Nel caso in cui tale modello sia sottoscritto da un procuratore speciale autorizzato è necessario allegare copia dell’atto di procura in corso di validità;

segue%

3) Denominazione dell’Impresa;
4) Firma per esteso e leggibile;
5) I soggetti dotati di potere di rappresentanza sono:
    a) Per le ditte individuali il titolare;
    b) Per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II del codice civile, il legale rappresentante e gli eventuali altri componenti l’organo di amministrazione, nonché ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione, superiore al 10%, ed i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della Pubblica Amministrazione;
    c) Per i consorzi di cui all’art. 2602 del codice civile, chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;
    d) per le società in nome collettivo, tutti i soci.
    e) per le società in accomandita semplice, i soci accomandatari;
    f) per le società di cui all’art. 2506 del codice civile, coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.

6) congiuntamente alla presente dichiarazione si allega copia fotostatica non autenticata del proprio documento d’identità.

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. B
(contenente la documentazione tecnica di gara)

ALLEGATO " P"

OGGETTO: FORNITURA IN FULL SERVICE DI APPARECCHIATURE E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CARDIOANGIOPERFUSIONE PER L'UNITÀ OPERATIVA DI CARDIOCHIRURGIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO " PAOLO GIACCONE ".

IMPRESA
CONCORRENTE____

Il sottoscritto (1) ____

nato a ____ il __________________

in qualità di (2)____

autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa/società (3)_______________________

____

DICHIARA

- consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell'art.71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima;
- consapevole che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo l'avvio della fornitura, il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Azienda Ospedaliera ai sensi dell'art. 1456 cod. civ;

Documento informativo sulla sicurezza nella fornitura ed installazione di apparecchiature/macchine di lavoro (D.Lgs. 81/2008)
Dichiarazione d'impegno

che la fornitura oggetto dell'offerta n° ....del_____/_____/_______

- ottempera a quanto prescritto dal D.Lgs. 81/2008;
- che l'apparecchiatura/macchina è stata realizzata in ottemperanza alle disposizioni del D.P.R. 547/55, se applicabili;
- che l'apparecchiatura/macchina **rientra / non rientra** (cancellare l'ipotesi che non ricorre) tra le apparecchiature soggette alla "**Direttiva Macchine" 89/392/CEE** (recepita in Italia come D.P.R. 459/96); se **soggetta:** che, in caso di aggiudicazione, si impegna a consegnare una apparecchiatura/macchina dotata di marchio **CE** e di allegare, all'atto della consegna, dichiarazione di conformità CE resa come da Allegato IIA della Direttiva citata;

segue%

- che l’apparecchiatura/macchina / **non rientra** (cancellare l’ipotesi che non ricorre) tra le apparecchiature soggette alla “**Direttiva Dispositivi Medici” 93/42/CEE** (recepita in Italia dal D.L. 46 del 24/02/97); se **soggetta:** che, in caso di aggiudicazione, **è già in grado / non è ancora in grado** (cancellare l’ipotesi che non ricorre) di consegnare una apparecchiatura/macchina dotata di marchio **CE** e di allegare, all’atto della consegna, dichiarazione di conformità CE, resa ai sensi degli Allegati II - VIII della Direttiva citata;
- **per i prodotti non rientranti nelle Direttive di cui ai punti precedenti**: che l’apparecchiatura/macchina offerta è stata progettata e costruita in ottemperanza a quanto prescritto dalla Legislazione vigente e considerando quanto indicato nelle Norme tecniche ad essa applicabili;
- che, in caso di aggiudicazione, si impegna a consegnare istruzioni scritte in lingua italiana per l’uso corretto e sicuro della apparecchiatura/macchina fornita, redatte in ottemperanza alle prescrizioni EN 292 ed all’art. 37 del D.Lgs. 81/2008;
- che, in caso di aggiudicazione, si impegna ad installare e collaudare l’apparecchiatura/macchina oggetto di fornitura tramite Personale addestrato e qualificato allo scopo;

che, in caso di aggiudicazione, si impegna a prestare assistenza tecnica correttiva e preventiva tramite Personale addestrato e qualificato allo scopo.

(4) Firma
del rappresentante legale dell’Impresa
e timbro dell’Impresa

……………………………………………………

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

1) Cognome e nome;
2) Titolo in base al quale rappresenta l’Impresa;(titolare, amministratore unico, etc,). Nel caso in cui tale modello sia sottoscritto da un procuratore speciale autorizzato è necessario allegare copia dell’atto di procura in corso di validità;
3) Denominazione dell’Impresa;
4) Firma per esteso e leggibile;
5) I soggetti dotati di potere di rappresentanza sono:
   a) Per le ditte individuali il titolare;
   b) Per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II del codice civile, il legale rappresentante e gli eventuali altri componenti l’organo di amministrazione, nonché ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione, superiore al 10%, ed i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della Pubblica Amministrazione;
   c) Per i consorzi di cui all’art. 2602 del codice civile, chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;
   d) per le società in nome collettivo, tutti i soci.
   e) per le società in accomandita semplice, i soci accomandatari;
   f) per le società di cui all’art. 2506 del codice civile, coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.
6) congiuntamente alla presente dichiarazione si allega copia fotostatica non autenticata del proprio documento d’identità;

ALLEGATO “Q”

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA E RICEZIONE ORDINI E SERVIZIO ASSISTENZA POST VENDITA

(se lo spazio del prospetto non risulta sufficiente, allegare ulteriore prospetto riportante gli stessi requisiti richiesti)

OGGETTO: FORNITURA IN FULL SERVICE DI APPARECCHIATURE E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CARDIOANGIOPERFUSIONE PER L’UNITÀ OPERATIVA DI CARDIOCHIRURGIA DELL’AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO “ PAOLO GIACCONE “.

IMPRESA CONCORRENTE____

Il sottoscritto [(1)] ____

nato a ____ il ___________________

in qualità di [(2)]____

autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa/società [(3)]________________________

____

DICHIARA

1) Piano di formazione del personale dell’Impresa specificando argomenti ed ore dedicate.
………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………

Segue%

2) Descrizione dei corsi di formazione svolti negli ultimi tre anni al personale dell'Impresa.
………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………

3) Descrizione dei corsi di formazione svolti negli ultimi tre anni al personale sanitario delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere.
………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………

4) L'impresa si impegna a svolgere la fornitura con la seguente struttura di vendita (indicando la professionalità e qualifica del personale dedicato):
………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………

5) L'Impresa è dotata di una rete di informazione ed assistenza tecnico scientifica?

Sì No;

se SI indicare:

⇒ DIRETTORE MEDICO/TECNICO: Cognome e Nome……………………………….
………………………………………Telefono ……………………………..;

⇒ PRESENZA INFORMATORE/I SCIENTIFICO/I O DI PERSONALE ADDETTO ALL'ASSISTENZA DEGLI OPERATORI SANITARI NELLA ZONA INTERESSATA ALLA FORNITURA: Sì No;

se SI indicare:

N……………DI PERSONE

Cognome e Nome……………………………………………………………Indirizzo
…………………………………………………Telefono ……………………………..

Qualifica…………………………………………………………………………..

Cognome e Nome……………………………………………………………Indirizzo
…………………………………………………Telefono ……………………………..

Qualifica…………………………………………………………………………..

segue⇨

Cognome e Nome………………………………………………………………Indirizzo ………………………………………………Telefono ……………………………..
Qualifica………………………………………………………………………………..
Cognome e Nome………………………………………………………………Indirizzo ………………………………………………Telefono ……………………………..
Qualifica………………………………………………………………………………..

⇒ PRESENZA DI UNA RETE DISTRIBUTIVA NELLA ZONA INTERESSATA ALLA FORNITURA: Sì No;

se SI indicare la struttura della rete distributiva:
…………………………………………………………………………………………
…………………………………………………………………………………………
…………………………………………………………………………………………
…………………………………………………………………………………………

CURRICULUM DEL PERSONALE
…………………………………………………………………………………………
…………………………………………………………………………………………
…………………………………………………………………………………………
…………………………………………………………………………………………

6) L’Impresa svolgerà direttamente il servizio di assistenza tecnica durante la durata contrattuale Sì No;

se NO indicare la ditta fornitrice del servizio di assistenza tecnica con i relativi estremi:
…………………………………………………………………………………………
…………………………………………………………………………………………
…………………………………………………………………………………………
…………………………………………………………………………………………

7) L’Impresa mette a disposizione il servizio di assistenza tecnica con le seguenti caratteristiche:
   7.1. SEDE DI PARTENZA DEI TECNICI: ____
   7.2. NUMERO DI TECNICI CON ESPERIENZA SPECIFICA SULL’APPARECCHIATURA: ____

segue⇨

CURRICULUM DEL PERSONALE TECNICO

………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………

7.3. TEMPO MASSIMO DI INTERVENTO GARANTITO [Ore lavorative]:___________

7.4. CARATTERISTICHE MANUTENZIONE PROGRAMMATA (Specificare periodicità e modalità di esecuzione degli interventi; ____

____

____

____

____

____

____

____

7.5. POSSIBILITA' DI TELEASSISTENZA :

☐ ASSENTE ☐ PRESENTE ☐ OPZIONALE

7.6. MANUTENZIONE FULL RISK (Specificare caratteristiche e modalità di esecuzione della manutenzione full risk) ; ____

____

____

____

____

____

____

____

____

____

8) altri supporti tecnici a favore del personale dell'Azienda Ospedaliera :

Sì No;

segue⇨

se SI indicare quali supporti tecnici sono messi a disposizioni e le modalità di accesso:
……………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………

(4) Firma
del rappresentante legale dell’Impresa
e timbro dell’Impresa

……………………………………………………

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

1) Cognome e nome;
2) Titolo in base al quale rappresenta l’Impresa;(titolare, amministratore unico, etc,). Nel caso in cui tale modello sia sottoscritto da un procuratore speciale autorizzato è necessario allegare copia dell’atto di procura in corso di validità;
3) Denominazione dell’Impresa;
4) Firma per esteso e leggibile;
5) I soggetti dotati di potere di rappresentanza sono:
   a) Per le ditte individuali il titolare;
   b) Per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II del codice civile, il legale rappresentante e gli eventuali altri componenti l’organo di amministrazione, nonché ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione, superiore al 10%, ed i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della Pubblica Amministrazione;
   c) Per i consorzi di cui all’art. 2602 del codice civile, chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;
   d) per le società in nome collettivo, tutti i soci.
   e) per le società in accomandita semplice, i soci accomandatari;
   f) per le società di cui all’art. 2506 del codice civile, coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.
6) congiuntamente alla presente dichiarazione si allega copia fotostatica non autenticata del proprio documento d’identità;

TIMBRARE E FIRMARE OGNI PAGINA DELLA PRESENTE SCHEDA.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

(Art. 26, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

E

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

(Art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

Parte Generale

GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN FULL SERVICE DI APPARECCHIATURE E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PERFUSIONE EXTRACORPOREA PER L'UNITA' OPERATIVA DI CARDIOCHIRURGIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "PAOLO GIACCONE ".

Servizio Interno di Prevenzione e Protezione

1 - SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente Documento è stato redatto in ottemperanza all’art. 26, comma 3 del Decreto Legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 *(Obblighi connessi ai contratti d’appalto o d’opera o di somministrazione)*, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere un “Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze” (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d’opera.

Scopo di tale documento è quello di:

1. fornire alle imprese partecipanti alla gara di appalto e soprattutto all’impresa risultata aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto.
2. informare le succitate imprese sulle misure di prevenzione, protezione ed emergenza adottate dall’A.O.U.P. “P. Giaccone” nell’ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate dal proprio personale;
3. promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l’Impresa aggiudicataria e i Datori di lavoro, per l’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l’attività lavorativa oggetto dell’appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle eventuali interferenze con riferimento non solo al personale interno dell’A.O.U.P. ed ai lavoratori della ditta/e appaltatrice/i, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali i degenti, gli studenti ed anche il pubblico esterno;
4. ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell’ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l’adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

2 – COSTI DELLA SICUREZZA

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite ai concorrenti e di conseguenza all'impresa che risulterà aggiudicataria, le informazioni relative oltre ai rischi residui dovuti alle interferenze e le misure di sicurezza da attuare anche le informazioni relative ai **costi per la sicurezza** che:

- sono stati determinati in base alle misure preventive e protettive necessari ad eliminare o comunque ridurre al minimo i rischi derivanti da interferenze. Tali costi sono stati ricavati da un'indagine di mercato ed in base al costo di dispositivi similari a quelli individuati.
- sono compresi nel valore economico dell'appalto e pertanto riportato su tutti i documenti afferenti alla gara di appalto, **non sono soggetti a ribasso** e su richiesta, potranno essere messi a disposizione sia dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'impresa aggiudicataria.

3 - QUADRO LEGISLATIVO

***Decreto Legislativo n. 81 del 09 aprile 2008** e successive modifiche e integrazioni*

Art. 26 - (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione)

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica é eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non é possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento é allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. II soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato

pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.
6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro é determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro é determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.
7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.
8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

4 - DEFINIZIONI E ACRONIMI

Di seguito, ove non meglio specificato, si intenderà:

A.O.U.P.	Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "P.Giaccone" PA;
DG	*Direttore Generale* dell'Azienda, nella sua qualità di *DL*, Datore di Lavoro;
DA	*Direttore Amministrativo* dell'Azienda così come identificato da specifici atti del Direttore Generale dell'Azienda;
DS	*Direttore Sanitario* dell'Azienda così come identificato da specifici atti del Direttore Generale dell'Azienda;
SIPP	*Servizio Interno di Prevenzione e Protezione* così come previsto dall'art. 31 del Decreto Legislativo 09 Aprile 2008 n. 81;
UMC	*Ufficio del Medico Competente* dell'Azienda come previsto dall'art. 31 del Decreto Legislativo 09 Aprile 2008 n. 81;
RSPP	*Responsabile del SPP* identificato con apposito provvedimento del DG;
MC	*Medico Competente* Responsabile dell'UMC nominato con apposito provvedimento del DG;
UO	Unità Operativa, intesa come suddivisione funzionale dell'Azienda dotata di autonomia tecnico funzionale. Nel caso specifico le UO corrispondono alle singole Unità funzionali cui è suddivisa l'Azienda;
DIP	Dipartimento Assistenziale così come individuato dalle delibere del DG;
Dirigenti e preposti:	Soggetti individuati da specifici provvedimenti di nomina del DG, come tali in ottemperanza a quanto previsto nel Regolamento Interno per la gestione della sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori dell'Azienda emanato il 15/01/2010 con delibera n.30;
Gara Appalto	Procedura attraverso la quale l'Azienda Universitaria Ospedaliera, nei termini delle vigenti disposizioni di Legge, individua soggetti sia fisici che giuridici che debbano espletare, per conto dell' Azienda, la propria opera sia con lavoratori dipendenti che, nelle more delle specifiche disposizioni in materia di sub-appalto, attraverso la collaborazione di altri soggetti sia fisici che giuridici;
Azienda Esterna	Soggetto, sia fisico che giuridico, quindi Aziende e/o Lavoratori Autonomi, che si aggiudica la Gara e, pertanto, contrae con l'AOUP specifico contratto di prestazione d'opera da effettuare attraverso la prestazione di proprio personale dipendente e/o attraverso altri soggetti fisici e/o giuridici;
Sub appaltatore	Soggetto fisico e/o giuridico che, nelle more delle vigenti disposizioni di Legge in materia di sub – appalto, presta la propria opera per conto delle Aziende Esterne nell'ambito delle strutture dell'azienda;
Plessi	Fabbricati di proprietà e/o in uso alla Azienda Ospedaliera nei quali viene espletata l'attività delle Aziende esterne identificate con le procedure di Gara, cioè gli ambienti di lavoro ove dette Aziende Esterne sono chiamate ad intervenire in forza di contratti scaturenti dalla Gara;

Contratto d'appalto	Contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza.
Contratto di somministrazione	Contratto con il quale una parte si obbliga, verso il corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose (art. 1559 Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza.
DUVRI	Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza piano di coordinamento delle attività indicante le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze dovute alle attività dell'Impresa/e coinvolte nell'esecuzione dei lavori. Tale documento attesta inoltre l'avvenuta informazione nei confronti dell'Impresa stessa circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Il documento deve allegato al contratto.
Costi relativi alla sicurezza del lavoro	Sono da intendersi le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'Impresa e del Committente.
Interferenza	Circostanza in cui si verifica un contatto (rischioso) tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.
Committente	Soggetto che, avendone l'autorità, sottoscrive con l'Impresa il contratto per un intervento che prevede la presenza di personale dell'Impresa stessa presso l'Azienda. Qualora il contratto sia sottoscritto dal Direttore Generale ovvero dal Direttore Amministrativo, il Committente è identificato nel Responsabile dell' Unità Operativa o nel Responsabile dell'Ufficio amministrativo che ha proposto il contratto per la firma e che gestisce la prestazione contrattuale prevista.
Responsabile di Unità Operativa	Responsabile della Unità Operativa semplice o complessa, così come definito dal Regolamento interno dell'Azienda (emanato il 15/01/2010 con delibera n.30) ovvero il Responsabile dell'attività didattica o ricerca che autonomamente sottoscrive contratti la cui esecuzione avviene all'interno dell'A.O.U.P di Palermo.

5 – DATI IDENTIFICATIVI DELL’AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

Denominazione	*Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “P. Giaccone”*
Sede legale e operativa dell’Azienda	Via Del Vespro n. 129 – Palermo
Part. IVA e Cod. Fisc.	04872830825
N. telefono	**091/6551111**

6 – ORGANIGRAMMA DELL’A.O.U.P. IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

Datore di lavoro - (Legale Rappresentante dell’Azienda):	Direttore generale:	**Ing. Mario La Rocca**
Alta dirigenza aziendale	**Direttore Amministrativo:** **Direttore Sanitario:** **Direttore Sanitario di presidio:**	Dott. Roberto Colletti Dott. Claudio Scaglione Dott. Luigi Aprea

Servizio Interno di Prevenzione e Protezione:	**Responsabile (RSPP):** **Addetti (ASPP):**	Prof. G. Tranchina Arch. C. Maiorana Dott.ssa S. Sorrentino P. T. F. Cucinella Rag. M. Arculeo
Medico Competente		Dott. N. Lo Cascio
Medico Autorizzato		Dott. E. Tranchina
Esperto qualificato		Ing. E. Tomarchio
Responsabile della R.M.N.		Ing. P. Guarino
RLS		Dott. F. Lauricelli Dott. V. Magro Sig. S. Rappa

7- DESCRIZIONE GENERALE DELL’A.O.U.P.

L’area sulla quale sorge l’attuale Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “P. Giaccone” di Palermo misura 97.965 mq ed è delimitata dalle vie Giordano, Giuffrè e del Vespro e dalla linea ferroviaria PA – TP.

L’impianto architettonico originario risalente agli anni ’30, è stato modificato negli anni ’70, ‘80 e ’90 con espansioni e nuovi corpi di fabbrica, necessari a soddisfare, in via prioritaria, le esigenze scaturite dall’evolversi della ricerca scientifica, dell’insegnamento e dell’assistenza ai degenti. Vi lavorano stabilmente circa 2500 persone tra operatori sanitari e vi gravitano circa 2000 studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia, delle scuole di specializzazione e delle lauree brevi.

Allo stato attuale l’area comprende n. 22 edifici di varia dimensione nei quali si svolge la maggior parte delle attività didattico-scientifiche, assistenziali ed amministrative della Facoltà di Medicina e Chirurgia e dell’Azienda Policlinico.

Al di là della strada ferrata, che costituisce il confine Sud-Ovest dell’area, e con accesso dalla via del Vespro, è stato da circa un ventennio realizzato un complesso di edifici contigui nei quali hanno sede:

- Dipartimento di Medicina Clinica e delle Patologie emergenti;
- Servizio di Prevenzione e Protezione
- Ufficio del Medico Competente
- Complesso didattico (aule nuove)

Costituiscono sedi dislocate fuori del nucleo principale, ma sempre facenti parte della facoltà di Medicina e Chirurgia:

- Istituto di Patologia Generale (Corso Tukory)
- Istituto di Fisiologia Umana (Corso Tukory)
- Istituto di Biologia (via Divisi)
- Istituto Materno Infantile (via Cardinale Rampolla)
- Clinica Neurologica (via G. La Loggia)

Alcune attività amministrative sono infine esercitate in locali tenuti in locazione, situati in via Toti e via Bergamo nei pressi del Policlinico.

Tutti i plessi hanno da due a quattro piani fuori terra, a seconda dell’epoca della costruzione e, per lo stesso motivo presentano strutture portanti miste di muratura e cemento armato o di cemento e latero cemento armato.

Ciascun Plesso è funzionalmente autonomo per ciò che concerne gli impianti elettrici, igienico-sanitari, termotecnica e gas medicali.

L’area inedificata tra i padiglioni è sistemata a verde.

8 - SUDDIVISIONE DELL'A.O.U.P. IN PLESSI

PLESSO	U.U.O.O.	RESPONSABILI U.O.	DIPARTIMENTI	DIRETTORE
1	**Medic. Interna e Cardioangiologia**	*Prof. G.Licata*	1° DIPARTIMENTO BIOMEDICO DI MEDICINA INTERNA E CARDIOANGIOLOGIA	*Prof. G. Licata*
	Gastroenterologia ed Epatologia	*Prof. A. Craxì*		
	Endocrinologia e malat. Metaboliche	*Prof. A. Galluzzo*		
	Reumatologia	*Prof. G. Triolo*		
	Unità interdipartimentale di Psicologia	*Prof. A. Bongiorno*		
2	**Tecniche Dialitiche**	*Prof. Cerasola*	2° DIPARTIMENTO DI MED. INT. MALATTIE CARDIOVASCOLARI E RENALI	*Prof. G. Cerasola*
	Chirurgia Geriatrica	*Prof. G. Diana*	5° DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA GENERALE D'URGENZA E DEI TRAPIANTI D'ORGANO	*Prof. G. Diana*
	Chirurgia Generale e trapianti dell'uremico	*Prof. M. Romano*		
	Cardiochirurgia	*Prof. G. Ruvolo*		
	Chirurgia generale d'urgenza	*Prof. G. Gulotta*		
	Chirurgia Vascolare	*Prof. G. Bajardi*		
	Chirurgia ad indirizzo Toracico	*Prof. G. Modica*		
	Chirurgia mininvasiva e dell'obesità	*Prof. G. Di Vita*		
	Chirurgia dell'apparato digerente	*Prof. G. Diana*		
	Chirurgia gen. Con endoscopia diagn. interventistica	*Prof. G. Diana*		
	Chirurgia degli accessi vascolari	*Prof. G. Buscemi*		
	Ambulatorio dipartimentale	*Prof. G. Diana*		
	Unità interdipartimentale di endoscopia	*Prof. G. Diana*		
			2° DIPARTIMENTO DI MED. INTERNA MALATTIE CARDIOVASCOLARI E RENALI	*Prof. G. Cerasola*
	Anestesia e rian. Terapia Iperbarica	*Prof. S. Mangione*	9° DIPARTIMENTO DI EMERGENZA ED URGENZA	*Prof. S. Mangione*
	Unità di terapia sub intensiva e intensiva U.T.S.I.	*Prof. S. Mangione*		
	Anestesia e servizio di emergenza	*Prof. S. Mangione*		
	Rianimazione e terapia iperbarica	*Prof. S. Mangione*		
	Centro di Costo Autonomo Complesso operatorio dip. Chirurgia gen. D'urgenza e dei trapianti d'organo	*Prof. M. Ruscazio*		

3	**Cl. Oculistica abilitata ai trapianti**	*Prof. G. Lodato*	6° DIPARTIMENTO DELLE CHIRURGIE SPECIALI	*Prof. M. D'Angelo*
4	**Dermatologia**	*Prof. M. Aricò*	3° DIPARTIMENTO DELLE PATOLOGIE EMERGENTI	*Prof. L.Titone*
	Farmacia Centralizzata	*Dott.ssa R. C. La Fata*	12° DIPART. "SERV.CENTR. D'OSPEDALE"	*Prof. G. Caimi*
	Malattie infettive	*Prof. L. Titone*		
5	**Analisi chimico-cliniche centralizzato**	*Prof. F. Vitale*	11° DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA LABORATORIO	*Prof. A. Salerno*
	Analisi microbiologiche-virologia-parassitologia	*Prof. A. Chiarini*		
	Serv. di rif. reg. di 3° liv. per diagnosi AIDS	*Prof. N. Romano*		
	Virologia	*Prof. P. Ammatuna*		
	Registro tumori Provincia di Palermo (C.d.C.)	*Prof. N. Romano*		
6	**Chirurgia Plastica**	*Prof. F. Moschella*	4° DIPARTIMENTO DI ONCOLOGIA	*Prof. M. A. Latteri*
7	**Diagnostica isto e Citopatologica**	*Prof.ssa R.M. Tomasino*	11° DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA DI LABORATORIO	*Prof. A. Salerno*
	Istologia Patologica	*Prof. A. Aragona*		
	Centro di rif. Regionale trapianti d'organo	*Prof. F. Dieli*		
	Sezione di Anatomia Umana	*Prof. G. Peri*		
	Sezione di Istologia ed Embriologia Generale	*Prof. V. Tessitore*		
	Area gestione delle spedalità	*Dott. Gaudesi*		
8	**Direzione Sanitaria**	*Prof. G. Caimi*	9° DIPARTIMENTO DI EMERGENZA ED URGENZA	*Prof. S. Mangione*
	Direzione Generale	*Dott. G. Pecoraro*		
	Medicina d'urgenza con Pronto Soccorso	*Prof. S. Paterna*		
9	**Medicina Legale**	*Prof. P. Procaccianti*	11° DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA DI LABORATORIO	*Prof. A. Salerno*
	Biochimica della Nutrizione	*Prof. A. Bono*		
	Farmacologia Clinica	*Prof. G. Cannizzaro*		
10	**Med. Int.nefrologia ed Ipertensione**	*Prof. Cerasola*	2° DIPARTIMENTO DI MED. INTERNA MALATTIE CARDIOVASCOLARI E RENALI	*Prof. G. Cerasola*
	Terapia Int. e subintensiva Cardiologica	*Prof. P. Assennato*		
	Cardiologia Interventistica ed emodinamica	*Prof. E. Hoffman*		
	Angiologia	*Prof. F. Raimondi*		
	Nefrologia	*Prof. Cerasola*		
	Chirurgia generale ad indirizzo Oncologico	*Prof. M. A. Latteri*	4° DIPARTIMENTO DI ONCOLOGIA	*Prof. M. A. Latteri*
	Chirurgia Generale	*Prof. S. Damiani*		
	Oncologia Medica	*Prof. N. Gebbia*		
	Ematologia con trapianti di Midollo osseo	*Prof. Abbadessa*		
	Cardiologia con utic ed emodinamica	*Prof. S. Novo*		
	Neurochirurgia	*Prof. D.Giuseppe Iacopino*		

11	**Otorinolaringoiatra**	*Prof. S. Restivo*	6° DIPARTIMENTO DELLE CHIRURGIE SPECIALI	*Prof. M. D'Angelo*
	C.d.C. O.R.L. Foniatria	*Prof. G. Cupido*		
	C.d.C. ORL gestione degenza ordinaria	*Prof. R. Speciale*		
	C.d.C. OR.L. gestione degenza diurna	*Prof. G. Dispensa*		
	Audiologia	*Prof.Martines*		
	Ortopedia e Traum. Con. Fisiot.	*Prof. U. Martorana*		
	Med. Dello Sport	*Prof. G. Francavilla*		
	Fisiatria	*Prof. G. Letizia*		
12	**Urologia con Litotrixia extracorporea**	*Prof. Carlo Pavone*	2° DIPARTIMENTO DI MED. INTERNA MALATTIE CARDIOVASCOLARI E RENALI	*Prof. G. Cerasola*
	Audiologia Infantile	*Prof.Martines*		
13	**Chirurgia Odontostomatologica**	*Prof. D. Caradonna*	6° DIPARTIMENTO DELLE CHIRURGIE SPECIALI	*Prof. M. D'Angelo*
	Medicina Odontostomatologica	*Prof. M. D'Angelo*		
	Chirurgia speciale Odontostomatologica	*Prof. F. sco Burruano*		
	Conservativa	*Prof. Gppe Gallina*		
	Pedodonzia	*Prof.ssa G.nna Giuliana*		
	Terapia protesica id impianto protesi	*Prof. A. Cassaro*		
	Diagnost. per Immagini Policl.	*Prof. Midiri*	10° DIPARTIIMENTO DI SCIENZE RADIOLOGICHE	*Prof. R. Lagalla*
	Radioprotezione e Fisica Sanitaria	*Ing. V. La Rosa*		
	Radioterapia Oncologica			
	Polidecentrati di Radiologia	*Prof. M. De Maria*		
14	**Ostetricia e ginecologia con P.S.**	*Prof. P. Quartararo*	8° DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	*Prof. E. De Grazia*
	Nido	*Prof. F. Meli*		
	Neonatologia	*Prof. F. Meli*		
15	**Sezione di Bioch. Del Dip.Biologia Cell e sviluppo**	*Prof. G. Tesoriere*		
	Sezione dei Bioch. Del Dip. Di Oncologia Sper. A.	*Prof. C. Nicotra*		
	Accademia delle Scienze	*Prof. A. Salerno*		
	Biblioteca della Facoltà di Medicina e Chirurgia	*Sig. M. Rubino*		
	Aula Magna			
16-18	**Servizi Centralizzati d'Ospedale-Centralino**	*Dott. F. Porcelli*		
19	**Obitorio**	*Prof. P. Procaccianti*		
20	**Serv. Immunoematologia e Med.Trasfusionale**	*Prof. C. Caruso*	12° DIPART. "SERVIZI CENTRALIZZATI D'OSPEDALE"	*Prof. G. Caimi*
21	**Portineria Centrale**			
22	**Area Gestione Tecnica e Logistica**	*Ing. F. Di Giorgi*		
23	**Medicina interna e Geriatria**	*Prof. Rini*	3° DIPARTIMENTO DELLE PATOLOGIE EMERGENTI	*Prof.L. Titone.*
	Centro di rif.reg.Med.dei viaggi, del turismo, e delle migrazioni	*Prof. M. Affronti*		
	Divis. Diagnosi e cura malattie Professionali	*Prf. D. Picciotto*		
	Medicina interna e malattie infettive	*Prof. A. Notarbartolo*		

	Serv.di Prev. E cura malattie epatobiliari	*Prof. S. Tripi*		
	Med.int. e malattie metaboliche per l'asal Med.int. e malattie metaboliche per l'assistenza al paziente affetta da scompenso metabolico severo e le sue complicanze cardiovascolari	*Prof. G.B. Rini*		
	Centro di rif.Reg. per le patologie diffusive di interesse Regionale con annesso laboratorio di diagnostica speciale	*Dott.ssa Giustina Vitale*		
	Med.int.e geatria per l'assistenza del paziente geriatrico acuto	*Prof. M. Barbagallo*		
	Med.Int.e malattie metaboliche per l'assistenza al paziente con malattie croniche di fegato e sue complicanze	*Prof. G. Montalto*		
	Servizio Interno di Prevenzione e Protezione	*Prof. G. Tranchina*	Unità di staff della Direzione Generale	*Ing. M. La Rocca*
	Ufficio del Medico Competente	*Dott. N. Lo Cascio*	Unità di staff della Direzione Generale	*Ing. M. La Rocca*
24	**Psichiatria**	*Prof. D. La Barbera*	7° DIPARTIMENTO DI NEUROLOGIA E PSICHIATRIA	*Prof. G.nni Savattieri*
	Neurologia e riabilitazione Neurologica	*Prof. R. Camarda*		
	Neurologia e neurofisiopatologia	*Prof. G. Savattieri*		
	Riabilitazione Psichiatrica e Psicologia Clinica	*Prof. D. La Barbera*		
	Malattie del motoneurono e malattie neurogenetiche	*Prof. F. Piccoli*		
25	**Divisione di Pediatria**	*Prof. G. Corsello*	8° DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	*Prof. E. De Grazia*
	Terapia intensiva nonatale	*Prof. G. Corsello*		
	Fisiopatologia e riproduzione umana	*Prof. A. Perino*		
	Ostetricia e ginecologia co P.S.	*Prof. G. Catalano*		
	Chirurgia pediatrica e ter. Post oper.	*Prof. E. De Grazia*		
	Lab. Chimico-Cliniche IMI	*Prof. E. De Grazia*	11° DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA DI LABORATORIO	*Prof. A. Salerno*
	Anestesia e Rianinazione. . I.M.I.	*Prof. A. Sansone*	9° DIPARTIMENTO DI EMERGENZA ED URGENZA	*Prof. S. Mangione*
	Radiologia IMI	*Prof. G.F. De Simone*	10° DIPARTIIMENTO DI SCIENZE RADIOLOGICHE	*Prof. R.. Lagalla*
	Centro di costo autonomo C.Operatorio IMI	*Prof. F. Siracusa*		
26	**Dip. Di Biopatologia e Metodologie Biomediche**	*Prof. G. De Leo*		
27	**Dip. Di Med. Sperim. Fisiologia Umana**	*Prof. . Zummo*		
28	**Laboratorio di Immunopatologia**	*Dott. C. Caruso*		
	Centro di rif. Regionale trapianti d'organo	*Prof. F. Dieli*		
29	**Uffici Amministrativi (Via E. Toti 76 e via Bergamo Palermo)**	*Ing. G. Venuti*		

9 – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI AZIENDALI

D. Lgs n. 81/2008, art. 17-28

In ottemperanza al disposto di Legge citato è stato redatto, dal Servizio Interno di Prevenzione e Protezione dell'A.O.U.P., il Documento di Valutazione del Rischio Generale dell'Azienda che è stato oggetto di apposita validazione da parte del Commissario Straordinario, dal Medico Competente e dai Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza.

Tale documento, che fa seguito ai documenti di valutazione formulati per i singoli plessi dell'Azienda nel corso degli anni, approfondisce le tematiche relative alla sicurezza di tutte le strutture dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "P. Giaccone", anche in relazione a quanto disposto dal D.Lgs. 81/08. Gli elementi principali che caratterizzano e rendono assai singolare la valutazione dei rischi delle strutture in analisi sono: la promiscuità di utilizzo, l'eterogeneità degli impianti tecnologici presenti, l'elevato affollamento, le tipologie lavorative differenti. Tutto ciò ha reso necessario l'individuazione di un percorso comune per garantire procedure e metodi di lavoro standardizzati.
Il Documento Generale di Valutazione dei Rischi (DVR) oltre a raccogliere in sintesi la situazione aziendale dei vari fattori di rischio presenti, definisce lo stato di fatto e individua le misure di prevenzione e protezione adottate e da adottare. Tutto il materiale utilizzato dal SIPP per giungere alla valutazione dei suddetti rischi è basato sulla raccolta di informazioni tramite istruttorie a carattere aziendale o di reparto/servizio, di sopralluoghi, nonché di tutti i rilievi effettuati durante i numerosi sopralluoghi effettuati. Tali dati rappresentano la base da cui attingere per periodici aggiornamenti del DVR.

Oggetto del presente documento sono tutte le aree dell'A.O.U.P ove sono impiegati lavoratori dipendenti, subordinati o ad essi equiparati e nelle quali possono, contemporaneamente o meno, operare addetti di altre imprese, sulla base di contratti d'appalto o contratti d'opera convenuti in precedenza con l'Azienda.

Si è ritenuto opportuno estrapolare dal DVR Generale una sintesi dei fattori di rischio al fine di fornire ai soggetti esterni all'A.O.U.P. (ditte appaltatrici e/o lavoratori autonomi) tutte le necessarie e dettagliate informazioni sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da questa azienda relative agli ambienti in cui dovranno svolgere la loro attività e di facilitare in tal modo la predisposizione da parte di questi delle necessarie misure di prevenzione e di emergenza durante l'esecuzione dei lavori appaltati.

Per consentire un'immediata valutazione delle situazioni di rischio presenti all'interno dell'Azienda Ospedaliera Universitaria sono state predisposte delle tabelle in cui sono elencati le diverse tipologie di rischio in relazione ai luoghi ed agli ambienti ove questi possono essere riscontrati.

Resta inteso che ai fini di un adeguato coordinamento, la ditta appaltatrice, prima dell'inizio dell'appalto, dovrà prendere i necessari contatti ed acquisire le necessarie informazioni direttamente dalle strutture aziendali e\o i servizi dell'A.O.U.P. che richiedono i lavori.

Attraverso questi ultimi dovrà essere richiesto il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione interno all'Azienda per meglio definire le misure di prevenzione e protezione da adottare in relazione all'attività da svolgere.

10 - PRINCIPALI TIPOLOGIE DI RISCHIO POTENZIALMENTE PRESENTI ALL’INTERNO DELL’AZIENDA OSPEDALIERA

Rischio	Tipologia	Dinamica
Fisico	**Meccanico**	Proiezione di materiali
		Impigliamento
		Urti
		Schiacciamento
		Tagli, abrasioni
		Scivolamento
		Cadute dall’alto
		Cadute di oggetti o materiali
	Termico	Incendio
		Calore per contatto
		Calore radiante
		Freddo
	Elettrico	Elettricità statica
		Contatto con parti in tensione
		Formazione di archi
	Radiazioni	Ionizzanti
		Non ionizzanti
	Laser	Raggi Laser
	Rumore	Rumore
		Vibrazioni
Chimico	**Aerodispersi**	Gas e vapori
		Fumi, nebbie
		Polveri
		Fibre
	Contatto	Manipolazione
		Somministrazione
		Contatto accidentale
		Emergenza
Biologico	**Batteri, Virus, etc.**	Contatto
		Inalazione
		Ingestione

11 - TABELLA NON ESAUSTIVA INDICANTE FATTORI DI RISCHIO - UBICAZIONE – MISURE PRECAUZIONALI

Fattore di rischio	Reparto – Servizio	Misure precauzionali
Rischio meccanico-traumatico	▪ Tutti i plessi esistenti nonché le vie di transito esterne.	▪ Trattandosi di rischio ubiquitario solo una attenta osservanza delle disposizioni generali in tema di sicurezza può ridurne l'incidenza.
Strutture	▪ Tutti i Reparti e Servizi A.O.U.P.	▪ Prestare attenzione al passaggio di persone e trasporto di materiali in particolare in presenza di superfici che potrebbero essere umide (es. cucine), non uniformi (es. piazzali esterni,), non raccordate (es. rampe di carico) ; ▪ Il trasporto di mezzi, materiali ed attrezzature all'interno o all'esterno della struttura deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli avventori, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità della struttura medesima; ▪ Attenersi alla segnaletica di sicurezza (portata, altezza, larghezza, etc.) ove prevista; ▪ Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate; ▪ Attenersi ai sensi di marcia previsti, non superare la velocità prevista.
Attrezzature ed apparecchiature in genere	▪ Scale portatili ▪ Transpallet ▪ Automezzi vari ▪ Attrezzature per giardini	▪ E' vietato l'utilizzo dei mezzi di proprietà dell'A.O.U.P. se non espressamente autorizzati.

Incendio	Zone particolarmente a rischio: ▪ Centrali tecnologiche ▪ Depositi di mat. infiammabili ▪ Impiantistica ed attrezzature Elettriche ▪ Archivi ▪ Depositi di bombole di gas ▪ Anatomia patologica	▪ Tutte le strutture dell'A.O.U.P. sono dotate di presidi antincendio (estintori a polvere e a CO_2 idranti ed impianti a spegnimento automatico questi nei locali tecnici); ▪ I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica di colore verde; ▪ In tutti i luoghi di lavoro dell'Azienda Ospedaliera sono presenti lavoratori specificamente formati che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione, in caso di incendio; ▪ Attenersi alla segnaletica di sic ▪ Manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.; ▪ Non usare fiamme libere o provocare scintille; ▪ Non fumare; ▪ Gli utensili e le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; - Prestare attenzione al passaggio di persone e trasporto di materiali in particolare in presenza di superfici che potrebbero essere umide (es. laboratori), non uniformi (es. piazzali esterni,), non raccordate (es. rampe di carico); ▪ La predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei; ▪ In caso d'incendio cercare di contenere l'evento, ed avvisare immediatamente il personale dell'A.O.U.P.
Stress termico determinato da Alte Temperature	▪ Centrali termiche	▪ Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile di settore o dell'Ufficio Tecnico o suo delegato; ▪ Utilizzare i DPI specifici.

Stress termico determinato da Basse Temperature	▪ Rampe di carico ▪ Depositi (Freon - Ossigeno) ▪ Impianti di raffreddamento e celle frigorifere; ▪ Deposito di azoto liquido	• Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile ufficio tecnico o suo delegato; • Utilizzare i DPI specifici; • Non usare fiamme libere o provocare scintille; • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo.
Rischio Elettrico	▪ Cabine elettriche; ▪ Sottocentrali, quadri,impianti, apparecchiature alimentate elettricamente, batterie di condensatori;	Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte dell'Area Tecnica e Logistica o suo delegato utilizzando : ▪ I DPI specifici (guanti, pedane isolanti, etc,); ▪ Utensili e attrezzature idonee all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; ▪ Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati; ▪ Prima dell'inizio dell'installazione, per ogni edificio, è necessario ottenere tutte le informazioni necessarie al fine di valutare la relativa situazione degli impianti elettrici sui quali si andranno ad inserire le varie apparecchiature; ▪ La installazione delle macchine dovrà tenere in particolare considerazione la eventuale vetustà degli impianti, per evitare di interferire con sovraccarichi su una eventuale rete non idonea;

Radiazioni ionizzanti	▪ Radiodiagnostica ▪ Cardiologia: emodinamica e studi elettrofisiologici ▪ Urologia: ambulatorio con attività radiologica ▪ Ortopedia (sala operatoria e sala gessi) ▪ Endoscopia e fisiopatologia digestiva ▪ Angiografia ▪ Odontostomatologia ▪ Anestesia e Rianimazione ▪ Chirurgia ▪ Patologia Neonatale ▪ Reparti ove sono effettuate indagini con apparecchiature portatili	▪ Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato; ▪ Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: - Mantenersi a distanza appropriata; - Evitare di interporsi al fascio di radiazioni; - Ridurre al minimo il tempo d'esposizione; - Utilizzare i DPI specifici; ▪ L'intervento sulle attrezzature e sugli impianti è subordinato ad apposita autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio e\o del Responsabile delle Apparecchiature Radiologiche e può avvenire a cura del solo personale autorizzato dalla ditta appaltatrice.
Radiazioni non ionizzanti	▪ Radiodiagnostica ▪ Fisioterapia ▪ Patologia Neonatale ▪ Ambienti ove sono installate lampade germicide	▪ Attenersi alla segnaletica di sic ▪ Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: - mantenersi a distanza appropriata; - evitare di interporsi nel raggio d'azione del fascio luminoso; - ridurre al minimo il tempo d'esposizione; ▪ Utilizzare i DPI specifici.
Laser	▪ Oculistica (reparto – ambulatori - sale operatorie) ▪ Fisioterapia ▪ Dermatologia	▪ Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato; ▪ Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: - Mantenersi a distanza appropriata; - Non interporsi al raggio d'azione del fascio luminoso; - Utilizzare i DPI specifici

Spazi di lavoro	▪ Reparti di degenza e servizi vari	▪ Ricavare spazi di idonee dimensioni in relazione alla tipologia dell'intervento da svolgere; ▪ Movimentare materiale, attrezzature ecc. con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili in modo da evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli utenti ed addetti dell'AOUP; ▪ Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente ed ▪ In particolare per quanto riguarda portata, ingombri dimensioni, materiale presente ecc.
Incolumità fisica legata ad aggressioni	▪ Psichiatria e Neuropsichiatria	▪ Non rimanere mai da soli con i pazienti ed intervenire accompagnati dal personale del servizio; ▪ Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti; ▪ Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti; ▪ Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa essere di nocumento alla sicurezza dei pazienti.

Rumore	▪ Ortopedia :sala gessi ▪ Centrali di sterilizzazione ▪ Centrali di riscaldamento ▪ Sale compressori	▪ Attenersi alla segnaletica di sicurezza che evidenzia le zone ove tale rischio può sussistere; ▪ Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione provvedere alla fermata degli impianti rumorosi ove possibile; ▪ Ridurre al minimo il personale operante ed il tempo d'esposizione; ▪ Utilizzare i DPI specifici; ▪ Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato.
Gas medicali: Gas anestetici (Protossido d'Azoto, alogenati, etc) Vuoto – Aria compressa - Gas metano	▪ Blocco operatorio ▪ Centrali e reti di distribuzione ▪ Prese di adduz. nei vari reparti servizi ▪ Depositi bombole	▪ Qualunque intervento sui sistemi di erogazione, stoccaggio, deposito, con particolare riferimento agli interventi destinati all'interruzione dell'erogazione deve essere oggetto di specifica autorizzazione da parte della Direzione di Presidio dell' A.O.U.P. o da suoi delegati; ▪ Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente ed alle indicazioni del Responsabile Ufficio Tecnico o suo delegato; ▪ Non usare fiamme libere o provocare scintille; ▪ Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; ▪ Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata; ▪ Utilizzare i DPI specifici;

Sostanze chimiche e Antiblastici	▪ Reparti Oncologici (preparazione e somministrazione) ▪ Farmacia (deposito)	▪ Utilizzare sempre i DPI previsti (gli interventi da effettuarsi nelle zone di preparazione devono prevedere cappa a flusso laminare, camice monouso, doppi guanti di protezione, facciali filtranti FP3); ▪ Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato e alla segnaletica di sicurezza presente; ▪ Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell’intervento siano pulite e non contaminate; ▪ Nel caso l’intervento previsto sia quello di pulizia, procedere come previsto dalle procedure vigenti all’interno dell’A.O.U.P..
Agenti chimici pericolosi	▪ Ambulatori di endoscopia ▪ Sale operatorie ▪ Radiologie ▪ Reparti chirurgie ▪ Laboratori Anatomia Patologica Laborator. Analisi Centralizzato e Laboratori di strutture ▪ Sala Mortuaria ▪ Dialisi ▪ Manutenzione apparecchiature	▪ Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nei reparti; ▪ Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette se indispensabile toccare i contenitori; ▪ Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata; ▪ Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.; ▪ Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d’innesco né generare situazioni di pericolo;

Rischio biologico	Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli operatori esterni, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda ed in ogni caso laddove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine d altri liquidi biologici ecc. o direttamente entrando in contattato con materiali,attrezzature,apparecchiature,strumentario chirurgico, dispositivi medici, presidi chirurgici, contenitori, piani di lavoro, letterecci potenzialmente infetti ivi compresi i materiali destinati ad essere smaltiti come rifiuti. Sono da ritenersi a maggior rischio i servizi igienici ed i reparti di degenza destinati all'accoglimento e ricovero di pazienti che hanno contratto malattie infettive diffusive: ▪ Pronto Soccorso ▪ Medicina Interna ▪ Malattie Infettive ▪ Pneumologia ▪ Reparti e Servizi ove sistematica è la manipolazione o il contatto con liquidi biologici: - Laboratori analisi - Anatomia patologica - Sale autoptiche - Sale operatorie ▪ Impianti e servizi tecnologici: - Impianti trattamento acque di scarico, depuratori - Impianti di condizionamento-trattamento aria ▪ Raccolta e conferimento rifiuti (contenitori, zone di raccolta, depositi e stoccaggi)	▪ Utilizzare sempre gli appositi DPI; ▪ Attenersi alle misure di sicurezza previste dall'Azienda per il Reparto/Servizio ; ▪ Effettuare l'intervento previsto previa autorizzazione del Responsabile di Reparto/Servizo; ▪ Non effettuare operazioni non disciplinate ed in caso di necessità richiedere preliminare autorizzazione al proprio Preposto o Responsabile; ▪ Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni contaminazione che dovesse verificarsi; ▪ Avvisare il proprio Responsabile e recarsi al Pronto Soccorso del Presidio.

12- NORME COMPORTAMENTALI

Si ritiene opportuno informare i Datori di Lavoro delle ditte esterne operanti all'interno dell'AOUP, delle principali indicazioni a cui i propri lavoratori devono attenersi.

Tali misure hanno lo scopo di definire le modalità a cui il personale deve attenersi scrupolosamente per evitare la possibilità di incidenti o contaminazioni.

Tabella riepilogativa e non esaustiva	
Fase operativa	**Comportamenti – disposizioni**
Generali	▪ L'accesso ai Reparti/Servizi deve essere preliminarmente autorizzata dall'AOUP; ▪ Prima dell'inizio dei lavori deve essere data comunicazione al Responsabile di Presidio e\o al Responsabile del Reparto/Servizio interessato o che ne ha fatto richiesta ; ▪ Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni anomalia, disfunzione o situazione di pericolo; ▪ Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni infortunio che dovesse verificarsi; ▪ Attenersi alle indicazioni fornite dal personale tecnico dell'A.O.U.P.; ▪ E' vietato fumare in tutti gli ambienti dell'A.O.U.P.; ▪ E' vietato mangiare negli ambienti di lavoro; ▪ Non utilizzare gli ascensori per il trasporto di materiale se non con esplicita autorizzazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico;
Preparatoria	▪ Prima dell'inizio dei lavori attuare tutte le misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza (opere provvisionali ove previste, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.); ▪ Segnalare, limitare o vietare l'accesso all'ambiente e/o alla zona di lavoro interessata; ▪ Per interventi su attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica dei pazienti, visitatori e personale in genere ▪ Attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi ecc.); ▪ L'utilizzo di attrezzature e/o macchine di proprietà dell'A.O.U.P. (scale portatili, carrelli elevatore, fiamma ossiacetilenica ecc.) è espressamente vietato; ▪ Accertarsi con Responsabile del Reparto/Servizio che le apparecchiature da impiegarsi non comportino anomalie o disfunzioni delle attrezzature dell'A.O.U.P. o che siano dannose a persone o cose;

Predisposizione del luogo di lavoro	▪ Rimuovere dalla stanza o dalla zona di lavoro il materiale non occorrente in modo da non limitare le lavorazioni ed avere quindi spazio a sufficienza per tutto l'equipaggiamento portatile e per una corretta movimentazione; ▪ Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. In tal caso richiedere o procedere alla pulizia secondo le modalità di sanificazione vigenti all'interno dell'A.O.U.P.; ▪ Utilizzare sempre guanti di protezione; ▪ Controllare sempre lo stato degli utensili ed attrezzi a mano prima di usarli (leggere le istruzioni contenute nel libretto d'uso e manutenzione); ▪ Non effettuare riparazioni di fortuna; ▪ Leggere attentamente le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti e seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede di sicurezza; ▪ Non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire e maneggiarli utilizzando gli appropriati DPI; ▪ In caso di manipolazione di sostanze chimiche pericolose volatili, e ogni qualvolta si effettuino operazioni che comportino sviluppo di gas, polveri o fumi nocivi se possibile lavorare sotto cappa o altrimenti aerare il più possibile l'ambiente; ▪ Non mescolare sostanze tra loro incompatibili; ▪ La movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e, se
A fine intervento	▪ Relazionare verbalmente e/o per iscritto al Responsabile del Reparto/Servizio l'esito dell'intervento effettuato o i lavori eseguiti; ▪ Ripristinare la funzionalità dell'ambiente e/o della zona dell'intervento e/o attrezzatura; ▪ Rimuovere i residui delle lavorazioni ed allontanarli dal Reparto\Servizio e se necessario richiedere o procedere alla pulizia secondo le modalità di sanificazione vigenti all'interno dell'A.O.U.P.; ▪ Se previsto procedere alla chiusura del permesso di lavoro;
In caso d'emergenza	▪ Notificare l'accaduto al Responsabile Ufficio Tecnico e al Responsabile del Reparto/Servizio sull'evento; ▪ Indossare tutti i dispositivi di protezione e attivarsi al fine di ridurre la situazione d'emergenza; ▪ In caso di contaminazione, rimuovere gli indumenti contaminati e richiedere soccorso al personale sanitario A.O.U.P.; ▪ Se il materiale versato è infiammabile, spegnere tutte le fiamme libere e le attrezzature elettriche; ▪ In caso di sversamento di materiale provvedere aprire le finestre in modo da ridurre la concentrazione ambiente e procedere alla rimozione del materiale
Igiene personale	Lavarsi accuratamente le mani: ▪ Prima di iniziare il lavoro e dopo ogni interruzione; ▪ Dopo aver usato i servizi igienici; ▪ Ogni volta che si passa da un'attività ad un'altra; ▪ Dopo aver manipolato rifiuti o materiale potenzialmente contaminanti sia dal punto di vista biologico e/o chimico; ▪ Usare acqua calda e un detergente ; ▪ Proteggersi la cute lesa (ferite, abrasioni ecc.) con presidi medici appropriati e DPI;

13 - RAPPORTI TRA L'A.O.U.P. E LE DITTE ESTERNE - PROCEDURE DOCUMENTALI

Entro quindici giorni dalla data di aggiudicazione della Gara e, comunque, prima dell'inizio dei lavori oggetto dell'Appalto, la ditta esterna che si è aggiudicata la gara inoltra al Responsabile del Procedimento dell'A.O.U.P., così come previsto dalla Legge 109/94 e relativo regolamento di attuazione, la documentazione appositamente prevista integrata da quella che segue :

1. documento che permetta di identificare il legale rappresentante della impresa appaltatrice ovvero il nominativo del responsabile della commessa, cioè la figura tecnica responsabile per conto della stessa azienda esterna delle operazioni di appalto, organigramma aziendale, organigramma e nominativo dei dirigenti e dei preposti interessati ai lavori e nominativo del responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente;
2. elenco nominativo dei lavoratori incaricati dell'espletamento delle opere o dei lavori in appalto e copia del libro matricola della ditta o ditte operanti con la relativa posizione assicurativa e previdenziale;
3. autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta appaltatrice dell'avvenuto assolvimento degli obblighi derivanti dalle norme per la sicurezza, previdenziali ed assicurative previste dalla vigente legislazione;
4. estratto del documento aziendale di valutazione del rischio ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 81/08 nel quale siano chiaramente evidenziati i rischi connessi con le attività lavorative oggetto delle operazioni in appalto, le misure preventive assunte in ambito aziendale ed i protocolli operativi eventualmente esistenti;
5. attestazione della avvenuta formazione ed informazione ai sensi degli articoli 36 e 37 del D.Lgs 81/08 dalla quale emerga che i lavoratori stessi sono stati formati anche e soprattutto relativamente ai rischi specifici di attività;
6. elenco dei dispositivi di protezione individuale di cui sia dotato il personale incaricato delle prestazioni connesse con l'appalto con evidenziata la dichiarazione di avvenuta formazione degli stessi all'uso ed alla manutenzione dei dispositivi stessi;
7. dichiarazione di impegno ad attenersi alle azioni di coordinamento imposte in senso preventivo da parte della azienda ospedaliera, azioni emanate sia riguardo a concomitanti attività della stessa azienda ospedaliera che di altre aziende esterne;
8. elenco delle attrezzature e mezzi d'opera utilizzati gli stessi dovranno essere conformi alle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza e disporre della necessaria documentazione che ne attesti la conformità (es. dichiarazione di conformità di cui al dpr 459/96) e verifica periodica prevista da enti pubblici o strutture accreditate al controllo (es. apparecchi di sollevamento);
9. dichiarazione di impegno a comunicare tempestivamente ogni e qualsiasi variazione circa i dati trasmessi con le precedenti documentazioni ;
10. manuali di manutenzione e di esecuzione degli interventi redatti sulla scorta delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro attinenti li lavori in appalto.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

(Art. 26, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

E

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

(Art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

Parte Specifica

GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN FULL SERVICE DI APPARECCHIATURE E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PERFUSIONE EXTRACORPOREA PER L'UNITA' OPERATIVA DI CARDIOCHIRURGIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "PAOLO GIACCONE ".

Servizio Interno di Prevenzione e Protezione

QUADRO A
GENERALITA' DEL COMMITTENTE E DEL PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
(compilazione a cura del committente)

Denominazione	*Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "P. Giaccone"*
Sede legale e operativa dell'Azienda	Via Del Vespro n. 129 – Palermo
Part. IVA e Cod. Fisc.	04872830825
N. telefono	**091/6551111**

Funzione	**Nominativo**	**Telefono**
Responsabile di Struttura	Responsabile U.O. di Cardiochirurgia: *Prof. Giovanni Ruvolo*	091/6552780
Preposto/i alla sicurezza	//	
Addetto/i antincendio e gestione delle emergenze	- *Sign.ra Alfano Antonina* - *Sign. Cappello Benedetto* - *Sign.ra Fesi Grazia* - *Sign. Mazzucco Giovanni* - *Sign. Zammito Gaetano*	
Addetto/i al primo soccorso	Personale sanitario presente nell'Unità Operativa	

QUADRO B
RISCHI SPECIFICI DELLA STRUTTURA RICHIEDENTE IL CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE
(compilazione a cura del committente)

AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO E RISCHI SPECIFICI

1. AREE DI LAVORO DOVE VERRANNO SVOLTE LE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

	Locali depositi		Medicherie
	Uffici/studi		Radiologia
	Sale degenza		Zone sorvegliate (accesso regolamentato)
X	Sale operatorie		Zone Controllate (accesso regolamentato)
	Sale rianimazioni	X	Unità terapia intensiva cardiologia (UTIC).

2. OGGETTO, DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura in full service di apparecchiature e della gestione del servizio di perfusione extracorporea per l'Unità Operativa di Cardiochirurgia dell'Azienda Ospedaliera, secondo le modalità dettagliatamente descritte nella parte IX "Disciplinare Tecnico e modalità di esecuzione dell'appalto ".

Per la presente fornitura si deve intendere la fornitura completa di un insieme di beni e servizi costituiti da:

- Fornitura delle seguenti apparecchiature, descritte nell'articolo 95 del presente capitolato:
  - n° 3 macchina cuore polmone a 5 moduli;
  - n° 3 unità per infusione di cardioplegia;
  - n° 14 Pompe per infusione volumetriche;
  - n° 45 Pompe di infusione a siringa;
  - n° 4 Pompe per infusione enterale ;
- Trasporto delle apparecchiature, posa in opera, montaggio, installazione chiavi in mano a regola d'arte e di assistenza al collaudo delle apparecchiature, nonché le eventuali opere edili, impiantistiche e i lavori di collegamento agli impianti di alimentazione elettrica, idrica ed agli scarichi, necessari all'installazione medesima, per assicurare la perfetta funzionalità della stessa;
- Fornitura di manuali di installazione, gestione e manutenzione nonché di manuali contenenti tutte le metodiche e le modalità di applicazione redatti in lingua italiana;

- Servizio di manutenzione full risk preventiva, correttiva, ordinaria di verifica, sostitutiva, con l'obbligo di corretto mantenimento delle prestazioni e della sicurezza, e relativa assistenza tecnica, per tutta la durata contrattuale, come indicato nell'articolo 103 del presente capitolato ed in particolare:
  - Fornitura, sostituzione e manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le parti di ricambio e a tutti i componenti del sistema nessuno escluso), necessarie a garantire il regolare funzionamento delle apparecchiature, a qualsiasi titolo deteriorate salvo il dolo;
  - Adeguamento normativo ed aggiornamento tecnologico per tutto il periodo contrattuale;
  - Interfacciamento con la cartella clinica in uso presso l'U.O. di Cardiochirurgia o con quella che sarà messa in funzione anche in un periodo successivo all'aggiudicazione.
- Fornitura di tutto il materiale di consumo necessario per gli interventi di circolazione extracorporea, indicato nell'articolo 95 del presente capitolato.
- Personale tecnico perfusionista per la copertura turni diurni, reperibilità notturna e festiva 24/ 24 ore con un numero adeguato di perfusionisti a svolgere il numero di interventi previsto e/o ad assicurare lo stand-by attivo in sala operatoria e tutte le funzioni previste dalla professione del tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.
- Corso di formazione da effettuarsi presso l'Unità Operativa utilizzatrice dell'Azienda Ospedaliera , per il corretto utilizzo delle apparecchiature offerte;
- Ogni altra spesa inerente l'espletamento della fornitura e dei servizi correlati ed ogni ulteriore onere necessario anche di natura fiscale per assolvere gli obblighi previsti a carico dell'Impresa aggiudicataria nel presente capitolato o comunque richiamati dallo stesso ad esclusione dell'I.V.A che dovrà essere addebitata sulla fattura a norma di legge.

L'Impresa aggiudicataria dovrà impiegare un' entità numerica e qualitativa di personale atte al compimento di tutte le prestazioni di seguito indicate, in relazione alle varie necessità, le quali devono coordinarsi ed integrarsi in relazione alle specifiche disposizioni dell'Unità Operativa di Cardiochirurgia dell'Azienda Ospedaliera.

Il servizio oggetto dell'appalto prevede la gestione dei vari servizi e delle relative prestazioni di seguito specificate per 365 giorni all'anno come previsto nell'articolo **95** del presente capitolato e sarà coordinato dall'Unità Operativa di Cardiochirurgia dell'Azienda Ospedaliera..

2.1 DURATA DELL'APPALTO

La durata del servizio è di **anni 5 (cinque)** a decorrere dalla data di aggiudicazione.

-

3. RISCHI SPECIFICI

X	agenti biologici		gas compressi non tossici
	agenti chimici pericolosi		liquidi criogeni
	agenti cancerogeni e mutageni		agenti infiammabili o esplosivi
	radiazioni ionizzanti		carichi sospesi
	radiazioni non ionizzanti		presenza di fiamme libere
X	gas anestetici		lavori in altezza
X	apparecchiature particolari		
	Altro		

4. RISCHI GENERICI

X	Impianto elettrico	X	Impianto ventilazione
X	Impianto idrico		Impianto gas medicali
	Impianto fognario		Impianto gas tecnici
X	Impianto climatizzazione		Altro

5. MISURE D’EMERGENZA ADOTTATE

Il piano d’emergenza ed evacuazione generale dell’A.O.U.P. è visionabile e scaricabile dal sito internet, mentre all’interno di ogni Plesso è presente un piano d’emergenza ed evacuazione specifico per la struttura. Ogni singolo Plesso inoltre è dotato di planimetrie d’emergenza con relative norme d’istruzione in cui vengono segnalate le vie di esodo, l’ubicazione dei sistemi antincendio, i numeri di telefono utili e una sintesi della gestione delle emergenze.

In ogni caso i numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

Vigili del fuoco 115
Carabinieri 112
Polizia 113

QUADRO C GENERALITA' DELLA DITTA APPALTATRICE E ATTIVITÀ SVOLTE (compilazione a cura della ditta vincitrice dell'appalto)

1. Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA/ Codice Fiscale	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Iscrizione al registro delle imprese:	

2. Figure addette a svolgere funzioni di prevenzione e protezione dei rischi sui luoghi di lavoro della ditta

DATORE DI LAVORO: **Amministratore delegato- Direttore generale:**	
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione:	
Resp. delle misure di sicurezza per i lavori di installazione ed avviamento di apparecchiature ad ultrasuoni, TCX e risonanza magnetica:	
Medico Competente:	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza:	
Addetti antincendio, gestione delle emergenze e primo soccorso (presenti durante i lavori, ove necessari):	
Responsabile delle attività svolte in Azienda (persona designata, professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate):	

3. Altre informazioni

Attrezzature e sostanze utilizzate (in caso di agenti chimici pericolosi allegare le Schede di Sicurezza)

QUADRO D
VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' INTERFERENZIALI E DEL RISCHIO

1 DEFINIZIONE DI INTERFERENZA

Per "*interferenza*" si intende la circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti
A titolo esemplificativo possono considerarsi interferenti i seguenti rischi:

- quelli derivanti da sovrapposizione di più attività lavorative svolte da operatori di appaltatori diversi;
- quelli immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- quelli esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- quelli derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata)

2 INTERFERENZE DI ATTIVITA'

Nelle tabelle seguenti vengono elencati e valutati i possibili rischi derivanti dalle attività interferenti, considerando i comportamenti e le precauzioni di massima da adottare per la riduzione o eliminazione degli stessi.
in particolare vengono considerate le seguenti aree operative/situazioni:

- **Aree esterne;**
- **Aree interne- attività lavorativa;**
- **Emergenze**

3 MATRICE DEL RISCHIO

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.
Il rischio residuo viene così classificato:

A	**ALTO**
M	**MEDIO**
B	**BASSO**

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo alto corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

4 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Durante le lavorazioni previste nella gara d'appalto, vi è la possibilità di generare interferenze lavorative tra ditta appaltatrice e i dipendenti dell'AOUP.

Vengono a tale proposito di seguito descritte le possibili situazioni che possono determinare interferenza e le misure di prevenzione e protezione necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi d'interferenza, così come previsto nella Determinazione 5 marzo 2008 n. 3 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

AREE ESTERNE – VIALI A.O.U.P.

Situazione che determina interferenza	Aree interessate	Fattore di rischio	Precauzioni da adottare per la gestione delle attività interferenti	Valutazione del rischio residuo
Interferenza con i mezzi di trasporto o altri mezzi o persone presenti nelle aree aziendali, durante il percorso per raggiungere i locali dell'Unità Operativa	Tutte le aree aziendali esterne	Investimenti	- Rispettare le indicazioni e le segnalazioni presenti nei viali e nelle aree dell'A.O.U.P. - All'interno delle aree dell'A.O.U.P. la circolazione dei mezzi della ditta appaltatrice dovrà avvenire a bassissima velocità e con le cautele necessarie al fine di evitare di investire dipendenti, pazienti o visitatori. - I dipendenti della ditta appaltatrice dovranno circolare nei viali dell'A.O.U.P. con le cautele necessarie al fine di evitare di essere investiti da ambulanze o altri mezzi in movimento. - Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione all'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati.	**B**
Emissioni gas di scarico	Tutte le aree aziendali esterne	Inquinamento	Obbligo di spegnere il motore in fase di scarico. Qualora per le operazioni di scarico fosse necessario mantenere il motore acceso dette operazioni dovranno essere eseguite lontano da aperture di locali chiusi.	**B**

AREE INTERNE - ATTIVITA’ LAVORATIVA

Situazione che determina interferenza	Aree interessate	Fattore di rischio	Precauzioni da adottare per la gestione delle attività interferenti	Valutazione del rischio residuo
Attività lavorativa della ditta appaltatrice per l’espletamento del servizio oggetto dell’appalto.	Locali dell’U.O.	Presenza di personale dell’AOUP o visitatori nelle aree di lavoro	- Durante le operazioni di installazione e/o manutenzione delle apparecchiature all’esterno dei locali dovrà essere segnalato il “divieto d’accesso ai non addetti” al fine di impedire l’accesso alle persone non autorizzate.	**B**
		Possibile interruzione temporanea dell’energia elettrica	Prima di interrompere la corrente elettrica o disattivare impianti, il personale della ditta appaltatrice dovrà essere autorizzato dal Responsabile dell’Unità Opretativa o suo Delegato.	**B**
		Possibile generazione di rumore dovuto all’utilizzo di attrezzature	Il disagio arrecato dal rumore durante l’esecuzione dei lavori inerenti lo svolgimento dei lavori connessi all’attività appaltata delle apparecchiature dovrà essere ridotto e non dovrà superare i valori previsti dal D.Lgs 81/2008.	**B**
Interferenza con visitatori, pazienti, lavoratori legata all’esecuzione di movimentazione dei carichi.	Locali dell’U.O.	Incidente con personale dell’AOUP o visitatori nelle aree di lavoro	- Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione dei carichi all’interno dell’U.O., dovranno essere concordate, con il responsabile dell’U.O. o suo delegato, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati. - Non lasciare mai oggetti che creano ostacoli abbandonati sulle vie di transito. - In caso di sosta, posizionare il mezzo di trasporto o il materiale in modo che non sia di intralcio o di ostacolo per le persone o altri mezzi di trasporto. - Negli ingressi ed uscite di qualsiasi locale, nell’uscire dagli ascensori, occorre che per primo esca l’operatore e in un secondo momento, verificata l’assenza di transito di persone o altri mezzi di trasporto persone o materiali, il mezzo di trasporto che verrà posizionato a lato del corridoio per procedere alla eventuale chiusura della porta.	**B**
Presenza di radiazioni ionizzanti nei locali	Locali dell’U.O.	Rischio radiazioni ionizzanti	- I lavori possono aver luogo solo se preventivamente il responsabile dell’Unità Operativa o un suo delegato ha rilasciato il permesso di eseguire le attività nei locali interessati. - I lavori possono aver luogo solo dopo aver accertato l’assenza di radiazioni	**M**

Interferenza con altri appaltatori che operano all'interno dell'Azienda Committente durante lo svolgimento dell'attività appaltata	Locali dell'U.O.	Incidente con personale di altre ditte	L'Azienda appaltatrice provvederà a segnalare le aree oggetto dell'intervento ed a segnalare alle altre imprese impegnate nei medesimi ambienti o in zone limitrofe l'impraticabilità di tali spazi. Qualora le lavorazioni eseguite dagli altri appaltatori non siano compatibili con le attività oggetto del presente appalto, queste ultime saranno differite nel tempo al fine di eliminare qualsiasi interferenza.	

RISCHIO PER USO ATTREZZATURE

Situazione che determina interferenza	Aree interessate	Fattore di rischio	Precauzioni da adottare per la gestione delle attività interferenti	Valutazione del rischio residuo
Utilizzo di attrezzature della committenza da parte della Società appaltatrice e viceversa, possibili danni causati dalla presenza delle attrezzature in uso.	Locali dell'U.O.	Uso attrezzature	La società appaltatrice che utilizza attrezzature che possono comportare un rischio evidente per i lavoratori della committenza deve informare preventivante il committente. Durante le operazioni di manutenzione di attrezzature della committenza, la ditta appaltatrice deve seguire le seguenti regole : - divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, ad attrezzature e impianti senza preventiva autorizzazione; - divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su attrezzature e impianti; La ditta appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.	**B**
Messa fuori servizio involontario di impianti tecnologici a seguito di urto o inserzione di apparecchiature elettriche di elevata potenza che disinseriscono i dispositivi di protezione, ovvero il distacco degli stessi a causa di macchinari difettosi o in caso di umidità o contatto con acqua	Locali dell'U.O.	Disagio nell'espletamento dell'attività lav. dell'U.O.	- Prima di allacciarsi all'impianto elettrico ed agli impianti dati e telefonici richiedere l'autorizzazione al Responsabile dell'Area Tecnica e Logistica. - Non lasciare cavi, prolunghe, ecc., sulle vie di transito. - Richiedere l'intervento al Responsabile dell'Area Tecnica e Logistica. - Non inserire apparecchiature elettriche di elevata potenza. In caso di necessità chiedere l'autorizzazione al Responsabile dell'Area Tecnica e Logistica. - L'accesso alle cabine elettriche, ai locali tecnici in cui vi siano impianti elettrici ed elettronici di controllo o distribuzione, è consentito solo previo accordo e con la presenza di personale tecnico specializzato aziendale.	**B**

EMERGENZE

Considerate le caratteristiche specifiche delle Azienda Ospedaliera, si raccomanda di adottare la massima attenzione, diligenza e prudenza al fine di evitare principi di incendio che potrebbero mettere in emergenza l'intera struttura e di osservare le indicazioni di seguito riportate.

Situazione che determina interferenza	Aree interessate	Fattore di rischio	Precauzioni da adottare per la gestione delle attività interferenti	Valutazione del rischio residuo
Possibile incendio	Locali dell'U.O	Rischio incendio	La Ditta deve osservare quanto previsto nel DM 10/03/1998, DM 18/09/2002 e specificatamente quanto riportato nel Piano di Emergenza della struttura in particolare le seguenti misure di tipo organizzativo e gestionale : - Rispetto dell'ordine e della pulizia; - Informazione e formazione dei propri lavoratori; - Controllo delle misure e delle procedure di sicurezza inerenti il rischio incendio. Occorrerà evitare in particolare: -L'accumulo dei materiali combustibili e/o infiammabili; - L'ostruzione delle vie d'esodo; - L'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere; - Il blocco delle porte tagliafuoco REI (ove presenti) dei compartimenti antincendio con cunei che ne impediscano la chiusura vanificandone con ciò la funzione protettiva. Si fa presente che: - I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica di sicurezza. - Nei plessi sono presenti lavoratori specificatamente formati (Addetti antincendio e gestione delle emergenze) che agiscono conformemente ai piani di emergenza ed evacuazione.	**B**
Possibile situazione di emergenza/ evacuazione degli edifici	Locali dell'U.O	Gestione emergenza	- Qualora il personale dell' impresa appaltatrice riscontri situazioni di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) che non siano già state rilevate dal personale dell'Azienda Ospedaliera dovrà comunicarlo direttamente agli addetti antincendio e gestione delle emergenze o altro personale dell'A.O.U.P. per attivare le procedura di emergenza. - Qualora sia necessario evacuare i locali e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dagli addetti antincendio e gestione delle emergenze dell'A.O.U.P. che attiveranno le procedura di emergenza.	**B**

5 DEFINIZIONE DI INTERFERENZA

Per “*interferenza*” si intende la circostanza in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del committente e quello dell’appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti
A titolo esemplificativo possono considerarsi interferenti i seguenti rischi:

- quelli derivanti da sovrapposizione di più attività lavorative svolte da operatori di appaltatori diversi;
- quelli immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell’appaltatore;
- quelli esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l’appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività propria dell’appaltatore;
- quelli derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell’attività appaltata)

6 INTERFERENZE DI ATTIVITA’

Nelle tabelle seguenti vengono elencati e valutati i possibili rischi derivanti dalle attività interferenti, considerando i comportamenti e le precauzioni di massima da adottare per la riduzione o eliminazione degli stessi.

7 MATRICE DEL RISCHIO

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l’Appaltatore.

8 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Durante le lavorazioni previste nella “Gara d’appalto per l’affidamento della fornitura in full service di apparecchiature e della gestione del servizio di perfusione extracorporea per l’Unità Operativa di Cardiochirurgia dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “Paolo Giaccone” di Palermo, vi è la possibilità di generare interferenze lavorative tra ditta appaltatrice, dipendenti dell’AOUP, utenti, visitatori e altre imprese potenzialmente presenti.
Vengono a tale proposito di seguito descritte le possibili situazioni che possono determinare interferenza e le misure di prevenzione e protezione necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi d’interferenza, così come previsto nella Determinazione 5 marzo 2008 n. 3 emanata dall’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

QUADRO E
STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Sulla base dei rischi di interferenze individuati, l'attuazione delle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze comporta gli oneri di seguito riportati.

DESCRIZIONE	Unità misura	Costo unitario	Quantità	Costo
Riunione di coordinamento tra il Responsabile della ditta appaltatrice e il Servizio Interno di Prevenzione e Protezione del A.O.U.P. e il Responsabile del procedimento. La suddetta riunione dovrà svolgersi prima dell'inizio dei lavori.	A corpo	110,00 €	1	110,00 €
Formazione del personale della ditta appaltatrice sui rischi presenti nel A.O.U.P. (durata 4 ore).	€/ore	60,00 €	4	240,00 €
Sopralluoghi nei plessi del A.O.U.P. prima dell'inizio dell'attività oggetto dell'appalto (durata 4 ore).	€/ore	25,00 €	4	100,00 €
TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA				
				450,00 €

QUADRO F

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO
(compilazione a cura del Committente)

Il Committente, rappresentato da …………………………………………………..e la/le ditta/e
....
....
rappresentata/e da ………………………………………………………….............................
……………………………..………………………………………………………………..........
in data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento.
Sono stati discussi i seguenti argomenti:

☐ analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi dei luogo di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
☐ aggiornamento del DUVRI
☐ esame eventuale del cronoprogramma;
☐ altro: ....

Eventuali azioni da intraprendere:

………………………………………………………….……………………………………………

..……………………………………………………………………………….……………………

..……………………………………………………………………………….……………………
…

..……………………………………………………………………………….……………………
…

..……………………………………………………………………………….……………………
…

..……………………………………………………………………………….……………………
…

..……………………………………………………………………………….……………………
…

..……………………………………………………………………………….……………………
…

Luogo e data ….……………………......................................

Firme dei responsabili per la validazione dei dati contenuti

Data:

Per il Committente

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO “PAOLO GIACCONE”- PALERMO		
Ruolo	**Nome**	**Firma**

Per gli Appaltatori

DITTA:		
Ruolo	**Nome**	**Firma**